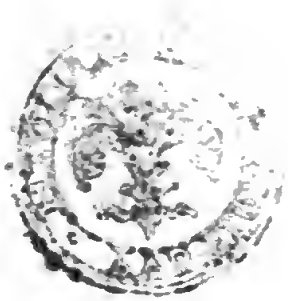
5. 6. 24

5 P. 6.



Digitized by Google

NUOVA GEOGRAFIA

DI

ANT. FEDERICO BÜSCHING

CONSIGLIERE DEL CONCISTORO SUPREMO DEL RE DI PRUSSIA,
E DIRETTORE DEL COLLEGIO ILLUSTRE DI BERLINO.

TRADOTTA IN LINGUA TOSCANA

DALL' AB. GAUDIOSO JAGEMANN.

EDIZIONE PRIMA VENETA

Corretta, illustrata, accresciuta e d' alcuni Rami adornata.

TOMO OTTAVO,

Che comprende

NUMERO XVII. Il Circolo dell' Alto Reno.
NUMERO XVIII. La Continuazione, e fine del Circolo dell' Alto Reno,
NUMERO XIX. Il Circolo di Svevia.

IN VENEZIA MDCCLXXIV.

PRESSO ANTONIO ZATTA

CON PRIVILEGIO DELL' ECCELLENTISSIMO SENATO.

Numero XIX. pag. 8.

Regiſtro del Rame che rappreſenta li Veſtimenti de' Dapiferi, Camerlenghi, e Coppieri antichi di Germania, e quello degli antichi Duchi di Svevia.

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VIII. Num. XVII.

IL CIRCOLO DELL' ALTO RENO.

Introduzione al Circolo.

LE Carte, gli Stati, i Direttori, la Dieta, il Contingente, la Religione. 3

Il Veſcovado di Worms.

Le Carte Geografiche, i confini, la Storia, l'Armi, le prerogative del Veſcovo, il Governo. 6

Le Città. Neu-Leiningen. Borghi, e Villaggj. 10

Il Veſcovado di Spira.

Le Carte, la ſituazione, la Storia, l' Armi, le prerogative, il Governo. 11

Le Città. Bruchſal, Grombach, Rothenburg, Philippsburg, Gerſpach, Kirrweiler, Deydesheim ec. 12

La Prepoſitura di Weiſſenburg. 17

Il Veſcovado di Straſsburgo. 18

Il Veſcovado di Baſilea.

Le Città. Delſperg, Bruntrut, S. Urſitz, Lauffen ec. 22

Il Veſcovado di Fulda.

Le Città. Fulda, Burghaun, Geyſs, Hunefeld, Brukenau, Hamelburg, Salmünſter, Herbſtein ec. 28

Il Principato di Heitersheim. 38

La Badia di Prüm. 40

La Prepoſitura di Odenheim. 44

Il Principato di Simmern. 46

Il Principato di Lautern. 50

Il Principato di Veldenz. 51

Il Principato di Dueponti.

I ſuoi confini, i prodotti, i fiumi, la Storia, il Titolo, i Diritti, le Rendite. 54

Le Città. Dueponti, Bergzabern, Anweiler, Kuſſel, Meiſenheim, Ober-Molchel ec. 57

L' Haſſia.

Le Carte, i confini in varj tempi, i prodotti, fiumi, gli Stati provinciali, la Religione, le manifatture la Storia, i Diritti comuni delle due Caſe regnanti, i Principi appannaggiati delle due Caſe, l' Armi, il Governo, la milizia. 62

I Paeſi d' Haſſia-Caſſel.

Le Città. Caſſel, Lichtenau, Vach, Cappel, Allendorf, Grebenſtein, Immenhauſen, Helmershauſen, Karlshaven, Hof-Geiſmar, Zierenberg, Wolfhagen, Gudensberg, Niedenſtein, Felsberg, Homberg, Borken, Ziegenhayn, Treyſa Neukirchen, Schwarzenborn, Marburg, Kirchhayn, Raüſchenberg, Wetter, Roſenthal, Frankenberg, Frankenau. 75

L' Haſſia-Reinfels.

Le Città. Rothenburg, Sontra, Treffurt, Wanfried, Eſchwege, Witzenhauſen, S. Goar, Goarshauſen, e varie Signorie. 102

I Paeſi di Haſſia-Darmſtadt.

Le Città. Gieſſen, Stauffenberg, Grünberg, Homburg, Alsfeld, Kirdorf, Romrod, Grebenau, Lauterbach, Schotten, Nidda, Roſsbach, Butzbach, Königsberg, Biedenkopf, Battenberg, Hatzfeld, Darmſtadt, con varie Signorie. 112

L' Haſſia-Homburg.

Le Città. Homburg vor der Höhe, con villaggj, e borghi. 129

Il Principato di Herſfeld. 141

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VIII. Num. XVIII.

LA CONTINUAZIONE, E FINE DEL CIRCOLO DELL' ALTO RENO.

La Contea di Sponheim.

LA ſituazione, la Storia, ed il Contingente, l'Armi. 3

Le Città della Contea Anteriore. Kreutznach, Kirchberg, Borghi, e Villaggj. 7

Le Città della Contea Ulteriore. Trarbach Caſtelaun, con varie Signorie, borghi, e villaggj. 12

La Contea di Salm. 17

I Paeſi de' Principi di Naſſau.

Naſſau-Weilburg.

Le Città. Weilburg, Kirchheim-Poland, Neu-Saarwerden, con varie Signorie, borghi, e villaggj. 19

Naſſau-Saarbruck-Uſingen.

Le Città. Uſingen, Idſtein, Wisbaden, Lahr, con più Signorie, borghi, e villaggj. 24

Naſſau-Saarbrück-Saarbrück.

Le Città. Saarbrück, Ottweiler, Homburg, con varie Signorie, borghi, e villaggj. 42

La Contea di Waldeck.

Le Città Corbach, Nieder-Wildungen, Mengeringhauſen, Sachſenhauſen, Rhoden, Sachſenberg, Landau, Frienhagen, Waldeck, Züſchen, Fürſtenberg, Alt-Wildungen, Arolſen, con varie Prefetture, e villaggj. 55

La Contea di Hanau-Münzenberg.

Le Città. Hanau, Windecken, Ortenberg, Steinau, Schlüchteren, Babenhauſen, Aſſenheim, Münzenberg, Gelnhauſen, con molti Borghi, e villaggj. 42

La Signoria di Hanau Lichtenberg. 56

I Paeſi de' Principi, e Conti di Solms.

Solms-Braunfels.

Le Città. Leun, Greifenſtein, Hungen, Wölfersheim, Grüningen, Münzenberg, borghi, e villaggj. 59. e 60

Solms-Hoben-Solms.

Le Città. Lich, Münzenberg, Caſtelli, e villaggj. 65

Solms-Laubach.

Le Città. Laubach, Münzenberg, Borghi, e villaggj. 66

Solms-Rödelheim.

Le Città di Aſſenheim, Borghi, e Villaggj. 67

La Contea di Königſtein di Magonza.

Le Città. Königſtein, Ober-Urſel, Caſtelli, e Villaggj. 70

Della Caſa di Stolberg-Geudern.

Il Borgo, e Caſtello di Geudern, con

con parecchi borghi, e villaggj. 72

De' Conti di Stolberg-Roſsla.

La Città. Ortenberg per $\frac{2}{3}$, Münzenberg per $\frac{20}{48}$, con caſtelli, e villaggj. *ivi*

La Contea di Ober-Yſenburg.
D' Yſenburg-Byrſtein.

Le Città. Wenings, Hayn, varj borghi, e villaggj. 73

D' Yſenburg-Büdingen.

La Città di Büdingen, con varj Villaggj. 79

D' Yſenburg-Wächtersbach.

La Città di Wächtersbach, con varj villaggj. 80

D' Yſenburg-Meerholz.

Il Borgo di Meerholz, con caſtelli, e villaggj. 81

I Paeſi de' Wildgravj, e Rheingravj.
De' Principi di Salm.

La Città di Kyrn, con caſtelli, borghi, e villaggj. 83. 86

De' Rheingravj di Grumbach.

La Città. Grumbach, Offenbach, Dimringen, con varj borghi, e villaggj. 89

De' Rheingravj di Stein.

Il Caſtello di Rheingrafenſtein, con varj villaggj, e colla Signoria di Wildenburg. 91

De' Waldgravj di Dhaun.

Il Caſtello di Dhaun, con varie Prefetture, e colla Signoria di Pürtlingen. 92

La Contea di Leiningen.

Le Città. Grünſtadt, Neu-Leiningen, Weſterburg, Dürkheim, con borghi, villaggj, e Signorie. 95
Munxfelden, villaggio Imperiale. 105

La Contea di Witgenſtein.

Le Città. Laaſphe, Berleburg, con varie Signorie. 106
La Contea di Falkenſtein. 110
La Signoria di Reipoltskirchen. 112
La Contea di Krichingen. 113
La Contea di Wartenberg. 115
La Signoria di Bretzenheim. 116
La Signoria di Dachſtul. 117
La Signoria di Ollbrück. 118
La Città Imper. di Worms, 119
La Città Imper. di Spira, 123
La Città Imper. di Francfort. 127
La Città Imper. di Friedberg. 133
La Città Imper. di Wetzlar. 135

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VIII. Num. XIX.

IL CIRCOLO DI SVEVIA.

Della Svevia in genere.

LE Carte Geografiche, i confini, la Selva Nera, la montagna Alb, la Storia, le Prefetture Imperiali, l' antica divisione della Svevia. 3

Del Circolo di Svevia in specie.

Le Carte, i confini, gli Stati compresi, i Principi che convocano la Dieta, il Contingente, la Religione, la divisione Politica. 17

Il Vescovado di Costanza. 21

Le Città. Mersburg, Markdorf, varie Signorie, e la Badia di Reichenau. 24

Il Vescovado d' Augusta. 26

Le Città. Dillingen, Fuessen, con molti borghi, e villaggi. 29

La Prepositura d' Ellwangen. 33

La Badia di Kempten. 36

LIBRI

LIBRI, E DOCUMENTI

Di cui l' Autore s' è ſervito nella deſcrizione

PER IL CIRCOLO DELL' ALTO RENO.

Joann. Frid. Schannat Hiſtoria Epiſcopatus Wormatienſis.
La Cronaca di *Criſtoſano Lehmann* della città Imper. di Spira.
La Topografia d' Alſazia di *Ichtersheim* per rapporto al Veſcovado di Straſsburgo, ed alla Prepoſitura di Weiſſenburgo.
Il Leſſico della Storia di Baſilea.
Tables Politiques de la Suiſſe.
Joh. Frid. Schannat Corpus Traditionum Fuldenſium.
Diœceſis Fuldenſis cum annexa ſua Hierarchia, dell' iſteſſo.
Coſmæ Knauff Defenſio Imperialis liberæ & exemptæ Abbatiæ Prumienſis contra Archiepiſcopatum Trevirenſem 1716.
Joh. Georgii Eſtor Origines juris pubblici Haſſiaci.
Jus publicum Haſſiacum hodiernum, dell' iſteſſo.
Diſput. de Comitiis, & ordinibus Haſſiæ.
Analecta Haſſiaca di *Kuchenbecker*.
Diſſert. de Communi Sylveſtrium, ac hirſutorum Comitum origine, & munere, del *Barone di Senkenberg*.
De hirſutorum Comitum proſapia ſpeciatim, dell' iſteſſo.
Amœnitates Hiſtorico-Juridicæ di *Piſtorius*.
De Splendore illuſtriſſimæ gentis Leiningenſis, *Senkenberg*.

PER IL CIRCOLO DI SVEVIA.

Franc. Petri Svevia Eccleſiaſtica.
Topographia Sveviæ di *Matteo Meridian*.
Gab. Bucelini Conſtantia Rhenana.
Relatio concernens modernum ſtatum Epiſcop. Conſtantienſis pro anno 1711.
I Viaggj di *Keyſsler*.
Selecta juris publici noviſſima di *König*, Tom. 15, e 16.
Arſenii Sulgeri Annales Imp. Monaſt. Zwifaltenſis.
Diſſert. de S. R. I. liberæ civit. Lindavienſis prærogativa antiquitatis ec. di *Gio. Reinhardo Wegelino*.
E molti altri libri Tedeſchi.

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

AVendo veduto per la Fede di Reviſione, ed approvazione del *P. Fr. Filippo Roſa Lanzi* Inquiſitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büſching, tradotta dalla lingua Tedeſca, ec.* non v'eſſer coſa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Atteſtato del Segretario Noſtro, niente contro Principi, e buoni coſtumi, concediamo Licenza ad *Antonio Zatta* Stampator *di Venezia* che poſſi eſſere ſtampato, oſſervando gli ordini in materia di Stampe, e preſentando le ſolite Copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Data li 9. Luglio 1772.

(Sebaſtian Zuſtinian Riform.
(Alviſe Vallareſſo Riform.
(Franceſco Moroſini 2. Cav. Proc. Riform.

Regiſtrato in Libro a Carte 96. al Num. 794.

Davidde Marcheſini Segr.

IL
CIRCOLO
DELL'
ALTO RENO

NUM. XVII.

Digitized by Google

IL CIRCOLO DELL'ALTO RENO

INTRODUZIONE

PARAGRAFO I.

FRa le Carte, che rappreſentano il *Circolo dell' Alto Reno*, detto anche ſemplicemente *del Reno*, la migliore è quella di Gherardo Valk, in 2 foglj. Quelle di Viſcher, de Witt, e l'Homanniana (che nell'Atlante di Germania è la 92), ed altre ſon meno perfette.

§. 2. La Francia da queſto Circolo ha ſtaccate ſucceſſivamente quaſi tutte le Provincie e Stati, ſituati di là dal Reno, cioè la maggior parte del Veſcovado di Strasburgo, i Veſcovadi di Metz, Tull, e Verdun, l'Arciveſcovado di Beſançon, la Badìa di Murbach, la Badìa di Mũnſter della valle Gregoriana, il Ducato di Lorena (che da principio fu parte del Circolo dell'Alto Reno, poi del Burgundico) la Contea di Bitſch, la Prefettura provinciale di Hagenau, che compreſe le 10 città Imperiali dell'Alſazia, e le città Imperiali di Metz, Tull, Verdun, e Strasburgo. Di preſente queſto Circolo confina col Circolo Elettorale ſul Reno, da cui vien traverſato, con quelli del Baſſo Reno, di Weſtfalia, della Saſſonia Inferiore, e Superiore, di Franconia, e di Svevia, coll'Alſazia, e Lorena, nel cui recinto comprendonſi pure alcuni paeſi di coteſto Circolo. Della ſua eſtenſione ſi è parlato nel Circolo Elettorale ſul Reno.

§. 3. Il Circolo al preſente comprende gli Stati, che ſeguono: il Veſcovado di *Worms*, il Veſcovado di *Spira*, la Prepoſitura di *Weiſſenburg*, il Veſcovado di Strasburgo,

quello di *Baſilea*, e di *Fulda*, *il Gran Priorato Geroſolimitano*, la Badìa di *Prüm*, la Prepoſitura d'*Odenheim*, l'Elettorato Palatino per rapporto a *Simmern*, *Lautern*, e *Veldenz*, *il Palatinato di Due-Ponti*, *Haſſia-Caſſel*, *Haſſia-Darmſtadt*, *Hersfeld*, o *Hirſchfeld*, *Sponheim*, il Margraviato di *Nomeny*, *Salm* con *Kirburg*, *Naſſau-Weilburg*, *Naſſau-Uſingen*, *Naſſau-Idſtein*, *Naſſau-Saarbrücken*, e *Ottweiler*, *Waldeck*, *Hanau-Münzenberg*, *Hanau-Lichtenberg*, *Solms-Hohenſolms*, *Solms-Braunfels*, *Solms-Rödelheim*, *Solms-Laubach*; l'Elettorato di Magonza per rapporto a *Königſtein*; Stolberg per rapporto a *Königſtein*; *Iſenburg-Birſtein*, *Iſenburg-Büdingen*, *Wächtersbach*, e *Meerholz*, le Contee di *Greweiler*, *di Grumbach*, *di Dhaun*, *Leiningen-Hartenburg*, *Leiningen-Weſterburg*, e *Grünſtadt*, *Münzfelden*, *Witgenſtein di Witgenſtein*, *Witgenſtein-Berleburg*, *Falkenſtein*, *Reipolzkirchen*, *Criechingen*, *Wartenberg*, *Bretzenheim*, *Dachſtuhl*, *Ollbrück*, e le città Imperiali di *Worms*, *Spira*, *Francfort*, *Friedberg*, *Wetzlar*. Sonovi inoltre alcune Signorie in queſto Circolo, le quali o ſono ſtate eſentate dal pagamento del contingente, oppure non vi hanno luogo e voto. Haſſia-Caſſel qualche volta s'è diſtaccata dal Circolo, e vi ſi riunì nel 1764. Anche il Duca di Savoja vi è compreſo, quantunque egli medeſimo ſe ne ſia ſeparato. Alcuni degli Stati mentovati del Circolo ſi diſputano il rango; ciò non oſtante nella deſcrizione, che ſe ne darà, ſeguiterò per lo più l'ordine, con cui gli ho accennati.

§. 4. Il Veſcovo di Worms, e l'Elettor Palatino per rapporto al Principato di Simmern, ſono i *Direttori del Circolo*. Relativamente a queſto Direttorio eſſi fecero tra loro nel 1690 un'accordo, per cui il Veſcovo di Worms lo eſercitaſſe ſolo, purchè per rapporto al Principato di Simmern comunicaſſe le deliberazioni all'Elettor Palatino. Nel 1705 fecero un accomodamento, che il Veſcovo ſpediſſe ſolo le lettere Circolari, purchè prima le mandaſſe alla reviſione dell'Elettor Palatino, che i Deputati del Principato di Simmern ſi ritrovaſſero preſenti, quando i Miniſtri del Circolo giurano fedeltà ec. ec. Quando la Line. Cattolica di Neuburg ſucceſſe nell'Elettorato Palatino, e nella Carica di Direttor del Circolo dell'Alto Re-

Reno, gli Stati Proteſtanti dell'iſteſſo Circolo chieſero un Direttor Proteſtante; e non potendo conſeguire il loro intento, la maggior parte d'eſſi s'unì in una Lega ſotto la direzione di Haſſia-Caſſel, per diſtaccarſi dagli altri Stati del Circolo; ma nacque una conteſa tra loro, e non effettuarono altro, fuorchè l'accordo preliminare del 1700, per il quale fu ſtabilito, che in tutte l'eſecuzioni da farſi da' Cattolici, e Proteſtanti inſieme, o da' ſoli Proteſtanti, quello Stato de' Proteſtanti vi concorreſſe, a cui tocca la Preſidenza; che ſe queſto foſſe impedito, oppure intereſſato direttamente, o indirettamente, foſſe in libertà dell'*Impetrato* di proporre al Direttorio un altro degli Stati Proteſtanti, per ſoprintendere all'eſecuzione. L'iſteſſa libertà fu data anche all'*Impetrante executionis*, ſe foſſe della Religion Proteſtante, e l'*Impetrato* foſſe Cattolico. Fu inoltre ſtabilito, che in affari di Commiſſioni, e Spedizioni perſonali, in cui i Proteſtanti direttamente, o indirettamente foſſero intereſſati, ſi oſſervaſſe l'eguaglianza delle Religioni; e ſe gli Stati Proteſtanti aveſſero da proporre qualche coſa a maggior vantaggio di loro medeſimi, la propoſeſſero al Direttore per mezzo di quello Stato Proteſtante, che tra eſſi ha la Preſidenza: che il Direttorio delibererebbe ſull'affare inſieme collo Stato mentovato, e alla richieſta del medeſimo l'inſerirebbe nel numero delle propoſte, che ſpieganſi preliminarmente nella lettera circolare, con cui gli Stati vengono invitati alla Dieta del Circolo. Che ſe nel recinto del Circolo ſi deſſero de' caſi dell'intereſſe degli Stati Proteſtanti, il Direttorio vi faceſſe le opportune deliberazioni inſieme col mentovato Stato, che ha la preſidenza. Il Langravio di Haſſia-Caſſel non volendo acconſentire a queſto accordo, non è comparſo nelle Diete Circolari fino al 1731, e nel 1741 ſe ne ſeparò nuovamente.

§. 5. La Dieta del Circolo dell'Alto Reno prima del ſecolo corrente per lo più ſi tenne nella Città di Worms; poi ſi è tenuta ſempre in Francfort. La *Cancelleria*, e l'*Archivio* ritrovanſi nel Direttorio di Worms.

§. 6. Per rapporto alla Francia queſto Circolo contaſi tra' 4 Circoli ultimi della Germania, e tra' 6 Circoli

Alleati per la difesa de' confini, nella qual' Alleanza esso entrò nel 1697, e 1702, rinnuovata dipoi più volte. Quando nel 1697 i Circoli Alleati s' incaricarono di mettere in piedi un esercito di 60000 uomini, al Circolo dell' Alto Reno toccò per la sua parte un corpo di 10023 uomini; esso però ne rappresentò l' impossibilità, con dire, che era diminuito d' alcuni Stati, e snervato per la guerra, e perciò promise 7000 uomini, cioè 2 terzi di Fanteria, ed un terzo di Cavalleria, purchè la Casa d' Hassia vi si riunisse, ed in mancanza di questa, accordò solamente 5000 uomini.

Nel trattato di Nördlingen del 1702 il Circolo non accordò più di 3600 uomini. Nel 1727 esso mise in piedi 150 uomini a cavallo, e 2120 Fanti, e nel 1733, 200 cavalli, e 6023 fanti come contingente triplicato. La Carica di Capitano del Circolo è stata rimessa in uso modernamente, e nel 1750 fu conferita a Luigi VIII. Langravio di Hassia-Darmstadt.

§. 7. In questo Circolo fiorisce la Religion Cattolica, ma vi è anche la Protestante. Esso presenta due Assessori al Giudizio Camerale.

IL VESCOVADO DI WORMS.

PARAGRAFO I.

UNa Carta di questo Vescovado fu data alla luce nel 1752 dagli Eredi di Homann, che nell' Atlante di Germania è la 93; non è però senza difetti di rilievo.

§. 2. Stendesi sul Reno per un cammino di 5 ore, e per la maggior parte è circondato dal Palatinato Inferiore, ed in parte dalla Contea Alta di Katzenellnbogen, come pure dal Territorio Moguntino.

§. 3. Il paese per lo più è piano, fornito in diverse contrade di be' boschi. Il recinto dell' Economia di Neu-Leiningen è montuoso. E' provveduto di campi, e prati fer-

fertili, e di buon vino. E' bagnato dal Reno, da varj fiumicelli, che a quello s'unisconо.

§. 4. Le Comunità de' Calvinisti, che ritrovansi in questo Vescovado, furono cedute ad esso dall'Elettor Palatino nel 1705; e vivono alquanto oppresse. Non hanno verun Governo proprio di Chiesa, essendo sottoposte a quello di Worms in Cause Ecclesiastiche, e Matrimoniali, ed a' Ministri Cattolici. Il Governo del Vescovo Principe nomina i Curati e Maestri di Scuola. Uno de' Ministri Protestanti è l'Inspettore sopra gli altri.

§. 5. Anticamente questa contrada fu abitata da *Vangioni*. Ne' tempi medj essa ebbe il nome di *Wormesfeld*, *Wormazfeld*, o *Wormsergau*: Non è per anco dimostrato, se vi sia stato mai un Arcivescovado di Worms. Il Vescovado però è antico; e si legge, che un Vescovo di Worms (Episcopus Vangionum) di nome Vittore s'è trovato presente ad un Concilio di Colonia del 347. Si ha però poca certezza intorno a' più antichi Vescovi. La serie più certa de' medesimi principia da Eremberto, che nel 770 ottenne questo Vescovado. Essendo piccolo il Dominio del Vescovado, di rado accade, che vi sia eletto un Vescovo, che non abbia altro Vescovado (*).

§. 6.

(*) La maggior parte degli Storici scrivono d'accordo, che la Chiesa di Worms sia una delle più antiche della Germania. Godeva della dignità di Metropoli ne' primi Secoli: ma il Papa Zaccaria ne la privò nel 745. allorchè volle punire Gervilio che n'era Arcivescovo, e che di propria mano uccise un Sassone, ch'aveva invitato a visitarlo. Fu perciò la Dignità Arcivescovile conferita da esso Pontefice alla Chiesa di Magonza, e Wernero fu il primo, che prendesse semplicemente il titolo di Vescovo di Worms. Dieterico uno de' suoi Successori, acquistò per via di pegno la metà della Signoria di Ladenbourg, da Wolraso Conte di Spanheim per la somma di 21 mila fiorini; e Simone figliuolo di Wolraso vendette l'altra metà nel 1371 a Roberto il Vecchio Elettor Palatino, che nel 1387 s'accomodò con Eccardo Vescovo di Worms, e suo Capitolo della parte ch'apparteneva alla Chiesa loro. Ciò diede luogo nel 1661 ad una gran disputa fra Ugo Everardo di Krats Vescovo di Worms, e Carlo Lodovico Elettor Palatino; il primo pretendeva con fondamento, che gli Elettori Palatini non possedessero la Signoria di Landenbourg per diritto di proprietà, ma solamente per pignorazione; onde l'Imperatore ingiunse all'Elettor Palatino con un suo Rescritto 2 Giugno 1673 di accettare il riscatto, che gli offeriva il Vescovo di Worms, e di rimettere essa Signoria in possesso della porzione contestata nello spazio di due mesi, sotto pena di dieci Marche d'oro.

§. 6. *L' Armi* del Veſcovado ſono una chiave d' argento, poſta obbliquamente insù, fiancheggiata in ambedue i lati da 4 piccole pietre d' oro, che finiſcono in una punta quadrangolare in campo nero.

§. 7. Il Veſcovo di Worms è Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Magonza. Egli è Direttore del Circolo dell' Alto Reno. Nel Conſiglio de' Principi dell' Impero ha il rango a vicenda col Veſcovo di Würzburgo ſulla Panca Eccleſiaſtica. Il ſuo contingente è di 13 Fanti, e di 2 uomini a cavallo, lo che importa 76 fiorini (ſono circa 17 Zecchini di Venezia); e per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce 50 Risdalleri, 64 Creutzer (circa 17 Zecchini) per ogni rata.

§. 8. *Il Capitolo colla Chieſa Cattedrale* è nella città Imperiale di Worms, ed è compoſto di 13 Canonici Capitolari, e di 9 Domicellari.

§. 9. Il *Governo del Principe* conſiſte in un Preſidente, e Cancelliere, ed in un certo numero di Conſiglieri, e Segretarj. *Il Vicariato Veſcovile* è compoſto di un Vicario Generale, d' un Uffiziale, e di Miniſtri del Clero. *Il Conſiglio Aulico* conſiſte in un Preſidente, Giudice, Commiſſarj, e Conſiglieri, i quali tutti ſono anche membri del Governo, ed in un Segretario. La *Camera Aulica* è compoſta d' un Preſidente, Cancelliere, Conſiglieri, Segretario, e Fiſcal Generale.

§. 10. Il paeſe è diviſo in 4 Economie, ed in una Fattoria.

I. *L' Eco-*

---

d' oro. Queſto Principe portò i ſuoi lamenti agli Stati dell' Impero a Ratisbona; ma non furono ben' accolti, nè ottenne ciò che dimandava.

Eſſendo ridotto queſto Veſcovado a confini molto riſtretti, a cagione della ſua vicinanza con molti Stati Proteſtanti, che nel tempo delle guerre Civili gli hanno molto uſurpato, appena il Veſcovo ha di che ſoſtenere la qualità di Principe. Il ſuo Dominio non conſiſte, che in alcuni Villaggi quaſi tutti rovinati. Voleva il Capitolo, che foſſe il Veſcovato riunito all' Arciveſcovato di Magonza, ma ciò andò ſoggetto a molte difficoltà; ficchè non ſe ne vide verun' effetto.

I. *L' Economia di Stein.*

Deriva il ſuo nome da *Stein*, fortezza rovinata, ed ha la ſua Sede in *Lampertheim*. Oltre queſto villaggio ſonovi compreſi anco *Hoffheim*, e *Nordheim*, abitati tutti e trè da' Calviniſti.

II. *L' Economia di Horchheim*

Comprende i ſeguenti villaggj, che negli antichi trattati chiamanſi *villaggj ſul Reno* (Rhein-Dörffer).

1. *Horchheim*, villaggio con una Chieſa parrocchiale Cattolica.

2. *Weinſtheim*, villaggio con una Chieſa, anneſſa alla precedente.

3. *Wiſſoppenheim*, villaggio con una Chieſa parrocchiale Cattolica.

4. *Roxheim*, villaggio ſopra un canale, che comunica col Reno, ove la famiglia de Ron ha una Caſa gentilizia con altri diritti.

5. I villaggj *Bobenheim*, e *Mörſch* con una Chieſa de' Calviniſti.

III. *L' Economia di Dirmſtein*

Comprende

1. *Dirmſtein*, o *Dürmſtein*, borgo e caſtello, abitato altre volte da' Veſcovi. V'è una Decania rurale, con una Comunità de' Calviniſti.

2. *Laumersheim*, o *Lammersheim*, villaggio con una Chieſa de' Calviniſti.

3. *Beuntersheim*, villaggio con una Chieſa, ove i Cattolici fin dal 1700 fanno continuamente l'eſercizio di Religione, ed i Calviniſti una volta il meſe.

IV.

IV. *L' Economia di Neu-Leiningen*

Comprende

1. *Neu-Leiningen*, città piccola in un monte, il cui caſtello fu diſtrutto da' Franceſi. Quando eſſo Langravio di Leiningen morì nel 1468, il Veſcovo di Worms, onde la città rilevava come Feudo, ſe n' impoſſeſsò, e diede la metà della medeſima in qualità di Feudo al Conte Palatino Federigo. Il poſſeſſo dell' altra metà, parimente come Feudo del Veſcovo, fu dato alla Linea Giorgiana della Caſa de' Conti di Leiningen, la quale però l' impegnò al Veſcovo, che ora poſſiede tutta la città.

2. I villaggj *Hettenheim*, *Ludelheim*, e *Ramſen*.

V. *La Fattoria di Neuhauſen*,

Che comprende 3 luoghi ceduti nel 1705 al Veſcovo dall' Elettor Palatino.

1. *Neuhauſen*, villaggio. La Chieſa de' Calviniſti cominciò nel 1699 ad eſſer comune anco a' Cattolici. Anticamente vi fu un Palazzo Regio, cangiato da Dagoberto Re de' Franchi in una Chieſa, e dal Veſcovo Samuelle nell' 847 in una Collegiata, la quale nel 1565 fu confiſcata dall' Elettor Palatino Federigo III, che invece di eſſa vi creſſe un Ginnaſio illuſtre, ove a 12 ſcolari ſi dava il vitto; ma queſta fondazione ceſsò ſotto il Governo degli Elettori Cattolici. Le rendite di queſta Collegiata abolita ſtimanſi tra 15000, e 20000 fiorini (cioè tra 3360, e 4480 Zecchini di Venezia incirca), che furono cedute pienamente nel 1706 dell' Elettor Palatino al Veſcovo di Worms. Franceſco Luigi, Elettor di Magonza, e Veſcovo di Worms vi fondò poi una Caſa d' Orfanelli.

2. *Rhein-Türkheim*, villaggio ſul Reno, di cui la Chieſa altre volte fu un anneſſo della Chieſa di Oſthof, che però nel 1730 fu unita a quella di Neuhauſen. Fin dal 1699 ſe ne ſervono anche i Cattolici. La famiglia di Ron vi ha una Caſa Gentilizia.

3. *Liebenau*, fu monaſtero, confiſcato nel 1570 dall' Elettor Palatino.

IL VESCOVADO DI SPIRA

(SPEYER)

PARAGRAFO I.

ANche di queſto Veſcovado gli Eredi Homanniani diedero alla luce una Carta nel 1755, eſtratta dal diſegno di Bloedner Ingegnere Wiirtembergheſe, che nell' Atlante di Germania è la 94, ed è piena di difetti.

§. 2. Il Veſcovado è ſituato ſul Reno, e confina coll' Elettorato Palatino, col Ducato di Wiirtemberg, col Marcheſato di Baden-Durlach, colle Contee di Leiningen, ed Hanau-Lichtenberg, co' Principati di Due-ponti e Veldenz, e colla Signoria di Ochſenſtein. Il paeſe in parte è boſchivo e montuoſo, fornito anche di buoni campi, di vino, caſtagne, e mandorle. I più notabili boſchi ſono, quello che chiamaſi *Luſshart* ſul lido Orientale del Reno, donato al Veſcovado dall' Imperator Enrico III, e l' altro di nome *Böhewald*, o ſia *Biewald* ſul lido Occidentale del Reno, il quale da Schöpflin vien chiamato *Sylva Apiatica*, cioè boſco delle Api.

§. 3. Queſta contrada anticamente fu abitata da' *Nemeti*. Ne' tempi medj il Veſcovado fu una parte di *Speyergau*. La vera origine di queſto Veſcovado non può fiſſarſi con preciſione, quantunque leggaſi, che nel 348 in un Concilio di Colonia ſi ſia trovato un Veſcovo di Spira, nominato Jeſſe, e che ſul principio del VII. ſecolo Dagoberto I. Re de' Franchi abbia rinnovata la fondazione di queſto Veſcovado, creandovi Veſcovo il ſuo Cappellano Atanaſio. Benchè al Veſcovado ſia ſtata incorporata la Prepoſitura Principeſca di Weiſſenburg, pure il ſuo Dominio è tanto piccolo, che per queſta ragione vi ſi ſuol per lo più eleggere un Veſcovo, che poſſiede un' altro Veſcovado.

§. 4.

§. 4. L' Armi di queſto Veſcovado ſono una croce d' argento in campo azzurro.

§. 5. Il Veſcovo è Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Magonza. E' Principe dell' Impero, e nel Conſiglio de' Principi dell' Impero ha luogo e voto tra' Veſcovi di Eichſtätt, e Strasburgo. Tempo fa il Veſcovo diſputò la precedenza a quello di Eichſtätt a cagion della maggior antichità del Veſcovado. Nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno gli conviene il ſecondo luogo. Il ſuo contingente è 18 uomini a cavallo, e 60 Fanti, oppure 456 fiorini (che fanno circa 102 Zecchini di Venezia). Per il mantenimento della Camera contribuiſce Risdalleri 169, Creutzer 8 (in circa 57 Zecchini di Venezia), per il ſuo Veſcovado, e per la Prepoſitura di Weiſſenburg.

§. 6. Il Capitolo colla Chieſa Cattedrale è nella città Imperiale di Spira. E' compoſto di 15 Capitolari, e 13 Domicilari.

§. 7. Il Governo del Veſcovo Principe, il Vicariato Veſcovile, il Tribunal Eccleſiaſtico di Bruchſal, il Tribunale Aulico, e la Camera di Bruchſal formano i Collegi di Governo del Veſcovo Principe.

§. 8. Il Veſcovado comprende le ſeguenti Prefetture.

I. *Dalla parte Orientale del Reno*

1. *La Prefettura Generale, ed il Vice-Dominio di Bruchſal,*

Di cui il Prefetto uſa la denominazione di Prurheim, comprende

1) *Bruchſal* la Reſidenza Veſcovile, e Sede della Prefettura, città ſul fiume Salza, ſituata in quel paeſe, che chiamaſi *Prurheim*. Avvi una ſtrada nuova, ch' è belliſſima. Il palazzo del Principe incominciato dal Veſcovo Damiano Ugone, e terminato dal Veſcovo Franceſco Criſtofano, è magnifico. In faccia al medeſimo in un' alto monte v' è una gran conſerva d' acqua per le fontane, che ſono nel Cortile del Palazzo, e nel giardino del Prin-

cipe

cipe Veſcovo. La conſerva è ſotto una caſa di diporto, ed accanto v'è un'altro bel caſino fatto per comodo di tirare a ſegno col fucile. Queſte fabbriche da lontano ſomigliano a un caſtello, ove in tempo di qualche ſolennità ſi ſcaricano i cannoni. Il palazzo di Reſidenza è un recinto, ſeparato dalla città per mezzo d'un portone. Egli è adorno di molte altre fabbriche per comodo de' Cortigiani. La città ha due ſobborghi vaſti, e delle ſaline. Il luogo fu donato al Veſcovo Corrado di Spira nel 1056 dall'Imperatore Enrico III. Il Veſcovo Ulderico II. vi fabbricò un caſtello, e dal Conte Corrado di Calve comprò la Giudicatura, anneſſa al luogo. La città fu diſtrutta col fuoco da' Franceſi nel 1676, e 89. Nel 1735 l'armata Imperiale era accampata tra Bruchſal e Langenbrück, ed avea tirata una linea di fortificazione, meſſa ſott'acqua, che da Ettlingen del Margraviato di Baaden-Baaden paſſava per Bruchſal e Kislau fino a Ketſch, e comunicava col Reno. V'è una Commenda dell'Ordine Geroſolimitano.

2) *Altenburg*, villa del Veſcovo per comodo delle caccie, con una Fattoria, e con 5 villaggi.

2. *La Prefettura Subalterna di Kislau.*

1) *Kislau*, villa per comodo delle caccie, ſul fiume Craich, donata dal Re de' Romani Guglielmo nel 1249 al Veſcovado. Anticamente vi furono de' Dinaſti, che uſarono il titolo di Nobiles de Kiſſelawe.

2) *Laugenbrücken*, villaggio ben fatto con una fonte d'acqua acidula.

3) *Mingolzheim*, anticamente *Meinboldesheim*, e *Oeſtringen*, ſon borghi.

4) *Ubſtatt*, villaggio con una fonte d'acqua ſalſa, con altri 10 villaggi.

3. *La Prefettura di Grombach.*

Comprende la piccola città di *Ober-Grombach*, ove è un caſtel-

caſtello Veſcovile; ed il villaggio *Unter-Grombach* con una ſorgente d'acqua medicinale.

4. *La Prefettura di Rothenburg.*

1) *Rothenburg*, città piccola con un caſtello rovinato del Veſcovo.

2) I villaggi, *Malſch*, *Rauenberg*, con un caſtello Veſcovile, abitato dal Prefetto, e 5 altri villaggi.

5. *La Prefettura di Philippsburg.*

1) *Philippsburg*, città, e Fortezza dell'Impero ſul Reno, fu borgo di nome *Udenheim*, che il Veſcovo Emichi di Spira comprò nel 1316 da Enrico di Cöln, Cittadino di Spira. Il Veſcovo Gherardo dall'Imperator Luigi ottenne la permiſſione di fortificarlo con mura, e foſſi. Il Veſcovo Filippo vi coſtituì la ſua Reſidenza, e la fece fortificare maggiormente nel 1618. Ma gli Elettori e Principi Alleati, maſſime Filippo V. Elettor Palatino come loro capo, inſieme col Margravio di Baaden-Durlach in un Adunanza fatta in Heilbrun concertarono di attaccar la città con 4000 uomini a cavallo, e Fanti, con 1200 guaſtatori, e coll'artiglieria biſognevole, i quali a' 15 Giugno del 1618 ſe ne impadronirono, e demolirono tutte le fortificazioni. Quando però l'Elettor Federigo fu meſſo al Bando dell'Impero, il Veſcovo di Spira, ſervendoſi di queſta occaſione, fece dar l'ultimo compimento alle fortificazioni, ed in onor dell'Apoſtolo Filippo diede al luogo il nome di *Philippsburg*. In appreſſo ne furono accreſciute le fortificazioni conforme alla regola. Il Governatore e Comandante vi è eletto dall'Impero; ed al Veſcovo di Spira, che vi ha un antico caſtello, è ſottopoſto il Traghetto, che v'è ſul Reno. In un Adunanza Circolare di Heilbrun del 1714 fu concertato, che il Circolo di Franconia vi laſciaſſe le ſue Truppe, oppure le rimpiazzaſſe con un'egual numero; onde il Circolo alla Chieſa del preſidio Luterano diede un Predicante dell'iſteſſa Religione,

ligione. Nella pace di Münſter del 1648 la Francia ottenne il diritto di tenervi guarnigione. Queſto diritto di preſidio fu ceduto dalla Francia all'Imperatore nella Pace di Nimega del 1679. Nella Pace di Ryſwick del 1697 la città di Philippsburg con tutte le fortificazioni, ch'erano dalla parte deſtra del Reno, fu reſtituita all'Imperatore, ed all'Impero con patto, e condizione, che le fortificazioni del lido ſiniſtro del Reno, col ponte foſſero atterrate. I diritti del Veſcovo di Spira furono riſervati. Nel 1734 fu preſa la Fortezza da' Franceſi dopo una valoroſa difeſa del Comandante di Wutgenau; fu però reſtituita nel 1737. Dopo quel tempo le fortificazioni ſon malandate.

2) *Huttenheim*, villaggio una mezz'ora diſtante dal Reno verſo Neudorf e Gräben, in altri tempi ebbe il nome di *Knaudenheim*, ed era ſituato ſul Reno. Ma perchè queſto fiume gli minacciava rovina, le caſe furono atterrate, e rifabbricate nel 1758, e 59 in queſto luogo, ed il luogo preſe la denominazione del Veſcovo. Tra Germersheim, e Knaudenheim v'è un Traghetto ſul Reno, che dipende dall'Elettor Palatino.

3) *Rheinhauſen*, villaggio ſul Reno, ove ſi paſſa comodamente il Reno.

4) I villaggj *Wieſenthal*, *Weghäuſel*, ov'è una Caſa Veſcovile in forma di Romitorio, con un Convento de' Cappuccini, ove ſi venera con gran devozione una Madonna; e 3 altri villaggj. In certo modo vi appartengono anche *Alt-*, e *Neu-Luſsheim*, e *Ketſch* villaggio del Capitolo Cattedrale. In *Alt-Luſsheim* v'è un Traghetto ſul Reno, dipendente dal Veſcovo.

6. *Weibſtadt*,

Città nel Diſtretto, che ſi chiama Craichgau, data come ipoteca al Veſcovado dall'Imperator Lodovico di Baviera, è governata mediante un Prefetto.

7. *La*

7. *La Prefettura di Gerſpach*
Comune a Baaden-Baaden.

1) *Gerſpach*, città, ove mediante il Reno ſi fa un gran traffico di legname.
2) I villaggj *Stauffenberg*, e *Scheuren*.

8. *Illingen*,

Villaggio del Veſcovo in poca diſtanza da Raſtadt, governato dal Prefetto di Gerſpach.

II. *Dalla parte Occidentale del Reno:*

1. *La Prefettura Generale di Kyrrvveiler.*

1) *Kirrvveiler*, città piccola con un caſtello, detto *Marienburg*.
2) I villaggj d' *Alſterweiler*, *Freymersheim*, *Geinsheim*, *Grevenhauſen*, *Groſſ-Fiſchlingen*, *Hambach*, *Maykammer*, *Venningen*, *Weyher*, e 4 altri.
3) *Edesheim*, borgo.

2. *La Prefettura di Deydesheim.*

1) *Deydesheim*, anticamente *Didinesheim*, città ſul fiume Hort, con un caſtello del Veſcovo. In queſti contorni ſi fa buon vino.
2) I villaggj, *Forſt* con una Tenuta Nobile *Lindenberg* con un caſtello rovinato, *Ruppersberg* con un caſtello de' Baroni di Dalberg, e 3 altri villaggj.
3) In certo modo vi è compreſo anche il villaggio *Röthersheim*, ch' è del Capitolo Cattedrale.

3. *La Prefettura di Marientraut.*

1) *Hanhoffen*, villaggio col caſtello di *Marientraut*.

1) *Wal-*

2) *Waldſee*, o *Walzheim*, villaggio ſul Reno, ed altri 6 villaggj.

3) Per un certo rapporto v'è compreſo anche il villaggio *Otterſtadt*, ch' appartiene alla Collegiata di S. Guidone di Spira.

4) Nel recinto di queſta Prefettura è compreſo un certo diſtretto, detto *Gauerben*, ove le Comunità confinanti godono in comune i paſcoli ed i legnami.

4. Sono anche compreſi ſotto il Dominio del Veſcovo i villaggj *Jöblingen*, *Bauerbach*, *Weſchbach*, *Ober-*, e *Unter-Weſingen*, e *Dürrenbuchig*, benchè ſian ſottopoſti al Capitolo Metropolitano.

ANNOTAZIONE.

Il Veſcovado di Spira, oltre la Prepoſitura di Weiſſenburg, di cui ſi parlerà in appreſſo, poſſiede anco nell' Alſazia Baſſa: 1) la *Prefettura di Lauterburg* colla città di queſto nome, con *Rheinzabern*, *Jockgrim*, con un caſtello, e con 17 altri villaggj. 2) La *Prefettura di Magdenburg*, o *Madenburg*, che deriva il nome da un caſtello rovinato, poco diſtante da Landau, di cui il Prefetto, ed altri Miniſtri abitano in *Arzheim*; ſonovi 4 altri villaggj. 3) La *Prefettura di Dahn*, con 7 villaggj.

LA PREPOSITURA DI WEISSENBURG.

LA Prepoſitura di Weiſſenburg inſignita del carattere di Principato è preſſo la fu città Imperiale di Weiſſenburg, o ſia Kron-Weiſſenburg, nell' Alſazia Baſſa. Da principio fu Badia de' Benedettini, fondata nel 624, e ingrandita nel 664 da Dagoberto Re de' Franchi. (*) Dal Papa

(*) Vi è ſotterrata Irmina figliuola di eſſo Re, il quale oltre molti altri benefizj fatti a queſta Badia, regalò alla Chieſa una Corona d'argento dorata, di eccellente manifattura, la cui circonferenza era di 24. piedi. Ne fece far poi una ſimile di rame, e ve la fece appendere. Accordò eſſo Prin-

Papa Clemente VII. nel 1524 fu ſecolarizzata, e nel 1545 fu incorporata al Veſcovado di Spira. (*) Le ſue *Armi* conſiſtono in un caſtello d'argento con due torri, coperte da due corone d'oro in campo roſſo. Il Veſcovo di Spira come Propoſto Principe di Weiſſenburg ha luogo e voto ſulla Panca del Clero nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, tra Berchtoldsgaden, e Prüm. A cagion di queſta Propoſitura egli ha anche voto nelle Diete dell'Alto Reno. Il ſuo contingente importa 2 uomini a cavallo, e 14 Fanti, oppure 80 fiorini per un meſe. I ſuoi Paeſi attenenti ſon ſituati fuori dell' Impero nell' Alſazia Baſſa, ove ſe ne trova la deſcrizione.

IL VESCOVADO DI STRASSBURGO.

LA fondazione di queſto Veſcovado s'attribuiſce a Dagoberto Re de' Franchi, e ſi fiſſa nel ſecolo VII. (**) Fu fondato nella città di Straſsburgo, ove è la Chieſa, ed il Capitolo Cattedrale, quantunque il Veſcovo nel tempo, che la città abbracciò la Dottrina Luterana, abbia po-

cipe agli abitanti di queſta Città il privilegio di poter peſcare e cacciare in un dato Diſtretto, ſino ad un miglio in diſtanza in alcuni luoghi dalla Città.

(*) Menando li Monaci una vita lontana dal loro Iſtituto, avevano aggravato il Monaſtero di debiti in 20 mila, e più Fiorini. Secolarizzata perciò dal Papa, come dice l'Autore, fu fatto Rudigero primo Propoſito, d'Abate ch'era della ſteſſa Badia; e dopo la di lui morte, Fiorenzo di Flersheim Veſcovo di Spira, fu provveduto di queſta Propoſitura, di cui ottenne l'unione alla ſua Menſa Veſcovile coll'autorità del Papa Paolo III, e dell'Imperador Carlo V.

(**) Riſpetto alla Chieſa, e Veſcovado di Straſsburg, l'origine n'è tanto oſcura quanto quella della Città. S. Ireneo, che ſcriſſe verſo la fine del ſecondo ſecolo, loda la Fede Ortodoſſa delle Chieſe, ch'erano fondate nella Germania; locchè per altro dobbiamo intendere della Germania Romana, di cui Argentorato era una Città la più conſiderabile. (Imperciocchè chiamavaſi queſta Città in Latino *Argentoratum*). Ciò non oſtante come queſta Chieſa fu annichilata con la Città nel V. ſecolo, non vi furono più Veſcovi per lo ſpazio di 200 anni. Non ſi ſa il nome di veruno de' Paſtori de' Criſtiani in queſto Paeſe ſotto gl'Imperatori Romani, poichè è impoſſibile, che queſti Criſtiani non aveſſero avuto alcun Veſcovo; ma i nomi loro furono ſepolti nell'obblio, com'è avvenuto a molte altre Chieſe.

I Po-

posta la sua Residenza nella città di Elsas-Zabern. Dacchè l'Alsazia, e la fu città Imperiale di Strasburgo fu sottoposta alla Francia, il Vescovo col suo Dominio secolare, per quanto è situato di là dal Reno, è soggetto alla medesima; ma per rapporto a que' paesi, che son situati di quà dal Reno, egli è un Principe, e Stato del S. R.

I Popoli Pagani, ch'avevano passato il Reno, avevano occupate le sponde di questo Fiume di là dalla Mosa-bassa, e dall'Escaut, nè si convertirono unitamente a Clodoveo, ma debbono la lor conversione a S. Amando, e S. Eligio.

Credesi in Strasburgo che S. Amando Vescovo di Tongres, sia stato il loro primo Vescovo: ciò però non è certo; perchè, quantunque abbia predicato la Fede in questo Paese, non ne segue perciò, ch'egli ne sia stato Vescovo.

Il primo che si riconosce con certezza essere stato Vescovo di Strasburgo è stato S. Arbogasto, che fu fatto Vescovo sotto Dagoberto, cioè a dire prima dell'anno 638. Governò lungo tempo questa Chiesa sotto il Regno di Sigeberto figliuolo di Dagoberto, e di Childerico nipote di Sigeberto. Morì sotto Childerico, ed ebbe per successore San Fiorenzo, nel tempo, in cui Dagoberto *il Giovane* essendo ritornato dalla Gran-Bretagna, fu riconosciuto Re da' popoli dell'Austrasia sulla fine dell'anno 974. S. Fiorenzo morì sotto il Regno di Dagoberto, ch'era stato da lui assistito per ritornare nel suo Paese natalizio, e per ricuperare il Regno di suo Padre Sigeberto.

Questo Re, vedendo, che gl'Inglesi avevano cacciato, e spogliato del Vescovato di Yorck, S. Wilfrido, per riconoscenza gli volle dare il Vescovato di Strasburgo sul principio della Primavera dell'anno 678, come si riconosce dalla Cronaca di Beda. Eddio Stefano, discepolo di S. Wilfrido, che ha scritta la Vita, chiama nel Capitolo XXVIII. questo Vescovato, un grandissimo Vescovato: *Episcopatum maximum ad Civitatem Streitburg pertinentem*. Ma Wilfrido ricusò accettarlo, non volendo rinunziare nè al suo Paese, nè alla sua Chiesa di Yorck.

Or si vede, quanto fin da quel tempo fosse illustre questa Chiesa. Ell'era stata sotto l'Impero Romano nella prima Germania; ma i Vescovi di Magonza, e di Colonia, Capitali delle due Germanie, non ne furono Metropolitani, che sotto il Regno di Pipino, e di Carlo-Magno. Sotto quest'Imperatore Strasburgo fu assoggettato alla Metropoli di Magonza, come lo fu sempre in appresso.

I Re Merovingi, e Carlovingi, hanno molto arricchita questa Chiesa, come hanno fatto gli Ottoni, S. Enrico, e Lotario il Sassone; locchè fu motivo, che fosse ricercato questo Vescovato da' Principi; non meno ancora, che li Canonicati. Perciò allora quando il Cardinale Corrado, Vescovo di Porto, concesse in questa qualità una Prebenda della Chiesa di Strasburgo ad altra persona, il Capitolo non la volle accettare, e rappresentò al Papa Gregorio IX., che per un costume invalso da tempo immemorabile, non si riceveva alcuno in questo Capitolo, che non fosse nobile di Padre, e di Madre. *Nisi nobilem ab utroque parente illustrem*. Il Papa non

S. R. Impero, ed ha luogo e voto nel Consiglio de' Principi dell' Impero tra' Vescovi di Spira, e di Costanza, e nelle Diete Circolari dell' Alto Reno. Il suo contingente fissato nelle antiche matricole importa 18 uomini a cavallo, e 100 Fanti, oppure *616* fiorini per un mese Romano (circa 138 Zecchini di Venezia); e la sua tassa per il

ebbe in ciò riguardo alcuno, dicendo, che ciò era un' abuso, poichè Dio non aveva riguardo alla Nobiltà, ma bensì la sola virtù con gli altri talenti necessarj gli era aggradevole. Onde ordinò che il difetto di Nobiltà non poteva impedire, che quello, il quale n' era stato provveduto, non avesse a godere d' essa Prebenda. Questo Decreto fu riferito nel terzo libro delle Decretali, al Titolo quinto, ove trattasi delle Prebende, e delle Dignità.

I Vescovi, ch' erano Gran Principi riuscivano molto sospetti al Popolo di Strasburgo gelosissimo della sua libertà, della quale temeva esserne privato da' Prelati, e li Vescovi s' erano obbligati a starsene d' ordinario nella loro Città di Saverne.

Gli affari erano in questo stato, quando Martino Lutero cominciò a predicare contro il Papa, ed i Vescovi. Nello stesso tempo Zuinglio predicava negli Svizzeri, e Capitone con Bucero a Strasburgo. Guglielmo di Hohnstein Conte dell' Impero di Turingia, ch' era Vescovo di Strasburgo, s' era reso odioso al Basso Clero; perchè l' aveva voluto riformare, ed obbligare a vivere castamente.

Il Popolo, ch' era propenso pe' nuovi Predicatori, prese il partito loro, e le cose tanto s' innoltrarono, che il Popolo generalmente deliberò di abolire la Messa con tutto il culto della Religione Cattolica Romana l' anno 1529; e nello stesso tempo furono cacciati tutti li Religiosi, ed Ecclesiastici, che la professavano.

Il Senato stabilì un' Accademia delle Scienze, alla quale furono devoluti li beni del Capitolo della Chiesa Collegiale di S. Tommaso, e dispose degli altri beni ecclesiastici a favore della loro Città, e Territorio.

Il Vescovo Guglielmo non entrò più in Strasburgo, ma se ne rimase sempre in Saverne, morendovi l' anno 1541. I Canonici ridottisi in questa Città elessero in Vescovo Erasmo di Limbourg, il quale tanto vivamente perseguitò gli abitanti di Strasburgo per la restituzione della Chiesa Cattedrale, ed altre delle quali s' erano impadroniti, che dovettero con lui far patti l' anno 1550. Restituirono la Chiesa Cattedrale di Nostra Signora, e le due Collegiali di S. Pietro il Vecchio, e S. Pietro il Nuovo. Ma il Vescovo acconsentì, che la Chiesa di S. Tommaso fosse unita con tutte le sue rendite alla Scuola, ovvero Accademia fondata dal Senato; onde in tal guisa questo Prelato ritornò in Strasburgo, e vi si ritirò l' anno 1552 all' arrivo dell' armata d' Arrigo II. Re di Francia; e per tal motivo impedì agli abitanti d' aprire le porte loro a' Francesi.

Dopo di ciò ricevette nella stessa Città co' Magistrati l' Imperador Carlo V, allorchè incamminavasi all' assedio di Metz, e l' assistette di viveri, per esser esso zelante nel servigio del suo Imperadore.

Rinunziato ch' ebbe Carlo V. alli suoi Dominj, quantunque i Capitoli Cattolici sembrassero essere in sicurezza, tanto per la transazione, ch' il Vescovo

il mantenimento del Giudizio Camerale è di 58 Risdalleri, e 30 Creutzer per rata (cioè Zecchini 19 $\frac{1}{2}$ incirca). Come Veſcovo egli è ſubordinato all' Arciveſcovo di Magonza. Nove Prefetture del ſuo Dominio furon deſcritte nel Tomo III. numero VI. trattandoſi dell' Alſazia. Le 2 Prefetture ſituate nel recinto dell' Impero Tedeſco, cioè nella Svevia, ſono:

1. *La Prefettura di Oberkirch*

Nel paeſe, detto *Ortenau*, la quale anticamente ebbe la denominazione di un caſtello diſtrutto di nome *Ullenburg*, fu comprata per la maggior parte nel principio del ſecolo XIV.

1) *Oberkirch*, città piccola, e caſtello ſul fiume Rench, venduta nel 1303 al Veſcovado da' Conti di Fürſtenberg.

2) *Oppe-*

---

covo Eraſmo aveva fatta col Senato, e Popolo di Strasburgo, quanto per la tranſazione generale di Paſſavia, e per la Pace Religioſa, furono non oſtante tanto ſpaventati nel vederſi in mezzo d'un gran Popolo, il qual' era loro contrario, ch'abbandonarono la Città, e ſi ritirarono a Molesheim, picciola Città della Baſſa Alſazia. Il Veſcovo morì l'anno 1568, e fu eletto in ſuo luogo Giovanni Conte di Manderſcheit, che non fece più alcun' isforzo per ricuperare la ſua Cattedrale, e le altre Chieſe, delle quali i Luterani s' erano impadroniti dopo l'abbandono de' Cattolici.

Molti Canonici avevano abbracciata la Confeſſione Auguſtana, in guiſa che il Veſcovo Giovanni eſſendo morto l'anno 1592, i Luterani ſi riduſſero nella Caſa Capitolare di Noſtra Signora, chiamata *le Breuderhoff*, ovvero *la Caſa de' Frati*, e vi fecero Amminiſtratore Giovan Giorgio Principe di Brandeburgo.

Li Cattolici s' unirono a Saverne, ed eleſſero il Cardinale Carlo di Lorena, figliuolo del Duca Carlo II; locch' eccitò una Guerra fra li ſteſſi due eletti. Rodolfo II. li rappacificò facendo la diviſione delle rendite fra eſſi due l'anno 1593; ma dieci anni dopo ella ricominciò, e fu finalmente terminata; perchè il Cardinale Veſcovo, ed il Capitolo, diedero una gran ſomma di danaro al Principe di Brandeburgo, ed il Senato di Strasburgo abbandonando il ſuo partito, riconobbe che il Veſcovato apparteneva al Cardinale, ed il diritto di eleggere a' Canonici del ſuo partito.

Dopo la di lui morte avvenuta nel 1607. l'Arciduca Leopoldo d'Auſtria fu eletto Veſcovo, a cui ſuccedette Leopoldo figliuolo dell' Imperadore Ferdinando II. Morto Leopoldo nel 1662 Franceſco Egone di Furſtenberg, venne eletto, il quale finalmente il dì 19 Ottobre dell' anno 1681 ripigliò il poſſeſſo della ſua Chieſa Cattedrale in perſona, ed il Capitolo vi ritornò. Tutte le altre Chieſe tanto Secolari, che Regolari reſtarono nella Confeſſione Auguſtana giuſta la Capitolazione.

2) *Oppenau*, anticamente *Noppenau*, città piccola ſull' iſteſſo fiume, in una valle, ove in *Griesbach*, e *Peterſthal* ritrovanſi delle ſorgenti d'acqua acidula.

3) *Renchen*, borgo grande ſull' iſteſſo fiume.

4) *Ulm*, o ſia *Wald Ulm*, villaggio.

5) *Schauenburg*, caſtello, onde naſce la famiglia di que' Conti di Schauenburg, che ſi ſono ſtabiliti nella Briſgovia.

2. Nella Briſgovia è la *Prefettura di Ettenheim*, che ha il nome della piccola città di *Ettenheim*, che vi è compreſa con altri 4 villaggj.

IL VESCOVADO DI BASILEA

Paragrafo I.

E' Circondato dalla Sundgovia, dalle Contee di Mömpelgard, e di Borgogna, dal Principato di Neuf-Chatel, e da' Cantoni di Berna, Solura, e Baſilea, e forma un Principato riguardevole.

§. 2. Gli abitanti parte parlano Franceſe, e parte un linguaggio Romaneſco, detto Patois. Parte ſon Cattolici, e parte Calviniſti. Gli Stati Provinciali conſiſtono nel Clero, nella Nobiltà, nelle Città e Prefetture. Il loro Preſidente è l'Abate di Bellelay. Se la contribuzione dell' Impero importa la ſomma di 30000, il Clero ne paga 2675 (cioè 8 $\frac{11}{12}$ per cento); la Nobiltà 538 (cioè 1 $\frac{19}{24}$ per cento), e per il rimanente contribuiſcono le città, e Prefetture.

§. 3. Il Veſcovado fu fondato nella città di Baſilea, oppure come dicono, vi fu trasferito dalla città d'Auguſta. Il tempo della fondazione non ſi ſa preciſamente, e prima della metà del ſecolo VIII ſe ne sà poco di certo. Il Veſcovo è Principe dell' Impero, ed ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, dopo il Veſcovo di Brettanone, e nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. Il ſuo contingente conſiſte in 2 uomini a cavallo, e 15 Fanti,

ti, oppure in 84 fiorini per meſe (cioè in Zecchini 18 di Venezia). Alla Caſſa del Circolo dell'Alto Reno, egli dà annualmente la ſomma di 500 fiorini (che fanno circa Zecchini 111), e per il mantenimento del Giudizio Camerale 40 Risdalleri, e 54 Creutzer in ogni rata (circa Zecchini 13 ½). Egli s'è alleato nel 1579, 1655, 1671, 1695, e 1712 co'7 Cantoni Svizzeri Cattolici, per difenderſi reciprocamente in affari di Religione, ed in altre coſe giuſte; maſſime ſe l'una o l'altra parte foſſe perſeguitata o oppreſſa a cagion di Religione, oppure quando i ſudditi ſi rivoltaſſero; queſta difeſa però ſi deve fare a ſpeſe di chi diede ajuto. I Cantoni ſi ſono obbligati particolarmente di sforzare i ſudditi del Veſcovo a ritornare alla Chieſa Cattolica, ed all'obbedienza del Veſcovo, in caſo che ſe ne ſeparaſſero; purchè il Veſcovo ſenza la ſaputa e conſenſo de'Cantoni non eſerciti violenza alcuna contro i ſudditi. Il *Capitolo Cattedrale* conſiſte in 18 Canonici Capitolari e Domicellari.

§. 4. Nel Veſcovado ſono le ſeguenti *Cariche ereditarie*. La carica ereditaria di *Mareſciallo* è nella Caſa di Eptingen-Neu-Weiler; *Gran-Coppieri* ereditarj ſono i Signori di Berenfels-Hegen-Heim; *Gran-Ciamberlani* ſono i Signori di Reichenſtein-Inzlingen a vicenda co' Signori di Münchenſtein-Leuenburg. La carica di *Gran Dapifero* è nella Caſa de' Baroni di Schönau-Daſsheim; quella di *Maeſtro di Cuſina* appartiene alla Caſa de' Signori di Rothberg-Bamlach, e Rheinweiler.

§. 5. Il Veſcovo è Suffraganeo dell'Arciveſcovo di Beſançon. La ſua Dioceſi è diviſa in 11 Capitoli rurali, che chiamanſi, di là da Ottensbühel (colline d'Ottone), di quà da Ottensbühel, di quà dal Reno, di Maſmünſter, di Elsgau, di Leimenthal, di Salzgau, di Buchsgau, e di Frickgau. I Collegj del ſuo Governo ſono: il Conſiglio Segreto, il Vicariato Generale, e l'Officialato, il Tribunale Aulico, e la Camera Aulica.

§. 6. Il Principato di Baſilea inoggi conſiſte in 2 parti.

I. Una parte è ſottopoſta al Dominio dell'Impero Tedeſco, ed incorporata al Circolo dell'Alto Reno. Comprende per ordine di rango i ſeguenti Stati Provinciali:

1. *Bellelay*, *Bellelagium*, Badìa dell'Ordine Premonſtratenſe, con un Abate mitrato, ch'è Preſidente degli Stati Provinciali. Il Convento colla Chieſa è nuovo, e bello. L'antica fabbrica del Convento s'è cangiata in un granajo. Dalla Badìa dipendono le Priorie di *Grandcourt*, o *Grancourt*, un' ora di cammino diſtante da Bruntrut, di Baſlecourt o ſia Altorf nella Prefettura di Delſperg, e di Porta cæli della Contea di Rheinfelden. Eſſa ha il Juspadronato delle parrocchie Cattoliche di Altorf, e Bueſtingen, e delle parrocchie Proteſtanti di Tachsfelden, Neuſtadt, Bieterlen, e di Lengnau del territorio di Berna. Il cacio che ſi fa in queſti contorni, e che ne prende la denominazione, è molto ſaporito.

2. La Prepoſitura, o ſia la Collegiata di *Münſter in Granfelden*, *Monaſterium grandis vallis*, in Franc. *Moutiers en Grandval*, ha il nome del villaggio *Granfelden*, o *Grandval*, *Grandvaux*, nella valle di Münſter, onde nel 1530 fu trasferita in Delſperg. Fin da' tempi antichi gode il diritto della città di Solura.

3. La Prepoſitura di *S. Urſitz*, nella città dell'iſteſſo nome.

4. La *Confraternita di S. Michele*.

5. La Prepoſitura d'*Idſtein* ſul Reno nella Briſgovia, conſiſte in una ſola perſona, inſignita del titolo di Propoſto. In vicinanza v'è un villaggio.

6. La Nobiltà, conſiſtente in circa 10 famiglie, quaſi tutte in ſervizio del Principe.

7. *Burgthal*, villaggio, che inſieme col caſtello, detto *Burg*, in qualità di Feudo è nella Caſa de' Baroni di Weſſenberg.

8. *Delſperg*, *Delſchberg*, *Telſperg*, Lat. *Delemontium*, *Telamontium*, in Franc. *Delmont*, città in un colle ſul fiume Sorn, che in poca diſtanza di là s'uniſce al fiume Birs, in un luogo ameno della Salzgovia, ove incominciano le montagne a slargarſi. Il Veſcovo Giovanni II. nel 1341 vi comprò una caſa grande inſieme col caſtello, per farvi un ſoggiorno de' Veſcovi; ed il Veſcovo Giovanni Corrado II. nel corrente ſecolo XVIII. vi ha coſtruito un nuovo palazzo. Nel 1530 vi fu trasferita la Collegiata di

Mün-

Münſter in Granfelden, dimodochè i Canonici abitano in queſto luogo. Sonovi anco un Convento de' Cappuccini, ed un' altro dell' Orſoline. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1397, e 1487.

9. *Bruntrut*, o *Pruntrut*, nel linguaggio del paeſe *Pourrentrut*, o *Porentru*, Lat. *Brunduſia*, *Bruntutum*, città nell' Elſgovia ſul fiume Hallen, con un bel caſtello, ch'è la Reſidenza ordinaria del Veſcovo. Oltre la Chieſa parrocchiale di S. Stefano vi ſi ritrovano anche un Collegio e Ginnaſio de' fu Geſuiti, un Convento di Frati, ed un altro di Monache. Nel 1374 fu incenerita dagli abitanti di Baſilea, e nel 1520 fu molto danneggiata dal fuoco.

10. *S. Urſitz*, o *S. Urſane*, oppure *Sonderſitz*, città piccola ſul fiume *Doux*.

11. *Lauffen*, città piccola in una pianura ſul fiume Birs, è governata da un Poteſtà, e da 10 Conſiglieri.

12. *La Prefettura Generale di Delſperg*, governata da un Prefetto Veſcovile, che riſiede nella città di Delſperg, comprende

1) *La valle di Delſperg*, ove ſono le parrocchie d' *Altorf*, o *Baſſecourt*, *Burgis*, *Büſtingen*, *Courfaivre*, *Courtetelle*, *Dietweiler*, *Lüſingen*, *Lütersdorf*, *Moderſchweiler*, *Mutzweiler*, *Pfermund*, *Rockenburg*, *Saugern*, *Unterſchweiler*, *Wix*. Queſte parrocchie nel 1554 dal Senato di Baſilea ottennero il diritto di Cittadinanza, ſenza pregiudizio del Veſcovado.

2) *La valle di Münſter* (*Münſterthal*), traverſata dal fiume Birs, è compoſta di più valli, ſituate tra le montagne di Jura. La valle principale ha 2 ingreſſi oſſervabili, ove i dirupi poſti gli uni in faccia agli altri talmente corriſpondono, che ſembrano ſtaccati da un tremuoto. Il Re di Borgogna Rodolfo II. nel 1000 donò la valle di Münſter al Veſcovado di Baſilea. Nel 1486 la città di Berna diede la Cittadinanza agli abitanti di queſta valle colla promeſſa di difendergli nel poſſeſſo de' loro diritti. Queſto diritto di Cittadinanza fu accettato dal Veſcovo nel 1000, rinnovato nel 1496, approvato nuovamente dal Veſcovo nel 1505, e rinnovato più volte negli anni 1613, 33, 55, 71, 89, 1704, 1706, 1722, e 43. La Collegiata

ſopra

ſopra mentovata di Münſter, che fin al 1588 fu in poſſeſſo di queſta valle, come di feudo del Veſcovo, glielo reſtituì nel detto anno. Gli abitanti per lo più ſon Calviniſti, e formano 6 parrocchie, ed i Cattolici non fanno più d'una parrocchia. I primi abitano di quà da' Monti, conforme al trattato fatto nel 1711 tra'l Veſcovo di Baſilea, e la città di Berna, ed i ſecondi di là da' Monti (unter dem felſen). In un angolo de' Monti verſo Nord. Oſt, ove altre volte era la Vetriera, abitano degli Anabattiſti, che vi ſon tollerati. Nella parrocchia Cattolica d' *Elay*, o ſia *Seebof* di là da' Monti, ritrovanſi delle miniere di ferro, che recan dell' utile. I prodotti principali di queſta valle ſono il legname, e beſtiame. Là ove le valli ſono le più larghe, coltivanſi le biade. In alcuni luoghi ſi cava della ragia dall' abeto roſſo, che ſi purga a forza di farla bollire nell' acqua. Sulle frontiere del territorio di Biel e Soſura, in poca diſtanza dal villaggio *Dachsfelden*, o ſia *Tavanne*, v'è un dirupo tagliato, di nome *Pierre port*, ovvero *Pierre pertuis*, nel monte Jura, per dove i Romani ſi fecero ſtrada, probabilmente a tempo di Marco Antonino, e Lucio Aurelio Vero. L'iſcrizione lapidare, che vi ſi ritrova, conforme fu reſtituita da Aug. Giovanni Buxtorfio, deve leggerſi nel modo che ſiegue: *Numini Auguſtorum via facta per T. Dunnium Paternum II virum Col. Helve*. Nella vicinanza di queſto luogo naſce il fiume Birs.

13. *La Prefettura di Bruntrut*, conſiſte nel Diſtretto, che ha il nome d'Elſgau (Elſgovia), *Comitatus Alſaugenſis*, poſſeduto dal Veſcovado fin dal 1271. Comprende circa 20 parrocchie, che ſono: *Boncourt*, *Bonfol*, o *Bonvaux*, *Breſaucourt*, *Bure*, *Buix*, o *Boix*, oppure *Buchs*, *Courgenay*, o *Jenuſtorf*, *Cornol*, *Charmoille*, o *Gallmis*, *Coeuve*, o *Kuf*, *Courchavon*, o *Vogtspurg*, *Courtedoux*, *Chevenez*, o *Körbernach*, *Courdemaiche*, *Damphreux*, o *Danffereux*, *Damvant*, *Fontenois*, *Fahi*, *Grandfontaine*, *Halle*, *Miecourt* ec.

14. *La Prefettura di Zwingen*, che ha il nome d'un caſtello.

15. *La Prefettura di Birſeck*, comprende

1) *Birſeck*, caſtello in un monte, abitato dal Prefetto Veſcovile.

2) *Ar-*

2) *Arlesheim*, borgo ſotto il caſtello mentovato ſul fiume Birs, ove riſiede il Capitolo Cattedrale. Nel 1689 vi fu fabbricata una nuova Chieſa Cattedrale.

3) I villaggj *Aſchweiler*, *Ettingen*, *Oberweiler*, *Reinach*, *Schönenbach*, *Terweiler ec.*

16. *La Prefettura di Pfeffingen*, che il Veſcovado ottenne nel 1008 dall' Imperator Enrico II, comprende

1) *Pfeffingen*, caſtello e parrocchia.

2) *Angeſtein*, caſtello in un monte ſul fiume Birs nella valle di Lauffen. Il Conte Enrico di Thierſtein nel 1518 lo vendè al Veſcovado di Baſilea, che in qualità di Feudo lo diede nel 1561 al Medico Wendelin Zipper, la cui poſterità n'è tutt'ora in poſſeſſo.

3) *Eſch*, o *Aeſch*, villaggio abitato dal Prefetto Veſcovile.

4) I villaggj *Duggingen*, e *Grellingen*.

17. *La Prefettura di Schlingen* nella Briſgovia ſul Reno, comprende

1) *Schlingen*, borgo.

2) I villaggj *Steinſtatt*, ſul Reno, e *Muechen*, o *Muchheim*.

18. *Freyenberg*, in Franc. *Mont de Bois*, è una montagna alta, e aſpra, priva di frutta di albero, e di biade, ma ricca di beſtiame. E' Prefettura diſtinta, che comprende le parrocchie *Desbois*, o ſia *Rauchholz*, *Noirmont*, o *Schwarzenberg*, *Saignelegier*, *Meuriaux*, o *Spiegelberg*, *Breuleux*, *Montfaucon*, o *Falkenberg*, e la Signoria, la città piccola, ed il caſtello di *Franquemont*. Queſta contrada in altri tempi fu parte della Signoria di Spiegelberg. Nel 1423 il Veſcovo ne ottenne il poſſeſſo.

II. L'altra parte s'è ſottratta ſucceſſivamente all'Impero Tedeſco, e s'è unita co' Cantoni Svizzeri, e non paga veruna contribuzione al Veſcovo di Baſilea, benchè riconoſca il ſuo alto Dominio. Queſta parte contiene

Biel, e *Neuenſtadt*, o ſia *Bonneville*, co' loro Diſtretti; come pure la Signoria di *Erguel*, e *Ilſingen*, e *Theſenberg*, di cui ſi darà un più ampio ragguaglio, quando ſi deſcriveranno i Cantoni Svizzeri.

IL

IL VESCOVADO DI FULDA.

Paragrafo I.

UNa Carta di queſto Principato è ſtata data alla luce da *Wolfgango Regrwil*, inciſa da Blaeu. Un' altra Carta ne fu pubblicata da *Giov. Bat. Homann* in un foglio, e dipoi in due, che nell' Atlante di Germania è la 102. In *Corpore traditionum Fuldenſium* di *Giov. Feder. Schannat* ritrovaſi una Carta dell' antica Buchonia, inciſa da Giov. Giorgio Puſchner in Norimberga; l' iſteſſo Autore ha aggiunto un' altra Carta alla ſua Opera intitolata: *Diœceſis Fuldenſis*.

§. 2. E' circondato dall'Haſſia, dalle Contee d'Iſenburg, e Hanau, dal Veſcovado di Würzburg, dalla Contea di Henneberg, e da alcuni Diſtretti della Nobiltà dell' Impero. La ſua maggior lunghezza importa più di 13, e la maggior larghezza più di 10 miglia.

§. 3. E' un paeſe montuoſo, e boſchivo, fornito nondimeno di buoni campi, e di utili ſorgenti d' acqua ſalſa. I fiumi principali, ond'è inaffiato ſono, la *Fnlda*, che vi naſce, la *Sala* (Saal) che viene dal Veſcovado di Würtzburg, e dalla parte di Mezzodì traverſa una piccola ſtriſcia del Veſcovado di Fulda. Gli abitanti per la maggior parte ſon Cattolici Romani, ed alcuni Luterani. Vi ſi contano 60 parrocchie, con 94 anneſſi: 9 parrocchie con alcuni anneſſi ſon della Religion Luterana, ed il rimanente è della Religion Cattolica.

§. 4. Queſto Principato è una parte riguardevole dell' antica Buchonia (Buchau) Boconia, Bocauna, Buochunna, Puohunna) che conſiſteva in una foreſta aſpra, e vaſta, ed era diviſa in 6 Cantoni (Pagos) cioè in *Grapfeld di Levante e di Ponente*, *in Tullifeld*, *Salagewe*, *Sinnagewe*, *Aſcfeld*, *Vueringewe*, e *Baringe*. L' Abate Sturm ſi ritirò in queſto boſco nel 742 per Conſiglio di S. Bonifazio, per cercarvi un luogo atto a fondarvi un Monaſtero. Egli ſcelſe

ſe queſto luogo ſul fiume Fulda (Fuldaha) là ove ſolean paſſare i Mercanti di Turingia, per andare a Magonza. Bonifazio nel 744 ſi procacciò da Carlo Magno Re de' Franchi la permiſſione di coſtruirvi un Monaſtero de' Benedettini, de' quali il primo Abate fu il detto Sturmio. Il Papa Zaccaria I. nel 751 gli diede il privilegio di eſſer ſoggetto alla ſola Sede Romana, ſenza dipendere da ogni altro Veſcovo. Queſto privilegio fu confermato nel 755 dal Re Pipino, e nel 968 dal Papa Stefano IV. Il Papa Giovanni XIII. nel 698 agli Abati di Fulda, diede la Primazia ſopra tutti gli Abati delle Gallie, e di Germania, confermata nel 999 dal Papa Silveſtro II. il quale vi aggiunſe la facoltà di adunar Sinodi Eccleſiaſtici, e d'appellare alla Sede Romana come i Veſcovi. L'Imperator Carlo IV. rinnovò, o confermò, o di certo diede all' Abate la carica d' Arci-Cancelliere dell' Imperatrice Romana, mediante un diploma del 1356, ſtampato ſecondo l'originale da Ulrich nel ſuo libro *de Archi-Cancellariatu, & Primatu Abbatis Fuldenſis*. L'Abate in virtù di coteſta Carica ha il diritto di tener la Corona all' Imperatrice incoronata, nella Feſta della ſua incoronazione, oppure di rimetterla in capo alla medeſima quando occorre. (Ved. Giov. Moſer dell' Imperatore, e Re de' Romani, e de' Vicarj dell' Impero, pag. 654.) Finalmente nel 1752 il Papa Benedetto XIV. diede alla Badìa il carattere di Veſcovado immediatamente ſottopoſto alla Sede Romana, ſenza eſentarlo dallo Stato Regolare. L'Arciveſcovo di Magonza ne fece le ſue doglianze, e ſoſtenne, eſſer egli fin da' tempi antichi Metropolitano della Chieſa di Fulda.

§. 5. Il titolo del Veſcovo di Fulda è queſto: *Veſcovo, e Abate di Fulda, Principe del S. R. Impero, Arci-Cancelliere dell' Imperatrice Regnante de' Romani, Primate di Germania, e delle Gallie*. Le ſue *Armi* ſono una croce nera in campo d'argento. Il Capitolo Cattedrale è compoſto di 15 perſone.

§. 6. Il Veſcovo è Abate, e Principe dell' Impero, ed ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero dopo il Veſcovo di Coira, ed è Membro del Circolo dell' Alto Reno. Il ſuo contingente per un meſe Romano è di

250 fio-

250 fiorini (Zecchini 55 ½ di Venezia); e per il mantenimento del Giudizio Camerale paga per ogni rata 243 Risdalleri, 4 ¾ Creutzer (circa 82 Zecchini).

§. 7. I Collegj di Governo ſono: Il Governo, e la Corte Feudale, il Vicariato, e la Camera Aulica.

§. 8. Il Principato di Fulda conſiſte nelle ſeguenti Prefetture.

1. *La Prefettura di Fulda.*

1) *Fulda*, città capitale, e Reſidenza del Principe ſul fiume Fulda, ripete la ſua origine dalla Badìa, preſſo la quale da principio fu fabbricato un villaggio, che eſſendoſi poi accreſciuto, fu murato, e cangiato in città nel 1162. Vi fu anche un palazzo Imperiale. La Reſidenza del Principe è un edifizio ben fatto. La Chieſa principale è dedicata al Salvatore. La Collegiata di S. Bonifazio portò il titolo di parrocchiale di S. Biagio fin al 1650, nel qual' anno il Capitolo di S. Bonifazio vi fu trasferito da Groſs-Borsla ſituata ſulla Werra. V'è anco un Collegio de' fu Geſuiti con un Ginnaſio e Seminario Pontificio, ed un Convento di Monache Benedettine. Nel 1734 il Principe, e Abate Adolfo di Dalberg vi ereſſe un' Univerſità, aperta ſolennemente a' 19 Agoſto. Nel 1759 il Duca di Wiirtemberg colle ſue Truppe fu quivi aſſalito dal Principe Ereditario di Braunſchweig, e da eſſo fu sloggiato con perdita conſiderabile.

Fuori di città nel monte, detto Biſchofsberg, fu la *Prepoſitura di S. Maria* de' Benedettini, diſtrutta nel 1525 da' contadini ribelli, ed incorporata alla Badìa. L' Abate Giovanni Bernardo ne riſece la fabbrica, e la diede nel 1626 a' Franceſcani Ricollettl. Le Prepoſiture di *S. Michelsberg*, *S. Johannesberg*, *S. Petersberg*, e *S. Andreasberg* dell' Ordine Benedettino.

2) Le Chieſe di *Hora* e *Nieſig* ſon anneſſe alla Collegiata e parrocchiale di Fulda.

3) *Adolpſeck*, caccia de' Fagiani, un' ora di cammino diſtante da Fulda.

4) *Heimbach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, dal-

dalla quale dipendono le Chiese di *Gisel*, o sia *Döppengisel*, e di *Mabrezell*.

5) *Hosefeld*, villaggio, dalla cui Chiesa parrocchiale dipendono anche quelle di *Sletzenhausen*, *Jossa*, *Slingen*, e *Weidenau*.

6) *Kemerzell*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, a cui son annesse le Chiese di *Ludermunde*, e *Kläserzell*.

7) *S. Margareten-Haun*, villaggio sul fiume Haun, dalla cui Chiesa parrocchiale dipendono le Chiese di *Wissels*, *Steinau*, *Steinhauss*, *Treisbach*, *e Diperts*.

8. *Neukirchen*, villaggio sul fiume Haun, dalla cui Chiesa parrocchiale Luterana dipendono le Chiese annesse di *Odensassen*, *Musenbach*, e *Meysebach*.

2. *La Giurisdicenza Criminale di Fulda.*

1) *S. Florinberg*, *Mons S. Floræ*, antichissimo villaggio con Chiesa, che in altri tempi fu un luogo famoso. Dalla Chiesa parrocchiale dipendono le Chiese di Welkers, Eichenzell, Lescherode, e Brumzell, ch'è un villaggio antichissimo sulla Fulda.

2) I villaggi *Bilgerzell*, *Zirkelbach*, *Kohlausen*, *Ditterban*, *Friesenhausen ec.*

3. *La Giudicatura di Salzschlirf.*

Salzschlirf, villaggio con una Chiesa, ove si fa del sale.

4. *La Giudicatura di Gross-Lüder*,

Ove si fa del sale.

1) *Gross-Lüder*, villaggio, dalla cui Chiesa parrocchiale dipende la Chiesa di *Klein-Lüder*. Sul monte, detto *Langeberg* v'è una Cappella frequentata molto da' divoti.

2) *Bienbach*, o *Bimbach*, villaggio, alla cui Chiesa parrocchiale son annesse le Chiese di *Unter-Bienbach*, *Luters*, e *Malkes*.

5. *La*

5. *La Giudicatura di Burghaun.*

1) *Burghaun*, città piccola e caſtello ſul fiume Haun, ov'è una Chieſa Luterana parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Roternkirchen*, ed una Chieſa Cattolica, fabbricata nel 1714. Queſta città altre volte fu de' Baroni di Schenk-Boineburg, e Ilten, onde per via di permuta nel 1692 paſsò ſotto il Dominio di Fulda.

2) *Langenſchwarz*, villaggio con una Chieſa Luterana parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Slotzau*.

6. *La Giudicatura di Fürſteneck,*

1) *Fürſteneck*, caſtello.

2) *Esterfeld*, antico villaggio, che l'Abate Atto I. nell' 846 ottenne dall'Imperator Lodovico. Alla Chieſa parrocchiale ſon anneſſe le Chieſe di *Leibolz*, *Woelf*, *Arzell*, *Leimbach*, *Steinbach*, *Ober-*, e *Unter-Uſhuſen*.

3) *Groſs-Dafft*, villaggio con Chieſa parrocchiale, a cui ſon anneſſe le Chieſe di *Soisdorf*, e *Treisfeld*.

7. *La Giudicatura di Geyſs.*

1) *Geyſs*, città piccola ſul fiume Uſter, città già fin dal principio del ſecolo XIV. In un alto monte vicino fu il caſtello di *Rockenſtul*.

2) *Geiſmar*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, da cui dipende la Chieſa di *Ketten*.

3) *Spala*, villaggio con Chieſa parrocchiale.

4) *Rasdorf*, anticamente *Rateſthorp*, villaggio grande con una Chieſa Collegiata, a cui ſon anneſſe le Chieſe di *Gruſſelbach*, e *Kirchaſel*. In un monte vicino v'è una Cappella, detta *Gebülfesberg*.

5) *Borſch*, villaggio con una Chieſa parrocchiale.

6) *Buttlar*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ove la Caſa di Buttlar ha un caſtello, che come Feudo rileva da Fulda. In un monte vicino v'è la *Cappella di S. Michele*.

Al-

Alla Chiesa parrocchiale di Buttlar è annessa la Chiesa di *Weningen-Daft*.

7) *Brehmen*, villaggio, dalla cui Chiesa parrocchiale dipende la Chiesa di *Bernbach*.

8) *Schleyta*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, a cui son annesse le Chiese di *Motzlar*, *Zitters*, e *Crauck*.

8. *La Prefettura di Fischberg*,

Per metà fu impegnata nel 1455 dal Vescovado di Fulda a' Conti di Henneberg, e nel 1460 l'altra metà fu ipotecata a Federigo di Thaun, onde parimente come ipoteca nel 1468 passò nel possesso di Guglielmo di Henneberg. In favore di Giorgio Ernesto, e Boppo, figliuoli di Guglielmo, dalla Badia di Fulda nel 1551 fu prolungata l'ipoteca finchè vivessero. Dopo la loro morte, seguita nel 1574, e 1583 la Badia di Fulda riscattò l'ipoteca, e nel 1594 la prolungò a 31 anno in favore della Casa di Sassonia. Passato questo tempo la Badia non potè ancor arrivare al pieno riscatto della Prefettura, che non si fece prima del 1705, e 1707. Allora la Badia di Fulda confermò i Luterani nel possesso de' loro diritti Ecclesiastici. Quando però nel 1741 s'estinse la Linea de' Principi d'Eisenach, e che i suoi paesi con tutti i diritti passarono nel Duca Ernesto Augusto di Sassonia-Weimar, questi stimò bene di prender possesso nel 1741 di que' terreni, sudditi, rendite, diritti, e caccie, che essendo dell'Eredità di Henneberg, nel 1707 dal Duca Giovanni Guglielmo di Sassonia-Eisenach, senza suo consenso erano stati venduti alla Badia di Fulda. Indi nacque una lite lunga, e dispendiosa, accomodata finalmente nel 1764 di modo, che al Vescovado fu accordato il possesso de' luoghi, situati alla sinistra, colle loro attenenze, che sono

1) *Fischberg*, castello.

2) *Dermbach*, o *Thermbach*, castello, e borgo, luogo principale della Prefettura. Alla Chiesa Luterana parrocchiale son annesse le Chiese d'*Ober*, e *Nieder-Alba*. V'è anco una Chiesa Cattolica, con un Convento de' Francescani Ricolletti.

3) I villaggj *Clings*, *Diedorf*, o *Dittdorf*, e *Emperthshauſen*, le cui Chieſe Luterane ſon un anneſſo della Chieſa parrocchiale di Fiſchbach.

4) *Neidhartshauſen*, villaggio con una Chieſa parrocchiale Luterana, dalla quale dipende la Chieſa di *Brumertshauſen*, o *Brunhartshauſen*.

5) *Andenhauſen*, villaggio, di cui il Duca di Saſſonia-Weimar nel 1741, col preteſto d'eſſer il medeſimo compreſo nella Prefettura di Kalten-Nordheim di Henneberg, s'impadronì. V'è una Chieſa Luterana, ch'è un anneſſo della Chieſa parrocchiale di Fiſchbach.

ANNOTAZIONE.

Nell'accomodamento accennato di ſopra, il Veſcovo Enrico promiſe il perpetuo libero eſercizio di Religione a' Luterani di queſta Prefettura, e la conſervazione delle loro Chieſe e Scuole, de' Salarj de' Curati e Maeſtri di Scuola, de' diritti, delle rendite certe, ed incerte ec. ec. ſenza che vi ſi poſſa fare verun oſtacolo, o diminuzione.

9. *La Prefettura di Mackenzell.*

1) *Mackenzell*, da principio non era altro che una caſetta che ſul principio del IX. ſecolo divenuto un monaſtero, fu poi cangiato in un caſtello fortificato, diſtrutto circa l'anno 1280. Ora è un bel borgo con un caſtello. V'è una Chieſa anneſſa alla parrocchiale di Hunefeld.

2) *Hunefeld*, città fin al 1295, contiene una Chieſa Collegiata, ed una parrocchiale, da cui dipendono le Chieſe di *Michel-Rumbach*, *Hunhaun*, *Ronsbach*, *Groſſenbach*, *Molzbach*, *Weiſſenborn*, *Nuſte*, e *Bückers*.

3) *Hof-Aſchenbach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, dalla quale dipendono le Chieſe di *Silges*, *Riemels*, e *Morles*.

4) *Haſelſtein*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ſituato a piè d'un caſtello.

5) *Marbach*, villaggio ſull'influente dell'iſteſſo nome, con una Chieſa parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Dammerſpach*.

10. *La*

10. *La Prefettura di Biberſtein.*

1) *Biberſtein*, caſtello del Principe in un monte, coſtruito nel 1713 dall'Abate Adalberto, e abbellito dall'Abate Coſtantino.

2) *Hof-Bibra*, villaggio con una Chieſa, a cui ſon anneſſe le Chieſe di *Langen-Bibra*, e *Nieder-Bibra*, *Melters*, e *Malmus*.

3) *Schwarzbach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale di *Liebharts*, *Obernuſt*, e *Gotthars*.

4) *Milzeberg*, caſtello in un erto monte; nella cui vicinanza fu il caſtello d'*Eberſtein*, ſpianato in virtù d'un accordo fatto nel 1282 tra l'Abate di Fulda, ed il Veſcovo di Würzburg.

5) *Batten*, *Deiden*, o *Deutten*, *Seifferts*, *Findlos*, o *Vindlos*, e *Brant*, ſon villaggj, ceduti alla Badia di Fulda nel 1722 dal Veſcovo di Würtzburg. L'Abate Berthous, e Bertoldo Veſcovo di Vürtzburg nel 1282 progettarono di cangiar in città il villaggio di *Brant*; lo che però rimaſe ſenza effetto.

11. *La Giudicatura di Weyers.*

1) *Weyers*, borgo, di cui una parte è de' Signori di Meyers.

2) *Lutter*, ſull'influente Hart, villaggio con una Chieſa parrocchiale, dalla quale dipende la Chieſa di *Ried*.

3) *Poppenhauſen*, villaggio con Chieſa, di cui una parte è de' Signori di Meyers.

12. *La Giudicatura di Neuhof.*

1) *Neuhof*, caſtello e borgo ſul fiume Fulda, dalla cui Chieſa parrocchiale dipendono le Chieſe di *Mittel-*, e *Nieder-Kalbach*, e di *Hauſwurz*.

2) *Fliden*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Rüchers*.

3) *Hattenhof*, villaggio con una Chieſa parrocchiale

dalla quale dipendono le Chieſe di *Rotenman*, *Kerzell*, *Dölbach*, e *Buchenberg*.

13. *La Giudicatura di Motten.*

1) *Motten*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di

2) *Kothen*.

3) Nel monte, detto *Ebrenberg*, v'è una Cappella conſecrata alla Madonna.

14. *La Giudicatura di Brückenau.*

1) *Brückenau*, città murata nel 1260 in vicinanza v'è

2) *Volkersberg*, monte con un Convento de' Franceſcani Riformati.

3) *Schontra*, villaggio con una Chieſa parrocchiale dalla quale dipende la Chieſa di *Riedeberg*.

4) *Geroda*, villaggio con una Chieſa parrocchiale Luterana.

5) *Ober Leutersbach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale Luterana, da cui dipende la Cappella di *Nieder-Leutersbach*.

6) *Breidenbach*, e *Mitgenfeld*, ſon villaggj antichi.

15. *La Preſettura di Hamelburg.*

1) *Hamelburg*, città ſul fiume Saale in una contrada fertile, fu fatta città circa l'anno 1242. V'è un Convento de' Franceſcani Riformati. Dalla Chieſa parrocchiale dipende la Chieſa di *Pfaffenhauſen*.

2) *Nieder-Erthal*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, alla quale è anneſſa la Chieſa di *Feurthal*.

3) *Nieder-Tulba*, villaggio con una Propoſitura, dalla cui Chieſa parrocchiale dipende la Chieſa di *Ober-Erthal*.

4) *Hundsfeld*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, dalla quale dipende la Chieſa di *Ober-Aeſcenbach*.

16. *La*

16. *La Prefettura di Saleck.*

1) *Saleck*, caſtello in un monte ſul fiume Saale, preſſo Hamelburg, con una Cappella.

2) *Dippach*, o *Tippach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, alla quale ſon anneſſe le Chieſe di *Unter-Aeſchenbach*, *Wartmanſrode*, e *Schwerzelbach*.

17. *La Prefettura di Salmünſter.*

Sul fiume Kins.

1) *Salmünſter*, città piccola ſul fiume Kins, fondata circa l'anno 1320, contiene un Convento de' Franceſcani Riformati.

2) *Soden*, e *Alesberg*, ſon villaggj forniti di Chieſe anneſſe ad altre Chieſe parrocchiali.

18. *La Prefettura di Urzel.*

1) *Urzel*, villaggio.

2) *Ulmbach*, villaggio con una Chieſa parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Klesberg*.

3) *Herolz*, villaggio con una Chieſa ſul fiume Kins.

19. *La Prepoſitura di Blankenau*

Sul fiume Lutter.

Anticamente in queſto luogo fu un caſtello d'aſſaſſini, di nome *Blankenwald*, diſtrutto nel 1265 dall'Abate Berthous, il quale a piè del monte Blankenberg, in cui era il caſtello, nell'anno ſeguente fece fabbricare un Convento di Monache, che fin dal Secolo XVI. non è più abitato dalle medeſime. Dalla Chieſa parrocchiale che vi è, dipende la Chieſa di *Hebenzell*.

20. *La Giudicatura di Herbſtein.*

Herbſtein, o *Herberſtein*, città piccola che già eſiſteva nel 1325.

ANNOTAZIONE.

L'Abate Enrico di Fulda nel 1366 vendè a Federigo, Baldaſſare, e Guglielmo fratelli Langravj di Turingia le *Prefetture di Salzungen*, e *Lichtenberg*, riſervandoſi il diritto di ricomprarle. Queſti poco dopo cedettero all'Arciveſcovo di Magonza la Prefettura di Lichtenberg, e la metà di quella di Salzungen, onde paſſarono nel Veſcovado di Wiirzburg, indi nella Caſa di Henneberg; e finalmente la Prefettura di Lichtenberg paſsò nella Caſa di Mansfeld. Nel 1557 le Caſe de' Principi di Saſſonia riſcattarono la Prefettura di Lictenberg da' Conti di Mansfeld, e nel 1675 la metà della Prefettura di Salzungen (poichè dell'altra metà n'erano ſempre rimaſte in poſſeſſo) da' Conti di Stollberg (nella cui caſa era paſſata per mezzo della Vedova del Conte Alberto di Henneberg, nata Conteſſa di Stollberg). Ora ne hanno il poſſeſſo le Caſe Ducali di Saſſonia-Meinungen ed Eiſenach, o piuttoſto Weimar. Già nel 1625 la Badia di Fulda pretendeva rivendicar queſte Prefetture, e nuovamente nel 1723, dal che ne nacquero gran diſturbi. Nel 1737 ambedue le parti s'accordarono di ſottoporre l'affare ad un giudizio arbitro compromiſſario, lo che però non fu effettuato. Il Veſcovado di Fulda pretende, che la cauſa ſi decida unicamente dal Giudizio Imperiale, mentre le Caſe de' Principi di Saſſonia cercano d'evitare queſto Tribunale.

IL PRINCIPATO DI HEITERSHEIM.

PARAGRAFO I.

I Luoghi, che ſon nella Briſgovia, appartenenti all'Ordine Geroſolimitano, trovanſi inſeriti nella Briſgovia, indicata nella deſcrizione di coteſto paeſe.

§. 2. Il Gran-Priore dell'Ordine Geroſolimitano nella Germania, che poſſiede queſti luoghi fin da' tempi di Carlo

lo V, (che conferì il primo queſta Carica a Giorgio Schilling) è Principe dell'Impero, ed ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell'Impero tra' Propoſti Principi d' Elwangen e Berichtoldſgaden, e nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Il ſuo contingente fiſſato nella matricola Imperiale importa 20 uomini a cavallo, e 80 Fanti, oppure 240 fiorini (che fanno circa 53 Zecchini di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce 49 Riſdalleri, 45 $\frac{1}{2}$ Creutzer (Zecchini 16 $\frac{3}{4}$ in circa.

§. 3. Egli ſoſtiene d'aver il Dominio Sovrano de' cinque primi luoghi, che ſi deſcriveranno in appreſſo, e d'eſſerne ſtato in poſſeſſo per più ſecoli, ſicchè per rapporto a' medeſimi non debba riconoſcer altro Superiore, che l'Imperatore, e l'Impero. Nondimeno la Caſa d'Auſtria lo riguarda dipendente da eſſa. Quando il Gran-Priore nel ſecolo XVI. trasferì la ſua Sede in Heitersheim, fu invitato a' Comizj provinciali della Briſgovia, a cui intervenne ſotto certe condizioni; queſto fu il motivo, onde egli fu poi ſtimato dipendente dall'Auſtria, e per cui fu richieſto de' doveri di ſuddito, al che nel 1630 fu coſtretto d'acconſentire. In appreſſo più volte egli ha fatto le ſue doglianze preſſo l'Imperatore, ed il Sommo Pontefice, ma ſenza effetto. Nel 1665 fu ſtabilito, che il Gran-Priore aveſſe il Dominio de' mentovati cinque luoghi, purchè riconoſceſſe il Dominio Alto (Dominium directum) della Caſa d'Auſtria, ed il Gius di protezione; che degli altri villaggj la detta Caſa foſſe l'aſſoluta padrona; che per rapporto a' primi due luoghi il Gran-Priore foſſe dell'Ordine de' Prelati dell'Auſtria anteriore, e riguardo al terzo dell'Ordine della Nobiltà: ma queſto accomodamento non ha avuto il ſuo pieno effetto, e ne' tempi conſecutivi è ſtato rigettato dalla Caſa d'Auſtria.

§. 4. I luoghi, di cui finora s'è fatta menzione ſono i ſeguenti:

1. *Heitersheim*, che la Religion Geroſolimitana nel 1297 ottenne da' Margravj di Hochberg, ed a cui l'Imperator Leopoldo diede il diritto di tener due fiere annue. Fin dal ſecolo XVI. vi è la Reſidenza del Gran-Priore.

2) *Ginglingen*, villaggio, dato nel 1297 alla Religione da' detti Margravj.

3. *Brembgarten*, villaggio, che nel 1313 la Religione ottenne in qualità di Feudo Imperiale da' Signori di Stauffen.

4. *Griesheim*, o *Grieſen*, villaggio ſul Reno, che l' Ordine ottenne da' Signori di Stauffen.

5. *Schlat*, villaggio, dato alla Religione da Egone Conte di Freyburg.

6. I villaggj *Uſhauſen*, *Wendlingen*, e *Eſpach*, o *Eſchbach*.

Al Gran Priore appartengono ancora alcune decime, ed altre Rendite della valle di *Kirchzarten* con una Commenda di Freyburg.

LA BADIA PRINCIPESCA DI PRÜM.

PARAGRAFO I.

LA Badìa Benedettina di Prüm, inſignita del Carattere di Principato, ritrovaſi nella Foreſta Ardenneſe tra le Prefetture di Schöneck, e Schönberg, che ſono dell'Elettore di Treveri, ed il Ducato di Luxemburgo. Fu fondata nell'VIII. ſecolo da Pipino Re de' Franchi, e dalla ſua conſorte Berta, oſſia Bertrada. Il primo Abate fu Aſſuero, di cui il Re facendo ſtima grande per le virtù, delle quali era dotato, gli donò in oltre il Romitaggio di S. Goar. Pipino figliuolo di Carlomagno, e d'Imiltrude, eſſendoſi laſciato vincere dalle ſorprendevoli adulazioni, e mali Conſiglj d'alcuni Grandi, ſi ribellò contro il Re ſuo Padre, ch'era allora nella Baviera, occupato nella guerra contro gli Uni. Fu ſcoperta queſta congiura da Fardolfo, che fu poi Abate di S. Dionigi, e repreſſa con la morte della maggior parte de' complici; ma il Re non volle ch'a Pipino foſſe levata la vita, poichè era il maggiore tra' ſuoi figliuoli. Gli fece ſolamente tagliare i capelli, e lo rilegò in queſto Monaſtero. Queſto Principe, al dire di Eginardo, vi entrò di buon' ani-

animo, e diſpoſto a praticare gli eſercizj della vita Religioſa. Fu diſtrutta queſta Badia nell'883 da' Normanni, ed aſſalita nuovamente da' medeſimi 10 anni dopo, con ſtrage di molte perſone. Nel 1017 vicino alla Badìa fu fondato un Collegio de' Canonici Regolari. Nel 1343 eſſa per maggior ſicurezza ſi ſottopoſe all'Arciveſcovado di Treveri, e nel 1579 mediante una Bolla Pontificia fu unita per ſempre alla menſa Arciveſcovile; la qual'unione fu confermata nel 1575 dall'Imperator Maſſimiliano II. In queſto modo l'Arciveſcovo di Treveri divenne Amminiſtrator perpetuo di queſta Badìa. L'*Armi*, che per rapporto a queſta Badìa convengono all'Elettor di Treveri, ſi ſon deſcritte nel detto Elettorato.

§. 2. L'Arciveſcovo di Treveri come Amminiſtratore di queſta Badìa ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell'Impero, ove precede immediatamente agli Abati di Stablo e Corvey. Queſta precedenza gli vien diſputata da' detti Abati; perciò vogliono alcuni, che tra loro ſi precedano à vicenda. L'Elettor per rapporto a queſta Badìa dà il contingente d'un uomo a cavallo, e 13 fanti, il qual contingente fu ſcemato nel 1769 fino a fiorini 16 (a Zecchini $3\frac{1}{2}$ di Venezia incirca); e per il mantenimento della Camera, contribuiſce in ogni rata 38 Risdalleri, $62\frac{1}{2}$ Creutzer (Zecchini $12\frac{7}{8}$ incirca); oppure come vogliono altri, appoggiati ſopra un Decreto Imperiale del 1727, Risdalleri 11, Creutzer 5 (circa Zecchini $3\frac{5}{8}$). L'Arciveſcovo di Treveri ne ritrae in tutto la ſomma annua di Risdalleri 1573 (che ſono circa 535 Zecchini), dalla qual ſomma deve diffalcarſi il contingente dell'Impero, del Circolo, e della Camera. Egli ha anche luogo e voto nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno, ove occupa l'ultimo luogo tra' Principi.

§. 3. Quantunque il Priore ed il Convento tengano un certo Tribunale, che decide le Cauſe Civili di minor rilievo, tanto riguardo alle perſone, che per rapporto a' Beni; pure ſi può appellar da queſto al Giudizio Aulico di Treveri. Il Tribunal provinciale, poſtovi dall'Elettor di Treveri, ha la giurisdizion Criminale, con tutte quelle facoltà, che indi dipendono. Nel 1768 durante la vacan-

za

za della Sede Arcivescovile di Treveri, la Badia non volle esser sottoposta alla Giurisdizione del Capitolo Metropolitano: perciò vi furono mandati de' Soldati, che vivendovi a loro talento, portarono alla Badia un danno di almeno 16000. Risdalleri (che sono incirca 5400 Zecchini di Venezia).

§. 4. I Beni colle Rendite nel 1361 furono divisi tra l'Abate, ed il Convento, e questa divisione s'osserva anco inoggi per la maggior parte. La Badia però non possiede più tutti que' Beni e Rendite, che possedeva allora; per esempio la Signoria di S. Goar sul Reno, che fu tra' Beni dell'Abate, nel 1557 fu venduta a' Langravj di Hassia-Reinfels, e delle Signorie d'Avance, Lonein, Fumay, Feppin, e Revin fu tolto alla Badia il Dominio colle Rendite dal Vescovo di Liegi, e dal Re di Francia, benchè sia contrario a' Trattati di pace di Ryswick, e di Baaden. A tempo della mentovata divisione le rendite del Convento furono stimate di 4000 fiorini d'oro (fanno Zecchini 5400 incirca). Ciò non ostante l'Elettor di Treveri per ottener la diminuzione del contingente dell'Impero del Circolo, e del Giudizio Camerale, nel 1722 rappresentò alla Dieta Imperiale, che tutta la Badia di Prüm, ed i Paesi Uniti non rendevano più di 1500 Risdalleri (cioè 510 Zecchini incirca). Nel 1766 rendevano 1573 Risdalleri (che incirca ammontano a 535 Zecchini).

Il monastero di *Prüm* è sul piccol fiume dell'istesso nome, ed accanto v'è un borgo, che nel 1769 per un incendio perse circa 200 case. In poca distanza giace *Nieder-Prüm*, Convento delle Monache Benedettine.

Nella Divisione mentovata

1. *L' Abate ottenne per la sua parte.*

1) Certe Decime da ritrarsi da' villaggj *Büdesheim*, *Nieder-Prüm*, *Olzheim*, *Rommersheim*, *Sefferen*, *Wetteldorf*, *Saresdorf*, e *Waxweiler*.

2) Cer-

2) Certe Rendite da' villaggj *Mering*, *Schweich*, *Hetzelrode*, e *Wiltingen*, ſituati ſulla Moſella.

3) La Signoria di *Juſtin*, o *S. Juſtina*, poco diſtante da Jülich, che però fu impegnata.

4) Il Conventino di S. Pietro di *Kesling*.

5) La Signoria di *S. Goar* ſul Reno, venduta nel 1557 al Langravio di Haſſia-Rheinfels.

6) *Altrip*, *Alta ripa*, luogo antichiſſimo ſul Reno, un piccol miglio diſtante da Manheim, compreſo preſentemente nella Preſettura di Neuſtadt dell'Elettor Palatino.

7) Certi diritti, ed entrate nella città di Rheimbach dell'Elettorato di Colonia, che furono impegnati.

8) Una Prebenda nel Capitolo di Münſter-Eyffel del Ducato di Jülich.

2. *Il Convento ottenne per la ſua parte.*

1) Certi diritti, e Rendite nel borgo di *Prüm*.

2) I mulini di *Olzheim*, e *Rommersheim*, con certi diritti, ed entrate in *Brieresborn*, *Herlingsdorf*, *Schwirzheim*, *Watzweiler*, *Wetteldorf*, *Arweiler*, *Bacheim*, *Keſſelingen*, *Arnheim* nella Gheldria, (che però furono venduti), *Merx*, *Remig*, e *Hunlar*.

3. *Murlebach*, villaggio con Chieſa parrocchiale ſulla Moſella.

4) *Hucquigny*, Signoria nella Piccardia, preſſo la città di Guiſe.

5) *Awans*, e *Lonchin*, o *Lonzin*, Signoria poco diſtante dalla città di Liegi, che dal Veſcovado di Liegi è ſtata ſottopoſta al ſuo Dominio.

6) *Fumay*, *Fumacum*, Signoria e città piccola ſulla Moſa.

7) Le Signorie di *Feppin*, o *Fimpiny*, e *Revin*, ſituate parimente ſulla Moſa, ſono ſtate ſottopoſte al Dominio di Francia.

8) La vigna *Ferkel*, preſſo Mering, ſulla Moſella, le cui rendite ſon' ora dell'Elettor di Treveri, come Amminiſtratore.

LA

LA PROPOSITURA IMPERIALE DI ODENHEIM, O SIA LA COLLEGIATA NOBILE DI BRUCHSAL.

PARAGRAFO I.

NEl 1122 i fratelli Brunone, e Poppone, Conti di Lauffen, il primo de' quali fu Arciveſcovo di Treveri, fondarono un monaſtero di Benedettini in Odenheim, o ſia Wigoldsberg, riſervandone a loro medeſimi, ed alla loro Caſa il Diritto di Protezione, o ſia l'Amminiſtrazione de' Beni; e queſta fondazione fu confermata da' Papi Paſquale, Celeſtino III, Onorio, e dall' Imperatore Enrico IV. Eſtinta la Caſa de' Conti di Lauffen, l'Abate Bernigero colla ſaputa ed approvazione del Convento diede nel 1219 il Diritto di protezione all' Imperator Federigo II, ed a' ſuoi ſucceſſori nell' Impero; il quale dall' Imperator Lodovico fu commeſſo a Gherardo Veſcovo di Spira, e nel 1369 dall' Imperator Carlo IV. fu impegnato al Veſcovado di Spira per la ſomma di 1000 fiorini. In tempo dell' Imperator Maſſimiliano I, cioè nel 1494 il monaſtero, col conſenſo del Papa Aleſſandro VI, fu convertito in una Collegiata ſecolarizzata Nobile d'immediata dipendenza dall' Impero, ed in vece dell' Abate le fu dato un Propoſto. L'ultimo Abate, e primo de' Propoſti fu Criſtofano d'Angeloch. Nel 1507 il Veſcovo Filippo di Spira acconſentì, che la Propoſitura per difenderla da' ladri e aſſaſſini, da Odenheim ſi traſferiſſe nella città di Bruchſal, ove egli diede al Propoſto, Decano, e Capitolo la Chieſa della Madonna. Non oſtante che ſiaſi traſferita nella città di Bruchſal, ch'è del Veſcovo

di

di Spira, pure continova ad aver il nome di Odenheim, ove ebbe la ſua prima fondazione.

§. 2. Il Propoſto vien'eletto, o poſtulato dal Capitolo, e per lo più l'elezione o la poſtulazione cade nella Perſona del Veſcovo di Spira, il quale nelle Cauſe Eccleſiaſtiche è l'Ordinario della Propoſitura. Egli ha luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Prelati dell'Impero ſulla Panca del Reno dopo l'Abate di Kayſersheim, e nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Il ſuo contingente conſiſte in un uomo a cavallo, e 7 fanti, oppure in 40 fiorini (incirca Zecchini 8 $\frac{2}{3}$ di Venezia), per un meſe Romano. Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce Risdalleri 81, 14 $\frac{1}{2}$ Creutzer (cioè Zecchini 27 $\frac{1}{4}$ circa).

§. 3. Conforme all'uſanza antica il Capitolo incaſſa tutte le Rendite, e dà un pagamento annuo al Propoſto; imperocchè il Capitolo s'è impoſſeſſato di tutta l'amminiſtrazione della Propoſitura, eſcludendone del tutto il Propoſto. Il Veſcovo di Spira nel 1729, Propoſto di quel tempo, ſi dolſe d'aver ſupplito per la Propoſitura d'Odenheim al pagamento del contingente per l'Impero, Circolo, e Giudizio Camerale, col danaro della Camera del Principato di Spira, e di non eſſerſi potuto rimborſare; egli perciò come Veſcovo di Spira proteſtò, di non voler più ſoddisfare a queſti peſi della Propoſitura.

§. 4. I Beni della Propoſitura, dipendenti dall'Impero conſiſtono

1. Ne' luoghi, che da' primi fondatori furon donati, e che ſon tenuti a dar annualmente del grano e vino al Principe Veſcovo di Spira, come Amminiſtratore de' Beni temporali della Propoſitura. Il primo de' luoghi, che quì ſotto ſaranno nominati, gli paga inoltre annualmente in un Fiorino, 10 Batzen, 5 Pfennig (che importano circa Lire 3-5 piccoli di Venezia e vengono a formare un'annuale contribuzione di 68 $\frac{3}{4}$ per cento). Queſti luoghi ſono:

1) *Odenheim*, villaggio nella Craichgovia, o più toſto nel paeſe di Prurheim, ove fu la prima fondazione del mo-

monaſtero, di cui la Chieſa è rovinata. V'è un Prefetto dipendente dal Capitolo.

2) I villaggj *Tieffenbach*, ed *Eichelberg*, ſituati poco lontano dal villaggio precedente verſo Levante.

2. Ne' luoghi, che nel ſucceſſo de' tempi furono comprati col pieno Dominio, e con tutti i diritti, e per rapporto a' quali la Propoſitura non accorda l'amminiſtrazione, ed i diritti, che ne naſcono, al Veſcovo di Spira. Queſti ſono

1) *Rohrbach*, caſtello e villaggio, poco diſtante da Eppingen ſul fiume Elſatz, che la Badìa comprò nel 1385 da' Signori di Seckingen.

2) *Landshauſen*, villaggio poco lontano da Eppingen, che la Badia comprò nel 1426, e 27 dalla Caſa di Menzingen.

IL PRINCIPATO DI SIMMERN.

PARAGRAFO I.

E' Nel tratto di paeſe, che chiamaſi *Nabegau*, o ſia *Nobegau*, ed ha la ſeguente origine. Leggeſi, che il Conte Palatino, e Principe Elettore Roberto III, che fu fatto Re de' Romani, avanti la ſua morte, ſeguita nel 1410, ſceglieſsero ſette Arbitri, pregandogli di dividere i ſuoi paeſi dopo la ſua morte tra' ſuoi 4 figlj, e che queſti dopo la morte del padre ſi accordaſſero d'acconſentire ad una sì fatta diviſione. Indi nell'iſteſſo anno mentovato nacquero 4 Principati, ne' quali neſſuno dipende dall'altro, fuorchè nel diritto della ſucceſſione reciproca. Il Duca Stefano, terzo de' Fratelli, ebbe per ſua parte le città di Simmern, Laubach, Hohenheim, Argenthal, e tutto ciò, che nel tratto, detto Hunſrück, era dell'Elettorato Palatino, il Forte di Wilſperg, il villaggio di Laubenheim, il Forte di Stromberg ec. come pure le città

tà d' Anweiler, Due-ponti, Hornbach, Bergzabern ec. in una parola il Principato di Simmern, e la Contea di Due-ponti. Queſto Duca Stefano ſi ſposò con Anna unica figliuola di Federigo ultimo Conte di Veldenz, e Sponheim, e per queſta via unì alla ſua Caſa la Contea di Veldenz, e la metà della Contea di Sponheim. Egli nel 1444 fece un' accordo col ſuo ſuocero Conte Federigo, per cui il ſuo figlio maggiore ſuccedeſſe in quella parte, che il nonno aveva nelle due Contee di Sponheim, e nel paeſe, che il padre poſſedeva nell' Hunſrücke, cioè Simmern; e che l'altro figlio Luigi ereditaſſe la Contea di Veldenz, e Due-ponti. Federigo III. Pronipote di Federigo Duca di Simmern nel 1559 divenne Elettor Palatino, e cedè al ſuo fratello Giorgio, e dopo la morte di queſto, al ſuo fratello minore Riccardo il Ducato di Simmern; il quale dopo la morte di Riccardo ritornò all' Elettor Federigo IV. Queſti nel ſuo teſtamento coſtituì il ſuo figlio minore Luigi Filippo, Erede del Principato di Simmern, e morto Luigi Enrico figlio di Luigi Filippo, il Principato ritornò nella Caſa Elettorale. Quando però nel 1685 anche queſta Caſa, e con eſſa tutta la Linea di Simmern s' eſtinſe, il Conte Palatino Leopoldo Luigi di Veldenz, preteſe la ſucceſſione del Ducato di Simmern. Ciò non oſtante è ſempre rimaſto nella Caſa Elettorale.

§. 2. L' Elettor Palatino per rapporto a Simmern ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, ed è Con-Direttore del Circolo dell' Alto Reno, di cui s' è parlato più ampiamente nell' Introduzione a queſto Circolo. Nella matricola Imperiale non ſi trova fiſſato verun contingente per queſto Principato.

§. 3. Il Ducato di Simmern comprende

1. *La Prefettura Generale di Simmern.*

1) *Simmern*, città capitale, ſituata ſul fiume Simmern, è la Sede della Prefettura. Le 3 Religioni vi hanno le loro Chieſe. Nel 1689 la città fu molto maltrattata da' Franceſi.

2) *Lo*

2) *Lo Scultetato d' Argenthal*, di cui la Sede è nella piccola città d' *Argenthal*.

3) *Lo Scultetato di Guntershauſen*.

4) *Lo Scultetato di Laubach*, che comprende

(1) *Laubach*, città piccola.

(2) *Horn*, *Horrein*, oppure *Hohen-Rühne*, città piccola.

5) *Lo Scultetato di Schnorbach*.

6) ——— di *Frohnhauſen*.

7) ——— di *Beuzweiler*, a cui è ſottopoſto il Convento confiſcato di *Chumb*.

8) *Lo Sultetato di Ohlweiler*.

9) ——— di *Rheinbollen*.

10) ——— di *Ravengierſprung*. Il fu monaſtero di queſto nome è ſtato confiſcato.

11) *Lo Scultetato d' Ellern*.

12) ——— di *Kuſſelbach*.

13) ——— di *Nieder Chumb*.

14) ——— di *Unzenberg*.

2. *La Prefettura Generale di Stromberg*.

Nel cui recinto trovaſi del ferro, piombo, argento, marmo nero, e criſtallo, comprende 17 luoghi.

1) *Stromberg*, città e Sede della Prefettura con un caſtello, è ſituata ſul fiume Gilbach.

2) *Labenheim* ſul fiume Nahe, e *Horweiler*, ſon villaggj ſottopoſti a Sculteti (Schultheiſſen).

3) *Heddesheim*, ſull' influente Guldenbach, e *Wadalgesheim* ſon villaggj con Chieſe.

3. Vi è compreſa anco

La Prefettura di Böckelheim,

Quantunque l' Elettor Palatino l' abbia ſottopoſta come Giudicatura Subalterna alla Prefettura generale di Creutzenach della Contea di Sponheim. Queſta Prefettura anticamente fu de' Conti di Sponheim, e nel 1270 il Conte Giovanni di già n' era in poſſeſſo. Il Signor Kremero

cre-

crede; che il caſtello di Böckelheim ſia ſtato una poſſeſſione gentilizia antichiſſima della Caſa di Sponheim, e che il medeſimo appartenesſe prima alla Caſa de' Duchi di Franconia. Il Conte Enrico di Sponheim, che nel 1277 ne ottenne il poſſeſſo per mezzo di retaggio, nel 1278 vendè 2 terzi del medeſimo co' villaggj anneſſi a Wernero Arciveſcovo di Magonza; ed in appreſſo anche l'altro terzo paſsò ſotto il medeſimo Dominio. Luigi il Nero, Duca di Due-ponti, ottenne il poſſeſſo di queſta Prefettura in qualità d'ipoteca dall' Arciveſcovado di Magonza; ma Federigo I. Elettor Palatino nel 1471 ſe n' impadronì, e ne ſoſtenne il poſſeſſo. L' Elettor Federigo IV. l'unì col Ducato di Simmern, e la diede al ſuo figlio Luigi Filippo. Nel 1663 l'Elettor di Magonza volle riſcattare la Prefettura, e fece tanto, che Luigi Enrico da lui ne preſe l'inveſtitura come di Feudo, e gli accordò di ricevervi l'omaggio. Quando però nel 1673 queſto Duca morì, l'Elettore ne preſe poſſeſſo; e vi ſi fece preſtar omaggio. La lite che ne nacque fece sì, che l'Imperator ne preſe poſſeſſo, e vi coſtituì un'amminiſtratore. Le coſe furono finalmente accordate nel 1715 di modo, che l'Elettor Palatino rimaſe nel poſſeſſo della Prefettura di Böckelheim, ed in luogo d'eſſa cedè all'Elettor di Magonza alcuni luoghi della Prefettura di Creutznach. La Prefettura, ſituata ſul fiume Nahe, tra gli altri luoghi comprende

1) *Böckelheim*, caſtello.
2) *Sobernheim*, città piccola ſul fiume Nahe.
3) *Monzingen*, città piccola.
4) I villaggj *Wald-Böckelheim*, *Thal-Böckelheim*, *Nuſsbaum*, e *Booſs*.

4. L'Elettor Palatino come Duca di Simmern poſſiede anco in qualità d'ipoteca la *Signoria di Hohenſels* a piè del monte Donnersberg nella Wormſgovia, ch'è una parte della Contea Baſſa di Sponheim.

IL PRINCIPATO DI LAUTERN.

L'Elettor Palatino Federigo IV. nel 1610 fece erede teſtamentario il ſuo figlio ſecondogenito Luigi Filippo non ſolamente del Principato di Simmern, e della quinta parte dell'Alta Contea di Sponheim, ma anche del Principato di Lautern, lo che fu confermato maggiormente nel 1613. Nell'accordo fatto nel 1653 tra l'Elettor Palatino Carlo Luigi, ed il Conte Palatino Luigi Filippo, queſti rimaſe nel poſſeſſo del caſtello, della città, e della Prefettura di *Lautern*, e della maggior parte de' Beni Eccleſiaſtici, col pieno Dominio, finchè viſſe egli, e la ſua conſorte, e nel poſſeſſo delle due Prefetture ſubalterne di *Wolfſtein*, e *Rockenhauſen*, colla città d'*Otterberg* col pieno Dominio, e Giurisdizione, da poterſi trasferire anco negli Eredi: e dall'altra parte l'Elettor Palatino ottenne il Dominio della Collegiata di Lautern, col diritto della colletta, del Convento, e della Prepoſitura d'*Enkenbach*, della Fattoria di *Böckenheim*, con quella di *Callſtadt*, e per rapporto al Principato di Lautern ottenne luogo e voto nelle Diete Imperiali, e del Circolo; ma dopo che morì il mentovato Luigi Filippo, colla ſua conſorte, e figlio Luigi Enrico, tutto il paeſe paſsò nel Dominio della Caſa Elettorale. Per rapporto a queſto Principato non ſi trova fiſſato verun contingente nè per l'Impero, nè per il Giudizio Camerale. Nella Dieta Imperiale il voto di Lautern precede a quello di Simmern. Il Principato conſiſte nella *Prefettura Generale di Lautern*, che comprende:

1. *Lautern*, o ſia *Kayſerslautern*, *Lutra Cæſarea*, città, e Sede della Prefettura ſul piccol fiume Lauter, ove dall'Imperator Federigo fu coſtruito un caſtello, che a queſto luogo diede il nome. Le 3 Religioni vi hanno le lor Chieſe.

2. *La Prefettura Subalterna d'Otterberg*.

Otter-

Otterberg, città piccola, e castello. Il Convento, che vi fu, nel 1654 fu confiscato.

3. *La Prefettura Subalterna di Rockenhausen.*

Rockenhausen, città piccola.

4. *La Prefettura Subalterna di Wolfstein.*

Wolfstein, città piccola sul fiume Lauter.

5. *La Giudicatura di Kübelberg*, nel villaggio dell' istesso nome.

6. *La Giudicatura di Ramstein*, nel villaggio del medesimo nome.

7. ——— di *Steinwenden*, nel villaggio dell' istesso nome.

8. ——— di *Weilerbach*, nel villaggio dell' istesso nome.

9 ——— di *Mohrlautern*, nel villaggio dell' istesso nome.

10. ——— di *Neukirch*.

11. ——— di *Alsenborn*.

12. ——— di *Waldfischbach*.

IL PRINCIPATO DI VELDENZ.

PARAGRAFO I.

GIà si disse nel Principato di Simmern, che il Duca Stefano di Simmern si sposò con Anna figlia Erede di Federigo ultimo Conte di Veldenz, e che per questa via la Contea di Veldenz passò nella sua casa. Col consenso del suocero egli diede al suo figlio Luigi il Nero le Contee di Veldenz, e di Due-ponti con alcuni altri luoghi, di modo che questi per se, e per la sua posterità possedesse questi paesi col titolo, coll' armi, e col nome di Veldenz. Quantunque questi Paesi Uniti si chiamassero poi Principato di Due-ponti, ch'è il nome della città capitale, e che sotto questo nome gl' Imperatori ne abbiano sempre conferita l' investitura a' possessori; pure questi non hanno mai usato altro nome, che quello di Conti Pala-

tini ſul Reno, Duchi di Baviera, e Conti di Veldenz. Queſti paeſi ſotto nome di Principato di Due-ponti ſenza aver ſofferto veruna diviſione, ſono ſtati poſſeduti da Luigi il Nero, da ſuo figlio Aleſſandro, dal ſuo nipote Luigi II, e da Roberto fratello di Luigi, come tutore del ſuo nipote Wolfgango fin' al 1543; nel qual' anno il mentovato Duca Roberto, colla mediazione del Langravio Filippo di Haſſia-Caſſel, diſpoſe talmente le coſe, che il ſuo già pupillo, Duca Wolfgango, per un accordo fatto in Marburg, conceſſe ad eſſo, ed alla ſua poſterità maſchile il caſtello, e la valle di Veldenz co' 5 villaggi anneſſi, le decime di Brambach, il caſtello e borgo di Lautereck co' 4 villaggi anneſſi, la Giudicatura di Gettenbach colle ſue attenenze, il Convento di Römigsberg colle ſue rendite, certe entrate nella Prefettura di Lichtenberg, ed altre coſe. Fu però ſtabilito, che il Duca Wolfgango, ed i ſuoi ſucceſſori prendeſſero l'inveſtitura di tutto il paeſe dall' Imperatore, e dall' Impero; che tutti i vaſſalli del paeſe, benchè abitaſſero nel paeſe ceduto al Duca Roberto, foſſero infeudati dal Duca Wolfgango, e da' ſuoi ſucceſſori come loro padroni regnanti; e che i paeſi ceduti portaſſero il loro contingente per l'Impero, e per il Circolo alla Camera del Duca regnante di Due-ponti. Dal Duca Roberto queſti paeſi ceduti paſſarono nel ſuo figlio Giorgio Giovanni, il quale a tenore dell' accordo fatto nel 1556 ottenne anco il poſſeſſo dell' Eredità dell' Elettore Palatino Ottone Enrico, cioè la Signoria di Liitzelheim, e la porzione Elettorale di Gutenberg, d'Alſenz, e delle decime di vino di Weiſſenburg, e Kleeburg. Il Duca Giorgio Giovanni nel 1566 portò le coſe a tal punto, che dall' Imperatore fu riconoſciuto per uno degli Stati e Principi dell' Impero, e come tale ne ricevè da eſſo l'inveſtitura de' ſuoi paeſi, e come tutte l'altre caſe Palatine ottenne luogo e voto nella Dieta Imperiale. Tutti queſti diritti ſi ſoſtennero fino al ſuo nipote Duca Leopoldo Luigi, il quale nel 1694 morì ſenza Eredi maſchj, e fu l'ultimo della Linea del ſuo Biſavolo Roberto. I ſuoi paeſi laſciati divennero l'oggetto d'una conteſa tra' Palatinati di Due-ponti, Neuburg, Sulzbach, e Birkenfeld;

kenfeld; che nel 1733 terminò con accordarſi, che la Caſa Elettorale, o ſia di Neuburg rimaneſſe nel poſſeſſo di Veldenz, e Lautereck, e che a' Conti Palatini di Birkenfeld cedeſſe la ſua porzione della Contea di Liſtzelſtein, e di Gutenberg. Per rapporto al voto nella Dieta Imperiale, e del Circolo, che competeva alla Caſa di Veldenz, fu ſtabilito, che l'Elettore Carlo Filippo ſolo l'aveſſe ſua vita durante, e che dopo la ſua morte le Caſe di Sulzbach, e Birkenfeld l'aveſſero a vicenda un' anno per uno, lo che s'è praticato fin dal 1743.

§. 2. I paeſi ceduti al Duca Roberto, come ſi è detto di ſopra; e di cui il poſſeſſo è ora nella Caſa Elettorale, conſiſtono in 2 Prefetture generali.

1. *La Prefettura Generale di Veldenz*

E' ſulla Moſella, da per tutto circondata dall'Elettorato di Treveri, e comprende

1) *Veldenz*, borgo, una mezz'ora di cammino diſtante dal caſtello di queſto nome.

2) I villaggi *Borgen*, o *Bürgen*, *Duſſemont* (ove ſi fa un vino ſquiſito della Moſella) *Müllheim*, con una Chieſa parrocchiale, *Andeln*, e *Kornhauſen*.

2. *La Prefettura Generale di Lautereck*,

Sul fiume Glan, comprende

1) *Lautereck*, città piccola e caſtello ſul fiume Glan.

2) I villaggi *Heinzenhauſen*, *Lohnweiler*, *Berzweiler*, o *Weiſſweiler*.

3) *Römisberg*, fu monaſtero con un caſtello.

4. *Lo Scultetato di Rheichenbach*, con 17 villaggi, tra' quali *Neuenkirchen*, *Gimsbach*, e *Rheichenbach* ſono forniti di Chieſe parrocchiali.

IL PRINCIPATO DI DUEPONTI.

PARAGRAFO I.

QUeſto Principato è compreſo ne' Diſtretti, chiamati Weſtrich, Waſgau, Nahgau, e Speyergau, e confina col Palatinato Inferiore, coll' Alſazia, Lorena, e coll' Arciveſcovado di Treveri. Il paeſe giace diſperſo e diviſo tra' Dominj dell' Elettorato Palatino, di Hanau, Naſſau ec. ec.

§. 2. Il paeſe è molto montuoſo, e molto diſſimile al Palatinato Inferiore confinante; nondimeno è ſufficiente a mantenere i ſuoi abitanti. Abbonda di legne, nè vi è ſcarſezza di biade, benchè in alcune contrade arenoſe non rieſca quaſi altro, che la vena. Nella Prefettura di Neucaſtell, lungo il fiume Glan, in alcuni luoghi della Prefettura di Meiſenheim, e di Eiſenheim, rieſce il vino. E' ſufficientemente provveduto di paſcoli per il beſtiame. Tra Lichtenberg, e Baumholder ritrovaſi l' agata. Nella Prefettura di Nohfeld ſonovi delle miniere di rame, e nella Prefettura di Meiſenheim l' argento vivo, e l' ametiſto. Vi ſi ritrovano anche delle miniere di carbon foſſile. Nella città di Dueponti ſi ſono ſtabilite dell' officine d' acciajo. I fiumi minori ſono: il *Lauter*, che preſſo Lauterburg sbocca nel Reno, l' *Erlbach*, *Loiſebach*, *Queich*, *Hornbach*, che riceve gl' influenti *Schwolb*, e *Averbach*, e poi s' uniſce al *Blies*; Il *Glan*, a cui preſſo Lautereck s' uniſce il *Lauter*: eſſo sbocca nel fiume *Nohe*, il quale s' uniſce al Reno; L' *Alſenz*, che preſſo Rheingrafenſtein ſi perde nel Nohe.

§. 3. Il Principato di Dueponti ha avuto origine parte dalla fu Contea di Dueponti, parte da alcune terre dell' antica Contea di Veldenz, le quali ne formano quaſi due terzi. Eberardo ultimo Conte di Dueponti nel 1385 vendè la metà della ſua Contea alla Caſa Palatina per la ſomma di 25000 fiorini, e dopo aver dato il Dominio dell'

altra

altra metà all'istessa casa, ne prese l'investitura, come di Feudo mascolino. Alcuni anni dopo, egli morì senza Eredi, onde quest'altra metà passò interamente nella Casa Palatina. La Contea nel 1410 fu data al Duca Stefano, che nel 1444 ne lasciò Erede testamentario il suo figlio Luigi il Nero. In qual maniera questi paesi abbiano avuto il nome di Principato di Dueponti, s'è detto di sopra nel Principato di Veldenz. Sotto il Duca Wolfgango il Principato fu notabilmente diminuito, quando questi cedè al Duca Roberto suo zio una parte della Contea di Veldenz, e Lautereck. Dall'altro canto in virtù dell'accordo di Heidelberga del 1553, e d'un altro accomodamento di Augusta del 1566, fatto col Conte Palatino Giorgio Giovanni suo fratel cugino, il Duca Wolfgango ottenne la metà della Bassa Contea di Sponheim, retaggio lasciato dall'Elettore Ottone Enrico, e già per l'avanti il detto Elettore alcuni anni prima di morire gli avea donato il Principato di Neuburg, cui avea ereditato da sua madre. Di questo Principato di Neuburg egli lasciò erede nel 1568 il suo figlio maggiore Filippo Luigi, e del Principato di Dueponti il secondogenito Giovanni. Siccome però in virtù del testamento paterno, il figlio maggiore era obbligato di cedere al suo fratello Ottone Enrico il castello, la Giudicatura provinciale, e la città di Sulzbach, colle Prefetture di Hilpoltstein, e Allersperg, ed all'altro fratello Federigo il Castello, la Prefettura, e la Giudicatura provinciale di Parkstein e Weiden, come pure l'Economia di Flossenburg nel Principato di Neuburg; così il secondogenito Giovanni era tenuto di dare al fratello minore Carlo la metà della Contea di Sponheim. Il Duca Giovanni di Dueponti ebbe tre figlj Giovanni II. Federigo Casimiro, e Giovanni Casimiro. Quando Federigo Luigi figlio del secondo nel 1681 morì senza Erede, la successione de' suoi paesi passò nella posterità del terzo figlio Giovanni Casimiro di Kleeburg, di cui il figlio Carlo Gustavo fu fatto Re di Svezia. Carlo XI. figlio di Carlo Gustavo ottenne nel 1681 il Principato di Dueponti, ereditato poi dal Re Carlo XII. suo figlio. Quando questi morì nel 1718,

gli ſucceſſe nel Principato il Duca Guſtavo Samuelle Leopoldo figlio di Adolfo Giovanni, fratello di Carlo Guſtavo. Queſti morì nel 1731 ſenza Erede; onde il Duca Criſtiano III. di Birkenfeld preteſe il poſſeſſo del Principato di Dueponti, e l'ottene nel 1733 per mezzo d'un accomodamento colla Caſa Elettorale Palatina, a cui egli cedè la Prefettura Subalterna di Stadecken.

§. 4. Il Titolo del Principe di Dueponti è queſto: *Conte Palatino ſul Reno, Duca di Baviera, Conte di Veldenz, Sponheim*, e *Rappoltſtein, Signore di Hohenack*. Il Principato non ha *Armi* diſtinte. Lo Scudo gentilizio de' Duchi e Conti Palatini regnanti, nel primo e quarto campo nero del primo Quartiere porta l'arme del Palatinato ſul Reno, cioè un leone d'oro, che ſtà eretto ſu' piedi di dietro, con una Corona roſſa; il campo ſecondo e terzo ha ſcacchi 21 d'argento, e d'azzurro per la Baviera; nel primo campo d'argento del ſecondo Quartiere porta un leone azzurro con una corona per Veldenz: il ſecondo campo del ſecondo Quartiere ha 16 ſcacchi diviſi in 4 ſerie per rapporto a Sponheim: il terzo campo d'argento del ſecondo Quartiere conſiſte in 3 piccoli ſcudi roſſi relativamente a Rappoltſtein, ed il quarto campo d'argento porta 3 teſte nere di corvo incoronate per rapporto a Hohenack.

§. 5. Il Duca di Dueponti ha luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, e nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. Nella Dieta Imperiale il ſuo voto ſiegue immediatamente dopo i voti che l'Elettor Palatino ha come Principe. Il ſuo contingente conſiſte in 10 uomini a cavallo, ed in 30 Fanti, o ſia in 240 fiorini per un meſe Romano (cioè in Zecchini 53 $\frac{1}{4}$ incirca di Venezia). In ogni rata per il mantenimento del Giudizio Camerale, diſtalcata la parte che tocca alla Prefettura di Stadecken, contribuiſce Risdalleri 172, Creützer 36 (cioè 58 Zecchini incirca).

§. 6. Le Rendite de' Paeſi di Dueponti ſi ſtimano paſſare la ſomma di 500000 fiorini.

§. 7. Il Principato di Dueponti conſiſte

I. *Ne'*

I. *Ne' Paeſi della fu Contea di Dueponti,* che ſono

1. *La Prefettura Generale di Dueponti,*

Situata nel Diſtretto, che chiamaſi Weſtrich (1), cioè nella *Blieſgovia*, comprende

1) *Dueponti*, in Tedeſ. *Zweybrücken*, Lat. *Bipontum*, negli antichi Documenti *Geminus Pons*, in Franc. *Deux Ponts*: città Capitale del Principato; la quale benchè non ſia grande, è però ben fatta. Contiene un palazzo magnifico di Reſidenza, fabbricato nel 1723. E' la Sede del Governo, del Giudizio Aulico, della Camera delle Rendite, de' due Conciſtorj de' Luterani e Calviniſti, della Prefettura Generale di Dueponti, e dell' *Economia del Convento di Wersweiler*. Il Coro della Chieſa principale è de' Cattolici, e la navata de' Calviniſti. Anche i Luterani vi hanno una Chieſa, e gli Ugonotti Franceſi un' altra nel ſobborgo. Il Ginnaſio che vi è, fu prima in Hornbach. Sonovi delle fucine d' acciajo. Nel 1470 la città fu molto danneggiata dal fuoco, e nella *guerra de' 30 anni* ſoffrì parimente molti diſaſtri. Anche nel 1677 fu molto maltrattata da' Franceſi.

In poca diſtanza dalla città in una valle v'è un luogo di delizia di nome *Schuſlick*, per la maggior parte malandato, ch' ebbe il ſuo principio da Stanislao Re di Polonia, nel tempo che ſoggiornava in Dueponti.

2) *Hornbach*, città piccola ſul fiume dell' iſteſſo nome; ove fu un monaſtero de' Benedettini, che nel 1559 il Conte Palatino Wolfgango cangiò in un Ginnaſio illuſtre, migliorato dal ſuo figlio, e ſucceſſore Giovanni I, e tras-

(1) *Weſtrich*, è un diſtretto di paeſe, ſituato dall'una e dall'altra parte del fiume Saar, che comprende le Contee di Rheingrafenſtein, Daun, Sallm, Saarbrücken, Saarwerden, e le Signorie di Kirn, Finſtringen, e Morchingen.

trasferito poi nella città di Dueponti. Al preſente nel luogo del monaſtero v'è una fattoria.

3) *La Giudicatura di Alt-Hornbach*, che comprende 6 villaggj, ritrae anche delle rendite da *Bedingen*.

4) *La Giudicatura di Winterbach*, con 7 villaggj.

5) ——— *di Contwich* con 4 villaggj.

6) ——— *di Bottenbach*.

7) ——— *di Nünſchweiler* con dieci villaggj.

8) *La Giudicatura di Waldmohr* comprende 4 villaggj. *Hanſweiler Hattweiler*, è la Villa Ducale detta ora *Guſtavsburg*, migliorata e ingrandita nel 1721 dal Conte Palatino Guſtavo Samuelle Leopoldo. Accanto v'è un altro caſtello di nome *Jägersburg* per comodo delle cacce.

9) *La Giudicatura di Breidenbach*, che conſiſte nel villaggio dell'iſteſſo nome.

10) ——— *di Lambsborn*.

11) ——— *di Einöd*, ove ritrovaſi il caſtello di *Gutenbrunn*, ed il fu convento Ciſtercienſe di *Werſweiler*.

12) ——— *di Ixheim*, con 6 villaggj.

13) ——— *di Bliſerhof*, con 6 villaggj.

14) *La Giudicatura di Kirkel*. L'antico caſtello di *Kirkel* è ſtato diſtrutto, ed i luoghi, ch'eran compreſi nella già *Signoria di Kirkel*, ſono ſtati diviſi in più Giudicature.

15) *La Giudicatura di Homburg*, di cui, diviſa in 9 parti, 4 parti ne appartengono al Principato di Dueponti, e 5 al Principe di Naſſau Saarbrück-Saarbrück. Il Principato di Dueponti ottenne le dette 4 parti nel 1756 dalla Caſa di Naſſau Weilburg in cambio della Prefettura d'Alſenz. La città di *Homburg*, fondata nel 1682, è il luogo capitale della Prefettura, il di cui caſtello in virtù della pace di Baaden del 1714 fu ſpianato.

16) *La Signoria di Bundenbach*.

2. *La Prefettura Generale di Neucaſtel, o Bergzabern,*

Compreſa nella Waſgovia, e Spiragovia, che i Franceſi pongono nel recinto dell'Alſazia Baſſa, comprende

1) *Berg-*

1) *Bergzabern*, *Tabernæ montanæ*, città a piè de' monti Waſgoveſi, e ſul piccol fiume d'Erlbach, che nel 1286 ottenne il diritto di città. I Cattolici e Calviniſti vi hanno una Chieſa in comune ed i Luterani un' altra diſtinta. Il caſtello, ch'è la Sede delle Vedove Principeſſe, più volte è ſtato diſtrutto; e fu rimeſſo in piedi dal Conte Palatino Criſtiano III. V'è la Sede della Prefettura Generale. Nel 1686 la città fu ſaccheggiata, e incendiata da' Franceſi.

2) *Anweiler*, città di 252 caſe ſul fiume Queich, ottenne i ſuoi privilegj di città nel 1219 dall' Imperator Federigo II, e fu città Imperiale. L'Imperator Lodovico nel 1332 confermando i privilegj datile da Federigo II, nomina gli abitanti *fideles noſtros & S. R. I. Cives ſeu oppidanos noſtros in Anvilre*. Queſto privilegio fu confermato da tutti gl' Imperatori ſucceſſivi, e da Carlo VI. nel 1712. Ma dacchè nel 1330 fu impegnata dall' accennato Imperatore Lodovico a' Conti Palatini, non è ſtata più riſcattata.

Trifels, caſtello diſtrutto in un monte, deriva il ſuo nome da tre Balze (Fels) ove fu poſto; onde ſi vede, che fu un triplice caſtello; benchè ſolamente il più grande, onde gli altri due dipendevano, abbia avuto il nome mentovato. Del medeſimo non è rimaſto altro fuorchè un' alta torre di pietra quadra. Il primo fondatore di queſto caſtello non ſi sà. L'Imperator Enrico V. nel 1125 prima di morire vi fece portare in cuſtodia l' Inſegne Imperiali, finchè non foſſe eletto un' altro Imperatore dopo la ſua morte. Il Re Riccardo d'Inghilterra vi fu tenuto prigione. Il caſtello fu uno de' più celebri dell' Impero Tedeſco.

Sarnſtal, villaggio.

3) *La Giudicatura d'Anweiler*, che comprende 2 villaggj, e la Comunità di *Falkenburg*.

La Giudicatura di Falkenburg, che il Conte Palatino poſſiede in comune col Conte di Leiningen-Dachsburg, conſiſte nel caſtello di *Falkenburg*, diſtrutto da' Franceſi nel 1680 (che interamente è del Conte di Leiningen) e ne' villaggj *Wilgartswieſen*, *Rinthal*, *Svirkelbach*, e *Hochſtetten*.

Que-

Queſti luoghi, in quanto appartengono a Dueponti, ſon governati ordinariamente dal Prefetto di Anweiler.

4) *La Giudicatura di Neucaſtel*, conſiſte nell' antichiſſimo caſtello dell' iſteſſo nome, che nel 1680 fu diſtrutto, ed in 5 villaggj, de' quali uno per metà appartiene alla Signoria di Scharfeneck:

5) *La Giudicatura di Barbelrode*, con 8 villaggj.

6) *La Giudicatura di Kleeburg*, che nel 1504 paſsò nel Dominio del Principato di Dueponti, e come Feudo rileva dalla Propoſitura di Weiſſenburg; comprende il caſtello di *Kleeburg*, che fu la Reſidenza della Linea di Giovanni Caſimiro, figlio terzogenito del Duca Giovanni I; il borgo *Kleeburg*, il caſtello *Cathrinenburg*, e 9 villaggj, con una porzione del villaggio *Bremelbach*.

7) *La Giudicatura di Wegelnburg* con 4 villaggj. Il caſtello di *Wegelnburg* fu diſtrutto nel 1680 da' Franceſi.

II. *Ne' Paeſi dell' antica Contea di Veldenz, che come Feudi rilevano dall' Elettorato Palatino.*

3. *La Prefettura Generale di Lichtenberg*, comprende

1) *La Giudicatura di Burgfrieden*, a cui ſon ſoggetti il caſtello di *Lichtenberg*, il villaggio *Thal*, con altri 3 villaggj.

2) *Kuſſel*, città piccola, che nel 1677 fu bruciata da' Franceſi, e in appreſſo reſtaurata.

3) *La Giudicatura di Pfeffelbach*, con 15 villaggj.

4) *La Giudicatura di Conken*, onde dipendono il caſtello di *Petersheim*, il villaggio di *Conken*, con altri 15 luoghi.

5) *La Giudicatura d' Ulmeth*, con 11 villaggj.

6) *La Giudicatura della Valle d' Eſweiler* al preſente non comprende più di 6 villaggj, dopo che gli altri 5 furono dati nel 1755 alla Caſa di Grumbach in cambio della Prefettura d' Alſenz. Uno de' 6 mentovati villaggj è

Eiſen-

Eiſenbach, ch' appartiene a' Baroni di Kellenbach. Nel recinto di queſta Giudicatura fu anche la *Prioria d'Offenbach*, onde dipendevano alcuni abitanti del villaggio del medeſimo nome. Queſta Prioria è ſtata ceduta parimente a' Reingravj di Grumbach.

7) *La Giudicatura di Baumholder*, con 9 villaggj.

8) *La Giudicatura* ed il borgo *di Berſchweiler*, con 6 villaggj.

9) *La Giudicatura di Boſenbach*.

10) ——————— *di Niederkirchen*.

11) *La Prefettura Subalterna di Nohfelden*, che comprende

(1) *La Giudicatura di Wolfersweiler*.

(2) *L'Economato di Achtelsbach*.

4. *La Prefettura Generale di Meiſenheim* comprende

1) *Meiſenheim*, città e caſtello ſul fiume Glan, ov' è la Sede della Prefettura, un Tribunale ſulle miniere, e la ſepoltura de' Conti Palatini, è un feudo che rileva da Magonza. In vicinanza v'è una Vetriera ben regolata, ove ſi fa fuoco col carbon foſſile, che ſcavaſi da due miniere.

2) *La Giudicatura di Auſ-amt*, con 10 villaggj.

3) *Odenbach*, borgo piccolo ſul fiume Glan.

4) *La Giudicatura di Odenbach*, comprende

(1) *S. Medard*, con 2 altri villaggj.

5) *La Giudicatura di Rehborn*, con 2 villaggj.

6) *La Giudicatura di Duchrod*, e *Oberhauſen*, che per la metà appartengono alla Caſa di Günderode come Feudo rilevante dal Principato di Dueponti.

7) *La Giudicatura di Wald-Grehweiler*, onde dipendono i villaggj *Grehweiler*, *Ranſweiler*, *Biſterſcheid*, e altre Attenenze.

8) *La Giudicatura di Nieder-moſcheln*, conſiſte in un ſol villaggio.

9) *La Giudicatura di Niederkirch*, comune a' Conti di Salm.

10) *La Giudicatura di Berzweiler*, o *Hinterſaſs*, onde dipen-

dipendono molti contadini ſchiavi abitanti nella Signoria di Reipoltskirchen.

11) *Landsberg*, caſtello rovinato in un monte, fu la Sede d'una Linea collaterale di Dueponti.

12) *Ober-Moſchel*, città piccola ſotto Landsberg.

13) La *valle di Stolzenberg*, ove ritrovanſi il caſtello diſtrutto dell'iſteſſo nome, ed i villaggj *Köllen*, *Beyerfeld*, *Dielkirchen* (un terzo di queſti 3 villaggj appartien alla Contea di Falkenſtein) *Steckweiler*, e *Stalberg*.

ANNOTAZIONE.

La Giudicatura di Odernheim, col fu monaſtero di *Diſibodenberg*, e la Giudicatura di *Einelle*, furono cedute nel 1769 all'Elettor Palatino, che in cambio di eſſe diede la città e Giudicatura di *Gelz*, e la Giudicatura di *Hagenbach*.

L' HASSIA.

PARAGRAFO I.

LA Carta più antica e perfetta, che vi ſia dell'Haſſia, fu diſegnata da *Dryander*. *Gherardo Mercatore* nel 1586 per ordine del Langravio Guglielmo diede mano ad un'altra dell'Haſſia Inferiore, che fu terminata dal ſuo figlio *Giovanni Mercatore*, la quale è probabile che ſerviſſe di baſe alle Carte dell'Haſſia Inferiore date alla luce da *Blaeuw*, *Janſſon*, *Hond*, *Waesberg*, *Dankert*, *von Keulen*, *Homann*, e *Seutter*. Le migliori Carte moderne, che hanno però i loro difetti, ſono 1) quella che nel 1760 in fogli $3\frac{1}{2}$ fu pubblicata da *Carlet de la Roziere* Capitano Franceſe de' Dragoni per mezzo di *Benard*, e che nel 1761 fu riſtampata in 4 foglj grandi. Una copia difettoſa della prima ne fece fare *Enrico Luigi Brönner* Librajo di Francfort ſul Meno, di cui il primo foglio, che ſi dice copiato da una Carta manoſcritta del Langravio, e che effettivamente è migliore dell'altro, rappreſenta la parte Settentrionale, ed il ſecondo la parte Meridionale

de'

de' paesi di Hassia-Cassel; 2) quella, che circa l'istesso tempo, che comparì alla luce la Carta mentovata, fu pubblicata in 4 foglj da *Mr. Malecot Ingenieur Geographe du Roi de France*; l'autore assicura essa essere disegnata per lo più conforme alle misure prese da lui medesimo. Una copia migliorata ne fu data alla luce in 4 foglj dall' Officina Homanniana di Norimberga nel 1761. 3) quella, che nel 1761 fu pubblicata in 4 foglj dall' Accademia delle Scienze; è pregevole per le sue annotazioni, relative alla vera posizione de' luoghi; 4) la Carta grande dell' Assia-Cassel, pubblicata da Bawr nel 1762. 5) La Carta dell' Assia Inferiore, e de' paesi confinanti, data alla luce nel 1762 in 4 quarti di foglio, come pure in sesto ordinario. Gli Eredi Homanniani nel 1751 pubblicarono anche la Carta di *Cristoforo Massimiliano Pronner*, che in 6 foglj rappresenta i Dominj di Hassia-Darmstadt co' paesi confinanti. Le Carte Homanniane nell' Atlante di Germania ritrovansi al numero 100, e 101.

§. 2. Altri furono i confini dell' Hassia a tempo de' *Catti*, altri sotto il Regno de' Franchi, altri poco prima de' tempi d' Enrico il Bambino. Al presente il Langraviato confina col Vescovado di Fulda, col Principato di Hersfeld, colla Turingia, coll' Eichsfeldia, col Principato di Calenberg, col Vescovado di Paderbona, con Waldeck, col Ducato di Westfalia, colla Contea di Witgenstein, Nassau-Dillenburg, Contea di Solms, e Ober-Isenburg. Tra questi confini non è compresa la Contea di Katzenellnbogen, con alcuni Distretti. Il Langraviato proprio non ha più di 20 miglia di lunghezza.

§. 3. Il paese per lo più è montuoso, e boschivo: non vi mancano però valli amene, campi fertili, e buoni prati; ed in varie contrade riesce anco il vino. Il bestiame v' è in assai buono stato. I minerali vi sono in abbondanza. Il fiume Eder è pregno di granelli d' oro; e presso Frakenberg si è lavorato anticamente in miniere d' oro. Vi si scava dell' argento, rame, piombo, molto ferro, allume, vetriuolo, carbon fossile, bolo, terre di porcellana falsa, alquanto marmo, ed alabastro. Vi scaturiscono anche delle fontane d' acqua salsa, d' acqua acidula, e vi sono de' ba-

gni

gni medicinali. V'è abbondanza di ſalvaggiume, e di peſce. Senza far menzione del *Reno*, che bagna i confini dell' Alta e Baſſa Contea di Katzenellnbogen, nè del *Meno*, che traverſa un angolo dell' Alta Contea ſopraddetta, l' Haſſia è bagnata anco da' ſeguenti fiumi. Il fiume *Lan*, o *Lähn*, chiamato anche *Löhn*, *Lohn*, e *Lahn*, in Lat. *Lanus*, e *Logana*, naſce nella Foreſta, detta Weſterwald nel Principato di Naſſau-Siegen preſſo un caſale, detto Lähnhaus; traverſa una valle della Contea di Witgenſtein, e poi s' inoltra nell' Haſſia, ove oltre parecchi altri piccoli influenti riceve i fiumi *Lumbd*, *Ohm*, *Wiſſe-Marbach*, o ſia *Kleebach*, *Zweſſerau*, *Salzhutte*, *Wieſſeck*, *Biber*, *Dill*, *Wetz*, *Weilbach*, *Ems*, *Elb*, *Aar*, *Erl*, e *Mühlbach*, e di quà da Coblenz s' uniſce al Reno. La *Fulda* vien dal Veſcovado di Fulda, riceve l' *Eder*, ingroſſato già dall' influente *Schwalm*, che naſce nell' Haſſia Superiore, e finalmente sbocca nella Werra. La *Werra* ha la ſua ſorgente nel Principato di Hilburgshauſen nel boſco di Heldrieth, anticamente ebbe i nomi di *Wiſaraha*, *Wiſuraha*, *Weſara*, e poi *Wirraha*, o *Wirra*, di modo che contro il ſentimento de' moderni Scrittori, il nome di *Weſera* (Viſurgis) gli convien molto prima, che s' accoſti alla città di Münden, ed avanti che vi s' uniſca la Fulda. Nella Veſera sbocca anche il fiume *Diemel*, che viene dal Veſcovado di Paderbona.

§. 4. L'Haſſia ha i ſuoi *Stati Provinciali*, che ſi convocano nelle Diete. Gli Stati di *Haſſia-Caſſel*, ſono 1) I Prelati, che ſono il Balì della Balia Teutonica di Haſſia, che riſiede in Marburg; il Rettore e Senato dell' Univerſità di Marburg per rapporto a' Beni ſecolarizzati de' Conventi, che l' Univerſità poſſiede; i quattro Soprintendenti a' Conventi Nobili di Kauffungen, e Wetter, con quello degli ſpedali di Haina, Merxhauſen, Hofheim, e Grunau. 2) La *Nobiltà* diviſa conforme a' 5 fiumi *Lähn*, *Schwalm*, *Fulda*, *Werra*, e *Diemel*. Queſti 5 Cantoni non oſſervano un certo rango tra loro. 3) *La Provincia*, o ſia *le Città*, che parimente ſon diviſe conforme i cinque fiumi mentovati. In ognuno de' 5 Cantoni v'è una città, che riguardo alla Dieta ha il diritto della direzione, cioè la città

di

di Caſſel lo ha ſul fiume Diemel, Marburg ſul fiume Lahn, Eſchwege ſulla Werra, Hersfeld ſulla Fulda, e Homberg ſul fiume Schwalm. Ognuna delle città di Caſſel e Marburg manda due Deputati alle Diete generali, e particolari, cioè alle Deputazioni ſcelte; ma l' altre città a vicenda mandano i loro Deputati alla Dieta provinciale. Ognuno de' cinque Cantoni alla riſtretta Deputazione ſcelta manda 2, ed alla grande 4 Deputati. La città di S. Goar coll' altre città della Baſſa Contea di Katzenellnbogen, manda un ſol Deputato alla Deputazione piccola, 2 alla Deputazione grande. *Gli Stati Provinciali di Haſſia-Darmſtadt* conſiſtono parimente, 1) ne' *Prelati*, che ſono il Commendator dell' Ordine Teutonico di Schiffenberg; il Rettore, e Senato dell'Univerſità di Gieſſen. 2) La *Nobiltà*. 3) *Le Città*.

La Dieta provinciale tanto nell' Haſſia-Caſſel, che nell' Haſſia-Darmſtadt, è diretta dal *Mareſciallo Ereditario*; la qual carica è amminiſtrata dal più anziano della Caſa Nobile di Riedeſel d' Eiſenac, che alle Univerſità diſputa il rango, di cui egli è in poſſeſſo. Il Gran Coppiere Ereditario, ch'è il maggiore della Caſa di Schenken di Schweinsberg, ſottoſcrive i Receſſi della Dieta immediatamente dopo il Mareſciallo Ereditario, e prima, che ſottoſcriva l' Univerſità di Gieſſen, benchè queſta abbia ſempre proteſtato contro. La Dieta generale di tutta l' Haſſia, ſe ſi faceſſe, dovrebbe tenerſi a vicenda dentro i confini di Haſſia-Caſſel, e di Haſſia-Darmſtadt. Le Diete generali di queſte due provincie ſon rariſſime. I Principi regnanti di queſte due Caſe a loro arbitrio convocano ognuno nella ſua provincia la Dieta particolare. Il Langravio di Haſſia-Caſſel comanda agli Stati provinciali, di comparire per mezzo de' Deputati ſenza verun ordine di rango. La Dieta particolare di Haſſia-Caſſel ſi fa nelle città di Caſſel, Homberg, e Treyſa, e quella di Haſſia-Darmſtadt nella città di Gieſſen. I Principi regnanti vi mandano i loro Commiſſarj. Queſta ſpecie di Dieta chiamaſi di *Comunicazione*. Ve n'è un' altra, detta di *Convocazione*, che ſi fa ordinariamente per accordare qualche dono gratuito, e col conſenſo del Principe vien convocata dal Mareſciallo Ereditario.

§. 5. La Caſa di Haſſia-Caſſel profeſſa la Religione di Calvino, e quella di Haſſia-Darmſtadt la Luterana. Delle Linee appannaggiate di Haſſia, quella di Rothenburg è della Religion Cattolica Romana, quelle di Philippſthal, e di Homburg della Religion di Calvino. I ſudditi ſono di varia Religione. Quando nel 1754 ſi ſeppe, che nel 1749 il Principe Ereditario Federigo di Haſſia-Caſſel aveva abbracciata la Religione Cattolica Romana, a' 28 Ottobre, ed a' 31 Dicembre diede egli delle lettere riverſali giurate, nelle quali s'obbligò, a far allevare, ed iſtruire i ſuoi figliuoli Principi nella Religion di Calvino, e di non far veruna mutazione nella Religione de' ſuoi Sudditi, qualora ſuccedeſſe all' attual governo de' ſuoi paeſi; a laſciar la Religione nello Stato, conforme al trattato della pace di Weſtfalia, ed all'*anno normativo* di detta pace, e come era allora, tanto nell'Haſſia, quanto anche ne' paeſi attenenti di Schauenburg, e Hanau, come pure in quelli, che per diritto Ereditario foſſero per paſſare nel ſuo Dominio. Queſta aſſicurazione, non ſolamente pubblicata ſingolarmente colle ſtampe, ma anche inſerita nel Tom. 18. degli Atti Iſtorico-Eccleſiaſtici, fu garantita da' Re Proteſtanti d'Europa, dagli Stati Generali de' Paeſi Baſſi Uniti, e dal così detto *Corpus Evangelicorum*. Ne' paeſi di Haſſia-Caſſel ſonovi due Soprintendenti (Veſcovi) Calviniſti, uno a Caſſel, e l'altro in Allendorf ſulla Werra, ed un altro Luterano in Marburg. La città di Gieſſen in altri tempi ebbe due Soprintendenti; ma queſta carica è ſtata diviſa in 3 Profeſſori di Teologia, di modo che preſentemente i Diſtretti d'Alsfeld, e Marburg hanno ognuno il ſuo diſtinto Soprintendente. Alcuni luoghi in coſe ſpirituali hanno il loro Inſpettore, che precede a' Metropolitani. Queſti ſono gli ordini principali del Clero, onde dipendono i Curati, e Maeſtri di ſcuola. Le Univerſità di Marburg, e Reiteln ſono di Haſſia-Caſſel, e quella di Gieſſen è ſottopoſta a Darmſtadt.

§. 6. Oltre le ſcuole ordinarie della Lingua Latina ritrovanſi nell'Haſſia de' Pedagogi in Caſſel, Marburg, Gieſſen, Darmſtadt, un Collegio illuſtre in Caſſel, e due Univerſità in Marburg, e Gieſſen.

§. 7.

§. 7. L'Haſſia ha delle fabbriche d'oro, tela, ſtoffa, panno, cappelli, calze, guanti, carta, e altre. Si fanno anche in Caſſel de' vaſi raſſomiglianti a quelli di porcellana.

§. 8. Gli Haſſiani derivano da' *Catti*, governati anticamente da' loro proprj Principi. (*) Catti, Chatti, Chaſſi, Haſſi, Heſſi, ſono l'iſteſſo nome. A tempo di Luigi il Bambino, cioè nel 902 Corrado il Vecchio, Gebardo, Everardo, e Corrado il Giovane Conti di Haſſia ſi reſero famoſi nelle guerre Civili. L'ultimo de' medeſimi fu fatto Re di Germania. Sotto la ſua protezione rifuggironſi Carlo e Luigi, figlj dell'infelice Duca Carlo di Lorena (che dopo la morte di Lodovico V. Re di Francia fu

(*) Erano i Catti antichi Popoli della Germania, e formavano anticamente una parte degli Ermioni. Alcuni li chiamano *Sciaſſi*, ed *Hatti*. Erano vicini a' Cheruſchi, e poſſedevano una porzione del Ducato di Brunswick, e del Veſcovato d'Hildesheim, della Turingia, dell'Haſſia, e della Badia di Fulda, con le Contee di Schaumbourg, di Waldeck, e di Mansfeld. Queſt'era un popolo nato propriamente per la guerra, che lo teneva principalmente occupato, in guiſa che l'Infanteria de' Catti era riputata per la migliore di tutta la Germania. Rileviamo dalla Storia, che furono i primi a diſciplinare le Truppe, ed appunto per queſta ragione gli altri Popoli procuravano di averne al proprio ſoldo. Avvegnachè foſſero Soldati mercenarj, non laſciavano non oſtante di ſervire con tutta la fedeltà, come ſe foſſero appunto nati tra quelli, che gl'impiegavano. Si dimoſtravano ne' Combattimenti talmente gli uni contro gli altri infuriati, come ſe non ſi aveſſero conoſciuto, e l'amor della Patria cedeva all'intereſſe, che prendevano pe' vantaggj di quelli, pe' quali s'erano obbligati a guerreggiare. Druſo, e Cajo Silio, che li diſfecero in diverſe battaglie, confeſſarono di non aver avuto che fare con gente più valoroſa. Le loro abitazioni più rimarchevoli furono il *Caſtellum Cattorum*, e *Munitium*. Il primo, che in ſeguito ſi chiamò *Stereontium* era il luogo ordinario delle loro aſſemblee. La maggior parte de' Geografi vogliono, che queſti ſia al preſente la Città di *Caſſel*, ch'è la capitale del Baſſo Langraviato; altri dicono, che ſia *Catzen*, picciolo Borgo nella parte inferiore della Contea di Catzenellebogen, dandone la ragione dalla conformità del nome. Credeſi che l'altra Piazza ſia Gottingen, Città del Principato di Grubenhagen, che forma porzione degli Stati della Caſa di Brunswick.

Si diviſero i Catti in due corpi nel Baſſo Impero. Gli uni s'accoppiarono co' Cheruſci, e coll'altre Nazioni, delle quali fu poſcia compoſta quella de' Franchi; e gli altri abbandonando la loro antica dimora, andarono a ſtabilirſi in una contrada de' Batavi, ove ſi ritrovano ancora due Borghi, ch'hanno conſervato il nome loro. L'uno è Cattwick ſul Reno, e l'altro Cattwick ſull'Oceano.

fu eſcluſo dal Trono di Francia), e conſanguinei di Giſela conſorte di detto Corrado. Luigi di Lorena ſoprannominato il Barbato, da Corrado II. Re de' Romani fu fatto primo Conte di Turingia, dal di cui figlio maggiore Luigi II. derivano tutti i Langravj di Turingia, e dal ſecondogenito Berengario di Sangerhauſen, per mezzo del figlio Corrado naſcono i Conti di Honſtein. La poſterità di Luigi II. s'eſtinſe nel 1249 col Langravio Enrico Raipe. Sofia figlia di Luigi il Santo, fratel maggiore di detto Enrico, che usò il titolo di Langravia di Turingia, ſi ſposò con Enrico V. Duca di Brabante. Da queſto matrimonio nacque Enrico I, ſoprannominato il Bambino, che usò il titolo di Langravio di Turingia, e Signore di Haſſia. Queſti nel 1292 da Adolfo Re de' Romani fu dichiarato Principe dell'Impero, e l'Haſſia fu fatta Principato; ed a poco a poco preſe il nome di Langraviato. Luigi I. uno de' ſuoi diſcendenti unì all' Haſſia le Contee di Ziegenhayn, e Nidda con patto, che foſſero riguardate come Feudo dell'Haſſia, e che i Langravj vi ſuccedeſſero ſubito che ſi foſſe eſtinta la ſtirpe maſchia de' Conti di Ziegenhayn, lo che accadde poco dopo, quando Giovanni l'ultimo Conte morì nel 1450. I due figlj maggiori di detto Luigi I. talmente ſi diviſero l'Haſſia tra loro, che il primo ottenne il paeſe di *quà dalla contrada*, detta *Spieſs*, ed il ſecondo ebbe il *paeſe ſul fiume Lähn*, colle Signorie di Ziegenhayn e Nidda. Queſti per mezzo di ſpoſalizio con Anna figlia di Filippo Conte di Katzenellnbogen unì coteſta Contea all' Haſſia. Filippo il Magnanimo nipote di Luigi II. poſſedè tutta l'Aſſia, ed è l'autore di tutti i preſenti Langravj. Nel ſuo teſtamento egli talmente diviſe i paeſi tra' ſuoi 4 figliuoli, che Guglielmo IV. il maggiore, onde deriva la Caſa di Caſſel, ne ottenne la metà, Luigi IV. la quarta parte, e gli altri due Filippo II, e Giorgio I. l'autore della Caſa di Darmſtadt, ebbero il rimanente. Filippo II. di Rheinſels nel 1583 morì ſenza Erede; onde i ſuoi tre fratelli ſi diviſero tra loro i ſuoi Beni. Luigi IV. di Marburg morì parimente ſenza Erede nel 1604; queſti dividendo i ſuoi paeſi in due parti, cioè in quella

di

di Marburg, ed in quella di Gieſſen, della prima coſtituì Erede la Caſa di Caſſel, e della ſeconda quella di Darmſtat. Intorno a queſta Eredità nacque tra le due caſe una lunga controverſia, che non finì prima del 1648. Per conſeguenza l'Haſſia è governata da *due caſe regnanti*, cioè dalla *Caſa di Caſſel*, e da quella di *Darmſtadt*. Sonovi però molte coſe rimaſte comuni ad ambedue le caſe, le quali ſono: 1) L'inveſtitura che ricevono dall'Imperatore, e quella, che danno al Principe di Waldeck, che deve darſi dal maggiore a nome d'ambedue i Langravj regnanti. 2) L'Archivio di Ziegenhayn. 3) Il *Tribunal Aulico di Marburg*, che s'apre a certi tempi, ed è compoſto di Giudici, e Aſſeſſori, onde ſi può appellare a' Tribunali dell'Impero, ſe la ſomma importa più di 1000 fiorini d'oro; ma ſe queſta arrivaſſe a 100, allora può appellarſi al Tribunal di Reviſione. 4) Il *Tribunal di Reviſione*, o ſia *d'Appello*, che ſi tiene a vicenda 6 anni a Marburg, e 6 anni a Gieſſen, compoſto di 7 perſone. 5) I due Conventi Nobili di Kauffungen e Wetter, ed i 4 ſpedali di Haina, Merxhauſen, Hofheim e Grunau. I detti 2 Conventi ſon ſottopoſti a 4 Inſpettori Nobili del paeſe, e lo ſpedale di Haina ad un'altro obbligato ad abitare nel medeſimo. Gl'Inſpettori debbon annualmente render conto a' Commiſſarj Deputati da ambedue i Principi. 6) La Dote delle Principeſſe, che debbon rinunziare alla ſucceſſione. Queſta deve darſi da' Sudditi d'ambedue i Principi, benchè la ſpoſa foſſe figlia d'un Principe appannaggiato della Caſa di Haſſia. 7) Le Diete generali di tutta l'Haſſia, che però ſon rariſſime. 8) La gabella del vino, e quella che pagaſi ſul Reno non ſolamente ne' confini dell'Haſſia, ma anche preſſo Boppart nell'Arciveſcovado di Treveri. 9) Le Cariche Ereditarie di *Mareſciallo* della Caſa di Riedeſel d'Eiſenach, di *Gran-Coppiere* della Caſa di Schenken di Schweinsberg, di *Gran-Ciamberlano* della Caſa di Berleps, e la Carica di *Maeſtro di Cucina* de' Baroni di Dörnberg. 10) I Giudici Compromiſſarj (Judices Auſtregæ), che i Langravj eleggono in coſe controverſe, ſottoponendoſi alla lor ſentenza. 11) La prerogativa, che hanno i Langravj d'eſſer annoverati tra

gli Stati Deputati dell'Impero. 12) I *Titoli*, che per la maggior parte ſono gli ſteſſi, ſervendoſi ambedue di queſto titolo: *Langravio di Haſſia*, *Principe di Herſfeld*, *Conte di Katzenellnbogen*, *Dietz*, *Ziegenhayn*, *Nidda*, *Schaumburg ec.* a cui il Principe di Haſſia-Caſſel aggiunge *Hanau*, e quello di Darmſtadt *Iſenburg*, *e Büdingen*. 13) La fratellanza di ſucceſſione tra eſſi, e colle Caſe di Saſſonia e Brandenburgo. 14) La ſucceſſione nella Contea di Waldeck. 15) Il pagamento del contingente dell'Impero. 16) Il rango, che eſſi, oppure i loro Deputati hanno a vicenda nell'Adunanze. 17) Il voto nelle Deputazioni dell'Impero.

§. 9. Il Gius di Primogenitura fu introdotto nella Caſa di Haſſia-Darmſtadt nel 1606, confermato nel 1608 dall'Imperator Rodolfo II. Eſſo fu poi anche ſtabilito nella Caſa di Haſſia-Caſſel nel 1627, confermato nell'anno ſeguente dall'Imperator Ferdinando II.

In ambedue le caſe regnanti ſonovi anco de' Principi appannaggiati. Quelli della Caſa di Caſſel ſono. 1) I Principi di *Philippſthal*, che naſcono da *Filippo*, fratello del Langravio Carlo, la cui reſidenza è Philippſthal. 2) I Principi di *Rothenburg*, che ſoffrono mal volentieri, che la caſa regnante loro dia queſta denominazione, volendo più toſto eſſer chiamati di *Rheinfels*. Derivano da *Erneſto* figlio minore del Langravio Maurizio, il di cui fratello Guglielmo V. Langravio accordò a' ſuoi fratelli la quarta parte de' Beni preſenti, e futuri; quindi è, che eſſi contanſi tra' Principi Regnanti. Frattanto il Langravio di Haſſia-Caſſel pretende il Dominio Territoriale ſopra i Beni e luoghi de' Principi di Rothenburg, e per conſeguenza anche il diritto di preſidiare la fortezza di Rheinfels; lo che finora è ſtato un'oggetto di molte controverſie. Nel 1754 fu fatto un accomodamento, per il quale il Langravio di Haſſia-Rothenburg rinunziò per ſe, e per i ſuoi ſucceſſori al diritto di preſidio per rapporto a detta fortezza, cedendolo all'Haſſia-Caſſel, come pure alle pretenſioni fondate ſopra un diploma di Primogenitura concedutogli dall'Imperatore; e dall'altro canto la Caſa di Caſſel acconſentì, che il Langravio di Haſſia-Rothenburg

burg col conſenſo dell' Imperatore, ed anco ſenza quello, talmente poſſa diſporre de' ſuoi paeſi in favore di alcuno de' ſuoi figlj, e diſcendenti, che il poſſeſſo della quarta parte de' paeſi di Haſſia-Caſſel non rimanga comune a tutti i figliuoli, come fin' allora fu praticato, e che il detto poſſeſſo ſi riſtringa ad un ſolo, che però agli altri figliuoli, giunti che ſieno all' età di 25 anni, debbaſi dare una ſomma di danaro, non minore di 3000 Risdalleri, con patto, che queſta diſpoſizione non ſia ſtimata Diritto di Primogenitura. Queſti Langravj di Rothenburg e Rheinfels ſi ſono ſuddiviſi in due caſe, delle quali una ha la ſua Reſidenza a *Rothenburg*, e l'altra l'ebbe in *Eſchwege*. Queſta ultima, che ebbe anco il nome di *Wanfried*, s'è eſtinta nel 1755 con Criſtiano, di modo che quella di Rothenburg è rimaſta ſola. Una Linea appannaggiata di *Haſſia-Darmſtadt* è quella di *Haſſia-Homburg*, che deriva il ſuo nome dalla città di *Homburg vor der Höhe*, ed ha la ſua origine dal Langravio figlio di Giorgio I. Tra' diritti de' Langravj di Homburg, è compreſa la Carica d' Intendente maggiore ſulle Foreſte della Marca di Seulburg, ed Ober-Erlenbach.

§. 10. *L' Armi dell' Haſſia* ſono uno ſcudo diviſo due volte per lo lungo, e tre volte a traverſo, con un altro ſcudo in mezzo di color azzurro, che porta il Leone dell' Haſſia colla corona d' argento, e con 3 faſcie roſſe intorno al capo. Nel primo campo d' argento v' è una croce roſſa patriarcale per rapporto al Principato di *Hersfeld*. Nel ſecondo campo traverſato nella parte di ſopra vedeſi una ſtella d' argento; e la parte inferiore di queſto campo è d' oro per ſignificare la Contea di *Ziegenhayn*. Il terzo campo rappreſenta un leone roſſo alzato ſu' piedi di dietro con una corona e lingua di color azzurro, per rapporto alla Contea di *Katzenellnbogen*. Nel quarto campo di color roſſo veggonſi due leoni d' oro in atto di camminare, per la Contea di *Dietz*. Il quinto campo è diviſo in 2 parti; la ſuperiore di color nero porta due ſtelle ottagone d' argento, e la parte inferiore è d' oro, per la Contea di *Nidda*. Il ſeſto campo è diviſo parimente a traverſo; la parte ſuperiore è di color roſſo, e l' inferiore è

d' argento, circondata da una foglia d'ortica ſegata in 3 parti, con 3 chiodi d'argento inſeritivi, per dinotare la Contea di *Scaumburg*. Il Langravio Guglielmo vi aggiunſe l'inquartato ſcudo di *Hanau*. Nel primo e quarto quartiere del medeſimo, ch'è d' oro, veggonſi tre liſte roſſe, poſte l'una ſopra all' altra in forma d' angoli, per la Contea di *Hanau*; e nel ſecondo e terzo quartiere d' oro tre faſcie roſſe, per la Contea di *Reineck*. V'è anco un piccolo ſcudo in mezzo diviſo per metà, la parte di ſopra d' oro, e quella di ſotto d' argento, per la Signoria di *Münzenberg*. I Langravj d' Haſſia-Darmſtadt vi aggiungono l' Armi d' *Iſenburg* e *Büdingen*, che conſiſtono in uno ſcudo con due faſcie nere. I Principi appannaggiati di Haſſia-Caſſel uſano l'Armi della Caſa di Haſſia-Caſſel, e quella di Haſſia-Darmſtadt ſervonſi non ſolamente dello ſcudo di Haſſia, ma anche di quello d' Iſenburg.

§. 11. I Langravj di Haſſia-Caſſel, e di Haſſia-Darmſtadt per rapporto all' Haſſia hanno ognuno un luogo e voto diſtinto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, e contanſi tra quelle 6 Caſe Principeſche, che in virtù d'un accordo fatto tra loro ſi cambiano a vicenda il rango. Ognuno de' due Langravj ha parimente luogo e voto nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. Nell' Introduzione a queſto Circolo fu notato, che la Caſa di Haſſia Caſſel ſe n' è diſtaccata alcune volte. Il contingente di Haſſia-Caſſel è di 1096 fiorini, 45 Creutzer (cioè di circa Zecch. 244 $\frac{1}{2}$ di Venezia), e quello di Darmſtadt importa 663 fiorini (Zecchini 147 $\frac{1}{2}$ incirca). Per il mantenimento del Giudizio Camerale l' Haſſia Caſſel è taſſata a Risdalleri 472, Creützer 55 $\frac{1}{2}$ (che fanno circa 160 Zecchini), con 25 Risdalleri, 79 $\frac{1}{4}$ Creützer (Zecchini 8 $\frac{1}{2}$ in circa) per rapporto a Katzenellnbogen; e l'Haſſia-Darmſtadt vi contribuiſce Risdalleri 313, Creutzer 18 $\frac{1}{2}$ (cioè circa 106 Zecchini).

§. 12. Tanto nell' Haſſia-Caſſel, che in Darmſtadt v'è un Collegio di *Conſiglio Segreto*. L' Haſſia-Caſſel ha 2 *Governi* uno nella città di Caſſel per l' Haſſia Inferiore, e l' altro a Marburg per l' Haſſia Superiore. Anche l'Haſſia-

Darm-

Darmſtadt ne ha due, uno a Gieſſen per le Prefetture dell'Haſſia Superiore; e l'altro a Darmſtadt per la Contea Alta di Katzenellnbogen, e per una porzione del paeſe di Epſtein. Del Tribunale Aulico di Marburg, e del Tribunale di Reviſione, o ſia d'Appello, che tra' due Langravj ſon comuni, s'è parlato (§. 8.) V'è inoltre un particolar *Tribunal d'Appello* nella Città di Caſſel, ed un altro in Darmſtadt. Le Cauſe Eccleſiaſtiche e matrimoniali ſi decidono da' *Conciſtorj*, de' quali ve ne ſono due nell'Haſſia-Caſſel, cioè nelle città di Caſſel, e Marburg; e due altri nell'Haſſia-Darmſtadt, cioè in Gieſſen, e Darmſtadt. In caſo che un Nobile commetta qualche enorme delitto, alla richieſta del medeſimo, ſi coſtituiſce un particolar Giudizio Criminale, che chiamaſi *Giudizio onorato*. V'è una Corte di Giuſtizia Criminale in Caſſel, e Marburg per i paeſi di Haſſia-Caſſel; ed un'altra in Gieſſen, e Darmſtadt per l'Haſſia-Darmſtadt.

§. 13. Il metodo, che deve oſſervarſi nell'imporre e pagare le contribuzioni ordinarie, e ſtraordinarie fu ſtabilito in una Dieta del 1576. Dalle contribuzioni ordinarie ſono eſentate le caſe e l'economie nobili di campagna, i beni delle parrocchie, ſcuole, e Chieſe. Ma dalle contribuzioni ſtraordinarie ſon ſolamente liberi i quattro ſpedali, co' loro contadini, ed i Beni delle parrocchie, e ſcuole. La parte della contribuzione, che pagano i Prelati, e la Nobiltà, paragonata con quella che paga il rimanente del paeſe, ſta come 10. Riſdalleri, 4 Albus (1) a 48 Risdalleri 15 Albus (cioè come circa Zecchini $3\frac{3}{8}$ a Zecchini $16\frac{1}{3}$ circa di Venezia). Alla caſſa provinciale ſoprintendono 4 Caſſieri generali della Nobiltà, eletti o nella Dieta, oppure dalla Deputazione che ſi fa render conto delle Finanze. Queſte 4 cariche ſon a vita. Eſſi eleggono i ſegretarj delle Finanze. Sonovi determinate due città, per incaſſare le contribuzioni. I Prelati, la Nobiltà, ed i Cittadini, che poſſiedono de' Beni Nobili nell'Haſſia Superiore, in quanto eſſa appartiene a Caſ-

(1) Un *Albus* fa 2 Creützer, cioè $\frac{8}{10}$ d'un fiorino (poco più di ſoldi 3 de piccoli di Venezia).

Caſſel, nella Contea di Ziegenhayn, in una parte delle Prefetture di Hoberg, Gudensberg, e Felsberg portano la lor contribuzione alla città di Marburg. Gli altri Prelati, Nobili, e Poſſeſſori di Beni Nobili, come pure le città, ed i villaggj pagano la lor contribuzione nella città di Caſſel. Le contribuzioni delle città e de' villaggj ne' luoghi mentovati ſi pagano a' Caſſieri del Principe. I Conti generali da' Caſſieri generali e particolari ſi preſentano nella Dieta (ove interviene anco l'Univerſità di Homburg) al Principe, ed agli Stati provinciali. Nell'Haſſia-Darmſtadt la Carica di Caſſier generale è amminiſtrata da un Profeſſor dell'Univerſità di Gieſſen, da un Nobile, e dal Sindaco della città di Gieſſen. Tanto nell'Haſſia-Caſſel, che nell'Haſſia-Darmſtadt v'è una *Camera delle Finanze*. Le rendite del Langravio di Haſſia-Caſſel da alcuni ſi ſtimano di 1200000 Risdalleri (406400 Zecchini di Venezia incirca), e quelle di Darmſtadt credonſi importar la metà di detta ſomma.

§. 14. Lo Stato militare di Caſſel, e Darmſtadt è governato da un *Conſiglio di guerra*, che in Caſſel ha il nome di *Commiſſion generale di guerra*. Haſſia-Caſſel mantiene oltre 3 corpi di guardia 10 Reggimenti di Fanteria, e oltre la guardia del corpo, ed il Reggimento, detto Gens d'Armes; ancora 3 Reggimenti di Cavalleria, e 3 di Dragoni, a' quali s'è aggiunto un corpo d'Uſſeri, e d' Artiglieri. Nel 1769 a' 5 Marzo il Langravio Federigo II. fondò un' ordine *Pour la vertu militaire*. L'inſegne ſono una croce ottagona d'oro ſmaltato coperta d'un cappello Principeſco, nella cui parte ſuperiore vedeſi in cifra il nome del Langravio, e nel reſto leggeſi la parola *virtuti*: Portaſi ſul petto appeſa a un naſtro celeſte bordato di bianco. Nel 1770 a' 14 Agoſto il Langravio fondò un' altro ordine cavallereſco, detto *del leone d'oro*. L'Haſſia-Darmſtadt mantiene una guardia del corpo a cavallo 2 Compagnie di guardia del corpo, granatieri, 2 ſquadroni di dragoni, 2 Reggimenti di Fanteria, e 4 battaglioni di milizia paeſana regolata.

§. 15. Ritrovanſi varie diviſioni nell'Haſſia antica, per eſempio il *paeſe di Haſſia*, *ed il Diſtretto ſul fiume Loina*; il

il paeſe ſulla Loina, quello di quà della contrada detta Spieſs; il paeſe di quà, e di là da Spieſs; il paeſe ſulla Werra, ed il Diſtretto montuoſo (Darn-, e Daunland). Oggigiorno il paeſe è diviſo nell' *Haſſia Inferiore*, e *Superiore*. Ma per conformarci maggiormente alla diviſion politica del Langraviato di Haſſia, lo divideremo nell' Haſſia-Caſſel, e nell' Haſſia-Darmſtadt, nella qual diviſione comprendeſi la Contea di Katzenellnbogen, eſcluſo anche il Principato di Hersfeld; imperocchè quantunque queſto Principato ſia incorporato nell' Haſſia Inferiore, nondimeno ſarà molto più opportuno trattarne particolarmente, perchè l' Haſſia-Caſſel per rapporto al medeſimo forma uno Stato diſtinto dell' Impero, e del Circolo. I paeſi de' Principi appannaggiati ſaranno pure particolarmente deſcritti, acciocchè ſe ne formi un' idea più chiara.

I. *I Paeſi di Haſſia-Caſſel, e quelli della Caſa appannaggiata di Haſſia-Rheinfels.*

Si divideranno per maggior comodo ſecondo i cinque Diſtretti, de' quali s'è parlato §. 4.

Nell' Haſſia Inferiore.

I. *La Provincia ſul fiume Fulda,* che comprende

1. *Le Prefetture di Bauna, Abna, e Neuſtadt,* ſottopoſte *al Tribunal Provinciale di Caſſel.*

Caſſel, Caſſellæ, Caſſula, la Reſidenza del Langravio, città, che ha il diritto della direzione nella Dieta provinciale per rapporto al paeſe ſul fiume Diemel, la Sede del Conſiglio intimo, del Governo dell' Haſſia Inferiore, del Tribunale d' Appello, della Camera delle Finanze, del Con-

Consiglio di guerra, del Collegio de' Finanzieri, del Tribunale sulle miniere, d'un Concistoro, e d'un Tribunal provinciale; è Fortezza situata sulla Fulda, il qual fiume divide la città Vecchia dalla Nuova, e vi si passa per un ponte di pietra. La città Vecchia, ch'è la più grande, e la parte principale, forma un mezzo circolo in un monte, ed è per la maggior parte fabbricata all'antica, non meno che la parte inferiore della città Nuova. Ma la parte alta della città Nuova, che chiamasi la *Francese*, è fatta con molta regola, ed è bellissima. Tra essa e la città Vecchia v'è una *Spianata* adorna di viali d'alberi, che fu distrutta nel 1762, e restituita nel 1763. Il Palazzo di Residenza è nella città Vecchia sul fiume Fulda. Nella Chiesa della Residenza si fa l'esercizio della Religion di Calvino, ed il Langravio Federigo nel 1760 in un quartiere del palazzo ha aperta una Cappella per la Religion Cattolica Romana. Il Baluardo onde era cinto il Palazzo del Principe dalla parte della cavallerizza nel 1760 fu gettato nel fosso, che ne è ripieno, perciò invece del Baluardo vi è presentemente un bel luogo di Parata militare. Accanto alla cavallerizza v'è la Fonderia, ove vedesi il disegno degli scherzi d'acqua, che ritrovansi nel Winterkasten, e che non solamente gli rappresenta come sono attualmente, ma anche come dovevano essere in tutta la perfezione. Nella galleria v'è un teatro anatomico, l'auditorio del Collegio Carolino, una stanza d'artefatti, un gabinetto d'antichità, e di cose naturali, ed una specula cogli strumenti opportuni. Sopra la Scuderia del Principe v'è la Libreria del Langravio. Il palazzo, ove adunansi i Collegi sopraddetti di Governo, è bello, e all'antica. L'Armeria fu ben fornita; ma nel 1758 la vuotarono i Francesi, che ne trasportarono il tutto in Francia. In poca distanza v'è una fonderia di metalli, ed in vicinanza v'è la Casa di Gastigo. Alla casa della città Nuova Francese, abitata altre volte da Guglielmo VIII, da esso fu aggiunto una galleria di pitture, degna d'esser vista. In questa parte alta della città Nuova v'è una bella Chiesa. La Chiesa principale di Cassel è la Collegiata di S. Martino della città Vecchia, in cui ritrovasi la sepol-

poltura de' Principi, ed accanto v'è un Pedagogio. Nella città Vecchia ſonovi inoltre la Chieſa, detta de' fratelli, la Chieſa della Guarnigione, ed un'altra Chieſa Luterana, di cui fu gettata la prima pietra nel 1734. Anche un'altra Chieſa v'è nella città Nuova Inferiore. Vi riſiede uno de' due Soprintendenti (Veſcovi) di Haſſia-Caſſel. Il mentovato *Collegio Illuſtre*, detto anche *Carolino* fu fondato dal Langravio Carlo. Per il comodo della Guarnigione ſonovi delle Caſerme. Dal palazzo della Reſidenza mediante un ponte ſi paſſa un piccol braccio della Fulda, che conduce nel giardino del Principe, onde poi ſi perviene alla Gran Caſa degli agrumi, ed al bagno, fatto di marmi, e finalmente ſi trova un piano belliſſimo, coperto di verdura, e d'ameniſſimi viali di tiglio, e adorno d'altri abbellimenti (diſtrutti in parte nel 1762); tra l'altre coſe belle v'è un gran bacino, in mezzo a cui s'innalza un monticello. Queſto luogo delizioſo è tutto circondato dal braccio grande e piccolo della Fulda. Del rimanente ritrovanſi nella città di Caſſel delle manifatture di galloncini d'oro, di ſtoffe di lana, panni, di calze di ſeta e lana, di cappelli fini, e d'altre mercanzie, e nel 1763 dal Langravio Federigo vi furono ſtabilite due fiere annue. Nel 1766 il numero degli abitanti fu ſtimato di 21000, non compreſa la Guarnigione: nella città Vecchia ſi contarono caſe 960, nella città Inferiore Nuova 309, e nella città Superiore Nuova 104. Vi ſi ritrovano varie buone manifatture e fabbriche.

Il più antico documento, ove ſi faccia menzione di Caſſel ſotto il nome di *Chaſalla*, o *Chaſſel*, è dell'anno 913, quando il Re di Germania Corrado vi ſpedì uno ſtromento di donazione in favore del monaſtero di Meſchede, ſituato nel Ducato di Weſtfalia. Nel 945 l'Imperator Ottone vi deciſe una controverſia tra' Duchi Hermanno di Svevia, e Corrado di Franconia. Allora Caſſel era già città, benchè come ſembra, di poco rilievo. Nel 1239 il Langravio Hermanno il Giovane di Turingia confermò i diritti antichi, e l'uſanze degli abitanti. Il Duca Enrico di Brabante confermò parimente i loro privilegj nel 1247, ed il ſuo figlio il Langravio Enrico, detto il Bam-

Bambino vi poſe la ſua Reſidenza. La città riconoſce la maggior parte della ſua proſperità dal Langravio Enrico, detto il Ferreo, il quale nel 1364 nella Chieſa di S.Martino fondò un Capitolo. Tanto baſti per la Storia antica della città. Sotto il Governo del Langravio Carlo fin dal 1687 fu fabbricata la città Nuova Superiore, e la città Vecchia fu abbellita di caſe migliori: eſſo vi traſſe anco un gran numero d' artigiani. Il Langravio Filippo il Magnanimo fortificò la città; ma già nel 1547 le fortificazioni furono demolite per ordine Imperiale. Furono però riſtaurate dal 1552, fin' al 1559. Fu preſa da' Franceſi nel 1757, 58, 59, 60, che la ſoſtennero contro l' attacco degli alleati nel 1761, i quali però ſe n' impadronirono nel 1762.

I Franceſi, che s' eran trincierati ſul monte, detto Kratzenberg vicino alla città, ne furono sloggiati nel 1762 dagli Alleati, con una perdita conſiderabile.

Fuori della porta della città Nuova Inferiore ritrovaſi il caſale che ſerve di ſpedale, detto *Siechenhof*, con una Chieſa, e con altre caſe nuovamente aggiuntevi, ed un altro caſale detto *Meſſinghof*, fabbricato nel 1680 ſull' influente Loſſe dal Langravio Carlo, ove ſi fanno molti lavori d' ottone e rame, con una zecca ben regolata, e ſtabilitavi dal Langravio Guglielmo VIII.

1) *La Prefettura di Bauna.*

(1) Il giardino delizioſo di *Freyenhagen* ſulla Fulda, fin dove dalla città di Caſſel conduce un viale d' alberi.

(2) *Weiſſenſtein*, parrocchia, che contiene il caſtello e caſale dell' iſteſſo nome, ed i villaggj *Kirch-Dimol*, *Rothen*, *Ditmol*, *Wahlershauſen*, *Wehlheiden*. Il caſtello di *Weiſſenſtein*, che è del Principe, è due ore di cammino diſtante da Caſſel, a piè del boſco, detto Habichtwald. Un quarto di miglio diſtante dal detto caſtello ſulle falde del monte, detto *Winterkaſten*, o *Karslberg*, dentro a' confini della Prefettura d' Ahna, vedeſi l' impareggiabile caſcata d' acqua, la di cui coſtruzione fu incominciata dal Langravio Carlo, ma non condotta a fine. In ambedue i la-

i lati ſi ſale il monte per 800 ſcalini. Nella cima vedeſi una piramide compoſta di pietre di ſmiſurata grandezza, che ſerve di baſe ad una ſtatua d'Ercole di rame, alta circa 30 piedi, ove ſi preſenta un vaſtiſſimo proſpetto. La caſcata è interrotta da 4 ripiani, in ognuno de' quali v'è un bacino. Accanto al bacino più alto v'è una grotta magnifica, compoſta di pietre groſſe rozzamente tagliate, che ſembrano non eſſer commeſſe. Nel ſecondo ripiano vedeſi uno ſcoglio, compoſto di pietre diſpoſte in un moſtruoſo diſordine, appoggiato ſopra un gigante, che giace ſupino, e che manda fuora un getto d'acqua all'altezza di 40 piedi. Dallo ſcoglio ſcaturiſce l'acqua limpida per aperture quaſi inſenſibili, che nel cadere forma moltiſſimi ſcherzi. La caduta dell'acqua che fiancheggia i bacini da ambedue i lati, è aumentata da pietre groſſe, e quadre, faſciate nella parte anteriore con una ſottil lama di piombo della larghezza d'una mano, ſulle quali ſcorrendo l'acqua alta un pollice, ſcende dall'una ſull'altra pietra; lo che figura all'occhio uno ſpecchio di criſtallo, e quando è ſole, rappreſenta una belliſſima veduta a chi ſtà a piè della caſcata. Queſto lavoro aſſai diſpendioſo, di cui fu fatto un diſegno da J. G. Funk, inciſo in rame da Guglielmo C. Mayr, ha ſofferto un danno notabile da' Franceſi. Il Langravio Federigo II. non ſolamente ha riſtaurata la caſcata, ma l'ha continovata ancora fino al caſtello di Weiſſenſtein avendone mutato il diſegno. L'acqua in ruſcelli, e foſſi ſi conduce giù dal monte, e ſi raccoglie in una conſerva vaſta, della profondità di 100 piedi.

(3) Tra' maggiori villaggj di queſta Prefettura ſono, *Nieder-*, e *Ober-Zweern*, e *Groſſen-Ritte*.

(4) *La Giudicatura di Schaumburg*, della Caſa di Dalwig, che comprende 3 villaggj, ed una gran parte del gran Caſale di Martinshagen.

2) *La Prefettura d'Abna.*

(1) *Heckershauſen*, *Weimar*, *Ober-*, e *Nieder-Wolmar*, *Simmershauſen*, *Dürrenberg*, ſon villaggj grandi.

(2) *La Giudicatura di Haſungen*, a piè del boſco, detto Habi-

Habichtſwald, che comprende il ſu monaſtero dell'iſteſſo nome, la cui fabbrica fu piantata in un' alto dirupo, 5 villaggj, e 3 Caſali.

(3) *La Giudicatura de' Signori di Calenberg.*

3) *La Prefettura di Neuſtadt*

(1) *Waldau*, villaggio grande, con uno ſpogliatojo per comodo della caccia del Principe.

(2) *Senſenſtein*, in un luogo elevato tra Caſſel, e il boſco di Kauffungen, fu caſtello fortificato dal Langravio Hermanno, dopo che nel 1368 il Duca Ottone di Braunſchweig avea fortificato il caſtello di Sichteſtein, poco diſtante da Münden. Nel 1438 Sittig di Berleps l'ottenne dal Langravio Luigi I, il quale però nel 1461 lo reſtituì in cambio del caſtello di Berleps (luogo onde la ſua ſtirpe traſſe origine) e per la Carica di Ciamberlano Ereditario. Nel 1677 Giovanni Dieterico Conte di Kunowitz, ottenne l'inveſtitura di detto caſtello gentilizio, come di Feudo rilevante dall'Haſſia.

(3) *Kauffungen*, o *Ober-Kauffungen*, Badia Nobile, fondata nel 1015 come Monaſtero di Monache Benedettine, da Cunegonda, ſeconda conſorte di Enrico II. Imperatore. Anticamente ebbe varj nomi, per eſempio *Capungum*, *Conſunga*, *Confengon*, *Conſungen*, *Conſugia*, *Conſugium*, *Caufunga ec.* Nel 1527 fu ſecolarizzata dal Langravio Filippo il Magnanimo, e le ſue rendite furono deſtinate per dotare le figlie dell'antiche Caſe Nobili di Haſſia, compreſe nel numero degli Stati provinciali. Inſieme colla Badia di Wetter è governata da 4 Inſpettori Nobili, de' quali due ſono della Nobiltà dell'Haſſia Inferiore, uno di quella di Marburg, e l'altro della Nobiltà dell'Haſſia-Darmſtadt, i quali amminiſtrano le rendite della Badia. I Langravj di Haſſia-Caſſel, e Darmſtadt ne ſono i padroni, e protettori. E' ſituata in un boſco dell'iſteſſo nome, e oltre il borgo di *Helſen*, ſituato ſull'influente Loſſe vi appartengono parecchi villaggj.

(4) *Sandershauſen*, villaggio un'ora diſtante da Caſſel, nella cui vicinanza, ed in quella d'*Ellenbach* nel 1758 ac-

cad-

cadde un fiero combattimento tra le Truppe di Hannover, e d'Haſſia dall'una, e Franceſi dall'altra parte, colla peggio delle prime.

(5) *Groſs-Almerode*, borgo di 138 caſe.

(6) I villaggj *Bettenhauſen*, *Nieder-Kauffungen*, *Wolmershauſen*, e altri.

2. *La Prefettura di Lichtenau.*

Ove preſſo Lichtenau naſce il fiume *Loſſe*, che di là da Caſſel s'uniſce alla Fulda; preſſo Romeroda a piè del monte, detto Hirſchberg ſcaturiſce la *Wohra*, che di là da Eſchwege, preſſo il villaggio Nieder-hôhne sbocca ſulla Werra.

1) *Lichtenau*, città piccola in una contrada fredda, o poco fertile; fu molto danneggiata dal fuoco nel 1521, e 1637.

2) Circa un mezzo miglio diſtante, e poco lontano dal villaggio *Reichenbach*, fu in altri tempi ſituato il caſtello di *Reichenbach*, preſſo la Foreſta, detta Riedforſt; il quale nel 1225 paſsò ſotto il Dominio di Luigi Langravio di Turingia e Haſſia, poi ſotto i Conti di Ziegenhayn, dalla cui caſa nacquero i Conti di Rheichenbach, che furono padroni del caſtello.

3) I più notabili villaggj ſono *Ludenbache*, *Velmede*, *Hauſen*, e *Walburg*.

3. *La Prefettura di Spangenberg*

E' nella Foreſta, detta *Riedforſt*, comprende una pianura fertile ſulla Fulda, e produce del buon vino. I villaggj compreſi quaſi tutti ſon ſituati in un terreno baſſo, e preſſo influenti ricchi di peſce. Il fiume *Piſe*, o *Phiſe*, oppure *Pfeife* naſce di là dal villaggio dell'iſteſſo nome, e dopo aver ricevuto l'influente *Eſſe* preſſo Spangenberg, và ad unirſi alla Fulda.

1) *Spangenberg*, caſtello antico, e fortificato in un'alto monte, ſotto di cui in una collinetta giace la città pic-

cola di *Spangenberg* ſull' influente Piſe, che già nel 1309 era in proſpero Stato.

2) *Heyda*, che fu Monaſtero de' Ciſtercienſi, ed al preſente è caſtello del Principe, ſituato ſul fiume Fulda, in vicinanza del villaggio *Alten Morſchen*.

3) Tra' villaggj *Alt-*, e *Neu-Morſchen* v'è un ponte ſulla Fulda, per dove paſſa una ſtrada maeſtra.

4) Preſſo il villaggio *Connefeld*, v'è un gran dirupo, compoſto di alabaſtro bianco belliſſimo.

4. *La Prefettura di Melſingen*,

Stendeſi ſopra l'uno e l'altro lido della Fulda, e comprende la metà della Foreſta, detta *Riedforſt*. Sonovi pochi campi lavorati. Di là dal monte, detto Erlesberg ritrovanſi delle miniere di carbon foſſile.

1) *Melſungen*, o *Melſingen*, caſtello del Principe con una città, molto maltrattata nel 1195, 1383. La ſtrada maeſtra paſſa ſopra la Fulda per un ponte accanto alla città. I Signori di Nordech, di Worm, e di Korf vi hanno delle caſe gentilizie, e libere.

2) *Breitenau*, che fu Monaſtero de' Benedettini ſulla Fulda, ove ſi fa del vino. Prima d'arrivarvi, la Fulda forma incurvature notabili, ed un piccol miglio lungi di quà l'iſteſſo fiume riceve l'Eder.

3) *Gravenau*, villaggio grande ſulla Fulda.

5. *La Prefettura di Fridevvald*

Confina col Principato di Hersfeld. Benchè abbia pochi villaggj, pure è fornita di molti boſchi, che ſono una parte del gran boſco di *Sulling*, d'influenti ricchi di peſce, e di buone cave di pietra. Nel ſuo recinto v'è il monte detto *Dreyenberg*.

1) Il caſtello di *Fridewald*, cui nel 1422 il Langravio Enrico III. comprò dalle 3 caſe Nobili di Milnrod, Reckenrod, e Altenberg, e l'adattò al comodo delle caccie. Nel 1551 vi fu concluſo un trattato tra la Francia,

Saſ-

Saſſonia, Brandenburgo, e Haſſia. Preſſo il caſtello v'è una città piccola.

2) La Giudicatura di *Häringen*, compreſa in queſta Prefettura, è dalla parte Orientale della Werra, compoſta di 122 caſe.

6. *La Prefettura di Rothenburg.*

Della Caſa di Haſſia-Rheinfels, ſarà deſcritta in appreſſo.

7. *Le Giurisdicenze e Terre Nobili ſul fiume Fulda,*

I padroni delle quali ſon nel numero degli Stati provinciali.

Altenfeld, della Caſa di Treuſchbuttlar.
Barchfeld, della Caſa di Stein.
Berneburg, della Caſa di Hundelshauſen, e di Biedefeld.
Binsfurt, della Caſa di Baumbach.
Dippach, della Caſa di Vultee.
Elberdorf, della Caſa di Boineburg-Hohenſtein.
Friemen, della Caſa di Buttlar.
Frülingen, della Caſa di Diede, e di Meyſenbugk.
Hambach, della Caſa di Boineburg-Hohenſtein.
Harmutſachſen, della Caſa di Hundelshauſen.
Haſſelbach, de' Signori di Hundelshauſen.
Hattenbach, della Caſa di Hattenbach.
Heiſenſtein, de' Signori di Romrod.
Helgeroda, de' Signori di Donop.
Holzhaim, de' Signori di Romrod.
Holzhauſen, della Caſa di Treuſchbuttlar.
Imshauſen, de' Signori di Trott.
Kirchheim, della Caſa di Baumbach.
Kleinſee de' Signori di Vultee.
Kuhmansheyde, della Caſa di Schäffer.
Liebens, o *Loebens*, de' Signori di Trott.
Ludwigſeck, della Caſa di Riedeſel.
Lüderbach, de' Signori di Cappella.
Lützelwich, della Caſa di Habel.

Märkershauſen, de' Signori di Treuſchbuttlar.
Malsfeld, della Caſa di Scholey.
Meiſſer, de' Signori di Milchling.
Nentershauſen, della Caſa di Baumbach.
Neſſelröden, della Caſa di Treuſchbuttlar.
Reichelsdorf, della Caſa di Kornberg.
Renda, de' Signori di Treuſchbuttlar.
Retterode, de' Signori di Meyſenbugk.
Salz, della Caſa di Verſchür.
Schwarzenhaſſel, de' Signori di Trott.
Solz, de' medeſimi.
Sontra, della Caſa di Baumbach.
Spangenberg, della Caſa di Lindau.
Tannenberg, de' Signori di Baumbach.
Wellingerode, de' Signori di Diede.
Wöllershauſen, della Caſa di Treuſchbuttlar.
Wommen, della Caſa di Brink.

ANNOTAZIONE.

Il *Principato di Hersfeld*, la cui capitale ha il diritto di direzione ſopra la Provincia, ſituata ſul fiume Fulda, ſarà deſcritto in appreſſo

II. *La Provincia ſulla* Werra,

comprende

1. *La Prefettura di Vach.*

Nel ſuo recinto giace il monte *Meiſsner*, che ſtimaſi il più alto, ed il maggiore dell' Haſſia Inferiore, che produce gran quantità d' erbe medicinali, e delle miniere di carbon foſſile, che non ſolamente contengono del carbone che ſembra compoſto di bitume, ma anche del legno mineralizzato.

1) *Vach*, o *Fach*, città piccola ſulla Werra, che vi ſi paſſa per un ponte di pietra, ed in poca diſtanza di là riceve il fiume *Ulſter*. E' compoſta di 350 caſe, e giace ſul-

ſulla gran ſtrada maeſtra, che da Lipſia conduce a Francfort ſul Meno; quindi è, che la gabella vi rende molto.

2) *Cappel*, o *Waldkappel*, città piccola ſul fiume Wohra, compoſta di 165 caſe; abbruciò interamente nel 1637. I Signori di Boineburg, e di Hundelshauſen vi hanno parte.

2. *La Prefettura d' Allendorf,*

Situata tra monti e dirupi altiſſimi, de' quali i monti *Goburg*, e *Hoeberg*, ſituati ſul confine dell' Eichsfeldia, ſono i più alti. Vi ſi fa del vino.

1) *Allendorf*, ſulla Werra, città di 500 caſe, ove riſiede un Soprintendente (Veſcovo) de' Calviniſti. Abbruciò tutta nel 1637. Accanto ſonovi delle ſaline più antiche della città, trovandoſene fatta menzione ne' documenti di Ottone II. dell' anno 973. Le caſe fabbricate intorno alle ſaline formano una Comunità diſtinta.

2) I villaggj *Mockenrod*, *Apendenthal*, *Sickenberg*, *Edershauſen*, *Wach*.

3. *Le Prefetture di Sontra, Trefurt, Wanfried, Eſchwege, Ludwigſtein, Neuengleichen, e Bovenden.*

Poſſedute dalla Caſa di Haſſia-Rheinfels, ſi deſcriveranno a ſuo luogo.

4. *Le Giurisdicenze, e Terre Nobili ſulla Werra,*

I padroni delle quali ſono nel numero degli Stati provinciali.

Armenſchwerd, o *Ermſchwert*, de' Signori di Buttlar.

Arnſtein, de' Signori di Bodenhauſen.

Zur Aye, della Caſa di Eſchwege.

Berleps, della Caſa di Berleps.

Biſchhauſen, o *Biſchofshauſen*, della Caſa di Biſchofshauſen, e di Boineburg.
Bracfeld, de' Signori di Boineburg.
Fahrenbach, della Caſa di Berleps.
Fürſtenſtein, de' Signori di Diede.
Geſtätt, de' Signori di Boineburg.
Gräfendorf, della Caſa di Kendel.
Hübenthal, di Berleps.
Netra, della Caſa di Boineburg.
Neuenrode, della Caſa di Biſchofshauſen.
Reichenſachen, de' Signori di Boineburg, e di Eſchwege.
Röhrda, de' Signori di Meyſenbugk.
Schwebda, della Caſa di Kendel.
Stiedenröd, de' Signori di Buttlar.
Völkershauſen, della Caſa di Verſchür.
Nella città di *Wanfried*, de' Signori di Kendel.
Wichmanshauſen, della Caſa di Boineburg.
Ziegenberg, de' Signori di Buttlar.

III. *La Provincia ſul fiume Diemel*, comprende

1. *La Prefettura di Grebenſtein*,

Che ſtendeſi fin al fiume Fulda, ed è d'un terreno fertile.

1) *Grebenſtein*, città piccola ſul fiume Eſſe, nella cui vicinanza in un' alto colle v' è un caſtello, di cui non è rimaſto che una caſa. E' compoſta di 262 caſe. Sul ponte, per cui ſi paſſa il fiume Eſſe, a cielo ſcoperto è ſolito tenerſi un Giudizio notabile, detto del ponte, che ſi fa nella ſeguente maniera: l' accuſato deve pagar ſubito una certa pena pecuniaria, e ritrovandoſi innocente l' accuſato dopo eſaminata la cauſa, l' accuſatore è tenuto a pagare il doppio, ed all' accuſato ſi reſtituiſce il danaro. Nel 1762 l' Armata Franceſe v' era accampata quando dagli Alleati fu aſſalita da ogni parte, ed obbligata a darſi alla fuga.

2) *Immenhauſen*, città piccola in faccia al boſco, detto Rhein-

Rheinhardſwald, fu diſtrutta dal fuoco nel 1385, 1603, e 1631. Il Langravio Filippo il Magnanimo fece fare la prima predica Luterana nella Chieſa di queſta città. I Signori di Stockauſen vi hanno due poſſeſſioni Nobili.

3) In poca diſtanza di là ritrovanſi delle miniere di ferro, che indi ſi traſportano a Veckernhagen.

4) *Wilmshauſen*, e *Glashütte*, 2 luoghi nella cui vicinanza dagli Alleati fu battuto un Corpo compoſto di Franceſi e Saſſoni.

5) *Mariendorf*, villaggio, fabbricato da Ugonotti Franceſi, colla permiſſione del Langravio Carlo.

6) *Wilhelmſtal*, villa eccellente del Principe, 2 ore diſtante da Caſſel, che nel 1753 fu fabbricata, ed ebbe il ſuo nome dal Langravio Guglielmo VIII. Prima dell'anno mentovato ebbe il nome di *Amelienthal*, e ne' tempi più remoti quello d' *Amelgozzen*. E' contornata di monti e boſchi; e conſiſte in una fabbrica principale, con due altre accanto.

2. *La Prefettura di Sabbaburg*, volgarmente *Zapfemburg*,

Situata nella Foreſta, detta *Rheinhardſwald*, la quale ſi ſtende per quattro miglia di lunghezza, tra 1, e 1 ½ miglio di larghezza. Il Langravio vi tiene le razze de' cavalli. La cima più alta del monte *Stauffenberg*, chiamaſi *Bartelskopf*. Anche quell' altro monte di nome *Garneberg*, poco diſtante dal monte mentovato verſo Münden, è aſſai alto. Il caſtello *Sabbaburg*, ch' è del Principe, poſa in un alto monte, ove incomincia un viale che in linea diritta traverſa il boſco fino a *Fromershauſen*, luogo ſituato nella Prefettura di Ahna; da queſto luogo in linea alquanto curva il viale per mezzo d' alberi piantati è continovato fino a Caſſel.

1) *Gieſelwerder*, Iſola della Veſera, fu anticamente parte della Contea, detta ſulla Werra. Dopo la morte del Conte Sigefredo di Bomeneburg, con cui s' eſtinſe nel 1141 la ſtirpe di Nordheim, eſſa inſieme con altri beni di queſta eredità, paſsò nella Caſa del Conte Hermanno di Win-

zenburg, e quando anche questi morì nel 1151 senza Erede maschio, passò sotto il Dominio del Duca Enrico il Leone. Il Langravio Luigi IV. se n' impadronì nel 1462. V'è una Giudicatura, e vi si paga la gabella.

2) *Lippoldesberg*, sulla Vesera, villaggio, ove in altri tempi fu un Convento di Monache. V'è una fucina di ferro.

3) *Wahlshausen*, villaggio.

4) *Veckernhagen*, villaggio sulla Vesera, con una fucina di ferro.

3. *La Prefettura di Helmershausen.*

1) *Helmershausen*, città piccola sul fiume Diemel, ove altre volte fu un monastero. Nel 1465 il Langravio Luigi IV. s' impadronì della città, e del vicino castello di *Kruckenberg*.

2) *Karlshaven*, città fabbricata, e denominata dal Langravio Carlo sulla confluenza de' fiumi Dimel e Wesera; ha un porto, ed una casa degl' Invalidi. In vicinanza anticamente fu *Syburg*. Vi s'è scavato un canale, che conduce a Grebenstein.

3) *Langenthal*, villaggio.

4. *La Prefettura di Trentelburg.*

1) *Trentelburg*, o *Drengelburg*, città piccola sul Dimel, con un' antico castello.

2) I villaggi *Deissel*, *Sielen*, *Hümmen*, *Eberschütz*, *Lamerden*, e *Ostheim*, son grandi.

3) *Schönberg*, castello rovinato in un monte, a cui in altri tempi era annessa una Signoria, che comprese i luoghi Hof-Geismar, Trendelburg, Helmershausen, Gieselwerder, Lippoldsberg, e altri luoghi. Quando nel 1429 con Enrico nobil Signore di Schönberg, s' estinse la stirpe maschia de' Dinasti di Schönberg, il Langravio Luigi s' impadronì d' una porzione della Signoria, e di tutto il resto nel 1462, quando l' Arcivescovado di Magonza era tutto occupato nella guerra: questa parte rimanente era

stata

ſtata fin' allora l'oggetto d'una controverſia tra l'Elettor di Magonza, ed il Duca di Braunſchweig. Fin da quel tempo queſto bel tratto di paeſe è ſtato ſoggetto all'Haſſia Inferiore.

5. *La Prefettura di Hof-Geiſmar* comprende

1) *Hof-Geiſmar*, città in una contrada fertile, compoſta di 384 caſe, e 2 Chieſe parrocchiali. In diſtanza di circa mezz'ora in una valle v'è una fonte d'acqua medicinale, ed un bagno. In un documento del 1240 queſto luogo è nominato *Oppidum Hovegeiſmaria*.

2) *Karlsdorf*, villaggio, fabbricato da Ugonotti Franceſi, rifuggiti colla permiſſione del Langravio Carlo.

6. *La Prefettura di Zieremberg.*

Comprende parecchi monti alti, quali ſono *Dörnberg*, *Behrenberg*, *Schrecklenberg*, *Gudenberg*, *Valkenberg*.

1) La città di *Zierenberg*, che negli antichi documenti chiamaſi *Tyrenberg*, è ſituata tra' monti Dörnberg e Behrenberg, in un colle ſull' influente Warme, che vi ſi paſſa per un ponte di pietra. Abbruciò tutta nel 1538, e nel 1636, 37, 39, 46, 51, e 53 fu molto danneggiata dal fuoco.

2) *Schartenberg*, caſtello antico.

3) *Hongede*, *Zwergen*, *Nieder-*, e *Ober-Meiſſer*, *Weſtoffelen*, *Ober-Elſungen*, villaggi grandi.

7. *La Prefettura di Wolfhagen*

Si pone nella Provincia ſul Dimel, perchè il fiume *Erpe*, che la bagna, s'uniſce al Dimel.

1) *Wolfhagen*, città in un colle, più volte diſtrutta dal fuoco.

2) *Weydelburg*, fu caſtello fortificato ſul confine di Waldeck, già da gran tempo diſtrutto.

3) I villaggj *Alt-Haſungen*, *Eringen*, *Fiſchberg*, *Liſten*, e *Brunderſen*.

8. *Le Giurisdicenze, e Terre Nobili ſul fiume Dimel,*

Delle quali i poſſeſſori ſono nel numero degli Stati Provinciali.

Breuna, della Caſa di Malsburg.

Burguffeln, fu de' Signori di Uffeln; ora è del Langravio.

Deſenberg, della Caſa di Spiegel.

Elberberg, de' Buttlar.

Elmershauſen, de' Malsburg.

Eſchenberg, de' medeſimi.

Haueda, de' Poppenheim.

Helmarshauſen, de' Spiegel.

Hof, de' Dallwig.

Hohenborn, de' Malsburg.

Kemperfeld, de' Signori di Spiegel.

Liebenau, città piccola di 92 caſe ſul Dimel, poco diſtante da' confini di Paderbona, è de' Signori di Poppenheim.

Meimbreſſen, de' Gudenberg.

Nieder-Elſungen, della Caſa di Malsburg.

Rothweſten, della Caſa di Calenberg.

Schachten, de' Signori di Schachten.

Sieberhauſen, de' Signori di Malsburg.

Wetteſingen, della Caſa di Calenberg, e di quella di Malsburg.

Wulmerſſen, de' Signori Stockhauſen.

IV. *La Provincia ſul fiume Schwalm,* comprende

1. *La Prefettura di Gudensberg,*

Nel cui recinto v'è un monte notabile di nome *Langenberg*

genberg, preſſo il quale naſce il fiume *Ens*, che divide il paeſe in 2 parti. La Prefettura dalla Foreſta, detta Habichtſwald, e dalla Prefettura di Wolfhagen ſtendeſi lungo la Prefettura di Fritzlar, ch'è di Magonza, e lungo una porzione del Territorio di Waldeck fino al fiume Eder; contiene parecchie colline appuntate, e pochi monti, con delle pianure vaſte, e fertiliſſime.

1) *Gudensberg*, città piccola di 208 caſe, diſtrutte dal fuoco nel 1312, 82, 89, 1586, e 1640. In due alti dirupi vicini furono due caſtelli, de' quali l'uno ebbe il nome di grande, e l'altro di piccolo, che fu abitato da' Signori di Gudensberg. Gli antichi Conti di Goldenberg poſſederono la maggior parte dell'Haſſia, paſſata nella Caſa de' Langravj di Turingia mediante lo ſpoſalizio di Edwige figlia Erede del Conte Chiſone col Langravio Lodovico III.

2) *Geiſmar*, villaggio, che già eſiſteva nell' VIII. ſecolo, e che probabilmente è il luogo, ove fu la gran quercia, ſotto la quale gli antichi Tedeſchi eſercitarono l'Idolatria. Eſſa fu ſradicata da S. Boniſazio.

3) *Niedenſtein*, città piccola antichiſſima, nella cui vicinanza in un dirupo appuntato fu un caſtello fortificato.

4) *Metz*, villaggio tra gl' influenti Metz, e Rhein, credeſi eſſer l'antica città di *Mattium*, o *Mattiacum*, luogo principale de' Matzi.

5) *Merxhauſen*, uno de' 4 ſpedali maggiori dell'Haſſia, fu monaſtero, che dal Langravio Filippo nel 1538 fu deſtinato al mantenimento di donne povere, e malſane.

2. *La Preſettura di Felsberg*,

Dalla parte Settentrionale del fiume Eder, per lo più è piana, ed è fornita di parecchi boſchi, circondati da campi fertili, ma dalla parte di Süd-Oſt relativamente al detto fiume, è coperta di monti. La bagnano i fiumi Schwalm, ed Eder.

1) *Felsberg*, città piccola ſul fiume Eder di 120 caſe, abbruciò per la metà nel 1640. La Commenda di Marburg vi ha una poſſeſſione. Preſſo la città in un alto dirupo

poſa

poſa il caſtello di *Felsberg*, ove nacque il Langravio Filippo il Magnanimo.

2) Tra' boſchi *Quiller*, *Beurholz*, e *Harlerberg* in un monte molto alto e appuntato v'è il caſtello rovinato di *Heiligenberg*, ſotto il quale in un colle giace la così detta *Certoſa*, che anticamente fu un monaſtero di Monache, nominato *Eppenberg*, che dal Langravio Luigi III. fu nuovamente fabbricato col nome di Certoſa, e dal Langravio Maurizio fu ridotto ad uſo di ſua abitazione, e della ſua Corte. V'è un bel proſpetto.

3. *La Prefettura di Homberg,*

E' grande, e fornita di campi fertili, e fucine di ferro. Il fiume *Efze*, che vi naſce da un monte, ſituato verſo la Prefettura di Rothenburg, traverſa il paeſe, e s'uniſce poi al fiume Schwalm.

1) *Homberg*, col ſoprannome *nell' Haſſia*, città direttrice della Provincia ſul fiume Schwalm. Il Langravio Filippo il Magnanimo nel 1536 unì la città Nuova alla Vecchia. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1317, 56, 72, 1523, e 1640, nel qual' anno fu incendiata dagl' Imperiali. Sonovi due poſſeſſioni della Nobiltà. Il caſtello fortificato, che vi fu preſſo la città in un alto monte, fu preſo nel 1636 dagl' Imperiali, ripreſo nel 1648 dagli Haſſiani, e poi diſfatto da' medeſimi.

2) *Falkenberg*, caſtello e Fattoria ſotto il monte, detto Moſenberg.

3) *Wabern*, villaggio onde la Collegiata di S. Pietro in Fritzlar ritira delle decime. V'è una villa del Principe, fabbricata dal Langravio Carlo, con una Falconeria.

4) I villaggj *Lennern*, *Werna ec.*

4. *La Prefettura di Borken,*

conſiſte in 18 villaggj.

1) *Borken*, città piccola di 200 caſe, fu diſtrutta interamente nel 1469, e molto danneggiata *nella guerra di 30 anni*.

2) *Hun-*

2) *Hundesburg*, e *Kalbsburg*, anticamente furono caſtelli, e ricettacoli d' aſſaſſini.

3) Preſſo il villaggio *Klein-Englis*, poco diſtante dal fiume Schwalm, fu ammazzato nel 1400 Federigo Duca di Braunſchweig.

5. *La fu Contea di Ziegenhayn*,

Ebbe i ſuoi proprj Conti, la cui origine non ſi ſa per anco preciſamente. Nel 1437 il Conte Giovanni di Ziegenhayn ſottopoſe queſta ſua Contea al Langravio Luigi I. di Haſſia, e da eſſo ne preſe l'inveſtitura come di Feudo maſcolino. Quando nel 1450 morì Giovanni l'ultimo Conte di Ziegenhayn e Nidda, la Caſa di Haſſia preſe poſſeſſo dell'una e dell'altra Contea, e della Marca di Fulda. La Contea di Ziegenhayn, oltre alcune Prefetture e città ſituate nell'Haſſia Superiore, di cui ſi parlerà in appreſſo, compreſe le Prefetture ſeguenti, ſituate ſul fiume Schwalm.

(1) *La Prefettura di Ziegenhayn.*

1) *Ziegenhayn*, la fu Reſidenza della Contea, è ſituata tra marazzi, e circondata dal fiume Schwalm. Contiene 300 caſe, è fortificata, e s'era incominciato a ridurla a fortezza regolare, lo che però non ebbe il ſuo effetto. L'antico caſtello fu migliorato e ingrandito dal Langravio Maurizio. Vi ſi conſerva il comune Archivio della Caſa di Haſſia. Il Principe vi tien le razze de' cavalli. Nel 1757 la Fortezza fu data in mano a' Franceſi, i quali ſe n'impadronirono nuovamente nel 1760. Fu aſſediata nel 1761 dagli Alleati, i quali ſenza impadronirſene, l'abbandonarono molto danneggiata.

2) *Frillendorf*, borgo con una Giudicatura.

3) *Spieſſcappel*, monaſtero rovinato.

4) *Spieſs*, è un luogo ſituato tra Spieſſcappel, e *Leimsfeld*, che ſi tiene per il centro dell'Haſſia, onde vi ſi tennero in altri tempi i Comizj dell'Haſſia. Vi ſi vede una torre che non ha nè porta, nè ſcala. Queſto ſpazio è circondato da' luoghi *Kornberg*, *Loch*, e *Kriegerholz*.

5) L'an-

5) L'antico caſtello di *Landsburg*, è ſituato preſſo il villaggio Michelsberg, in un alto monte.

(2) *La Prefettura di Schönſtein*,

Stendeſi fino al monte *Keller*, ſituato ſul confine di Waldeck.

1) *Treyſa*, città principale della Contea, ſituata in un colle ſul fiume Schwalm, che vi ſi paſſa per un ponte di pietra. E' compoſta di 430 caſe. Vi ſi ſon tenute più volte le Diete. Fu incenerita nel 1640 dagl' Imperiali.

2) *Jeſpurg*, borgo.

(3) *La Prefettura di Neukirchen.*

1) *Neukirchen*, città piccola di 250 caſe ſull' influente Grenf.

2) *Ottra*, e *Rolshauſen*, ſon Giudicature.

3) *Schwarzenborn*, città piccola, la più antica di queſta Contea, compoſta di 90 caſe. Fu incenerita nel 1636. E' fiancheggiata dagli alti monti *Knüll*, ed *Eiſenberg*.

6. *La Prefettura di Ober-Aula*,

Nel cui recinto ritrovanſi l'alte montagne *Eiſenberg*, *Münzenberg*, e *Nuel*.

Il villaggio *Ober-Aula* è compoſto di 90 caſe.

7. *Le Giurisdicenze e Terre Nobili ſul fiume Schwalm*

Delle quali i poſſeſſori ſono del numero degli Stati Provinciali.

Altenburg, della Caſa di Boineburg.
Belnhauſen, della Caſa di Baumbach.
Dillich, de' Signori di Karsbach, e di Dalwig.
Dittershauſen.
Hauſen, de' Baroni di Döringenberg.

Herz-

Herzberg, caſtello in un monte, de' medeſimi padroni.
Gilſenhof, de' Signori di Baumbach.
Immichenhayn, de' Signori di Diede.
Kirchberg, de' Signori di Buttlar-Elberberg.
Lenterſcheid, della Caſa di Baumbach.
Loſshauſen, de' Signori di Lütter.
La valle di Löwenſtein, è un Diſtretto ſul fiume Schwalm, che ſtendeſi per un miglio e mezzo, e confina col monte Keller, comprende
Löwenſtein, caſtello in un monte, onde naſce la Caſa di Löwenſtein.
Gilſa, nome comune a 3 poſſeſſioni Nobili della Caſa di Gilſa.
Ober-Urf, della Caſa di Berleps.
Nieder-Urf, de' Signori di Urf.
Zweſten.
Lützelwich, della Caſa di Dalwig.
Merzhauſen, della Caſa di Weitershauſen.
Naſſen-Erfurt, de' Signori di Baumbach.
Neüenſtein.
Ried, de' Signori di Meyſenbugk.
Römersberg, e *Römershauſen*, de' Signori di Löwenſtein.
Roppershauſen, della Caſa di Baumbach.
Schrecksbach, de' Signori di Romrod.
Seibertshauſen, della Caſa di Gilſa.
Wallenſtein, della Caſa dell' iſteſſo nome.
Waltersbrück.
Wickersdorf, de' Signori di Berleps, e di Löwenſtein.
Willingshauſen, della Caſa di Schwerzell.
Zimmerſroda, de' Signori di Löwenſtein.

NELL'

NELL' HASSIA SUPERIORE.

V. *La Provincia ſul fiume Lähn,*

Ch'è una parte dell'Alto Principato di Marburg.

1. *La Prefettura di Marburg.*

E' d'un recinto conſiderabile. Preſſo Gladenbach e Caldern ſcavaſi molta Lavagna, e preſſo Webrshauſen del rame, argento, e ferro.

1) *Marburg*, città capitale dell'Haſſia Superiore, direttrice della Provincia ſul fiume Lähn, ove s'incaſſano le contribuzioni. E' ſituata ſulle falde d'un monte ſul fiume Lähn. Nella cima del monte v'è un caſtello fortificato, che fu la Reſidenza de' Langravj di Haſſia. In eſſo in certi tempi ſi tiene il Giudizio comune tra le due caſe, ed il Tribunal d'Appello parimente comune alle due caſe, che vi ſtà aperto per 6 anni, a vicenda colla città di Gieſſen. Avvi anco il ſecondo Governo di Haſſia-Caſſel, ed il ſecondo Conciſtoro. Vi riſiede un Soprintendente Luterano. V'è una Univerſità fondata ne' 30 Maggio 1527 dal Langravio Filippo il Magnanimo, e confermata a' 16 Luglio 1541 dall'Imperator Carlo V, alla quale nel 1653 il Langravio Guglielmo VI. donò le Giurisdicenze, e Terre di Singlis preſſo Homberg, Nordhauſen preſſo Caſſel, e Fritzlar preſſo Homberg. Sonovi inoltre un Pedagogio, 3 Chieſe de' Calviniſti, delle quali una è della Comunità Franceſe, ed una Chieſa Luterana di S. Eliſabetta, ove è ſepolta queſta Santa, con parecchi Langravj di Haſſia. Il Corpo di S. Eliſabetta vi ripoſa ſotto un monumento prezioſo d'argento dorato, adorno di perle, e gioje. Anche la ſepoltura del Conte Auguſto di Lippe primo Balì Luterano, ſepolto nell'iſteſſa Chieſa, è adorna d'un bel monumento d'alabaſtro. La Caſa Teutonica è la Sede del Balì di Haſſia, e del Commendatore di Marburg; e nella vicinanza della medeſima v'è lo ſpedale di S. Eliſabetta, la di cui amminiſtrazione da coteſta Santa

fu

fu commessa all' Ordine Teutonico. Il Balì conforme al Concordato di Cassel nel 1681 s' elegge alternativamente dalle 3 Religioni. Alla Commenda appartengono la Fattoria di Schwalheim in Ober-Widdersheim della Prefettura di Stromfels, e la Fattoria di Rodheim, l'una e l'altra situate nel Dominio di Darmstadt, con molte altre Rendite di varj luoghi. Il Principe vi tien le razze de' cavalli. Marburg fu fatta città sul principio del XIII. secolo, perchè prima non fu altro che villaggio. Abbruciò interamente nel 1261, e 1319. Vi fu nel 1529 un Colloquio solenne, ma inutile, tra Lutero, e Melanchtone da una parte, e tra Zwinglio, ed Oecolampadio dall' altra parte. La Principessa e Regnante di Cassel, Amalia Elisabetta, sul fine del 1645, e sul principio del 1646 fece bombardare, e prendere la città, ed il castello. Nel 1759 il castello fu assediato dalle Truppe di Braunschweig-Lüneburg, e dagli Alleati, che lo tolsero a' Francesi, che n' erano in possesso; questi però nel 1760 se n' impadronirono nuovamente.

Fuori della porta, detta Barfüsser-Thor (porta de' Francescani Scalzi) v' è la bella villa del Principe, di nome *Schwan* (villa del cigno).

2) *La Giudicatura di Caldern*, consiste nel villaggio dell' istesso nome, ove fu un monastero di Monache Cistercienfi, le cui rendite si son date all' Università di Giessen.

3) *La Giudicatura di Reitzberg*.

4) *La Giudicatura di Lohra*, nel gran borgo dell' istesso nome.

5) *La Giurisdicenza di Ebsdorf*, ove fu il monastero di Monache Cistercienfi, di nome *Hachborn*, che da Giovanni di Scheurnschloss fu cangiato in castello, il quale dopo la sua morte accaduta nel 1593 passò nel Dominio del Langravio di Hassia.

6) *La Giurisdicenza di Wittelsberg*, ove in un monte ritrovasi il castello rovinato di *Fravenberg*, sotto il quale giace il villaggio *Bortshausen*. Presso Frauenberg s' è stabilita una Comunità Francese.

2. *La Prefettura di Kirchhayn.*

1) *Kirchhayn*, città di 400 caſe ſul fiume Wohra, ove i Signori di Winter hanno una poſſeſſion Nobile libera. Tra queſta città, ed il villaggio Emsdorf dal Principe Ereditario Carlo Gugl. Ferd. di Braunſchweig fu battuto e fatto prigioniero un piccol Corpo di Truppe Franceſi.

2) *La Giudicatura di Groſs Seelheim.*

3. *La Giudicatura di Rauſchenberg,*

Fu una parte della Contea di Ziegenhayn.

1) *Rauſchenberg*, città piccola, preſſo la quale in un monte fu un caſtello, disfatto nel 1646.

2) *Schwabendorf*, villaggio con una Colonia Franceſe.

4. *La Prefettura di Wetter.*

Wetter, città piccola, ove fu un monaſtero di Monache, convertito in un Capitolo Nobile, di cui le Rendite dal Langravio Filippo il Magnanimo furono deſtinate a dotare le figliuole d'antica Nobiltà di Haſſia. E' governato nell'iſteſſo modo, che la Fondazione di Kauffungen, da 4 Inſpettori Nobili. La città abbruciò quaſi tutta nel 1646.

VI. *Le Prefetture, e Città ſeguenti*

Non ſon compreſe in neſſuno de' Diſtretti che ſi diſtinguono per i fiumi, onde formano una claſſe diſtinta.

1. *La Prefettura di Roſenthal.*

Roſenthal, città piccola, che nel 1464 dal Dominio dell'Arciveſcovo di Magonza ritornò ſotto quello di Haſſia, abbruciò quaſi del tutto nel 1495.

L'an-

L'antico caſtello di *Melnau* fin da gran tempo è ſtato disfatto.

2. *La Prefettura di Gemünden ſul fiume Wohra,*

Anticamente fu una parte della Contea di Ziegenhayn.

1) *Gemünden ſulla Wohra*, città piccola in una valle ſul fiume ſuddetto.

2) *Schiffelbach*, villaggio con un caſtello.

3. *La Prefettura di Frankenberg,*

Ove nel boſco, detto Aulerwald, anticamente furono delle miniere d'oro. Nel 1590 vi furono ſcoperte delle vene ricche d'argento, e di rame. Vi ſi trova anche del piombo in miniera.

1) *Frankenberg*, città antichiſſima ſul fiume Eder, è diviſa in città Nuova, e Vecchia. Scrivono, che già nel ſecolo VI. la Vecchia foſſe fabbricata da Dieterico Re de' Franchi. Eſſa fu fortificata da Carlo Magno contro i Saſſoni, e dotata di molti privilegj. La città Nuova ebbe origine nel 1336, e nel 1556 fu unita alla Vecchia ſotto un iſteſſo Magiſtrato. Fu più volte danneggiata dal fuoco, come nel 1476, 1507, e 1607, ed è decaduta dalla ſua primiera proſperità.

Il monaſtero di *S. Georgenberg*, che era preſſo la città, fu ſecolarizzato nel 1567 dal Langravio Luigi.

2) *La Giudicatura di Geiſmar*, ove ritrovanſi *Wolkersdorf*, caſtello del Principe, fatto per comodo delle caccie, ed il villaggio *Luiſendorf*, ove s'è ſtabilita una Colonia Franceſe.

3) *La Giurisdicenza di Rodenau.*

4) *La Giudicatura di Heſſenſtein.*

(1) *Heſſenſtein*, caſa antichiſſima in un monte, detto Silburg.

(2) *Frankenau*, città piccola.

4. *La Prefettura di Haina,*

E' ſituata tra l'Haſſia Superiore e Inferiore, e la Prefettura di Wildungen, ch'è di Waldeck.

Haina, è uno de' 4 ſpedali inſigni di Haſſia ſituato ſulla Werra. Fu un monaſtero de' Ciſtercienſi, che nel 1140 ebbe la ſua prima origine in Aulesburg nella Contea di Ziegenhayn, ed i ſuoi primi Monaci vi vennero dal monaſtero d'Altenkamp dell'Arciveſcovado di Colonia. Eſſo ſul principio del ſecolo XIII. fu trasferito in *Hegene*, o *Haina*. Il Langravio Filippo il Magnanimo nel 1527 ne fece uno ſpedale; la qual fondazione fu confermata da lui medeſimo nel 1533, e da' ſuoi figliuoli Guglielmo, Luigi, e Filippo nel 1555. Vi ſon mantenuti 400 uomini poveri e malati, ſudditi dell'Haſſia. Il primo Inſpettore della Nobiltà di Haſſia viene eletto alternativamente da' 2 Langravj. Egli è tenuto a ſoggiornarvi.

Dello ſpedale ſono i villaggj *Battenhauſen*, *Dodenhauſen*, *Hadenberg*, *Huttenrode*, *Alten-Haina*, *Lölbach*, *Kerskart*, o *Kirſchgart*, *Elenrode*, *Halgehauſen*, *Hauren*, *Danroda*, con certe Fattorie, Decime, e Rendite, in varj villaggj, e nelle Giudicature di *Frankenberg*, *Wildungen ec.*

VII. *Le Giurisdicenze, e Terre Nobili ſul fiume Labn,*

I poſſeſſori delle quali ſono nel numero degli Stati Provinciali.

Amenau, della Caſa di Baumbach.
Bürgel, della Caſa di Fleckenbühl.
Dreys, o *Treyſa*, ſulla Lunda, della Caſa di Milchling.
Eichmühl, de' Signori di Worm.
Ellersbauſen, de' Signori di Drach.
Elnbauſen ——————— di Vultee.
Fiddemühl ſulla Wohra —— di Seyboltsdorf.

Friedel-

Friedelhauſen ſul Lähn —— di Döring.
Germershauſen ———— di Heidewolf.
Hatzbach ———— di Knoblauch.
Holzdorf ———— di Rothſman.
Holzhauſen ———— di Rau.
Josbach ———— di Horn.
Netz ———— di Gall.
Niedling ———— di Dernbach.
Nordeck ———— di Rau.
Plausdorf ———— di Winter.
Radenhauſen ———— di Radenhauſen.
Riddenau ———— di Dernbach.
Schönſtatt ———— di Milchling.

Schweinsberg, onde naſce la Caſa di Schweinsberg, a cui appartiene la Carica Ereditaria di Gran-Coppiere dell' Haſſia, è ſituata ſul fiume Ohm, e preſſo la medeſima v'è una piccola città di 100 caſe, a cui l'Imperator Lodovico di Baviera nel 1332 accordò gli ſteſſi diritti della Cittadinanza di Francfort. La Caſa de' Schenken (Coppieri) ſul fiume Lähn nel Territorio di Haſſia-Caſſel poſſiede ancora le ſeguenti Giurisdicenze, e Terre.

1) *La Giurisdicenza*, detta *Eigen*, che comprende 3 villaggj.

2) *La Giudicatura di Fronhauſen*.

3) *La Giudicatura di Ober-Weimar*, che comprende 12 villaggj.

4) ———— di *Weltershauſen*, con 3 villaggj: queſte tre ultime Giudicature ſon compreſe ſotto il nome di *Raitzberg*.

Treysbach, della Caſa di Drach.

Viermunden ſull' Eder, nel cui poſſeſſo fu la Caſa di Dalwig.

Wohra, del Principe Guglielmo di Haſſia-Philippſthal.

La quarta Parte dell Haſſia Inferiore, e la Baſſa Contea di Katzenellnbogen, che ſotto l Alto Dominio di Haſſia-Caſſel è poſſeduta dal Langravio di Haſſia-Rbeinfels.

Allorchè ne' 17 Maggio 1672 il Langravio Maurizio di Haſſia-Caſſel cedè il Governo a Guglielmo V. ſuo figlio del primo letto, fu concertato, che queſto Principe ſolo foſſe il padrone di tutto il paeſe, con patto di dar poſſeſſo della quarta parte de' Beni preſenti e futuri a' figlj del ſecondo letto di ſuo padre. La Primogenitura in tal modo introdotta fu confermata non ſolamente nell'accordo fatto a' 17 Ottobre 1627 tra l'Haſſia-Caſſel, e Darmſtadt, ma anco nel 1628 dall'Imperator Ferdinando II. Nel 1 di Settembre dell'iſteſſo anno tra il Langravio Guglielmo V, ed i ſuoi fratelli del ſecondo letto, fu ſtabilito un altro trattato per rapporto alla quarta parte, per il quale il detto Langravio accordò a' detti fratelli, ed a' loro Eredi maſchj, nel Principato Inferiore dell'Haſſia certi Caſtelli, Città, Signorie, Paeſi, Sudditi, e Poſſeſſioni con tutte l'Attenenze, come pure il quarto delle gabelle, ed a' 20 Febbrajo del 1629 ordinò a' Sudditi di queſto quarto di preſtare a' ſuoi fratelli l'omaggio, e tutto ciò, che un Suddito fedele deve al ſuo padrone. Ma in queſto trattato fu anche ſtabilito, che finchè ſuſſiſteſſe la Caſa di Haſſia-Caſſel, vi foſſe un ſolo Governo Sovrano, e che al Langravio Guglielmo, come ſolo regnante, ed a' ſuoi figlj legittimi ſecondo il Gius di Primogenitura riguardo alla quarta parte ceduta, foſſe riſervato tutto ciò che appartiene all'alto Dominio, ed alla ſovranità del paeſe, cioè il Gius Epiſcopale colle ſue Attenenze, la Convocazione delle Diete, la facoltà di fare coſtituzioni pubbliche, d'accordar maeſtranze, e fere pubbliche, il ſalvo-condotto, le ſtrade, la zecca, la contribuzione dell'Impero, le gabelle per i viveri, e l'impoſizione per il mantenimento del militare, il paſſaggio libero delle Truppe, l'Appello ec. Per rapporto a queſta

ſovra-

ſovranità, ed a' diritti, che ne dipendono, i ſudditi di coteſta quarta parte debbon preſtar omaggio al Langravio regnante di Haſſia-Caſſel, il quale per l'eſercizio e oſſervanza di queſti ſuoi diritti coſtituiſce i così detti *Reſervati Commiſſarj*.

La *Baſſa Contea di Katzenellnbogen* nell' iſteſſo modo che l'Alta Contea è paſſata nella Caſa di Haſſia dopo la morte di Filippo ultimo Conte, ſeguita nel 1479. Dal detto Conte fu inſtituito Erede teſtamentario il Langravio Enrico IV. di Haſſia, marito di Anna ſua figliuola, il quale perciò dopo la morte del ſuo ſuocero preſe poſſeſſo dell' Alta e Baſſa Contea di Katzenellnbogen, che fin da quel tempo è rimaſta incorporata al Principato di Haſſia, quantunque i Conti di Naſſau abbian formate delle pretenſioni in contrario. Il Langravio Filippo il Magnanimo diede al ſuo figlio Filippo II. la Baſſa Contea. Quando queſti morì nel 1583, Giorgio I. Langravio di Haſſia-Darmſtadt ne preſe poſſeſſo. Ma per l'accordo fatto a' 14 Aprile del 1648 tra le due Caſe, quella di Caſſel ne ottenne di nuovo il poſſeſſo, e ſiccome la Caſa di Rothenburg, conforme a' patti del 1627, e 28 preteſe la quarta parte di ciò, che la Caſa regnante di Haſſia-Caſſel avea ottenuto in virtù dell' accordo fatto colla Caſa di Darmſtadt; a' 2 Agoſto 1648, tra queſte due caſe fu fatto un accomodamento, per il quale la Caſa di Haſſia-Caſſel, riſervandoſene la Sovranità, cedè a' Langravj Federigo e Erneſto, ed a' loro diſcendenti di Rothenburg la Baſſa Contea di Katzenellnbogen, di cui fu preſo il poſſeſſo dal Langravio Erneſto nella diviſione fatta a' 23 Dicembre dell' anno mentovato. La nuova controverſia, che nacque tra' Langravj Guglielmo V. di Caſſel, ed Erneſto di Haſſia-Rheinfels, fu pacificata a Ratisbona nel dì 1 Genn. mediante un accomodamento, confermato nel Receſſo dell' Impero dell' iſteſſo anno, come *Sanctio Pragmatica*, *Statutum & pactum gentilium* della Caſa de' Principi di Caſſel. Finalmente nel 1754 fu fatto un nuovo accordo tra le due caſe per rapporto al *Jus Præſidii* della Fortezza di Rheinfels, e relativamente alla Primogenitura, e per altre coſe, di che s'è parlato nell' introduzione all' Haſſia.

I. *La quarta parte dell' Haſſia Inferiore,* che comprende

1. *Nella Provincia ſulla Fulda.*

La *Prefettura di Rothenburg*, ſituata dall' una, e dall' altra parte del fiume, ſi ſtende per quattro miglia e mezzo, in lunghezza; ed è ricca per l' agricoltura, mandre di pecore, boſchi e ghiande per ingraſſare i porci. Produce alquanto vino, e vi ſi ſcava del rame, e ferro.

1) *Rothenberg*, o *Rothenburg*, città, che dal fiume Fulda è diviſa nella città Vecchia e Nuova. Preſſo la Vecchia v' è il Palazzo di Reſidenza, ed in eſſa ſi trova una Chieſa. La città Nuova contiene la Caſa della Prefettura, con una Chieſa, la quale fu Collegiata, le di cui Rendite dal Langravio Filippo il Magnanimo furono deſtinate per il mantenimento de' Predicanti vecchj. V' è anco una Cancelleria.

2) I villaggj *Witterode*, *Bebra*, *Ibra ec.*

2. *Nella Provincia ſulla Werra.*

1) *La Prefettura di Sontra,* che parimente è fertile.

(1) *Sontra*, città piccola di 236 caſe, giace ſul pendio e ſopra un fiumicello dell' iſteſſo nome. I ſuoi abitanti ritraggono il lor mantenimento dall' agricoltura, e dalle pecore. Fu molto danneggiata dalla guerra, e dal fuoco nel 1263, 1387, 1558, e 1634.

(2) I villaggj *Breitenau*, *Ulſen*, *Suderbach*, *Harleshaus*, *Königſwald ec.*

(3) *Dannenberg*, onde naſce la Caſa di Baumbach.

2) *La Città e Prefettura di Treffurt,*

Per una parte è di queſta Caſa. Quſto paeſe in altri tempi ebbe i ſuoi propri padroni. Quando Hermanno di Tref-

Treffurt inquietava le vicinanze colle ſue depredazioni, la ſua città fu aſſediata e preſa dalle Truppe di Magonza, Saſſonia, e Haſſia; quindi è, che appartiene a coteſti 3 Principi, de' quali ognuno vi tiene il ſuo Prefetto, e vi ha i ſuoi diſtinti cittadini e le ſue ſtrade.

La città di *Treffurt* è ſituata ſulla Werra, nel pendio d'un monte, e contiene una Chieſa Luterana, di cui il Predicante è ſottopoſto al Soprintendente di Langenſalza della Saſſonia Elettorale. La maggior parte degli abitanti è della Religion Luterana.

La Prefettura comprende 4 villaggj, *Falken*, *Groſſen-Borsla* (ove fu una Chieſa Collegiata), *Schnelmanshauſen*, e *Wendehauſen*. Vedi Num. XVI. pag. 38.

3) *La Prefettura di Wanfried.*

Wanfried, città piccola ſulla Werra di caſe 249, con un palazzo del Principe, che fu abitato da una Linea Collaterale della Caſa di Rothenburg. Il fiume Frieda, che vien dall'Eichsfeldia, vi s'uniſce alla Werra.

4) *La Prefettura di Eſchwege,*

Che per la maggior parte è compreſa tra la Werra, e l'alto monte, di nome *Meiſner*, ed è compoſta di circa 20 villaggj.

(1) *Eſchwege*, città antichiſſima ſulla Werra con un caſtello del Principe, e con 615 caſe, 2 Chieſe parrocchiali. Nel 1499, 1555, 1559, 1593, 1637 fu danneggiata dal fuoco. Fu impegnata per qualche tempo a Giovanni Caſimiro Principe d'Anhalt. Per il ponte di pietra, che è ſulla Werra, paſſa una ſtrada maeſtra, molto frequentata.

(2) *La Giudicatura di Beilſtein*, vi è compreſa. Anticamente vi furono de' *Conti di Beilſtein*, o *Bilſtein*, che ebbero parte nella Contea ſulla Werra.

(3) Nel villaggio *Germeroda* fu un Convento di Monache.

(4) I

(4) I villaggj *Ober-*, e *Nieder Höhn*, *Eltmanshauſen*, *Apterode*, *Frankenhayn*, *Frankenhauſen ec.*

5) *La Prefettura di Ludvvigſtein*,

Traverſata dall' influente *Gelſter*.

(1) *Ludwigſtein*, caſtello in un alto colle ſulla Werra,
(2) *Witzenhauſen*, città piccola ſulla Werra di caſe 291.

ANNOTAZIONE.

Le città di Eſchwege, Witzenhauſen, e Allendorf, ed i caſtelli di Fürſtenſtein, Arnſtein, Wanfried, ed il caſtello preſſo Allendorf erano anticamente compreſi nella così detta *Contea ſulla Werra*, e nel retaggio di Nordheim, e Ducato ſulla Weſera. Il Duca Alberto di Braunſchweig nel 1264 fu coſtretto a cedere queſti luoghi al Margravio Enrico di Miſnia in riſcatto della ſua perſona; queſti gli diede a Sofia di Brabante, ed al di lei figlio Enrico il Bambino; ed in queſto modo furono uniti al Principato in Haſſia.

6) *La Prefettura di Neuen-Gleichen*,

Deriva il nome da' due caſtelli rovinati, che poſano in 2 monti altiſſimi, l'uno dirimpetto all' altro, ed hanno il nome di *Gleichen*. Quello ch' è ſituato da Levante appartiene ſotto l' alto Dominio di Braunſchweig alla Caſa di Uslar, e quello da Ponente è dell' Haſſia: di queſto ultimo quivi ſi parla.

La Caſa, o la Sede della Prefettura chiamaſi *Wittmarshof*, ed è ſituata a piè del monte, in una valle amena ſull' influente Garta.

Sonovi ancora compreſi i villaggj *Sattenhauſen*, *Etzenborn*, *Mackenroda*, *Breinke*, *Gelligehauſen*, *Wölmershauſen*, e *Bennigehauſen*, che chiamanſi villaggj di vario Dominio (Mengedörfer) perchè oltre ad eſſer ſottòpoſti all' alto

Do-

Dominio di Braunſchweig-Lüneburg, dipendono anche dalla Giudicatura di Alten-Gleichen, ch'è della Caſa Nobile di Uslar.

7) *La Signoria di Pleſſa,*

E' circondata dal Dominio della Caſa Elettorale di Braunſchweig. Ebbe anticamente i ſuoi proprj Dinaſti, che probabilmente erano della Caſa de' Signori di Huckelum, o Höckelheim. In un documento del Duca Enrico il Leone del 1170 ſi trova fatta menzione di Bernardo Huckelum, a cui in un altro documento del Veſcovo Adelog di Hildesheim dell'anno 1183 ſi dà il nome di Bernardo de Pleſſe. Quando nel 1571 Dieterico Nobil Signore di Pleſſa, ultimo della ſua caſa morì, l'Haſſia-Caſſel preſe poſſeſſo della Signoria, o piuttoſto della Prefettura di Bovenden, non oſtante la proteſta in contrario della Caſa di Braunſchweig; e dall'altro canto il Duca Wolfgango di Grubenhagen s'impadronì della Prefettura di Radolfshauſen, poſſeduta fin'allora da' Nobili Signori di Pleſſa, come Feudo di Grubenhagen; eſſa fu incorporata al Principato di Grubenhagen. La ſtrada maeſtra, che traverſa la Prefettura di Bovenden, è della Caſa Elettorale di Braunſchweig-Lüneburg. Il proceſſo per la detta Prefettura tra le caſe di Braunſchweig, ed Haſſia, veglia tutt'ora nel Giudizio Camerale dell'Impero. Nelle annotazioni del Conſigliere *Scheidt* ſull'Introduzione al diritto pubblico di Braunſchweig-Lüneburg di *Moſer*, pag. 305; 306, e nell'*ore ozioſe di David Giorgio Struben* part. V. pag. 543 trovanſi degli argomenti per provare, che i Nobili Signori di Pleſſe abbiano ſempre riconoſciuto l'alto Dominio de' Duchi di Braunſchweig.

I Langravj per rapporto a queſta Signoria danno il contingente d'un uomo a cavallo, oppure 12 fiorini per un meſe Romano (Zecchini 2 $\frac{2}{3}$ incirca di Venezia); ed al mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſcono 8 Risdalleri, Creutzer 9 $\frac{3}{4}$ per ogni rata (Zecchini 2 $\frac{2}{3}$ incirca).

Dall'antico caſtello di *Pleſſa* vedonſi ancora le mura in un alto monte di là da Eddigehauſen. Nel ſecolo XI.

que-

queſto caſtello era del Veſcovo di Meinwerk di Paderbona, che nel 1016 lo donò al Veſcovado. Non ſi ſa però in qual modo il detto caſtello ſia poi paſſato nella Caſa de' Nobili Signori, che ne portarono il nome. La Signoria comprende

Bovenden, borgo ſul fiume Leine, che profitta molto per la vicinanza della città di Gottinga. Oltre la Fattoria del Principe, ch'è la Sede della Prefettura, ſonovi due altre poſſeſſioni Nobili.

I villaggj *Angerſtein*, *Eddigehauſen*, con una Fattoria del Principe, *Reiershauſen*, *Ober-Billingshauſen*, *Spannbeck*, e *Holzeroda*, nella cui vicinanza anticamente fu il luogo, detto *Möſeborn*.

In queſta Signoria è compreſo *Höckelheim*, poco diſtante da Nordheim. Queſto luogo, che anticamente ebbe il nome di *Huckelum*, fu da principio un caſtello, che da 3 fratelli Poppone, Godeſcalco, e Lodolfo di Pleſſa nel 1242 fu convertito in un Convento di dame; ma dal Langravio Filippo le rendite del medeſimo furono deſtinate al mantenimento delle Vedove de' Predicanti. I Nobili Signori di Pleſſa ebbero in eſſo la loro ſepoltura.

II. *La Baſſa Contea di Katzenellnbogen*,

Trovaſi diſegnata in una Carta pubblicata nel 1745 dagli Eredi Homanniani, che nell'Atlante di Germania è la 105. E ſituata nella Wetteravia, ed è circondata dall'Elettorato di Treveri, dal Palatinato, dal Territorio Moguntino (Rheingovia), da quello di Naſſau, e da quello de' 4 Padroni. Sonovi di be' boſchi, e delle ſorgenti d'acqua acidula. Gli abitanti ricavano il lor maggior mantenimento dalla coltivazione de' campi, e delle viti, ed in alcuni luoghi ſi teſſono panni. S'è detto di ſopra, che la Caſa regnante di Haſſia Caſſel ne ha l'alto Dominio, ed in virtù del medeſimo ha il diritto Veſcovile, d'eſigere l'impoſizione per le bevande, il contingente dell'Impero ec. ec. a' quali diritti ſoprintende un così detto Reſervato Commiſſario di Haſſia-Caſſel.

La Contea è diviſa in 3 Prefetture.

1. *La*

1. *La Prefettura di Rheinfels.*

1) *S. Goar*, volgarmente *Sanct Gewer*, città capitale dell' Alta e Baſſa Contea di Katzenellnbogen, ſituata ſul Lido Occidentale del Reno, che forma ivi una bella caſcata d' acqua. Nella Chieſa di città ſi fa l' eſercizio della Religion Cattolica Romana. La gabella utiliſſima, che vi ſi paga ſul Reno, è poſſeduta in comune dalle due caſe regnanti. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1561, e nel 1761.

2) *Reinfels*, Fortezza in un alto dirupo, che ha avuta origine da un convento di nome *Mattenburg*, ridotto nel 1245 o ſia 46, ad uſo di caſtello fortificato. La Caſa di Haſſia-Caſſel s' impadronì di queſta Fortezza nel 1647; ma in virtù dell' accordo del 1648 la reſe inſieme col Forte Katz alla Caſa di Rothenburg, riſervandoſene il Gius di preſidio; e quantunque nel Receſſo di Ratisbona nel 1654 alla ſola Caſa di Rothenburg foſſe accordato un tal diritto, pure vi fu aggiunta la reſtrizione, che ne' caſi concernenti il bene dell' Impero, e del Circolo, ſenza pregiudizio della Caſa di Rothenburg, e della ſua guarnigione, le dette Fortezze foſſero aperte alla Caſa regnante di Haſſia-Caſſel. Perciò quando nel 1692 il caſtello di Rheinfels fu aſſalito da' Franceſi, fu preſidiato e difeſo dalle Truppe di Haſſia-Caſſel, la quale dopo l' aſſedio, lo fortificò maggiormente, e lo tenne preſidiato fino alla pace di Ryſwick. In queſto trattato di pace fu concertato, che l' Haſſia-Caſſel a riſerva de' ſuoi diritti, reſtituiſſe alla Caſa di Haſſia Rheinfels la Fortezza di Rheinfels, e che la detta caſa la preſidiaſſe co' ſuoi proprj ſoldati. Ciò non oſtante fu preſidiata da alcune Compagnie Imperiali, che vi rimaſero fin' al principio della guerra della ſucceſſione di Spagna; perchè allora l' Imperatore commiſe il preſidio e la difeſa della Fortezza alla Caſa di Haſſia-Caſſel, che ne ingrandì e migliorò le fortificazioni di modo, che pretende d' avervi ſpeſo dal 1692 fin' al 1716 Risdalleri 1120438 (che fanno circa 402330 Zecchini di Venezia). Ma ſiccome a tenore della pace di

Ba-

Baden del 1714 la detta Fortezza dovea rimettersi in quello stato, in cui si trovava in virtù della pace di Ryswick, la Casa di Hassia-Cassel nel 1718 fu costretta ad abbandonarla. Ciò non ostante nel 1734 la presidiò di bel nuovo; onde mediante un nuovo accordo del 1754 la Casa di Rheinfels rinunziò solennemente al diritto di presidio relativamente a detta Fortezza, ed all' acquartieramento necessario nella Bassa Contea di Katzenellnbogen, ed alla contribuzione mensuale, destinata al mantenimento della guarnigione. Nell' istesso anno i Protestanti ricominciarono a far l' esercizio della lor Religione nella Cappella, ove era stato tralasciato per lo spazio di anni 101. Nel 1758 i Francesi sorpresero la città di S. Goar, e per accordo s' impadronirono anche di quella Fortezza.

3) *Goarshausen*, o *Gewershausen*, città piccola sul lido Orientale del Reno, dirimpetto a S. Goar. I Calvinisti e Luterani servonsi della Chiesa di questo luogo alternativamente.

4) *Katz*, o *Neu-Katzenellnbogen*, castello fortificato in un alto dirupo, vicino alla città precedente, costruito nel 1393. Ebbe l' istessa sorte colla Fortezza di Rheinfels.

2. *La Prefettura di Reichenberg.*

1) *Reichenberg*, castello in un alto dirupo, preso alcune volte, ed abbruciato nella *guerra di* 30 *anni*; al presente è abitato dal Prefetto.

Vi si fa l' esercizio della Religione Luterana.

2) *Nastätt*, borgo sull' influente Mühlbach sulle Lande di Nastätt. Sonovi alcune case de' Nobili. Le 3 Religioni vi hanno il loro pubblico esercizio.

Poco distante da questo luogo presso un mulino, detto Schwalz, sull' influente Mühlbach, v' è una sorgente d' acqua acidula.

3) *Grönau*, o *Grunau*, fu monastero de' Benedettini sull' influente Claus, che s' unisce a Mühlbach, destinato dal Langravio Filippo il Magnanimo nel 1535 ad essere spedale, ch' è uno de' 4 spedali insigni dell' Hassia, le di

cui

cui rendite ſon impiegate per il mantenimento di donne miſerabili.

3. *La Prefettura di Hohenſtein.*

1) *Hohenſtein*, caſtello rovinato in un monte, ſul fiume Aar, che era fortificato in altri tempi.

2) *Langenſchwalbach*, borgo poco diſtante dal fiume Aar, diviſo nell'alto, e baſſo borgo. In quello v'è una Chieſa Cattolica, ed in queſto una Chieſa Luterana con un' altra de' Calviniſti. Vi abitano anche molti Ebrei. Non ſolamente dentro, ma anche fuori del Borgo ritrovanſi delle famoſe ſorgenti d'acqua acidula, delle quali quella che chiamaſi Weinbrünn, e che ſcaturiſce in una prateria, è la migliore.

3) *Schlangenbad*, o ſia *Karlſthalerbad*, bagni famoſi e ſalutevoli ſul confine dell'Arciveſcovado di Magonza. L'acqua è fredda, e deve riſcaldarſi per farne uſo. L'Elettor di Magonza vi ha parte, e vi tiene un Amminiſtratore.

4) *Il Feudo di Gerolſtein* conſiſte in un caſtello rovinato, in un villaggio di 12, o 15 ſudditi, ov'è la Sede della Giudicatura, ne' villaggj *Ober-*, e *Nieder-Fiſchbach*, in 24 Huſe di terreno lavorato in *Pfohl*, ed in certe decime e rendite. Fu poſſeduto anticamente da una Caſa che ne portava il nome, la quale s'eſtinſe con Guglielmo Federigo, e Enrico di Gerolſtein. Il primo morì nel 1569, ed il ſecondo nel 1573; onde il Feudo paſsò nel Dominio del Langravio Filippo II, come poſſeſſore della Baſſa Contea di Katzenellnbogen, il quale l'incorporò a' Beni Camerali, fuorchè una porzione, ch'egli diede in Feudo alla Caſa di Nordeck. Quando la Baſſa Contea di Katzenellnbogen fu ceduta alla Caſa di Haſſia-Rheinfels, queſta mediante un accomodamento del 1666 ottenne il poſſeſſo di quella porzione del Feudo di Gerolſtein, che allora apparteneva alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt, cedendo a queſta caſa la parte, che le competeva, della città e Prefettura di Umſtadt.

4. *Il*

4. *Il Paese de' 4 Padroni*

E' una parte di quel Distretto, che chiamasi *Einrich*, o *Heinrich*, e consiste in 9 parrocchie, che sono *Marienfels*, *Bachheim*, *Dornholzhausen*, *Singhoffen*, *Kirdorf*, *Ober Tieffenbach*, *Weyer*, *Ober-Walmenbach*, e *Altenberg*. Di questo paese la metà è compresa nella Bassa Contea di Katzenellnbogen, ed un quarto dell' altra metà è delle Case di Nassau-Usingen, e Nassau-Weilburg, e l' altro quarto della Casa di Nassau-Orange-Dietz.

II. I PAESI DELLA CASA REGNANTE DI HASSIA-DARMSTADT.

La Casa Regnante di Hassia-Darmstadt tiene 2 Governi, l' uno nella città di Darmstadt, e l' altro in quello di Giessen, conforme s' è detto nell' Introduzione all' Hassia.

I. *I Paesi soggetti al Governo di Giessen*

consistono nella parte, che le conviene

DELL' HASSIA SUPERIORE

Alla quale son incorporate la Contea di Nidda, e la Signoria d' Itter; e comprendono

1. *La Prefettura Generale di Giessen.*

1) *Giessen*, anticamente *Giezen*, *Giezin*, e *Zu dem Giessen*, città fortificata sul fiume Lähn, con un antico castello, e con un' armeria. Vi si tiene il Giudizio comune d' Appello, o di Revisione, ed è la Sede del Governo, d' un Concistoro, d' un Soprintendente (Vescovo), e di un' Universita Luterana, fondata a' 7 Ottob. 1607 dal Langravio Luigi, alla quale l' Imperator Rodolfo II. diede i privilegj ne' 19 Maggio dell' istesso anno. Questa Uni-

Univerſità poſſiede delle Giurisdicenze e rendite nella città di Gieſſen, in Grünberg, e Alsfeld, in Marburg, Caldern, e nel Territorio di Haſſia-Caſſel, al di cui riſcatto, in favore dell'Univerſità di Marburg, nel 1746 ſi offrì la Caſa di Haſſia-Caſſel, conforme al patto del 1648, ed al Receſſo del 1650, la quale dopo che l'Univerſità di Marburg ebbe depoſto giudicialmente la ſomma di fiorini 42265, Albus 23, miſe l'arreſto ſu' Beni e ſulle Rendite ſuddette, che l'Univerſità di Gieſſen poſſedè nel ſuo Territorio. Avvi anco un Pedagogio con 2 Chieſe. Enrico Langravio di Haſſia comprò Gieſſen, circa l'anno 1270 dal Conte Palatino Ulderigo di Tübingen, la cui Nonna Matilde l'aveva avuto per Eredità dalla ſua madre Salome, conſorte di Guglielmo Conte di Glitzberg e Gieſſen. Che queſto luogo foſſe città già nel ſecolo XIV, ſi dimoſtra dall'avere il Langravio Ottone accordato a' ſobborghi nel 1325 gl'iſteſſi privilegj degli abitanti della città. La parte, che vi ebbero i Conti Palatini di Tübingen, ed i Signori di Minzenberg, paſsò nella Caſa di Haſſia, dopo l'eſtinzione di quelle famiglie. Il Langravio Filippo il Magnanimo la fece fortificare nel 1530; ma queſte fortificazioni furono demolite nel 1547 per ordine dell'Imperatore: furono però riſtabilite tra 'l 1560, e 1671, e dipoi migliorate, ed accreſciute da' Langravj Giorgio II, e Lodovico VI. quando nel 1758 vi ſi ricevè il preſidio Franceſe.

2) *Groſſe Linde*, borgo, le cui mura, e caſtello furono disfatte nel 1248.

3) *Stauffenberg*, città piccola, il cui antico caſtello fu disfatto.

4) *La Giurisdicenza di Loller*, che comprende 4 villaggj.

5) *La Giurisdicenza di Heuchelheim*, che comprende 5 villaggj, de' quali il più notabile è *Klein-Linnes*, ove nel 1759 l'Armata Franceſe per un pezzo tenne il ſuo Quartiere Generale, ed il ſuo campo trincerato.

6) *La Giudicatura di Steimbach*, con 5 luoghi.

ANNOTAZIONE.

Nel recinto di queſta Prefettura è compreſa la Caſa di *Schiffenberg*, inſieme co' ſuoi campi, praterie, giardini, e boſchi, ch'è una Commenda della Balia Teutonica di Haſſia. V'appartiene anco il caſale di *Neuhof* preſſo Lengeſtern, con varie rendite in più luoghi. Fu da principio un monaſtero, fondato nel 1129 da Clemenza Conteſſa di Glitzberg, e convertito nel 1342 in Commenda dell' Ordine Teutonico.

2. *La Prefettura di Allendorf.*

Allendorf, col ſoprannome *An der Lumde*, fu fatta città nel 1370. Fu guaſtata dal fuoco nel 1479, 1603, 1634, e 1728.

3. *La Prefettura di Grünberg.*

1) *Grünberg*, città antichiſſima in un monte, che già a tempo de' Regi Carolingi, e forſe anche ſotto i Merovingi fu *villa regia*, e gia fu città ſotto i primi Langravj di Turingia. Fu incenerita affatto nel 1195 da' Moguntini. La ſua decadenza deve attribuirſi parte agl'incendj del 1370, e 1391, e parte alle turbolenze delle guerre del ſecolo XVII.

2) Il *Tribunal Provinciale di Grünberg*, a cui è ſottopoſta la *Giudicatura di Merlau*, ſtendeſi ſopra 20 luoghi. Tra *Groſs Lumbd*, e *Klein-Lumbd*, che è della Giudicatura di Nieder-Ohm, naſce il fiume *Lumbd*, che in poca diſtanza da Lollar s'uniſce al fiume Lahn, e preſſo *Saſen* naſce il fiume Wiſeck, che parimente s'uniſce al Lahn, dopo aver ricevuti gl'influenti *Anneröderbach*, e *Bruch*.

3) *La Giudicatura di Nieder-ohm*, che comprende 5 luoghi.

4. *La*

4. *La Prefettura di Burggemünde,* comprende 7 Luoghi.

Il villaggio *Burggemünde*, in altri tempi ebbe il nome di *Gemünde an der Straſs*.

5. *La Prefettura di Homburg* Sull' Ohm.

1) *Homburg an der Ohm* (ſull' influente Ohm) città piccola, ſituata a piè d'un monte, in cui v'è un caſtello, dove arrivano le mura di città. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1597, e nelle guerre del 1635, 41, e 46.

2) Tredici villaggj.

6. *La Prefettura d' Alsfeld.*

1) *Alsfeld*, ne' Documenti *Adelsfelt*, e *Alsfeylt*, città antichiſſima vicina al fiume Schwalm, contiene un antico caſtello, 2 Chieſe. Queſta tra le città di Haſſia fu la prima a ricevere la Confeſſion Auguſtana di Religione. Anticamente fu di maggior rilievo, e più popolata.

2) *Altenburg*, caſtello rovinato in un monte, con 9 villaggj.

3) *La Giudicatura di Kirdorf.*

(1) *Kirdorf*, città piccola aperta.

(2) *Lehrbach*, *Erbenhauſen*, *Ober-Kleen*, *Wahlen*, *Arnshaim*, e *Bernsburg*. Queſti 6 luoghi formano la *Giudicatura*, detta *d' Euſſer*, ch' appartiene alla Caſa degli Schenken di Schweinsberg, la quale ne poſſiede la metà come feudo rilevante da Naſſau-Saarbrücken. Il Tribunale di queſta Giudicatura ſi tiene 4, o più volte l' anno nel Palazzo di Kirdorf, in preſenza del Prefetto di Haſſia-Darmſtadt, e del Giurisdicente d' Alsfeld.

4) *La Giurisdicenza di Romrod.*

(1) *Romrod* città piccola con un caſtello.

(2) Una Villa per comodo della caccia, e 14 altri luoghi.

5) *La Giudicatura di Schwarz*, che comprende 4 villaggj.

7. *La Prefettura di Grebenau.*

1) *Grebenau*, città piccola, che nel 1605 ottenne i ſuoi privilegj.

2) Cinque villaggj.

8. *Lauterbach.*

Città piccola, il cui ſobborgo appartiene alla Caſa di Riedeſel.

9. *La Prefettura d' Ulrichſtein*

E' ſituata nella Wetteravia. In eſſa principia una lunga ſerie di monti alti e freddi, detta *Vogelsberg*, *Fugalisberg*, o *Fickelsberg*.

1) *Ulrichſtein*, caſtello in un monte, con una città piccola aperta, a cui nel 1347 l' Imperatore Luigi di Baviera diede gli ſteſſi privilegj della città di Friedberg. Nel 1759 da un Corpo di Truppe Pruſſiane ne fu aſſediato un' altro di Truppe Franceſi rinchiuſe nel caſtello, e dopo alcune ore di reſiſtenza fu coſtretto a renderſi col caſtello. Nel 1762 i Franceſi tolſero il caſtello agli Alleati, che lo preſidiarono. Nel 1763 la città danneggiata già dalla guerra, fu guaſta anche dal fuoco.

2) *La Giudicatura di Bobenhauſen*, che comprende il borgo di *Bobenhauſen*, con 8 villaggj.

3) *La Giudicatura di Felda*, con 6 villaggj.

10. *La Prefettura di Schotten* nella Wetteravia.

In eſſa naſce il fiume *Nidda*; e nel ſuo recinto v'è un Parco, ove è in un monte un caſtelletto per comodo delle caccie, di nome *Falderhaus*.

1) *Schot-*

1) *Schotten*, città piccola tra' monti detti Vogelsberg, ch'ebbe il diritto di Cittadinanza nel 1354.

2) Altri cinque luoghi.

11. *La Prefettura di Nidda* nella Wetteravia.

La Contea di Nidda dopo la morte dell'ultimo ſuo Conte Engelhardo, ſeguita nel 1329, paſsò nella Caſa di Ziegenhayn; ed eſtinta anche queſta caſa, fu devoluta all'Haſſia. La città di Nidda poſa in una contrada fertile; e tutta la Prefettura è cinta di be' boſchi, e fornita di copioſa caccia e peſca; e preſso *Salzhauſen* poco diſtante da Nidda v'è una ſalina, eretta nel 1593, ed in più luoghi vi ſono delle vetriere.

1) *Nidda*, anticamente *Nythe*, città ſul fiume dell'iſteſſo nome con un caſtello.

2) *La Giudicatura di Nidda*, e *Fauerbach*.

3) *La Giudicatura di Rodheim*, con 5 luoghi.

4) *La Giudicatura di Burkhards*, con 10 luoghi.

5) *La Giudicatura di Crainfeld*, con 4 luoghi.

Crainfeld, anticamente *Creginfeld*, borgo antichiſſimo.

6) *La Giudicatura di Lisberg*, è nella Wetteravia. Fu Signoria diſtinta, ch' ebbe i ſuoi proprj Dinaſti, e dopo l'eſtinzione di eſſi paſsò ſotto i Conti di Ziegenhayn e Nidda, come Eredi più vicini, de' quali l'ultimo la vendè al Langravio Lodovico il Pacifico.

(1) *Lisberg*, anticamente *Liebsberg*, antico caſtello in un monte con un borgo.

(2) *Schweickrtshauſen*, con altri 3 villaggi.

12. *La Prefettura di Stormfels*

Che comprende il caſtello *Storm-*, o *Sturmfels*, che poſa in un monte; il villaggio *Oberwiddersheim*, ov'è la Caſa Teutonica di Schwalm, con 3 altri villaggj. Il Prefetto di queſta Prefettura amminiſtra anco la Giudicatura di Rodheim, della quale s'è parlato.

13. *La Prefettura di Bingenheim* nella Wetteravia,

Che forma la così detta *Marca di Fulda*. Il ſuo terreno è piano e graſſo. La Caſa di Haſſia-Darmſtadt la comprò da Naſſau-Saarbrücken nel ſecolo XVI.

1) *Bingenheim* caſtello con un bel borgo, che nel 1357 ottenne i diritti di Cittadinanza dall' Imperator Carlo IV. Nella Caſa del Magiſtrato ſi apre annualmente tre volte il Tribunal Criminale.

2) *Echzell*, borgo riguardevole, i cui contorni ſono i più fertili della Wetteravia. Sonovi due Tenute Nobili della Caſa di Geiſmar, e di quella di Pretlack.

4) *Berſtatt*, un villaggio grande con una Chieſa parrocchiale.

14. *Petervveil*

E' caſtello e villaggio con una Chieſa parrocchiale, un' ora e mezza diſtante da *Homburg vor der Höhe*, poſſeduto in comune dalla Caſa di Haſſia-Darmſtadt, e da quella di Solms-Rodheim; la quale però ſola è la padrona della parrocchia.

15. *La Prefettura di Roſsbach*

Situata tra le città di *Homburg vor der Höhe*, e Friedberg, comprende

1) *Ober-Roſsbach*, città piccola, che in parte fu dell' Elettor di Treveri fin' al *1666*.

2) *Nieder-Roſsbach*, villaggio.

16. *La Prefettura di Butzbach* nella Wetteravia.

1) *Butzbach*, città antica in una pianura fangoſa e paluſtre, che però è fertile, contiene un caſtello riguardevole

vole con un bel giardino. Dalla Caſa de' Conti di Falkenſtein paſsò in quella de' Signori di Epſtein, e poi ebbe 3 padroni, cioè Katzenellnbogen, Königſtein, e Solms. Nel 1478 il Langravio Enrico di Haſſia dal ſuo ſuocero Conte Filippo di Katzenellnbogen ereditò la 4 parte di Butzbach; e la parte di Königſtein dall'Elettor di Magonza fu venduta nel 1595 al Langravio Luigi, e nel 1623 l'Imperatore conferì anche alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt la parte di Solms, quando il Conte di Solms-Braunfels cadde nella diſgrazia dell'Imperatore. Quantunque però dopo la pace di Weſtfalia queſta porzione foſſe reſtituita alla Caſa di Solms-Braunfels, fu ciò non oſtante venduta in appreſſo all'Haſſia-Darmſtadt, la quale perciò divenne ſola padrona della città e Prefettura. La città nel 1603 fu molto danneggiata dal fuoco.

2) *Münſter*, borgo; e 5 villaggj.

3) *Philippſeck*, caſtello del Principe in un monte, ove ſi fa buon vino. Il Langravio Filippo III. tra gli anni 1626, e 28 lo fabbricò di nuovo. E' ſituato di là da Münſter, ed è compreſo in coteſta parrocchia.

17. *La Prefettura di Kleeberg*

Nella Wetteravia, è ſotto il dominio comune di Haſſia-Darmſtadt, e di Naſſau-Weilburg; altre volte anche la Caſa di Hohen-Solms ne poſſedè l'ottava parte, la quale però è paſſata nella Caſe di Haſſia-Darmſtadt, fino dalla *guerra di 30 anni*. La Caſa di Haſſia-Darmſtadt, e quella di Naſſau-Weilburg, vi hanno la precedenza alternativamente, con queſto divario, che la prima caſa l'ha per 2 anni, e l'altra per un ſol'anno. Ognuna vi tiene un Prefetto, da' quali viene amminiſtrata la Giurisdicenza. L'Appello paſſa ſempre a quella Caſa, che nel dato tempo ha la precedenza. Ambedue i Governi allora eſaminano, ſe l'Appello debba accettarſi? E ſe l'Appello trova luogo, allora di concerto formano la ſentenza. Comprende

1) *Kleeberg*, borgo con un caſtello rovinato in un monte. Anticamente fiorì una Caſa de' Conti di Kleeberg,

che derivò da Adelberto Signore di Kleeberg, che visse circa l'anno 1150. La figlia di Federigo Conte di Kleeberg, erede di Kleeberg, e della Giudicatura di Hüttenberg, si sposò con Gerlaco Signore d'Isenburg e Limburg.

2) *Ober-Kleen*, *Brandoberndorf*, e *Eberſgöns* son villaggj.

18. *La Prefettura di Hüttenberg* nella Wetteravia,

Fu comune alla Casa di Nassau-Weilburg; ne fu però fatta la divisione nel 1703, onde la Casa di Hassia-Darmstadt per la sua parte ottenne *Langgöns*, *Kirchgöns*, *Pohlgöns*, *Allendorf*, *Annerod*, *Hauſſen*, *Leygeſtern*.

19. *La Prefettura di Königsberg*

Nella Wetteravia, che insieme con Hohen-Solms dal Conte Filippo di Solms fu venduta nel 1350 al Langravio Enrico di Hassia, di modo però, che il Dominio del medesimo rimase comune alla Casa di Solms fino al 1629. Ma in questo anno ambedue le case ne divisero il Dominio in modo, che la Prefettura di Königsberg divenne propria alla sola Casa di Darmstadt, e le cose di Chiesa rimasero nel dominio comune. Nel 1638 la Casa di Solms rinunziò alla Comunità della Giurisdizione Ecclesiastica nella Prefettura di Königsberg, mentre la Casa di Hassia Darmstadt la volle mantenuta nella Prefettura di Hohen-Solms.

1) *Königsberg*, città piccola con un castello rovinato in un monte. Vi si trovò verso la metà del Secolo passato quantità di Medaglie Romane, fra le quali ve n'erano di Giulio Cesare.

2) Otto villaggj.

20. *La Prefettura di Blankenſtein*,

Ove scavasi dell'argento, piombo, argento vivo, e vetriuolo.

1) *Blan-*

1) *Blankeſtein*, Sede della Prefettura, ove in un monte vicino fu un caſtello diroccato nel 1646.

2) *Gladenbach*, borgo.

3) Villaggj 21.

21. *La Prefettura di Biedenkopf.*

1) *Biedenkopf*, o *Biedencap*, città piccola in un monte, famoſa per le ſue ferriere, e fucine. Nel 1635, e 1647 fu molto danneggiata dal fuoco.

2) Preſſo *Homerthsauſen* v'è un monte, che contien dell' argento.

3) Altri 13 villaggj.

22. *Il Territorio di Breidenbach*

comprende

(1) *La Giudicatura Subalterna*, della quale tre ottave parti ne poſſiede la Caſa di Haſſia-Darmſtadt, 2 ottave parti quella di Breidenbach, e le 3 altre ottave parti la Caſa di Breidenſtein, comprende

1) *La Giudicatura di Melsbach*, compoſta de' villaggi *Klein-Glandebach*, *Weiſſenbach*, *Achenbach*, *Ober-Dieden*, *Weifenbach*, *Wallau im Elsbache*.

2) Un' altra Giudicatura, detta *delle Fucine* (*Schmidtgericht*), che comprende *Breidenbach*, *hinter dem Kirchhofe* (dietro al Cimitero) *Wallau unterm Wege* (ſotto la ſtrada) *Wolzhauſen*.

3) *La Giudicatura*, detta *Erbgericht* (ereditaria) onde dipendono *Wallau im Heimbache*, *Breidenbach vor dem Kirchhofe*, *Nieder-Dieden*, *Quotshauſen*, *Nieder-Hörle*.

(2) *La Giudicatura Suprema*, che comprende

1) *La Giudicatura di Lixfeld*, di cui $\frac{5}{19}$ appartengono alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt, $\frac{2}{16}$ a' Signori di Breidenbach, $\frac{9}{16}$ alla Caſa di Breidenſtein. I luoghi compreſi ſono: *Simmersbach*, *Ober-Hörle*, *Lixfeld*, *Frochenhauſen*, *Gönnern*.

2) *La*

2) *La Giudicatura di Ober-Eiſenhauſen*, della quale $\frac{5}{8}$ ſono della Caſa di Haſſia-Caſſel, $\frac{2}{8}$ della Caſa di Breidenbach, e $\frac{1}{8}$ di quella di Breidenſtein. I luoghi ſono: *Ober-*, e *Nieder-Eiſenhauſen*, e *Steinpruf*.

3) *La Giudicatura di Roth*, ch' è nel villaggio Roth, di cui un quarto è di Haſſia-Darmſtadt, e 3 quarti ſono de' Signori di Breidenſtein.

23. *La Prefettura di Battenberg.*

1) *Battenberg*, città antichiſſima ſull' Eder, che ſpeſſo fu danneggiata dal fuoco, maſſime nel 1653. Anticamente fu la Sede de' Conti di Battenberg.

2) *Hatzfeld*, città piccola, aſſai antica ſull' Eder, dal cui antico caſtello naſce la Caſa di Hatzfeld.

3) *Leyſa*, villaggio antichiſſimo, nella cui vicinanza i Saſſoni nel 779 furon battuti da' Franchi. Anticamente queſte contrade formavano un Paeſe, ch' ebbe il nome di *Lieſi*, *Liheſi*, *Lihoſi*.

4) *Battenfeld*, con 8 altri villaggj.

24. *La Signoria d' Itter*

Situata ſul fiume Eder nell' antica *Ittergovia* (Ittergau) *Pagus Nitherſis* è per la maggior parte circondata dal territorio di Waldeck, ed in qualche parte da' Dominj di Haſſia-Caſſel. Ha il nome del piccol fiume *Itter*, che naſce in Enſe, o ſia in Corbach del territorio di Waldeck, e preſſo Herzhauſen s' uniſce al fiume Eder. E' per lo più montuoſa, ſenza eſſere ſterile, ed ha una buona provviſione di legne, di caccie, e pecore, e peſci. Sonovi inoltre delle miniere utili di rame. L' origine degli antichi Dinaſti d' Itter, è oſcura. Il più antico di queſti Signori che conoſcaſi è Folcmaro Nobile d' Itter, che viſſe circa l' anno 1120. Nel ſecolo XIV. la Signoria fu diviſa tra' due Fratelli Heynemann III, e Adolfo, i quali rinnovarono il legame, che vi era tra eſſi, ed il Principato di Haſſia, e ſeguitando l' eſempio degli altri caſtelli e Beni ſituati nell'

Haſ-

Haſſia ſi ſottopoſero inſieme co' loro caſtelli, e colla Signoria alla protezione dell' Haſſia, e per queſta via entrarono nel numero degli Stati provinciali, e Sudditi del Principato di Haſſia.

Dopo la morte di Heynemann III. la ſua Vedova Margherita colla figliuola Cunigonda nel 1357 venderono al Langravio Enrico di Haſſia la metà della parte della Signoria di Itter, che competeva al ſuo marito, per la ſomma di 900 marche d' argento (che fanno marche 1059 di Venezia, ed importano Zecchini 4775 $\frac{1}{11}$), e rinunziò a quella porzione, che apparteneva ad Adolfo, fratello del ſuo marito, ed alla ſua prole. Eſſa ne vendè nell' iſteſſo anno anche l' altra metà all' Arciveſcovo Gerlach di Magonza per la ſomma di 900 marche d' argento fine (che vengono a formare la ſteſſa ſomma). L' ultimo della ſtirpe maſchia, e probabilmente il nipote del mentovato Adolfo, fu Eraſmo, che morì nel 1443. L' Elettorato di Magonza per poco tempo rimaſe in poſſeſſo della mentovata porzione di queſta Signoria, poichè nel 1359 l' impegnò al Conte Ottone di Waldeck, ed al ſuo figlio Enrico; ma la Caſa di Waldeck l' ipotecò nuovamente alla Caſa di Wolf-Gudenberg, a cui anche la parte, che vi avea l'Haſſia, fu data in ipoteca nel 1383. La Caſa di Waldeck rimaſe in poſſeſſo di ambedue le parti fin' al ſecolo XVI, poichè nel 1542 i Conti di Waldeck ripeterono il pegno Moguntino, e nel 1562 la Caſa di Haſſia il ſuo. Ma nel 1586 anche l' Elettorato di Magonza ripetè la ſua porzione poſſeduta in pegno dalla Caſa di Waldeck, ed il riſcatto ebbe tutto il ſuo compimento nel 1588; ma ſiccome il danaro del riſcatto fu pagato dal Langravio Luigi di Marburg, egli ottenne la porzione Moguntina in ipoteca. L' iſteſſo Langravio nel 1589 comprò per la ſomma di 7000 fiorini (circa 1560 Zecchini) quella parte della Signoria, che fu poſſeduta da' Signori di Löwenſtein, e dopo queſti da' Gograv, nella qual parte eran compreſi il villaggio Itter, ed il caſtello Steuerburg, e nel 1590 comprò anche da' Conti di Waldeck la metà della parrocchia d' Eimelrode con varie altre Rendite per la ſomma di 1600 talleri di Spagna, o ſia fiorini Renani d' oro (che ammon-

ta-

tano a circa 1425 Zecchini di Venezia). Già nel 1441 alla Caſa di Wolf-Gudenberg, ed a quella di Malsburg fu conceſſo il diritto di ſuccedere a ſuo tempo ne' Feudi della Caſa d' Itter, rilevanti dalla Badìa di Corvey, e dopo la morte d' Eraſmo d' Itter, eſſe ne ottennero l'attual poſſeſſo mantenuto fino al preſente. Lo *ſcudo gentilizio* d' Itter è triangolare, e porta un leone coronato rampante colla lingua fuori, e colla coda levata in alto. Lo ſcudo era coperto con un' Elmo aperto, ſopra cui poſava il collo d' un cervo colla teſta, e colle corna.

La Signoria d' Itter al preſente forma una Prefettura, che comprende le ſeguenti Parrocchie:

1) *La Parrocchia di Vobl.*

(1) *Vobl*, borgo ſull' influente Aſel, o Eſel, ſede della Prefettura, e d' un Metropolitano. Il Langravio Giorgio, che in appannaggio ebbe la Signoria d' Itter, riſedè nel caſtello fabbricato nel 1665.

(2) I villaggj *Basdorf*, *Aſel*, o *Eſel*, e *Marienhagen*, meglio *Merbenhagen*.

2) *La Parrocchia d' Obernburg*,

Ove ritrovanſi gli avanzi del caſtello d' *Itter*, onde nacquero i Signori dell' iſteſſo nome, il villaggio *Thal-Itter*, *Itter*, ſituati tutti ſul fiume Itter, ed il villaggio d' *Obernburg*, ove in un monte vicino fu un caſtello.

Preſſo il caſtello d' Itter un' altro ve ne è di nome *Steuerburg*.

3) *Thal-Itter*,

Città, preſſo il villaggio dell' iſteſſo nome, privilegiata dal Langravio Erneſto Luigi; contiene una Chieſa Nuova con un Predicante. Sonovi delle miniere di rame, con uno ſcrittojo, che vi ſoprintende.

4) *La*

4) *La Parrocchia di Kirchlotheim,*

Che comprende i villaggi *Kirchlotheim*, *Schmidtlotheim*, *Altlotheim*, *Herzhauſen*, *Harbſhauſen*, e *Buchenberg*, (anticamente *Buchemer*).

5) *Il villaggio Nieder-Orken*

E' compreſo nella Parrocchia d'Ober-Orken del territorio di Haſſia-Caſſel.

6) *La Parrocchia d'Ober-Werbe,*

Che conſiſte nel villaggio dell'iſteſſo nome, ſituato ſul fiumicello Werba.

7) *La Parrocchia di Höringhauſen,*

E' ſeparata dall'altre, ed è tutta circondata dal territorio di Waldeck. Comprende non ſolamente il villaggio dell'iſteſſo nome, ma ſtendeſi anco per un Diſtretto di 2 ore di diametro. Nel villaggio i Signori di Wolf hanno una Caſa loro Gentilizia Nobile, ed una certa Giurisdizione.

8) *La Parrocchia d'Eimelrode,*

E' ſituata più verſo Nord-Weſt, ed è 4 ore diſtante dall'altre parrocchie della Signoria d'Itter, è affatto circondata dal territorio di Waldeck. Comprende i villaggi *Eimelrode*, o *Emmelrode*, *Emmighauſen*, e *Deisfeld*.

25. *Le Giurisdicenze, e Terre Nobili, i cui padroni compariſcono nella Dieta.*

(1) *Le Giurisdicenze e Terre della Caſa di Riedeſel.* La Caſa de' Baroni di Riedeſel-Eiſenach, ſotto l'alto Dominio di Haſſia-Darmſtadt poſſiede alcune Giurisdicenze, per le quali eſſa preſta omaggio a' Langravj, e compariſce nella Dieta. I ſuoi ſudditi da queſte Giudicature poſſon appellare al Giudizio Provinciale di Haſſia, purchè il valore della cauſa importi 30 fiorini. Le Giurisdicenze ſono:

1) *La Giurisdicenza Criminale* (Cent.) *di Lautebarch*, che confina colla Prefettura di Romrod, comprende

Il ſobborgo di *Lauterbach*, detto *das Werth*, con 6 villaggj.

2) *La Giurisdicenza d'Engelrod*, che confina colla Prefettura d'Ulrichſtein, con 12 villaggj.

3) *La Giudicatura di Ober Ohm*, ſituata tra le Prefetture d'Ulrichſtein, Burggemunde, e Grünberg, comprende 6 villaggj.

(2) *Il Territorio di Rabenau*, o ſia di *Londorf*, che confina colle Prefetture di Homburg an der Höhe, e di Grünberg, appartiene alla Caſa Nobile di Nordeck-Rabenau. E' compoſto di 8 villaggj.

(3) *La Valle di Buſeck*, ſituata tra le Prefetture di Gieſſen, Allendorf, e Grünberg, e tra un piccol diſtretto del Territorio di Solms, comprende i villaggj *Alten-Buſeck*, *Groſſ-Buſeck*, *Börſroth*, *Reyskirchen*, *Burkhardsfelden*, *Albach*, *Oppenroth*, *Rödgen*, e *Beuren*, con circa 500 ſudditi domiciliati. Appartiene alla Caſa di Buſeck, diviſa nelle Linee di Buſeck-Buſeck, Buſeck-Münch (Monaco) e Buſeck-Brand. I Signori eredi di Buſeck co' loro ſudditi domiciliati già da parecchj ſecoli riconoſcono il Dominio Sovrano della Caſa di Haſſia, a cui preſtano tutto ciò che un ſuddito deve al ſuo Principe. Eſſi in un' accomodamento ſolenne del 1576 accordarono per ſempre il Dominio Sovrano alla detta Caſa, e confeſſarono, che la Caſa di

Haſ-

Haſſia fin da' tempi antichi ne ſia ſtata ſempre in poſſeſſo. E quantunque nel 1702 i ſudditi della valle di Buſeck colla Nobiltà del medio Reno abbian rappreſentato al Giudizio Aulico Imperiale, che la Caſa di Buſeck ingiuſtamente s' era ſottopoſta nell' accordo del 1576 al Dominio Alto della Caſa di Haſſia, e che il Giudizio Imperiale Aulico ſia ſtato in procinto di reſcindere il detto accordo; ciò non oſtante l' Imperator Carlo VI a' 19 Gennajo 1725 talmente deciſe la cauſa, che per l' avvenire la Caſa ereditaria della valle di Buſeck ne prendeſſe l' inveſtitura dal Langravio di Haſſia-Darmſtadt, da conferirſi a nome dell' Imperatore; che la detta Caſa foſſe ſoggetta all' Haſſia-Darmſtadt, e ſi conformaſſe all' accordo del 1576.

(4) *La Giudicatura di Frohnhauſen*, confina colla Prefettura di Battenberg, e comprende i villaggj *Frohnhauſen*, e *Ober-Aſphe*.

(5) Le Terre Nobili ſono:

Angerod, nella Prefettura d' Alsfeld, de' Signori di Noding.

Biſſes, nella Prefettura di Bingenheim della Caſa di Nagel.

Burkhardsfelden, nella valle di Buſeck, de' Signori di Lowenfeld.

Dernbach, nella Prefettura di Blankeſtein, della Caſa di Dernbach.

Elmshauſen; nella Prefettura di Biedenkopf, de' Signori di Döring.

Gleimerhayn, nella Prefettura d' Alsfeld, della Caſa di Schenken.

Hermanſtein, nella Prefettura di Königsberg, dell' iſteſſa Caſa.

Keſtrich, nella Prefettura di Ulrichſtein, dell' iſteſſa Caſa.

Klein Linnes, nella Prefettura di Gieſſen de' Signori di Vrede.

Langenhayn, e *Ziegenberg*, nella Prefettura di Butzbach, de' Signori di Diede.

Rülberod, nella Prefettura di Homburg, ſull' Ohm, della Caſa di Schenken.

Schmitte, nella Prefettura di Nidda, dell' iſteſſa Caſa.

Storn-

Storndorf, nella Prefettura d'Ulrichſtein, de' Signori di Seebach.

Trohe, della valle di Buſeck, de' Signori di Trohe.

Winerod, ivi della Caſa di Münch.

Ulff, nella Prefettura di Stromfels della Caſa di Pretlack.

LA CASA DE' PRINCIPI DI HASSIA-HOMBURG, NELLA WETTERAVIA,

E alla distanza di due miglia da Francfort, di quà, e di là dal monte detto *Höbe*, possiede

La Città, e Prefettura di Homburg di quà dal Monte Höbe.

QUesta Prefettura nel 1622 dal Regnante Langravio Luigi V. di Hassia-Darmstadt fu data al suo fratello Federigo, Autore della Casa di Hassia-Homburg, per diffalco della somma annua di 20000 fiorini (sono circa 4450 Zecchini di Venezia) accordatagli nel 1606, con tutti i Sudditi, colle Rendite e possessioni, colla Giurisdizione Sovrana, e con tutti i diritti, specialmente quello di successione per i suoi Discendenti. La Casa di Hassia-Darmstadt si riservò l'obbligo degli Ecclesiastici di comparire ne' Sinodi Generali, l'esame de' medesimi, la gabella grossa del vino, il salvocondotto personale con que' diritti, che ne sono inseparabili, tutti i Feudi ignobili de' maschj, che allora dalla città e Prefettura rilevavano; che la Casa di Hassia-Homburg, a nome della Casa Regnante incassasse le contribuzioni Imperiali, e provinciali, accordate dalle Diete, dopo che ne sarebbe stata avvisata, e le consegnasse alla medesima; che goda le gabelle ordinarie, e quelle della lana, della birra, e quella ch'è determinata per il mantenimento de' soldati, finchè dalla Casa Regnante le fossero accordate altre rendite d'egual valore.

Essa si riservò anche il passaggio, e l'alloggio de' soldati, la nuova imposizione per il mantenimento de' medesimi, l'Appello, la protezione, il salvocondotto in iscritto, l'accompagnatura, e l'aperto passaggio dappertutto; che in tutti questi punti i Sudditi della città e Prefettura riconoscessero per sovrana la Casa Regnante. Per invigilare a questi diritti la Casa di Hassia-Darmstadt vi mantiene un Prefetto. Nel 1668 fu fatto un' altro accordo, per il quale fu stabilito, che se alcuno de' Regnanti Langravj di Hassia-Darmstadt morisse, la Casa di Homburg dovesse dare delle lettere reversali alla detta Casa; che se però morisse qualche Langravio di Hassia-Homburg, i Sudditi prestassero omaggio al Langravio Successore, e giurassero insieme col Langravio l'osservanza de' diritti riservati alla Casa di Hassia-Darmstadt. Nel 1671 il Langravio Giorgio Cristiano di Homburg cedè all' Hassia-Darmstadt la città e la Prefettura, la quale ne rimase in possesso fin dopo la morte del detto Langravio, e dopo quella del Langravio Guglielmo Cristofano di Bingenhein, poichè nel 1681 per un nuovo accordo la città colla Prefettura ritornò nel Dominio del Langravio Federigo II. di Homburg. Nel 1707 fu fatto di bel nuovo un' altro accomodamento, nel quale alla Casa Regnante di Hassia-Darmstadt concedesi l' alto Dominio della città, e della Prefettura di Homburg, a riserva che ciò non rechi verun pregiudizio alla Casa di Hassia-Homburg, relativamente a que' punti del Dominio Alto, che a suo favore le furon accordati espressamente ne' trattati passati. Nell' istesso trattato la Casa regnante dichiarò, che se negli altri paesi di Hassia-Darmstadt vi fossero mai acquartierati soldati, la città e Prefettura di Homburg non vi contribuisse più di 15 porzioni intiere, conforme a quelle che son ordinate nell' altre Prefetture di Hassia-Darmstadt. La Casa di Hassia-Homburg è padrona dell' Alta Marca, e di quella di Seulberg, e Erlenbach.

Dalla Casa di Homburg è stata accresciuta la Prefettura d' una città Nuova, di due Colonie Francesi, di 4 Fattorie, e di Rendite per lo più della metà, e resa industriosa per lo stabilimento di molte manifatture. I luoghi sono:

1) *Hom-*

1. *Homburg vor der Höhe* (di quà dal monte Höhe) città con un palazzo di Reſidenza del Principe, e con una città Nuova fabbricata con regola dal Langravio Federigo II. I Luterani e Calviniſti vi hanno egualmente il pubblico eſercizio di Religione. La Cancelleria del Principe amminiſtra anco le 3 Prefetture ſituate nel Ducato di Magdeburg, e nel Principato di Halberſtadt, ed i diritti perſonali, e gli affari Camerali del loro padrone. Nella città Nuova dal Langravio Federigo Giacomo nel 1721 fu fondato uno ſpedale pe' poveri, e per gli Orfanelli. Anticamente i Conti di Hanau riceverono dall' Elettor Palatino l' inveſtitura del caſtello, della città e Prefettura di Homburg, lo che accadde ancora nel 1487: ma il Langravio Guglielmo di Haſſia in una guerra tra la Baviera, ed il Palatinato, a cui il Conte di Hanau preſtò ſoccorſo, ſe n' impadronì, e non oſtante i reclami, ne mantenne il poſſeſſo, dopo lo sborſo di 12000 fiorini d' oro (cioè incirca 10690 Zecchini di Venezia). Per queſta ſomma di danaro il Conte di Hanau nel 1527 fu obbligato a ſottoporre come Feudo maſchile all' Elettorato Palatino la città e Prefettura d' Ortenberg, benchè Homburg foſſe Feudo Femminile; perciò Haſſia-Caſſel fu coſtretta a pagare ancora 130000 fiorini (28950 Zecchini incirca) all' Elettorato Palatino in riconoſcenza della Prefettura d' Ortenberg.

In poca diſtanza dalla città andando verſo Braunfels ſull' alture trovanſi delle buche di profondità ſmiſurata. Un certo luogo cinto di ſimile buche chiamaſi *Saalburg*.

2. I villaggi *Seulberg*, *Köppern*, *Gunzheim*, e *Ober-Steden*.

3. Le Colonie Franceſi di *Friederichsdorf*, e *Dornolzhauſen*.

ANNOTAZIONE.

Tra le Caſe di Haſſia-Darmſtadt, e di Haſſia-Homburg nel 1768 fu fatto un' accordo colla mediazione dell' Imperatore, nel quale una caſa garantiſce all' altra i ſuoi paeſi e diritti, ed ambedue fiſſano in perpetuo gl' intereſſi reci-

prochi delle Caſe, e la coſtituzione de' loro Dominj. La Caſa di Haſſia-Homburg ha ottenuto per ſempre certe rendite annue, da ricavarſi da due Prefetture aſſegnate; e la Caſa di Haſſia-Darmſtadt ha rinunziato alle ſue pretenſioni, ed ha pagato innoltre una certa ſomma in contanti alla Caſa di Haſſia-Homburg.

II. *Al Governo di Darmſtadt è ſottopoſta la Contea Alta di Katzenellnbogen, colla Contea di Epſtein.*

LA CONTEA ALTA DI KATZENELLNBOGEN

Confina col Reno, e Meno, cogli Elettorati del Palatinato, e colle Contee d' Yſenburg, ed Erbach. Comprende una parte della ſtrada, o ſia del Diſtretto, detto *Bergſtraſſe*, della Foreſta *Odenwald*, e dell' altra, detta *Dannforſt zur Dreyeich*. Riguardo a queſt' ultima Foreſta biſogna notare, che gli antichi Conti di Katzenellnbogen già nel 1265 formarono pretenſioni ſul diritto della caccia nella Foreſta Imperiale di Dreyeichen: eſſi però ebbero la ſentenza contro dall' Arbitro eletto da ambedue le parti, che fu favorevole alla Caſa di Falkenſtein, la quale mantenne il poſſeſſo del diritto mentovato, fino al ſecolo XIV. Quando però in queſto ſecolo l'Alta Contea di Katzenellnbogen paſsò nella Caſa di Haſſia, che per mezzo di compra ottenne anche il poſſeſſo della Prefettura di Kleſterbach; i padroni di queſto diritto di caccia ſono ſempre ſtati impediti dall'eſercizio del medeſimo in queſta Contea. Nel 1642 la Caſa de' Conti d' Yſenburg rinunziò del tutto alla caccia nel Dominio di Haſſia-Darmſtadt, riſervandoſi ſolamente certe Rendite accidentali, anneſſe al diritto della caccia nella ſola Foreſta di Dreyeichen, ſituata nell' Alta Contea di Katzenellnbogen, le quali fin' al giorno d' oggi la detta Caſa ritira da' luoghi compreſi nel recinto della caccia, e dalla città medeſima di Darmſtadt.

La Contea è fertile di biade, vino, mandorle, e caſta-

ſtagne. Nella Baſſa Contea di Katzenellnbogen s'è detto in qual modo eſſa ſia paſſata nella caſa di Haſſia. Comprende

1. *La Prefettura di Darmſtadt,*

Compoſta di 3 Giudicature Criminali (Centgericht).

1) *La prima Giudicatura.*

(1) *Darmſtadt*, città ſul fiumicello dell' iſteſſo nome, ſituata in una contrada fertile e delizioſa, Reſidenza non ſolamente dell'eſtinta caſa de' Conti di Katzenellnbogen, ma anche de' Langravj di Haſſia fin da Giorgio I, che ne hanno preſo il nome. Al palazzo di Reſidenza, coſtruito da Giorgio I, nel 1629 ne fu aggiunto un' altro da Giorgio II, e nel 1664 una terza fabbrica dal Langravio Luigi VI. Da Erneſto Luigi fu principiata una nuova fabbrica di Reſidenza, che finora non ha avuto il ſuo intero compimento. V'è uno de' 2 Governi, un Tribunal d' Appello, un Conciſtoro, un Giudizio Criminale, e la Sede della Prefettura, ed un Pedagogio. In un ſotterraneo della Chieſa principale di città v'è la ſepoltura de' Langravj. La città, avendo ottenuta la ſua libertà dall' Imperator Lodovico di Baviera, fu murata nel 1330 da Guglielmo IV. Conte di Katzenellnbogen. Da' Langravj Luigi V, e VI. vi furon aggiunti de' ſobborghi. Fuori de' ſobborghi trovaſi uno ſpedale degli Orfanelli.

(2) *Beſſungen*, villaggio.

2) *La ſeconda Giudicatura,*

Situata ſulla ſtrada, detta Bergſtraſſe, comprende

(1) *Erbeſtatt*, borgo ſulla Bergſtraſſe.
(2) *Pfungſtadt*, con 8 altri villaggj.

3) *La terza Giudicatura,*

Comprende 7 villaggj, quali ſono *Arheilingen*, *Braunshard ec.* e le Tenute di *Kranichſtein*, *Gehborn*, e *Sensfeld*.

2. *La Prefettura di Kelſterbach.*

Confina col Meno. Fu venduta nel 1600 alla Caſa di Haſſia-Damſtadt dal Conte Enrico d'Yſenburg, per la ſomma di 356177 fiorini.

1) *Kelſterbach*, o *Keltersbach*, borgo, e caſtello ſul Meno.

2) *Langen*, borgo ove ogni anno nel meſe di Maggio ſoleva anticamente tenerſi preſſo la Chieſa il Giudizio concernente gli affari della caccia, e Foreſta di Dreyeichen.

3) *Engelsbach*, *Mörsfelden*, *Wolfsgarten*, e *Waldorf*, ſon villaggj.

3. *La Prefettura di Rüſſelsheim,*

Stendeſi ſul Meno e Reno, e comprende una contrada, chiamata *im Ried*, ed il *paeſe di Gerau* (Gerauer-Land, Pagus Gerau).

1) *Rüſſelsheim*, borgo con un caſtello fortificato ſul Meno. Fu conſumato dal fuoco nel 1534, e nel 1689 fu incendiato da' Franceſi.

2) *Freyſtätt*, città Nuova ſul Reno, poco diſtante da Biſchofsheim, fabbricata nel 1745 dal Langravio Luigi, il quale vi diede aſilo a tutte le Religioni, ed a' debitori fuggitivi.

3) *Groſs-Gerau*, città piccola, che ottenne i ſuoi privilegj nel 1398 dall' Imperator Wenceslao. In eſſa ſi eſercita la Giudicatura Criminale (Centgericht).

4) *Trebur*, *Triburium*, *Triburia*, borgo, ove anticamente fu un palazzo Imperiale famoſo, ed in tempo de' Regi Carolingi vi ſi ſon tenute delle Diete Imperiali, e Sinodi Eccleſiaſtici.

5) *Nau-*

5) *Nauheim*, *Bauſchheim*, *Königsſtedten*, con 8 altri luoghi, e coll' *Economia di Rheinfeld*, ed alcuni caſali.

4. *La Prefettura di Dornberg.*

1) *Dornberg*, caſtello e borgo, che contaſi dal Veſcovo di Würzburg tra' paeſi della Contea di Beſſingen, donata al detto Veſcovado nel 1013 dall' Imperatore Enrico II. Fu anticamente Feudo rilevante da Henneberg, il cui Dominio Alto nel 1521 paſsò nella Caſa di Haſſia.

2) *Dornheim*, e *Leheim* ſon borghi.

3) In poca diſtanza da *Ehrfelden* da Guſtavo Adolfo Re di Svezia nel 1632 fu eretta ſul Reno una colonna di pietra quádra, alta 56 piedi, con un leone in cima.

4) *Hofheim*, uno de' 4 ſpedali inſigni dell' Haſſia, fondato nel 1533 dal Langravio Filippo il Magnanimo, ove ſi mantengono delle donne inferme, e biſognoſe.

5) *Stockſtadt*, ſul Reno, ed altri luoghi.

6) Le Tenute di *Grebenbruch*, *Luſthauſen*, *Waſſerbiblis*, ſon de' Signori di Kronberg.

7) Le Tenute di *Bensheim*, *Hain*, e *Riedhaus*, appartengono al monaſtero d' Erbach della Rheingovia.

5. *La Prefettura d' Jägersburg,*

Comprende il caſtelletto di *Jägersburg*, ch' è del Principe, con 4 villaggj.

6. *La Prefettura di Zwvingenberg.*

E' ſituata ſulla Bergſtraſſe. Nel ſuo recinto v' è la montagna di nome *Malches*, Lat. *Melibocus*, che è una delle più alte montagne di Germania. Si crede, che dal nome di queſto monte, e da quello de' *Catti*, che vi abitarono, cioè da' *Catti Meliboci*, e *Cattimelibocia* ſia nata la parola *Katzenellnbogen*. La Prefettura è compoſta di due Giudicature Criminali (Centgericht).

1) *La prima Giudicatura*
contiene

(1) *Zwingenberg*, città ſulla Bergſtraſſe. Vi fu anticamente un caſtello, preſſo il quale nel ſecolo XIII eravi una Chieſa; a cui poi nel 1273 fu aggiunta la città dall' Imperatore Rodolfo I. Fu per la maggior parte incenerita, e poi rimeſſa in piedi meglio di prima.

(2) I villaggj *Auerbach*, *Bedenkirchen*, e *Hochſtätten*, col caſtello rovinato d' *Auerberg*.

2) *La ſeconda Giudicatura*

Comprende 13 villaggj, dieci de' quali anticamente formarono la Prefettura di *Danneberg-Seeheim*, che fu de' Conti d' Erbach. Queſti villaggj, oltre il caſtello di Dannenberg, disfatto nel 1299, ſono i ſeguenti: *Seeheim*, che poſa a piè del detto caſtello, *Bickenbach*, nella cui vicinanza fu un caſtello dell' iſteſſo nome, onde nacquero i Dinaſti Imperiali di *Bickenbach*, *Alsbach*, *Biedenkirchen*, *Balkhauſen*, *Groſs-Rohrheim*, *Jugenheim*, *Staffeln*, *Malchen*, e *Wurzelbach ec.* Queſta Prefettura dopo molte controverſie nel 1714 fu venduta a Haſſia-Darmſtadt per la ſomma di fiorini 207500 dalla Caſa de' Conti di Erbach, a cui fu tolta nel 1504 nella guerra di Baviera dal Langravio Guglielmo di Haſſia, che nel 1510 ne reſe una buona parte in qualità di Feudo di Haſſia.

7. *La Prefettura di Lichtenberg*
comprende 39 luoghi.

1) *Lichtenberg*, caſtello rovinato in un monte verſo la Foreſta, detta Odenwald.

2) *Rheinheim*, città ſul fiume Gernſprenz.

3) *Ernſthofen*, *Uberau*, e *Ober-Ramſtadt*, ſon borghi.

4) *Georgenhaus*; villaggio della Caſa di Harthauſen.

5) *Frankeſtein*, caſtello diſtrutto in un monte, preſſo

ſo *Frankenhauſen*, onde naſce la Caſa Nobile dell'iſteſſo nome.

8. *La Comunità di Umſtadt,*

Situata nella Foreſta Odenwald, è compoſta di 16 luoghi, e poſſeduta dall'Haſſia-Darmſtadt, e dall'Elettorato Palatino (Num. XVI. pag. 116.) Anche l'Haſſia-Caſſel ne poſſedeva una parte, ceduta nel 1708 all'Haſſia-Darmſtadt. Comprende

1) *Groſs-Umſtadt*, città piccola antichiſſima, che in altri tempi fu di maggior rilievo. In poca diſtanza giace il villaggio *Klein-Umſtadt*.

2) *Brembsbach*, *Nieder-Keinſpach*, e altri villaggj.

9. *I Paeſi della Signoria di Epſtein, che appartengono alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt,*

Non ſon lontani dalla confluenza del Meno e Reno, e ſon del tutto circondati dal territorio Moguntino. Sono fertili di biade, vino, e di boſchi. Goffredo VII, Signore di Epſtein, e Münzenberg Conte di Dietz, nel ſecolo XV vendè la metà della Signoria d'Epſtein, e della città dell'iſteſſo nome al Langravio di Haſſia.

1) *Epſtein*, città piccola e caſtello, che per metà appartiene all'Elettor di Magonza. L'Imperator Lodovico di Baviera nel 1318 diede a queſto luogo il diritto di Cittadinanza.

2) I 4 villaggj, detti della Foreſta, *Langenheim*, *Lorsbach*, *Maſenheim*, e *Wallau*.

3) *Delkenheim*, borgo, a cui l'Imperator Lodovico di Baviera nel 1320 diede la Cittadinanza.

4) *Diedenbergen*, *Nordenſtadt*, con 7 altri villaggj, e parecchie Tenute.

10. *La Prefettura di Braubach, e la Parrocchia di Katzenellnbogen,*

Propriamente ſon compreſi nella Baſſa Contea di Katzenellnbogen, e dopo che nel 1479 rimaſe eſtinta la Caſa de' Conti di Katzenellnbogen, inſieme con tutta la Contea paſſarono nella Caſa di Haſſia. Il Langravio Filippo il Magnanimo le diede inſieme colla Baſſa Contea di Katzenellnbogen al ſuo figlio Filippo, e dopo la morte di queſti il Langravio Luigi di Haſſia-Caſſel diventò padrone della parrocchia, che allora dipendeva dalla Prefettura di Hohenſtein, e della Prefettura di Braubach ne rimaſe in poſſeſſo la Vedova di Filippo, e dopo la ſua morte due terzi, parte per eredità, e parte per un cambio caddero nel Dominio del Langravio Maurizio di Haſſia-Caſſel, e l'altro terzo fu retaggio di Haſſia-Darmſtadt. Queſta Caſa, mediante l'accordo del 1627, divenne padrona di tutta la Contea Baſſa di Katzenellnbogen, e per conſeguenza anco della Prefettura di Braubach, e della parrocchia di Katzenellnbogen, la quale dal Langravio Giorgio nel 1643 fu data in qualità d'ipoteca per un debito di 40000 Risdalleri (cioè incirca di 13500 Zecchini di Venezia) al ſuo fratello Giovanni. Nell'accordo del 1648 la Baſſa Contea di Katzenellnbogen fu conceduta alla Caſa di Haſſia-Caſſel, eccettuatane la Prefettura di Braubach, per quella parte, che vi aveva la Caſa di Caſsel, colla Parrocchia di Katzenellnbogen; e fu ſtabilito inoltre, che la detta Prefettura e Parrocchia dopo la morte del Langravio Giovanni, e de' ſuoi diſcendenti maſchj, ritornaſſe nella Caſa di Haſſia-Caſſel, purchè reſtituiſſe tutto ciò, che in cambio d'eſſe aveva ottenuto, lo che reſterebbe in ſua libertà, e che ſe mai il Langravio Giorgio l'aveſſe ipotecate, o obbligate per debito, ne foſſero liberate. In queſto modo la Caſa di Haſſia-Darmſtadt ebbe non ſolamente il terzo, poſſeduto altra volta, ma anche i due altri terzi della Prefettura di Braubach, con tutta la Parrocchia di Katzenellnbogen. Nel 1747 la Caſa di Haſſia-Caſ-

ſel

ſel penſava di ricuperare per mezzo di permuta i due terzi della Parrocchia, avuti altra volta, e la detta Parrocchia di Darmſtadt allegò, eſſerſi interamente eſtinto queſto diritto della Caſa di Caſſel per giuridica preſcrizione, e la richieſta non ebbe effetto. Si notino

1) *La Città, e Prefettura di Braubach.*

(1) *Braubach*, città ſul Reno, che nel 1288 dall' Imperator Rodolfo ottenne i diritti di Cittadinanza, ſimili a quelli della città d' Oppenheim. Nella valle ſul Reno v' è il caſtello di *Philippsburg*, fabbricato tra 'l 1658, e 71 dal Langravio Filippo il Giovine. Di là dalla città v' è il caſtello fortificato di *Marxburg* in un dirupo, a piè di cui ſonovi delle miniere d' argento, e rame:

Nella vicinanza della città trovanſi anche alcune ſorgenti d' acqua acidula, maſſime quella, che chiamaſi *Dinkholder*.

(2) I villaggj *Dachſenhauſen*, e *Gemmerich*, colle Tenute Nobili di *Hinterwald*, e *Falkenborn*.

(3) *Ems*, borgo e caſtello ſul fiume Lähn, diſtrutto alcune volte dal fuoco. Nella ſua vicinanza ritrovanſi i famoſi *bagni* caldi di *Ems*, due de' quali ſono dell' Haſſia-Darmſtadt, e 3 di Naſſau-Dietz. Ognuno di queſti Principi vi ha una bella Caſa, oltre parecchie altre fabbriche, che vi ſono per comodo di coloro, che vi ſi bagnano.

(4) Il villaggio *Kammenau*, e *Kemnau*, è comune alle due Caſe di Darmſtadt, e Naſſau-Dietz.

2) *La Parrocchia di Katzennellnbogen*, comprende

(1) *Alt-Katzenellnbogen*, borgo con un caſtello, onde naſcono gli antichi Conti di queſto nome. Nella vicinanza ſonovi delle miniere di ferro.

(2) I villaggj *Klingelbach*, *Allendorf*, *Ebertshauſen*, *Schönborn*, *Ober-Mittel-*, e *Nieder-Fiſchbach*, e *Gudenacker* ſul fiume Lähn.

ANNOTAZIONE.

In una Memoria preſentata a S. M. Imperiale dalla Caſa di Haſſia-Darmſtadt fu provato con documenti, che nel vicinato della città Imperiale di *Wetzlar*, e dentro la medeſima le competono il diritto di paſſagio libero, il Gius d'ipoteca, l'avvocazia, la protezione, il ſalvo-condotto, ed il diritto ſul caſtello di *Carlſmund*, o *Calſchmitt*. L'iſteſſa Caſa è anco protettrice del villaggio *Freyenſeen* preſſo Grünberg del territorio di Solms-Laubach, e vi ha il diritto di ſalvo-condotto, e di protezione, ed eſercita la Giurisdicenza nel villaggio Nobile di Melbach, 2 ore diſtante da Friedberg, e Bingesheim, ove inſieme colla Caſa di Solms-Braunfels coſtituiſce un Pretore, il quele due volte l'anno vi apre il Tribunale. Eſſa ha in oltre la Giurisdicenza nel villaggio Nobile *Florſtatt*, e altri diritti.

IL PRINCIPATO DI HERSFELD.

DElle Carte particolari di queſto Principato ne ſono ſtate pubblicate da *Blaeu*, *Janſſon*, *Waesberg*, *Schenk*, e *Walk*. Confina coll' Haſſia Inferiore e Superiore, e col Veſcovado di Fulda. Stendeſi lungo il fiume Fulda, ed ha un terreno fertile. Gli antichi Nomi, che ſe ne trovano, ſono *Herolfelde*, *Herolvesfelde*, *Herveld*, *Herocampia*, onde coſta che il nome Hersfeld, che s' usò dipoi, più s' accoſti al vero, che *Hirſchfeld*, nome che s' uſa ancora, ma ſenza ragione. Fu anticamente Badìa Benedettina d' immediata dipendenza dall' Impero, fondata nel 736, ed arricchita da' Regi Franchi Pipino, e Carlomagno. Nel 1370 il Langravio Hermanno di Haſſia preſe ſotto la ſua protezione la città di Hersfeld. Nel 1415 il Langravio Luigi II. fece con eſſa un accordo concernente il libero paſſaggio, ed altri punti, e le diede una lettera di protezione contro l' Abate, ſe mai offendeſſe i ſuoi privilegj. Nel 1525 eſſa preſtò omaggio al Langravio Filippo. Nel 1606 Ottone figlio maggiore del Langravio Maurizio fu eletto Amminiſtratore della Badìa, nella qual carica gli ſucceſſe il Langravio Guglielmo V. Finalmente nella pace di Weſtfalia la Città e Badìa di Hersfeld con tutte le appartenenze Eccleſiaſtiche e Laiche, tanto dentro, quanto fuori del territorio (per eſempio la Prepoſitura di Gellingen), furon date alla Caſa di Haſſia-Caſſel, come Principato ſecolare, e Feudo Imperiale col diritto ereditario: eſſa perciò fin da quel tempo ne porta l' Arme, ed il Titolo, e nel 1654 per rapporto a queſto Principato ottenne luogo e voto nel Conſiglio de' Princi-

pi

pi dell' Impero, che le competono anche nelle Diete dell' Alto Reno. Il ſuo contingente Imperiale conſiſte in 2 uomini a cavallo, ed in 9 Fanti, oppure in 60 fiorini per un meſe Romano (circa Zeccdini $13\frac{1}{4}$ di Venezia). Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce in ogni rata Risdalleri 81, Creützer $14\frac{1}{2}$ (incirca Zecchini $27\frac{1}{4}$). Del rimanente queſto Principato è talmente incorporato al Langraviato dell' Haſſia Inferiore, che la città d' Hersfeld ſtimaſi compreſa nella Provincia ſulla Fulda, ed Hersfeld è la città direttrice della medeſima per rapporto alla Dieta provinciale (pag. 64.). Comprende le Città e Prefetture, che ſeguono.

1. *Hersfeld*,

Città capitale di queſto Principato, è ſituata ſulla Fulda, e contiene un palazzo del Principe, la Chieſa che fu Abaziale, un' altra Chieſa, un Ginnaſio, un ricco ſpedale, e 500 caſe.

Eichen, o *Eichhof*, *Bingarten*, e *Hattenbach*, ſono caſtelli e Tenute del Principe.

2. *Le Giudicature e Prepoſiture di Johannesberg*

Sull' influente di *Petersberg*, e di *Blankenheim*, ſituata ſulla Fulda tra Hersfeld, e Rothenburg, mentre le due prime ſon ſituate ſopra i monti vicini alla città di Hersfeld.

3 *Le Giudicature della fu Decania*, con quelle di *Taun*, e *Robrbach*.

4. *La Prefettura di Nieder-Aula*,

La maggiore di queſto Principato. Il villaggio *Aula* è compoſto di 75 caſe.

5. *La*

5. *La Prefettura di Geyſs.*

6. *La Prefettura di Haunech*

E' tutta circondata dal Territorio di Fulda, ed è ſituata ſul fiume *Haun*. In eſſa a piè dell' alta e rotonda montagna di nome *Stoppelsberg* ritrovaſi un eccellente cava di pietra; e ſulla montagna v'è il caſtello rovinato di *Haunech*.

7. *La Prefettura di Landeck.*

Che deriva il ſuo nome da un caſtello, il quale ha dato anche la denominazione al boſco circonvicino, detto Landeckerberg. E' una delle più grandi, e delle più utili Prefetture, e oltre varj altri luoghi, contiene il borgo di *Schlenklengsfeld*, compoſto di 80 caſe.

8. *La Prefettura di Kreützberg.*

Kreützberg, o ſia *Philippſthal*, borgo ſulla Werra, la Reſidenza d'una Linea appannaggiata della Caſa di Haſſia-Caſſel, che in altri tempi fu il luogo d'un monaſtero di nome *Kreützberg*. Fu fabbricato dal Langravio Filippo, a cui fu ceduto dal Langravio Carlo ſuo fratello Regnante, e da eſſo il borgo preſe la ſua denominazione.

9. *La Prefettura di Frauenſee,*

Di là dalla Werra, è di poco rilievo. Fu Convento dipendente dalla Badia di Hersfeld, che come ipoteca per metà, e poi per la pace di Weſtfalia interamente paſsò nella Caſa di Haſſia-Caſſel. La Caſa e Sede della Prefettura è ſituata ſopra una eminenza, o argine naturale tra due laghi.

10. *La*

10. *La ſu Prepoſitura di Gellingen*

E' nella Turingia, nel recinto della Prefettura di Frankenhauſen, ch'è della Caſa de' Principi di Schwarzenburg-Rudelſtadt.

11. *La Giurisdicenza di Schildſchlag*,

ch'è Feudo della Caſa di Buckenau.

ANNOTAZIONE.

La Parrocchia d'*Uf-Hoven* ſotto l'iſpezione di Langenſalza in Turingia, è un Feudo di Hersfeld; perciò i Curati nuovamente eletti debbono preſentarſi al Conciſtoro di Caſſel.

FINE DEL NUMERO DECIMOSETTIMO.

LA CONTINUAZIONE, E FINE

DEL

CIRCOLO

DELL'

ALTO RENO

NUM. XVIII.

LA CONTEA DI SPONHEIM.

PARAGRAFO I.

LA Contea di *Sponheim*, chiamata anche *Spaynheim*, *Spoenheim*, *Spanhem*, *Spanheim* ec. è ſituata tra 'l Reno, e la Moſella, ne' Diſtretti, che anticamente ebbero i nomi *Nohegovia*, *Hunſrück* (che dalla Moſella paſſa tra Trarbach, e Celle, e prende la direzione verſo Levante) *Trachgovia*, e *Bedgovia*. Le poſſeſſioni degli antichi Conti di Sponheim ſi ſteſero molto al di là de' confini della moderna Contea; poichè cominciando dalla Moſella traverſavano i diſtretti di Weſtrich, e Nohegovia e paſſavano nella *Speyergovia*, *Wormſgovia*, e nella *Baſſa Alſazia*; e gli antichi documenti moſtrano, che la metà d' Alt-Leiningen, come retaggio della Caſa di Leiningen, Vachenheim ſull'Harte nella Speyergovia, o ſia nel Palatinato, Hochfelden, Schweickhauſen, e la Foreſta di Hagenau nella Baſſa Alſazia (i quali 3 Diſtretti furon donati nel 1065 dall' Imperator Enrico IV al Conte Eberardo), e Dhan, o ſia Gräventhan ſul fiume Lauter, ſiano ſtate parti della Contea, come pure le Signorie di Hohenfels preſſo il monte Donnersberg nella Wormſgovia, e di Grävenſtein nella Waſgovia tra Dueponti e Landau. Fin da' tempi più antichi la Contea ſi divide in *Anteriore* e *Ulteriore*: La prima, a cui propriamente conviene il nome di *Sponheim*, fu parte della Franconia Orientale, e la ſecónda, che chiamaſi anche *Contea di Starkenburg*, della Franconia Occidentale, o ſia di Weſtrich. Il boſco, detto *Saan-Wald* forma l' antico confine principale della Con-

tea Anteriore, e Ulteriore. Non ſi ſa in qual modo la Prefettura di Winterburg, ſituata verſo Creutzenach, e parte originaria della Contea Anteriore, ſia paſſata nella Contea Ulteriore, e come al contrario la Prefettura di Kirchberg, che propriamente è parte della Contea Ulteriore ſia divenuta una appartenenza della Contea Anteriore.

§. 2. Il primo Conte di Sponheim, che ſi ſappia di certo, è Eberardo, che nel 1044 fondò una Chieſa ſul monte Feldberg, poco diſtante da Creutzenach, e che viſſe ancora nel 1065. Egli uſando la denominazione del caſtello di Neuenburg, o ſia Naumburg, chiamoſſi Conte di Naumburg. E' veriſimile, che il Conte Stefano di Sponheim foſſe ſuo figlio, il quale convertì la Chieſa di Sponheim in un monaſtero. Il Propagatore della ſtirpe di Sponheim fu Megenardo, o ſia Meinardo, che finì la fabbrica del monaſtero, e ordinò, che il maggiore de' ſuoi figlj, e dopo la ſua morte il più vecchio della ſua diſcendenza foſſe padrone di Kreutzenach, e nell' iſteſſo tempo Avvocato e Amminiſtratore del monaſtero. Il ſuo figlio maggiore Goffredo ſucceſſore nella Contea diede in appannaggio al ſuo fratello Craftone il caſtello di Koppenſtein colle ſue attenenze, che però paſsò nel Dominio del Monaſtero di Sponheim, quando Craftone fu fatto Abate del medeſimo. Forſe il Conte Eberardo fu figlio del mentovato Goffredo; forſe i figlj del Conte Eberardo furono i Conti di Gerlach e Simone; e forſe Simone fu padre del Conte Giovanni I. di Sponheim, e Starkenburg. Queſta ſerie Genealogica merita maggior ricerca. Certo è, che il Conte Giovanni I. fu l' autore di tutti i Conti Succeſſori. Egli poſſedè la Contea Anteriore e Ulteriore, e riſedè nel caſtello di Starkenburg ſulla Moſella. La ſua conſorte Adelaide fu ſorella del Conte Enrico II. di Sayn, dal quale furono laſciati eredi de' ſuoi paeſi i 4 figlj della detta ſorella (N. XIII. p. 134.) Il ſuo figlio maggiore Giovanni II. nella diviſione, che fece co' fratelli, ottenne i caſtelli di Starkenburg e Ellenbach, o Allenbach, inſieme con Wending, o Winningen, e Truitze, ed il comun Dominio de' caſtelli di Sponheim e Dill, cioè circa la terza parte della Contea di Sponheim; e dell' Ere-

di-

dità di Sayn egli ebbe per ſua parte la Contea di Sayn; ed altri Beni. Egli diede al ſuo figlio maggiore Goffredo la Contea di Sayn; e queſti fu l'autore de' Conti ſucceſſori di Sayn e Witgenſtein, ed il ſuo figlio ſecondogenito Enrico propagò la Linea di Starkenburg della Caſa di Sponheim. Enrico fratello di Giovanni II. ottenne la Signoria Heinsberg, e l'altro fratello Simone II. le Signorie di Kreutzenach, e Bökelheim, il Dominio Comune de' caſtelli di Sponheim e Dill, e l'amminiſtrazione de' monaſterj di Sponheim, e Schwabenheim, colla parte della Contea di Heinsberg, che competeva al ſuo fratello Enrico, la quale compreſe Kaſtelaun, Neve, e Kirchberg cioè due terzi de' paeſi di Sponheim. Tre de' ſuoi figlj nella Caſa di Kreutzenach formarono tre diſtinte Linee, cioè quelle di Giovanni, Enrico, e Eberardo.

§. 3. Simone IV. pronipote del ſuddetto Simone II. laſciò una figlia Erede, di nome Eliſabetta, ſpoſata col Conte Palatino Roberto Pipan. Queſta dopo la morte di ſuo marito donò un quinto della Contea Anteriore al ſuo ſuocero Re Roberto, ed Elettor Palatino, ed a' ſuoi Eredi, e nel 1416 rinnovò queſta donazione a favore del ſuo fratel cugino Luigi Elettor Palatino, ed in queſto modo dimoſtrò di avere il diritto Ereditario de' Beni paterni; perchè nella paſſata diviſione tutta la maſſa de' Beni paterni non era ſtata dichiarata Feudo, la cui inveſtiture riguardaſſe egualmente tutti i ſoggetti della famiglia: Ciò non oſtante dopo la morte di Eliſabetta, degli altri quattro quinti della Contea Anteriore divenne padrone il Conte Giovanni VI. della Linea di Starkenburg, come Erede più vicino, che per parte di madre era ſuo fratel cugino. Queſti per conſeguenza poſſedè tutti i paeſi di Sponheim, eccettuatone un quinto della Contea Anteriore; e non avendo prole, nel 1425 ſtabilì in Bainheim un' ordine di ſucceſſione tra' ſuoi parenti più vicini, che erano il Margravio Bernardo di Baaden, ed il Conte Federigo di Veldenz figlj della ſorella di ſuo padre, di modo che ſe il Margravio moriſſe prima di lui, vi ſuccedeſſero i ſuoi figlj, e ſe prima moriſſe il Conte di Veldenz, vi ſuccedeſſero i figlj della ſua figliuola Anna, ſpoſata col

Conte Palatino Stefano, ed i ſuoi diſcendenti maſchj, oſſervando ſempre l'ordine della Primogenitura, e riguardando ſempre la ſua Contea come inſeparabile da queſte due caſe, delle quali una ſuccederebbe all'altra, e diverrebbe padrona di tutta la Contea. Il Margravio, ed il Conte di Veldenz vi acconſentirono, e ne giurarono l'oſſervanza. Quando nel 1437 Giovanni VI. morì, il Margravio Jacopo figlio di Bernardo, ed il mentovato Conte Federigo ſtabilirono tra eſſi una comunione perpetua per rapporto alla Contea Ulteriore, e coll'Elettor Palatino, per rapporto alla Contea Anteriore. Anna figlia erede di Federigo Conte di Veldenz, ſi ſposò con Stefano Duca di Simmern, e gli portò in dote due quinti della Contea Anteriore, e la metà dell'Ulteriore, che poi rimaſero nella Caſa di Simmern. Quando nel 1559 l'Elettor Palatino Ottone Enrico morì, e che nell'Elettorato ſucceſſe Federigo III. Duca di Simmern, il quinto della Contea Anteriore, che già era ſtato della Caſa Elettorale, fu riunito a' due altri quinti, di cui già erano padroni i Duchi di Simmern, e così la nuova Caſa Elettorale poſſedè tre quinti della Contea Anteriore: cedè però la metà della Contea Ulteriore, conforme al trattato di Heidelberga del 1553, al Duca Wolfgango di Dueponti, ed al Duca Giorgio Giovanni di Veldenz; ma il Duca di Dueponti, conforme ad un'altro accordo del 1566 ottenutone l'intiero poſſeſſo, l'incorporò al ſuo Principato, e ne preſe il Titolo e l'Arme. L'Elettor Federigo IV. nel ſuo teſtamento coſtituì Erede dell'Elettorato il ſuo figlio maggiore Federigo V, e diede al ſuo figlio Luigi Filippo i Paeſi di Simmern e Lautern con i 3 quinti della Contea Anteriore di Sponheim. Ma l'Elettor Carlo Luigi, figlio e ſucceſſore di Federigo V. non contento di queſta diviſione in un'accordo fatto a Ratisbona nel 1653, ottenne un quinto di tutte le Rendite Eccleſiaſtiche e Secolari della città e della Prefettura di Kreutzenach e dopo alcuni anni ottenne anco il Dominio Comune della Contea di Sponheim, relativamente alla quinta parte accordatagli; lo che fu confermato per l'accordo di Kreutzenach. In queſto modo la Contea Anteriore ebbe 3 padro-

droni, fino al 1673, nel qual'anno morì Luigi Enrico, ultimo Duca di Simmern, onde i tre quinti della Contea Anteriore, che poſſederono i Conti Palatini, paſſarono nella Caſa Elettorale, che ne ha tutt'ora il poſſeſſo. Nella metà della Contea Ulteriore, che, come ſi diſſe, nel 1566 paſsò nel Dominio di Wolfgango Duca di Dueponti, ſucceſſe il ſuo figlio minore Carlo, il quale pigliando la denominazione del luogo di ſua Reſidenza, ſi chiamò Duca di Birkenfeld. Quando nel 1671 Carlo Ottone figlio di Giorgio Guglielmo morì ſenza diſcendenza maſchia, Criſtiano II. figlio di Criſtiano I. terzogenito fratello di Giorgio Guglielmo ottenne la metà della Contea Ulteriore di Sponheim; fu anche padrone di Biſchweiler, e la ſua conſorte Agata Caterina portò in caſa ſua la Contea di Rappoltſtein. Criſtiano III. ſuo figlio, Duca di Birkenfeld ottenne anco nel 1733 il Principato di Dueponti, e dell'eredità di Veldenz la Contea di Lützelſtein dell'Alſazia col voto di Veldenz, alternativamente coll'Elettor Palatino, nelle Diete dell'Impero, e del Circolo. Conſeguentemente per mezzo ſuo la metà della Contea Ulteriore ritornò nella Caſa di Dueponti.

LA CONTEA ANTERIORE DI SPONHEIM.

MI mancano giuſte relazioni della natural coſtituzione della Contea Anteriore di Sponheim. I ſuoi abitanti per la maggior parte ſon addetti alla Religion di Calvino; ed i Cattolici Romani nella maggior parte de' luoghi fanno l'eſercizio della lor Religione nelle Chieſe de' Calviniſti. L'Elettor Palatino è padrone di 3 quinti, e la Caſa de' Principi di Baaden-Baaden di 2 quinti di queſta Contea Anteriore. In altri tempi ambedue le Caſe la governarono in comune; ma nel 1707 ne fecero la diviſione, riſervandoſi però il poſſeſſo comune de' Feudi, che ſon governati a vicenda da' Principi regnanti dell'una, e dell'altra Caſa. L'Elettorato Palatino non ha mai pagato un diſtinto contingente all'Imperatore per rapporto al

quinto, ottenuto dalla Conteſſa Eliſabetta; ma bensì relativamente a' 2 quinti, che dalla Linea di Simmern ſon paſſati nella Caſa Elettorale; e queſto contingente conſiſte in 3 uomini a cavallo, e 10 Fanti, o ſia in 76 fiorini (Zecchini 16 $\frac{7}{8}$ di Venezia incirca) per un meſe Romano; e per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce Risdalleri 108, Creutzer 20 $\frac{5}{8}$ (circa Zecchini 36 $\frac{5}{8}$ di Venezia). La Caſa del Principe di Baaden-Baaden per rapporto a' 2 quinti della Contea Anteriore, e per la metà della Contea Ulteriore paga il contingente di 90 fiorini (circa Zecchini 19 $\frac{1}{2}$ per un meſe Romano, e per rapporto a queſta ſua porzione ha il voto di Sponheim nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. L' Armi antiche della Contea Anteriore conſiſtono in 20 dadi roſſi, e bianchi.

I. *I Tre quinti della Contea Anteriore, che appartengono alla Caſa Elettorale Palatina,*

Son compreſi nella *Prefettura Generale di Creutzenach*, e ſon compoſti de' ſeguenti luoghi.

1. *Kreutznach*, o *Creutzenach*, *Crucenacum*, anticamente *Cruciniacum*, o *Crucianiacum*, città ben fatta, diviſa nella città Vecchia e Nuova mediante il fiume Nahe. E' propriamente città Capitale della Contea di Sponheim, e la Sede della Prefettura generale Palatina. A tempo de' primi Imperatori Franchi vi fu una Villa Imperiale. L' Imperator Enrico IV. nel 1065 donò il ſuo palazzo di Kreutznach co' Beni anneſſi al Veſcovado di Spira. Il Veſcovo Corrado di Spira nel 1241 gli vendè a Enrico Conte di Sayn per la ſomma di 1100 marchi d' argento. La Signoria di Creutzenach ne' tempi antichiſſimi fu già della Caſa di Sponheim; imperocchè già nel 1123 il Conte Maginardo ordinò, che de' ſuoi poſteri colui, che poſſedeſſe Creutzenach, ſarebbe Avvocato perpetuo del monaſtero di Sponheim. (*)

2. Preſ-

(*) L' Abate Tritemio nella ſua Cronaca di Sponheim dice, che l' antico nome di queſta Città era *Stauronegum*; ma è coſa facile il vedere, che queſto

2. Preſſo la città Vecchia di Sponheim in un monte, fu il caſtello di *Kautzenberg*, diſtrutto da' Franceſi nel 1689.

3. Una mezz'ora diſtante da Creutzenach, lungo il fiume Nahe, ove s'apre una valle delizioſa, ritrovanſi due ſaline nuovamente regolate, che ſon dell'Elettor Palatino, l'una è alla ſiniſtra del fiume, che fu ſtabilita nel 1729, e chiamaſi *Karlshalle*, e l'altra, che è a mano diritta, maggiore della prima, ha il nome *Theodorshalle*.

4. I villaggj *Laubersheim*, *Hackenheim*, *Böſenheim*, *Bleſtersheim*, e *Gombsheim*.

5. *Welſtein*, Borgo.

6. *Scwabenheim*, o *Pfaffen-Schwabenheim*, ove dal Conte Eberardo di Sponheim fu fondato un monaſtero, che nel 1130 dal Conte Meginardo fu ſottopoſto all'Arciveſcovado di Magonza.

7. *Genzingen*, o *Gönſingen*, Borgo poco diſtante dal fiume Nahe.

8. I villaggj *Ober-Hilbersheim*, *Schiffersheim*, *Rüdesheim*, *Hargesheim*, *Röxheim*, *Weinsheim*, *Treyſen*, *Guttenberg* con un caſtello rovinato, *Bockenau*, *Auen*, e *Praunweiler*.

9. *Spanheim*, o *Sponheim*, borgo ſotto il caſtello dell'iſteſſo nome, nella cui vicinanza giace la Badia di S. Martino, che porta il nome del caſtello, di cui la prima fabbrica fu incominciata nel 1101 dal Conte Stefano, e finita nel 1123 dal ſuo figlio Meginardo; nel qual'anno il monaſtero fu benedetto.

A N-

ſto nome non è che una traduzione in Greco del nome moderno, e vuol dire *Iſola della Croce*. All'opinare dello ſteſſo Abate non era queſto luogo che un Villaggio nel 1181, il quale nel 1183 fu quaſi affatto conſumato dal fuoco. Si pretende che anticamente apparteneſſe a' Duchi di Franconia, e che ne faceſſero un dono al Veſcovo di Spira. Un Veſcovo di Spira nel 1241 lo ha venduto al Conte di Seyna per 1100 Marche d'argento contante. Dai Conti di Seyna queſta Città paſsò a' Conti di Sponheim, e da eſſi è derivata la Caſa Elettorale Palatina. Federico Conte Palatino del Reno, e di Sponheim vi fondò l'anno 1480 un Convento di Religioſi di San-Franceſco. Eravi ſul Mercato un Convento di Carmelitani, che ſi chiamava *Chioſtro Nero* a motivo del colore del loro abito. Ne fu fatta poſcia una Scuola pubblica. La parrocchia è in un'Iſola che è contornata dal Nahe; vi fu per lungo tempo un gran Crocifiſſo, che ha fatto dare il nome alla Chieſa, ed alla Città.

ANNOTAZIONE.

L'Elettor Palatino alla Prefettura Generale di Kreutzenach ha incorporato anche la *Prefettura di Böckelheim*, la quale anticamente fu de' Conti di Sponheim, e poi paſsò ſotto il Dominio Elettorale di Magonza; in appreſſo fu devoluta al Principato di Simmern, ove ne ho data la deſcrizione. Il Principe Elettor Palatino nel 1715 cedè all' Elettor di Magonza i luoghi *Neu-Bamberg*, *Schönberg*, *Dalberg*, *Solzheim*, che altre volte eran compreſi nella Prefettura Generale di Kreutzenach.

II. *I Due quinti della Contea Anteriore, che appartengono alla Caſa de' Principi di Baaden-Baaden,*

comprendono i ſeguenti Paeſi.

1. *La Prefettura Generale di Kirchberg,*

Nella Nahegovia.

1) *Kirchberg*, città piccola e caſtello, che ſembra aver avuto anticamente i ſuoi proprj Conti, che però nel decimoterzo ſecolo fu della Caſa di Sponheim.

2) I villaggj *Reckershauſen*, *Cappel*, *Ober-Caſtens*, o *Cotens*, *Soren ec.*

3) *La ſu Prefettura di Koppenſtein*, che comprende *Koppenſtein*, caſtello in un monte ſull' influente Simmer, ed i villaggj *Dickſcheidt*, *Rohrbach*, *Schielrſcheidt*, *Kellenbach ec.* Il Conte Goffredo di Sponheim diede al ſuo fratello Conte Craftone il caſtello di Koppenſtein in appannaggio; ma ſiccome queſti fu fatto Abate di Sponheim, il caſtello paſsò nel Dominio della Badia.

2. *La*

2. *La Prefettura di Naumburg*,

Che comprende il caſtello rovinato di *Naumburg*, anticamente *Nauenburg* ſul fiume Nahe, abitato dal Conte Eberardo, che ne preſe la denominazione; *Mittel*, *Reidenbach*, *Bollenbach*, *Bärenbach*, *Martin-Weiersbach*, e altri villaggj.

3. *La Prefettura di Sprendlingen*,

Onde dipendono i be' borghi di *Sprendlingen*, o *Sprenglingen*, e *S. Johan*.

ANNOTAZIONE.

La Contea Anteriore comprende ancora varj altri luoghi, diviſi tra padroni privati, che non ſono ſtati compreſi nella diviſione fatta tra l'Elettorato Palatino, ed il Principato di Baaden-Baaden, quali ſono

1) *La Signoria d'Ebrenburg*, che contiene il caſtello d' *Ebrenburg* tra' fiumi Nahe, e Alſenz, con un' altro caſtello vicino, ed i villaggj *Schallodenbach*, ch' è la Sede della Giudicatura, e d' una Chieſa parrocchiale Cattolica *Heimkirch* con una Chieſa parrocchiale Luterana, *Holborn*, e *Wärſchbach*, appartiene inſieme colla Giudicatura a' Baroni di Seckingen.

2) *La Prefettura d' Arienſchwang*, o *Argenſchwang* tra Sponheim, e Stromberg. L' Abate Waldemaro di Sponheim nel 1195 comprò il villaggio Arienſchwang da Gerlach Conte di Sponheim, e ne diede il diritto di protezione al Nobil Signore Ehrenfredo di Sponheim in qualità di Feudo, onde nacquero i Signori di Arienſchwang, che uſarono l' Arme di Sponheim.

3) *Dhan*, o *Gräventhan* ſul fiume Lauter nella Waſgovia.

LA CONTEA ULTERIORE DI SPONHEIM.

IL paeſe per la maggior parte è montuoſo; ha però una provviſione ſufficiente di tutto ciò, che richiede il biſogno, ed il comodo umano. Sulla Moſella, e ſul fiume Nahe ſi fa del buon vino in abbondanza. Vi rieſcono le biade, le frutta d'albero, e di giardino. E' ricco di legname, maſſime di quercia, che vendeſi agli Olandeſi per la coſtruzione de' vaſcelli. Il beſtiame vaccino v'è buono, la carne di caſtrato è d'ottimo ſapore. Avvi ogni ſorta di ſalvaggiume, e peſce, rame, piombo, ferro, agata, lavagna. Non vi mancano ſorgenti d'acqua minerale, maſſime nella diſtanza d'un ora da Birkenfeld. I ſudditi per la maggior parte ſono ſchiavi, che in alcuni luoghi hanno da' loro padroni ottenuta la libertà. La Dottrina Luterana fu introdotta nel 1546, e 1557 in tutta la Contea, eccettuata quella parte del paeſe, che chiamaſi Cröver-Reich, ove ciò fu impedito dall'Elettor di Treveri. In queſto ſtato rimaſero gli affari di Religione, finchè dopo il 1724 fu tentato d'introdurvi la Religione Cattolica; ma l'armi vittorioſe di Svezia mantennero le coſe nello ſtato primiero. Ciò non oſtante a tempo della Riunione di Francia in alcuni luoghi fu introdotto l'eſercizio della Religione Cattolica, che fin'al giorno d'oggi è protetto dalla Caſa de' Principi di Baaden-Baaden. Il Governo della Chieſa Luterana vi è amminiſtrato dal Conciſtoro di Trarbach, ove c'è inoltre un Iſpettore di detta Chieſa. Il Governo Politico conforme alla deciſione del Conte Giovanni del 1425, all'accordo del 1437, e ſecondo varj altri accomodamenti, è comune tra Dueponti, e Baaden-Baaden; e queſto Governo per mutuo conſenſo d'ambedue i Principi riſiede a Trarbach fin dal 1672, ove in coſe Civili s'appella dalle Prefetture, e Giudicature. Le Cauſe criminali, deciſe da Giudici ſottopoſti alla ſoprintendenza del Governo, ſi mandano ad ambedue i Principi, i quali per commercio di lettere s'accordano intorno

alla

alla ſentenza, oppure in caſo di biſogno ne commettono l'ultima deciſione a qualche Collegio di Legali. Queſta Contea ulteriore ha una Corte di Giuſtizia Feudale, onde dipendono de' Conti, Baroni, e Nobili, che ricevono l'inveſtitura de' loro Feudi da quello de' due Principi regnanti, ch'è d'età maggiore. I Feudi paſſivi ſecondo la coſtituzione dell'ultimo Conte di Sponheim debbon conferirſi dal ſolo Condomino Palatino, benchè a ſpeſa comune. Il Conte Palatino di Dueponti per rapporto alla metà che poſſiede di queſta Contea Ulteriore, dà il contingente di $2\frac{1}{2}$ uomini a cavallo, e di 8 Fanti, o ſia 62 fiorini (che fanno circa Zecchini $13\frac{3}{4}$ di Venezia). Il contingente di Baaden-Baaden per la ſua parte, che ha della Contea Anteriore, e Ulteriore, ſi diſſe di ſopra. L'Armi della Contea Ulteriore conſiſtono in 20 dadi d' oro, e di color azzurro. E' compoſta di 7 Prefetture, e di quel Diſtretto, che chiamaſi Cröver-Reich.

I. *La Prefettura di Trarbach.*

1. *Trarbach*, anticamente *Tranerbach*, città ſulla Moſella, ch'è Feudo di Treveri. Fin dal 1672 è la Sede del Governo Comune, d'un Conciſtoro Luterano, d'un Inſpettore ſulla Chieſa Luterana, e d'un Ginnaſio dell'iſteſſa Religione. Della Chieſa parrocchiale ſe ne ſervono i Cattolici, e Luterani. In altri tempi la città era ben fortificata, ed era oltre di ciò difeſa dal caſtello fortificato di *Grävenburg*. La città fu aſſediata e preſa dagli Alleati nel 1703, che nel 1704 preſero colla città anche il caſtello, la qual ſorte ebbero nuovamente ambedue nel 1734 da' Franceſi, i quali demolirono e il caſtello, e le fortificazioni. Il vino, che vi ſi fa, è molto ſtimato. Vi ſi ritrae ancora dalle Montagne dell'ardoſia per coprir le caſe.

In faccia alla città, di là dalla Moſella, fu coſtruita dalla Francia la Fortezza di *Montroyal* dopo la pace di Nimega; che però conforme al trattato di pace di Ryſwick fu ſpianata.

2. *Starkenburg*, caſtello antico ſulla Moſella, che anticamen-

camente fu la Sede d'una Linea de' Conti di Sponheim, la quale fiorì fino alla metà del ſecolo XV. Gli Annali Trevireſi di Kiriandro inſegnano, che il Conte Enrico di Sponheim ſottopoſe queſto caſtello come Feudo all' Arciveſcovo Giovanni I. di Treveri, che regnò dal 1190 fino al 1212.

3. *Enkirch*, borgo grande ſulla Moſella, ch'è un Feudo Elettorale Palatino.

4. *Traben*, villaggio con una parrocchia ſulla Moſella.

5. *Wolf*, villaggio ſulla Moſella, con un monaſtero confiſcato, e rovinato.

6. Altri 16 borghi e villaggj.

II. *La Prefettura di Caſtelaun*

Dentro quel tratto di paeſe, che chiamaſi *Hunſrük*, e nella *Trachovia*, o *Trachgovia* (Trachari), comprende

1. *Caſtelaun*, città piccola con un caſtello. Le truppe di Francia, e quelle del Duca di Weyman preſero nel 1639 queſta Città, e quella di Berncaſtel.

2. *Beltheim*, villaggio di 3 padroni.

3. Altri 23 villaggj.

4. *La Giudicatura di Strömig*.

5. *La Giudicatura di Seenheim*, ſulla Moſella.

6. *La Giudicatura di Winningen*, nel diſtretto di Meyenfeld, ch'è una parte dell'antico retaggio di Sayn.

III. *La Prefettura di Dill* nell'Hunſrück, comprende

1. *Dill*, caſtello e villaggio.

2. *Sorſchiedt*, villaggio.

3. Undici altri villaggj.

IV. *La Prefettura di Winterburg nella Nohgovia*,

Che originariamente fu una parte della Contea Anteriore:

riore: Nel 1382 fu posseduta insieme col diritto di caccia nella foresta di Saan, dal Conte Simone di Creutznach, come Feudo Elettorale Palatino. Ma in un accordo di fratellanza del 1437 è contata tra' paesi della Contea Ulteriore. Comprende

1. *Winterburg*, castello e villaggio.
2. *Burg Sponheim*, un'ora e mezza distante da Kreutznach.
3. Altri 9 villaggj.

V. *La Prefettura di Herrstein* o *Hörstein* nella Nohgovia, comprende:

1. *Herrstein*, o *Hörstein*, oppure *Erstein*, borgo e castello.
2. La Badia di *Mettloch*.
3. Otto villaggj, con varj sudditi in 7 altri villaggj.

VI. *La Prefettura di Birkenfeld* nella Nohgovia.

Alcuni luoghi di questa Prefettura, come *Birkenfeld*, *Reichenbach*, e *Aussweiler*, furono Feudi della Contea di Sponheim, cui nel 1269 il Conte Enrico di Sponheim, e Starkenburg comprò da Guglielmo di Schwarzenburg. Comprende

1. *Birkenfeld*, castello e borgo, che fu la Residenza d'una Linea de' Conti Palatini di Dueponti, che fin dal 1733 possiede il Principato di Dueponti.
2. 32 villaggj, con 2 fucine di ferro.
3. La piccola *Giudicatura di Frauenburg*.

VII. *La Prefettura d'Allenbach*

Nella *Foresta d'Idar*, che comprende *Allenbach*, o *Ellenbach*, castello e villaggio, ed il villaggio *Wirschweiler*.

VIII. *Cröver Reich*, o sia *Cröffer Reich*,

E' un piccol Distretto di là dalla Mosella, distinto con

con pietre terminali, compoſto de' villaggj *Cröve*, *Reibel*, *Kinheim*, *Erden*, *Bengel*, *Kinderbeuren*, e *Keffenich*, che nel ſecolo XIII. era nel numero de' Dominj Imperiali. Era governato da un Prefetto Imperiale, e queſta carica era ereditaria nella Caſa de' Signori di Dhaun in der Eiffel. Nel 1274 i Conti di Sponheim l'ottennero dall' Imperatore, e da' ſuoi ſucceſſori in qualità d' ipoteca, che poi fu cangiato in Feudo ipotecario, di cui prendono l'inveſtitura tuttora ambedue le caſe, che lo poſſiedono in comune. Quantunque in queſto modo la Prefettura Imperiale aveſſe dovuto aver fine, ciò non oſtante gli Arciveſcovi di Treveri, che non vi ebbero altri Sudditi, fuorchè alcuni ſchiavi, che ancora inoggi chiamanſi *Peterlinge*, o *S. Petersleute* (Gente di S. Pietro), comprarono la Carica Ereditaria di Prefetto Imperiale da' Signori di Dhaun, ch'eſſi cercarono eſtendere ſempre più, maſſime circa l'anno 1561, quando il Palatinato e Baaden, come padroni comuni, vi volevano introdurre la Religion Proteſtante: I detti Arciveſcovi preteſero d'averne il Dominio Comune, e fecero tanto, che di tutte le Rendite ne ritirarono un terzo. La lite che nel 1594 ne nacque nel Giudizio Aulico, e Camerale dell' Impero, non è per anco terminata.

ANNOTAZIONE.

La Contea Ulteriore di Sponheim comprendo inoltre

1) *La Signoria di Hohenfels*, preſſo il monte, detto Donnersberg nella Wormſgovia, poſſeduta dall' Elettor Palatino in qualità d' ipoteca, per rapporto al Principato di Simmern. Il Conte Giovanni il Giovine di Sponheim e Starkenburg nel 1355 fu il primo, che dal Conte Palatino Roberto il Vecchio ne otteneſſe l' inveſtitura.

2) *La Signoria di Grävenſtein* nella Waſgovia, tra Dueponti e Landau, detta volgarmente *Prefettura di Rothalben*. La Caſa de' Principi di Baaden-Baaden ne poſſiede la metà come parte del retaggio di Sponheim, e l'altra metà come ipoteca Palatina. Comprende *Grävenſtein*, *Rothalben*, ove abitano i Miniſtri della Prefettura *Merzalben*,

ben, *Leimen*, *Clauſsheim*, *Münchweiler*, *Kaltenbach*, *Regelborn*, e *Weiler*. Il terreno è quivi molto montuoſo, e coperto di Boſchi.

LA CONTEA DI SALM.

E' Situata nelle montagne Waſgoveſi tra la Lorena e l'Alſazia Baſſa, e per diſtinguerla dalla Contea Baſſa di Salm, ſituata nel Ducato di Luxemburg, chiamaſi anche *Contea Alta di Salm*. Il paeſe è montuoſo, e aſpro, coperto di vaſte boſcaglie, ove la caccia è conſiderabile. Contiene delle ſorgenti utili d'acqua ſalſa, e fino da' tempi antichi delle fucine di ferro. Giovanni e Simone, figlj del Conte di Salm diviſero l'antica Contea di Salm in 2 parti eguali. Paolo l'ultimo della ſtirpe maſchia di Giovanni fratello di Simone, laſciò una figlia di nome Criſtiana, che ſi ſposò con Franceſco di Lorena, Conte di Vaudemont, e gli portò in dote la metà della Contea di Salm con gli altri Beni di ſuo padre, poſſeduti al preſente dalla Francia. *Giovannetta* figlia unica, e Erede del mentovato Conte Simone nel 1459 portò l'altra metà della Contea nella Caſa del ſuo marito Giovanni V, Wild-, e Rheingravio (cioè Conte delle cacce, e del Reno), onde ne nacque il Wild-, e Rheingravio Filippo Ottone, Conte di Salm-Neufville, il quale nel 1623 fu dichiarato Principe dell'Impero. Leopoldo Filippo Carlo Wild-, e Rheingravio, Principe di Salm, Signore di Vinſtingen e Anholt, figlio di Filippo Ottone, nel 1654 fu ricevuto nel Conſiglio de' Principi dell'Impero. Il ſuo figlio Carlo Dieterico Ottone Principe di Salm ottenne dal Direttorio di Worms del Circolo dell'Alto Reno, nel 1668 la teſtimonianza, che la Contea di Salm, *inſignita del Carattere di Principato*, è Contea immediata dell'Impero, e membro del Circolo dell'Alto Reno. Con Luigi Ottone, figlio di Carlo Dieterico Ottone s'eſtinſe l'antica Linea Principeſca di Salm nel 1738; onde ne' paeſi e

nella dignità de' Principi di Salm ſucceſſero Giovanni Filippo Domenico Giuſeppe Alberto, Filippo Giuſeppe ſuo Fratello, e Niccolao Leopoldo figlio del loro zio paterno, che tutti inſieme ſon pronipoti di Federigo Magno, Autore della Linea Collaterale Fiamminga della Caſa di Salm. La *Linea* di Niccolao Leopoldo chiamaſi di *Hoogſtraten*, o ſia *Salm-Salm*, e quella de' 2 fratelli chiamaſi di *Leütz* (Löes), o ſia *Salm-Kyrburg*. Queſte due Linee conforme all'accordo del 1743 hanno il voto alternativo nella Dieta Imperiale. Il loro contingente fiſſato nella matricola Imperiale conſiſte in due uomini a cavallo, ed in 4 Fanti, oppure in 40 fiorini (circa Zecchini $8\frac{7}{8}$ di Venezia), per un meſe Romano. Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſcono Risdalleri 20, Creutzeri $25\frac{1}{4}$ (cioè incirca Zecchini $6\frac{3}{4}$), benchè queſta ultima taſſa non ſia del tutto fiſſata. La Contea inſignita del carattere di Principato è propriamente poſſeduta dal ſolo Principe regnante di Salm-Salm, e per il trattato di diviſione, fatto in Parigi tra la Francia e la Caſa di Salm nel 1751, nel quale il Principe di Salm-Salm cedè alla Francia la ſua parte, che gli competeva in Vinſtingen, eſſa fu notabilmente accreſciuta. Comprende

1. *Salm*, città, ove in un monte vicino v'è un caſtello.
2. La metà della città di *Balzweiler*, o ſia *Badoviller* ſopra un'influente, che sbocca nel fiume Veſouze.
3. *Le Fattorie di Selle*, della valle d'*Allermont*, di *S. Thal*, di *Perſom*, *S. Paul*, della Valle di *Senenz*, di *Covey*, e *Noheng*, tutte per metà.
4. *La Fattoria del Bannato di Plaine* per due terzi.
5. *La Fattoria di Langenſtein*, col caſtello dell'iſteſſo nome per metà.
6. *La Giudicatura di Gemengotte*.

ANNOTAZIONE.

Le Signorie di *Ogeviller*, *Pouligni*, *Neufviller*, *Bayon*, e *Vinſtingen* ſon ſottopoſte all'alto Dominio di Francia per rapporto alla Lorena. La prima è del Principe di Salm-Salm per metà, e la ſeconda interamente, le 3 altre ſon

di

di perſone private. Gli altri paeſi d'ambedue le Linee di coteſta Caſa di Salm ſaranno deſcritti quando ſi tratterà de' Dominj, che queſti Principi poſſiedono come Rheingravj, cioè come Conti ſul Reno.

I PAESI DE' PRINCIPI DI NASSAU

NEL CIRCOLO DELL'ALTO RENO.

DElle Caſe de' Principi di Naſſau s'è trattato generalmente nel Circolo di Weſtfalia. Le due Caſe della Linea primaria di Walram non hanno peranco ottenuto luogo e voto nel Collegio de 'Principi dell'Impero, quantunque l'abbiano cercato con grand'impegno negli anni 1653, 69, 72, 74, 1707, 13, 53, 54; frattanto eſſe ſi ſono diſtaccate dal Collegio de' Conti dell'Impero della Wetteravia. Eſſe, come Principi della Dieta del Circolo dell'alto Reno, hanno 5 voti, cioè per rapporto a Weilburg, Uſingen, e Idſtein, 3 voti, che competono al Principe regnante di Naſſau-Saarbrück-Uſingen; e per rapporto a Saarbrück, e Ottweiler, 2 voti, che ſono del Principe regnante di Naſſau-Saarbrück-Saarbrück. Il contingente, che Naſſau-Weilburg dà all'Impero, ed al Circolo, per un meſe Romano conſiſte in fiorini 42, Creutzer 40 (incirca Zecchini 9 $\frac{3}{8}$ di Venezia), e quello di Naſſau-Saarbrück-Uſingen per rapporto a Uſingen importa 20 fiorini, 33 $\frac{1}{3}$ Creutzer (Zecchini 4 $\frac{5}{8}$ incirca), e per rapporto a Idſtein 82 fiorini, 40 Creutzer (incirca Zecchini 18 $\frac{3}{8}$), in tutto fiorini 103, Creutzer 13 $\frac{1}{3}$ (cioè Zecchini 23 incirca). Il contingente di Naſſau-Saarbrück-Saarbrück, relativamente a Saarbrück fa fiorini 34, Creutzer 33 $\frac{1}{3}$ (Zecchini 7 $\frac{5}{8}$ incirca), e per Ottweiler fiorini 27, Creutzer 33 $\frac{1}{3}$ (Zecchini 6 $\frac{1}{8}$ incirca); in tutto fiorini 62, Creutzer 6 $\frac{2}{3}$ (cioè Zecchini 13 $\frac{3}{4}$ incirca).

I PAESI DI NASSAU-WEILBURG

PARAGRAFO I.

QUesti nella lor ſituazione non ſon uniti, nè ſono egualmente buoni; rendono però al loro Principe più di 100000 Risdalleri (cioè circa 33630 Zecchini di Venezia).

§. 2. Comprendono

1. *La Contea di Naſſau-Weilburg*

Sul fiume Lähn, provveduta di miniere d'argento, rame, e ferro, e boſchi.

1) *La Prefettura di Weilburg.*

(1) *Weilburg*, città ben fatta, in un monte ſul fiume Lähn, che vi ſi paſſa per un ponte. Il Palazzo di reſidenza del Principe è elegante, adorno di belli appartamenti, d'un vago giardino, e dentro v'è una bella Chieſa. Tutte le ſtrade de' più vicini contorni, ſon in linea diritta, e fiancheggiata d'alberi.

Nella vicinanza della città v'è un parco vaſto con una Caſa di diporto, e di là dal fiume Lähn giace la Tenuta di Wehrholz, ch'è del Principe.

(2) *Selters*, villaggio ſul fiume Lähn, nella cui vicinanza v'è una ſorgente d'acqua acidula, che però non deve confonderſi colle famoſe acque acidule di Nieder-Selters.

(3) *Freinfels*, villaggio, ove fu un caſtello di nome *Sonnenberg*.

(4) *Eſchershauſen*, villaggio. Il caſtello, che v'è, lo comprò colle ſue Attenenze il Principe Carlo Auguſto nel 1724 per metà da Sabina Lamberta Baroneſſa di Frie-

den-

denſee, nata di Etſch, e ne preſe l'inveſtitura dal Veſcovo di Worms, in qualità di Feudo maſcolino.

(5) *Philippſtein*, caſtello diſtrutto in un monte.

2) *La Prefettura di Weilmünſter.*

(1) *Weilmünſter*, borgo ſull' influente Weilbach, nelle cui vicinanze ritrovaſi molto ferro in miniera, con miniere d'argento, e rame.

(2) I villaggj *Lützeldorf*, *Langenbach ec.*

3) *La Prefettura di Lähnberg,* ſul fiume Lähn.

Conſiſte nel borgo di *Lähnberg*, ed in 3 villaggj, ed è poſſeduta in comune da Naſſau-Weilburg, e Naſſau-Dietz.

4) *La Prefettura di Mehrenberg,*

Fu Signoria, che Giovanni I. Conte di Naſſau, inſignito del carattere di Principe, ottenne in dote dalla ſua prima conſorte.

(1) *Mehrenberg*, borgo.

(2) *Barig*, villaggio.

I villaggj *Barig*, *Allendorf*, *Haſſelbach*, *Selbenhauſen*, *Reichenborn*, *Ruckershauſen*, *Neünkirchen*, e *Hüblingen*.

5) *La Prefettura di Kleeberg*

E' comune alle Caſe de' Principi di Naſſau-Weilburg, e di Haſſia-Darmſtadt. Se n'è parlato ne' paeſi di Haſſia-Darmſtadt.

6) *La Prefettura di Hüttenberg*

Fu parimente comune alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt fin' al 1703, nel qual' anno fu diviſa in maniera, che la

Caſa di Naſſau-Weilburg per la ſua porzione ottenne i villaggj *Lützelinden*, *Hörnsheim*, *Hochelum*, *Niederkleen*, *Dornholzhauſen*, *Groſs-Rechtenbach*, *Dudenhofen*, con i villaggj *Vollenkirchen*, e *Klein-Rechtenbach*, che prima non erano compreſi in queſta Prefettura. Giovanni I. Conte, e Principe di Naſſau ottenne queſta Prefettura in dote dalla ſua prima Conſorte.

7) *La Prefettura di Gleiberg*

Che nella maniera ſopraddetta è paſſata nella Caſa di Giovanni I.

(1) *Gleiberg*, o *Gleiburg*, anticamente *Glitzberg*, borgo e caſtello, d'onde in altri tempi certi Conti preſero la denominazione, i quali derivavano da Federigo figlio terzogenito di Sigefredo di Luxemburgo. Clemenza figlia di Ermanno II, nipote di detto Federigo fondò il monaſtero di Schiffenbergo; e Guglielmo nipote di Ermanno II. fu Conte di Glitzberg, e Gieſſen, e morì prima del 1167.

(2) *Krofdorf*, villaggio, ove nel 1759 le Truppe di Braunſchweig cogli Alleati ebbero il lor quartier generale, e accampamento.

2. *Reichelsheim*, borgo riguardevole ſul fiume Horlof, poco diſtante dalla Prefettura di Bingenheim di Haſſia-Darmſtadt, è ſituato nella Marca di Fulda, ed è Feudo del Veſcovado di Fulda. Il Conte Filippo I. lo riduſſe ſotto la Caſa di Naſſau. Dicono che renda annualmente circa 3000 fiorini (660 Zecchini incirca di Venezia).

3. Una porzione della Parrocchia di *Kirdorf*.

4. Una porzione de' Paeſi, detti di *due padroni*, di 3 *padroni*, e di 4 *padroni*; de' quali ſi parlerà più diſtintamente ne' Dominj di Naſſau-Uſingen.

5. *La Signoria di Kirchheim*, e *Stauff* è a piè dell'alta montagna *Donnersberg* coperta di faggj, fraſſini, e caſtagni, tra le Prefetture Elettorali Palatine d'Alzey, e Lautern, e le Contee di Leiningen, e Falkenſtein. Il Conte Filippo I. l'ottenne in dote dalla ſua prima Conſorte Anna, figliuola unica di Craftone IV. Conte di Hohenloh, la di cui madre fu Adelaide Conſorte e Erede d'Enrico II.

Con-

Conte di Sponheim della Linea d' Enrico, o ſia Kirchheim, il cui Padre Filippo Conte di Sponheim, ſoprannominato di Bolanden, ne aveva ottenuto il poſſeſſo tanto per mezzo di ſua madre, che di ſua conſorte. Eſſa è compoſta delle Prefetture di Kirchheim e di Stauff, e comprende, oltre una ventina di villaggj, i ſeguenti luoghi oſſervabili.

1) *Kirchheim-Poland*, città piccola, e caſtello di *Boland*, o *Poland*, ove al preſente v'è una Fattoria, d'onde non è molto diſtante il dirupo, detto *Königſtul*.

2) *Heuberg*, è una Tenuta preſſo la città precedente, il di cui poſſeſſore Criſtofano Giovanni di Fieſenhauſen nel 1686 vendè una parte delle rendite a Luigi Barone di Stauff, il quale nel 1700 le rivendè nuovamente al Conte Giovanni Erneſto di Naſſau-Weilburg: queſti nel 1706 comprò tutta la Tenuta dal Barone di Stauff, inſieme colla piccola Tenuta di *Biſcheim*.

3) *Rothenkirchen*, monaſtero ſecolarizzato.

4) *Dannfels* ſul monte Donnersberg, che produce gran copia di caſtagne.

5) *Stauff*, caſtello e Prefettura.

6) *Gellheim*, anticamente *Gillenheim*, o *Gellenheim*, borgo famoſo per la diſfatta, che nel 1298 Alberto d'Auſtria diede ivi a Adolfo di Naſſau Re de' Romani. Il mentovato Adolfo frettoloſamente fu ſotterrato nel vicino Monaſtero di *Roſenthal*, e nel campo di battaglia gli fu eretto un monumento di pietra coll'iſcrizione: *Adolphus a Naſſau, Rom. Rex, interficitur apud Gellinheim*.

5. *Della Contea di Saarwerden*, e della *Giudicatura di Herbitzheim*, di cui ſi parlerà più ampiamente in appreſſo, un terzo ne paſsò nella Caſa di Naſſau-Weilburg mediante una diviſione fatta nel 1745. Benchè queſto terzo comprenda delle ſorgenti ricche d'acqua ſalſa, pure tra 'l Principe Carlo Auguſto, e la Francia s'è fatto un accordo, che non ſe ne faccia uſo, con patto e condizione, che la Francia pagaſſe alla Caſa di Naſſau-Weilburg una certa ſomma annua di danaro, e le deſſe una determinata quantità di ſale delle ſue ſaline poco lontane, che vendeſi dal Principe a' ſuoi ſudditi per un certo prezzo. Il

luogo capitale della porzione della Casa di Weilburg, e la Sede della Prefettura, è

Neu-Saarwerden città fabbricata sul principio del secolo corrente, in faccia a Bockenheim.

6. Nassau-Weilburg possiede anco una parte di *Wöllstein*.

7. *La Prefettura d' Alsenz*, di cui una parte altre volte fu di Dueponti, ed un' altra parte de' Rhein-Gravj di Grumbach, la quale passò parimente nella Casa di Dueponti sul principio dell' anno 1756. Questa Casa di lì a poco diede tutta la Prefettura (eccettuato il villaggio Hochstetten) alla Casa di Nassau Weilburg, in cambio della Prefettura di Homburg. Comprende

1) *Alsenz*, borgo riguardevole sull' influente dell' istesso nome.

2) I villaggj *Niederhausen*, e *Winterborn*, nella valle detta *Münsterthal*.

I P A E S I
DI NASSAU-SAARBRÜCK-USINGEN.

LA loro situazione per la maggior parte non è interrotta, e le sue rendite stimansi tra 120000, 130000 fiorini (cioè tra 26720, 28950 Zecchini di Venezia incirca). Gli abitanti per lo più son Luterani, e pochi sono Calvinisti. Comprendono

1. *La Contea di Nassau-Usingen*, o sia *la Prefettura di Usingen*,

Provveduta di molte fucine di ferro. I suoi luoghi sono:

1) *Usingen*, città sull' influente Usbach, con un castello ben fabbricato, che fu la Residenza de' Principi di Nassau-Usingen. Vi si ritrovano delle buone manifatture di calze, stabilitevi per lo più dagli Ugonotti Francesi. V' è una Chiesa Luterana, con un' altra de' Calvinisti. Vi fu formato un gran parco nel 1751.

2) *Grä-*

2) *GrävenWisbach*, volgarmente *GrünWisbach*, parrocchia e villaggio.

3) L'*Economia di Alt-*, e *Neu-Weilnau*, che anticamente fu una Signoria distinta.

(1) *Neu-Weilnau*, borgo piccolo, e castello sull'influente Weilbach.

(2) *Alt-Weilnau*, borgo piccolo con un castello rovinato, che fu la Sede de' Conti di Weilnau.

2. *La Signoria*, o sia *la Prefettura Generale di Idstein*,

Coperta di monti e boschi, i quali però non impediscono, che alcune contrade sian ben coltivate. Sonovi anche parecchie ferriere. Quando nel 1721 col Principe Giorgio Augusto s'estinse la Linea di Nassau-Idstein, questa Signoria insieme co' paesi di Saarbrück-Usingen passò nella Casa di Federigo Luigi Conte di Nassau-Saarbrück, e dopo la sua morte, seguita nel 1723 passò nella sola Casa di Saarbrück-Usingen. Ma spenta che fu anche cotesta casa nel 1728, i detti paesi insieme colla Signoria e Contea d'Ottweiler e Saarbrück furono devoluti alla Casa di Carlo e Guglielmo Enrico Principi di Nassau-Usingen, i quali nel 1736 si divisero tra loro talmente i paesi, che il Principe Carlo ottenne la Signoria d'Idstein, col rimanente de' paesi della Casa di Nassau-Saarbrück-Usingen, situati dalla parte destra del Reno.

1) *Idstein*, negli antichi documenti *Edichenstein*, città piccola, con un castello del Principe. Contiene un Ginnasio Luterano, fondato nel 1658 dal Conte Giovanni di Nassau, condotto a perfezione nel 1691 dal suo figlio Principe Giorgio Augusto, e migliorato dal Principe Carlo.

2) *Walrabenstein*, borgo piccolo, con un castello disfatto.

3) *Walsdorf*, borgo, ove fu un Convento di Monache di S. Benedetto.

4) *Adolphseck*, borgo piccolo sul fiume Aar, ove in un monte vicino v'è un castello distrutto.

3. *La*

3. *La Prefettura di Wehen.*

1) *Wehen*, borgo e caſtello, abitato dal Prefetto.

2) *Bleidenſtatt*, villaggio, nella cui vicinanza ritrovaſi la *Collegiata Nobile di S. Ferruzio*, che nel ſuo dato diſtretto talmente eſercita ogni ſorta di Giurisdizione, che ſecondo un trattato colla Caſa di Naſſau, non può alienar neſſuno de' ſuoi diritti. I Canonici già da gran tempo hanno abbandonato queſta loro reſidenza, dimorando a Magonza, ove frequentano il coro nella Chieſa di S. Albano inſieme co' Canonici di eſſa.

4. *La Prefettura di Burg-Schwalbach.*

1) *Burg-Schwalbach*, borgo con un caſtello piantato da uno de' Conti di Katzenellnbogen.

2) *Dörsdorf*, Tenuta libera, preſſo la quale ve n'è un' altra, che paga delle contribuzioni colla Nobiltà del medio Reno, e che fin da' tempi antichi chiamaſi di *Dienheim*.

5. *La Prefettura di Kirchberg*, o *Kirberg*

E' comune alla Caſa di Naſſau-Dietz; onde fu deſcritta di ſopra a ſuo luogo.

6. *La Prefettura generale di Wisbaden*, che comprende anco *la Signoria di Wisbaden*,

E' ſituata ſul Reno, ed è ricca di vino. E' veriſimile, che la Signoria di Wisbaden dagl' Imperatori Tedeſchi, come Signoria Imperiale, ſia paſſata immediatamente nella Caſa de' Conti di Naſſau, e che queſta già nel ſecolo XIII. ne ſia ſtata padrona. Comprende

1) *Wisbaden*, città ben fatta, la Sede del Governo, e della

della Prefettura generale, è induſtrioſa, e popolata a cagione de' ſuoi famoſi bagni caldi. Il Palazzo del Principe fu fabbricato ſul principio del corrente ſecolo. I bagni, chiamati da Plinio *Mattiaci fontes calidi*, e da Ammiano *Mattiacæ aquæ* probabilmente ſono i bagni di queſto luogo, nella cui vicinanza abitarono anticamente i Mattiaci. Per conſeguenza già a tempo de' Romani queſto luogo fu rinnomato; ed il muro detto de' Gentili, che traverſa la città di Wisbaden, e che ſtendeſi ſul monte detto de' Gentili, ſembra eſſer un'antichità Romana. Anche una parte de' *Foſſi Romani* (Foſſæ palis ſudibuſque munitæ), che furon fatti nella Wetteravia da Druſo, o da alcuno degli altri Capitani Romani, in difeſa del Reno, dirimpetto alla citta di Magonza, toccava il recinto di queſta città. A tempo de' Regi Franchi vi fu un Palazzo Reale (Curtis Regia), detta anche Sala Regia, d'onde prende il ſuo nome la ſtrada, che chiamaſi Saalgaſſe. Nel 1318 la città fu aſſediata invano dall' Imperator Lodovico di Baviera, e da Balduino Arciveſcovo di Treveri. Abbruciò nel 1547, e fu maltrattata nelle guerre del ſecolo XVII, maſſime in quella del 1644. E' ſtata ridotta in uno ſtato molto migliore dal Principe Giorgio Auguſto.

2) *Moſsbach*, villaggio riguardevole.

3) *Biberich*, villaggio ſul Reno, che col precedente forma una ſola Comunità. Il Principe Giorgio Auguſto vi coſtruì un caſtello, ridotto a maggior perfezione dal Principe Carlo, che al preſente è l'ordinaria reſidenza de' Principi di Naſſau-Uſingen. La ſua ſituazione è delizioſa, e la fabbrica è magnifica e bella.

4) *Schierſtein*, villaggio ſul Reno, che fa un ottimo vino.

5) *Nürnberg*, fattoria del Principe, che fa un ottimo vino.

6) *Sonnenberg*, borgo con un caſtello diſtrutto in un monte.

7) *Clarenthal*, fattoria del Principe, che fu un convento di Monache.

7. *I piccoli villaggj Kettenbach* e *Hauſſen*,

Che ſon poſſeduti in comune col Barone di Gahlen; il villaggio *Mensfelden*, di cui una parte è dell'Elettorato di Treveri; ed il caſtello di *Hohenfels*, che giace in un monte. Queſti luoghi ſon ſottopoſti al Prefetto di Kirberg.

8. *La metà del Paeſe, detto di 2 Padroni*,

Che appartiene alle due Caſe de' Principi di Naſſau-Uſingen, e di Naſſau-Weilburg. Il miglior luogo è il villaggio *Miehlen*. Vi è anneſſa anco la *Giudicatura di Schönau*, nel cui recinto giace il monaſtero Benedettino di *Schönau*, fondato dal Conte Roberto di Laurenburg.

9. *Il Paeſe di 3 Padroni*,

Appartiene alle Caſe de' Principi di Naſſau-Uſingen, e Naſſau-Weilburg per metà, ed alla Caſa di Naſſau-Orange per l'altra metà. Il borgo libero di *Naſſau* è il luogo principale. Vedi la Contea di Dietz nel Circolo di Weſtfalia.

10. *Il Paeſe di 4. Padroni*

Appartiene a Naſſau-Uſingen, e Naſſau-Weilburg per un quarto, a Naſſau-Orange per un altro quarto, e alla Baſſa Contea di Katzenellnbogen per la metà. Ne fu fatta già parola in detta Contea.

11. *La Prefettura Generale, e la Signoria di Labr, o Lobr*,

Nel Diſtretto di nome *Ortenau*, nel 1426 dopo la morte di Enrico Gerolſeck Signore di Lahr, che morì ſenza prole maſchia, paſsò nella Caſa del Conte Giovanni di Mörs,

Mörs, e Saarwerden, portatavi in dote da Adelaide figlia Erede del detto Enrico; ed essendosi estinta questa stirpe, passò nel Conte Giovanni Luigi di Nassau per mezzo di sua consorte Caterina figlia Erede della Casa di Saarwerden. Ma Gangolfo e Waltero Signori di Gerolseck della seconda Linea vi formarono delle pretensioni, e la lite, che ne nacque nel 1532, non fu terminata prima del 1625, di modo che Luigi Conte di Nassau co' suoi posteri fu confermato nel possesso della Signoria coll' obbligo di pagare al Margravio di Baaden e Hochberg un debito di fiorini 24000 (che fanno circa 5340 Zecchini di Venezia), ed oltre due altri pagamenti, la somma di 100000 fiorini (cioè circa 22270 Zecchini), a Giacomo Signore di Hohen-Gerolseck e Sulz, il quale in riguardo delle mentovate somme di danaro, per se, e per la sua discendenza rinunziò a tutti le sue ragioni. Il Conte di Nassau non potendo soddisfare a' detti pagamenti, impegnò la metà della Contea. Questo credito passò nella Casa del Margravio Federigo V. di Baaden e Hochberg, costituito erede dalla sua consorte, figlia ed erede ultima di Gerolseck; e siccome gl' interessi non si pagavano, il detto Margravio s' adoprò tanto presso l' Imperatore nel 1659, che la Signoria di Lahr, sulla quale si fondava l' ipoteca, gli fu ceduta, finchè fossero pagati gl' interessi che correvano fin dal 1654. Il Principe di Baaden-Durlach fin da quel tempo è rimasto nel possesso della Signoria di Lahr fino al 1726, nel qual' anno fu riscattata dalla Casa di Nassau; quantunque le Case de' Principi di Baaden ne usino ancora il titolo. Nella divisione fatta de' Beni della Casa di Nassau, l' ottenne il Conte Giovanni di Nassau-Idstein; ed essendosi estinta la sua Casa, ella passò nella Casa di Nassau-Usingen, e nel 1735 ne diventò padrone il Principe Carlo di Nassau-Saarbrück-Usingen. Comprende

1) *Lahr*, o sia *Lohr*, città sul fiume Schutter, ove è la Prefettura generale, e vi si fa un buon traffico, massime di canapa, e di tela di canapa. Fu incenerita cogli altri luoghi di questa Signoria da' Francesi nel 1676.

2) I villaggi *Dinglingen*, *Altenheim* sul Reno; una parte

te del villaggio *Kehl*, ſituato dirimpetto alla città di Strasburgo, con altri luoghi.

I PAESI DI NASSAU-SAARBRÜCK-SAARBRÜCK.

PEr la maggior parte ſi trovano nella Carta Homanniana, che rappreſenta il corſo del Reno da Baſilea fino a Bona.

I. *La Contea di Saarbrück*

E' compreſa in quel tratto di paeſe che chiamaſi Weſtrich; confina da Ponente, e Mezzodì colla Lorena, da Levante colla Prefettura Generale di Dueponti, colla Signoria di Blieſcaſtel de' Conti di Leye, colla Signoria Nobile d'Ilingen, e con quella d'Ottweiller della Caſa di Naſſau; da Settentrione colla Giudicatura di Lebach di 4 Padroni, colla Balia di Schauenburg di Lorena, e con altri piccoli territorj. E' un paeſe coperto d'arena, e di boſchi, ciò non oſtante fornito in varie contrade di buoni campi, molto ferro, e carbon foſſile. Vi ſi fa buon traffico, promoſſo dal fiume Saar, onde il paeſe è traverſato, e dalla ſtrada meaſtra, che dalla Germania conduce in Francia. La Dottrina Luterana coll'eſercizio della medeſima fu introdotta in tutta la Contea ſul fine del ſecolo XVI; ma a tempo della Riunione di Francia la Religion Cattolica Romana s'è dilatata in varj luoghi. Ciò non oſtante la Luterana vi è la dominante. La Contea anticamente ebbe i ſuoi proprj Conti, ed eſſendoſi eſtinta la loro ſtirpe nel 1380 paſsò nella Caſa di Giovanni Conte di Naſſau, ſpoſato con Giovannetta figlia erede di Saarbrück. Eſſendoſi anco eſtinta la Linea di Saarbrück, e Ottweiller negli anni 1722, e 28, la Contea paſsò nella Caſa di Naſſau-Uſingen, e nella diviſione del 1735 l'ot tenne il Principe Guglielmo Enrico. La Con-

tea

tea non è Feudo Imperiale, ma bensì è infeudata dall' Impero del diritto d'esigere la gabella. Comprende

1. *Saarbrück*, città sul fiume Saar, che nel 1676, quando gl' Imperiali la tolsero a' Francesi, fu abbruciata, e smantellata; fu però rimessa in piede, di modo che contiene circa 200 case, una Chiesa Luterana, con un' altra de' Calvinisti. Il Palazzo di Residenza del Principe è una fabbrica riguardevole, costruita dal Principe Guglielmo Enrico.

2. *S. Johann*, città, posta in faccia alla precedente di là dal fiume Saar, è di grandezza eguale a quella, fornita di mura, e fossi. I Cattolici fin dalla Riunione possiedono la Chiesa vecchia, ed i Luterani fin dal 1727 una nuova Chiesa. Le due città mentovate comunicano tra loro per mezzo di un ponte sul fiume Saar.

3. *S. Arundel*, o *S. Arnual*, fu Badia, una mezz'ora distante da Saarbrück, secolarizzata nella pace di Westfalia, di modo che le sue rendite son destinate per il mantenimento delle Chiese Luterane, de' Predicanti, delle Scuole, e de' Poveri. Nassau-Saarbrück nel 1766 ha ceduto alla Francia le Decime de' villaggj Thädingen, Sprüchern, Zinsingen, e Alstingen presso Forbach, già appartenenti all' Economia di S. Arnaul.

4. *La Commenda dell' Ordine Teutonico*, un quarto d'ora distante da Saarbrück, dipende dall' alto Dominio di Saarbrück, ed appartiene al Bali Teutonico di Lorena.

5. Un buon numero di villaggj sull' uno, e l'altro lido del fiume Saar.

6. *Krichingen*, *Pütlingen*, Signoria, ovvero Fattoria nel recinto della Contea di Saarbrück, che fu sotto l'alto Dominio di Francia-Lorena, interamente ceduto a Nassau-Saarbrück; onde i Conti di Krichingen per rapporto alla Giurisdicenza son divenuti vassalli del Principe di Nassau, di modo che l'appello dalle loro sentenze passa al Governo di Saarbrück, e poi a' Tribunali dell' Impero. La Signoria consiste ne' villaggj *Püttlingen*, *Luisenthal*, già detto Rockenhausen, *Obersalbach*, ed in una parte de' villaggj *Reisweiler*, e *Fahlschied*.

7. *Uchtelfangen*, e *Kaisen*, 2 villaggj de' Baroni di Buseck,

ſeck, ritornati ſotto l' alto Dominio del Principe di Naſſau-Saarbrück, mediante *l' Accordo del 1766.*

ANNOTAZIONE.

La Badìa *Wadgaſſen* nel 1766 co' ſuoi villaggj ſituati dalla parte ſiniſtra del fiume Saar, che ſono Höſtenbach, Schafhauſen, e Werbel, fu ceduta alla Francia dalla Caſa di Naſſau-Saarbrück, che però ſe n'è riſervata l' alto Dominio.

II. *La Signoria di Ottweiler,*

Da Settentrione confina colla Prefettura Trevireſe di S. Wendelino, e colla Prefettura Lorena di Schauenburg; da Ponente colla medeſima, e colla Contea di Saarbrück; da Süd-Weſt colla Signoria di Blieſcaſtel, e da Levante con Dueponti. E' ricca di biade, e boſchi. Le valli, e le colline che ſi ſuccedono a vicenda ſon traverſate dal piccol fiume *Blies*. Sulla fine del ſecolo XVI. vi fu introdotta la Religion Luterana, e durante la Riunione di Francia, anche la Cattolica Romana; la prima però è la dominante. La Signoria fin da' tempi antichi è parte della Contea di Saarbrück, e con eſſa paſsò nella Caſa di Naſſau nel 1380, e nel ſucceſſo de' tempi ha avuta l' iſteſſa ſorte di quella. E' un Dominio indipendente dall' Impero; il ſolo diritto d' eſigere la gabella è Feudo Imperiale. Comprende

1. *Ottweiler*, città piccola aperta tra' monti, con un' antico caſtello, ed una Chieſa Cattolica, e Luterana, ch'è nel ſobborgo. E' la Sede d'una Prefettura generale. Accanto vi fu il monaſtero di *Weſtmünſter*.

2. *Neukirchen*, caſtello in un monte, accanto al villaggio dell' iſteſſo nome.

3 Un buon numero di villaggj grandi, e piccoli.

ANNOTAZIONE.

I villaggj *Wuſtweiler*, e *Nieder-Salbach*, e la Fattoria di *Kirchhof*, ſituati nella Signoria di Ottweiler, che furono della Francia per rapporto alla Lorena, nel 1766 furon cedu-

ceduti a Naſſau-Saarbrück come Beni proprj, e compreſi nell' Impero Tedeſco.

III. *La Contea di Saarvverden*

E' nel tratto di paeſe che chiamaſi *Weſtrich*, o ſia *Weſtreich*; da Nord e Weſt confina colla Lorena, da Mezzodì colle Signorie di Vinſtingen, e Lützelſtein, e da Levante colle Signorie di Bitſch, e Diemeringen. Il ſuo terreno è fertile, provveduto di boſchi buoni, e poco vino. E' traverſata dal fiume *Saar*. Anticamente ebbe i ſuoi proprj Conti, ed eſſendoſi eſtinta la loro Caſa nel 1527, paſsò nella Caſa del Conte Giovanni Luigi di Naſſau-Saarbrück per mezzo d'uno ſpoſalizio. Non molto dopo il Veſcovo di Metz ne diede l'inveſtitura al ſuo parente il Duca di Lorena; il quale perciò attaccò lite colla Caſa di Naſſau nel Giudizio Camerale dell' Impero, che nel 1629 ſentenziò, che la Caſa di Naſſau gli rendeſſe le città di Borkenheim, e Alt-Saarwerden come Feudo di Metz, e che reſtaſſe nel poſſeſſo di tutti gli altri villaggj come Beni liberi. La Lorena però in appreſſo a mano armata s'impadronì di tutta la Contea con tutti i villaggj, e colla Giudicatura di Herbitzheim; e poi per un'accordo fatto nella Dieta Imperiale del 1659 reſtituì tutto alla Caſa di Naſſau, fuorchè Alt-Saarwerden, e Bochenheim. Di queſti paeſi della Contea di Saarwerden, che appartengono alla Caſa di Naſſau, e che rendono circa 27000 fiorini (cioè circa 6000 Zecchini di Venezia), nella diviſione fattane nel 1745 la Caſa di Naſſau-Saarbrück ne ottenne $\frac{2}{3}$, e Naſſau-Weilburg $\frac{1}{3}$. Queſta ultima porzione fu già deſcritta di ſopra. La prima contiene

1. *Hartkirchen*, che in altri tempi fu villaggio, fu fatta città nel 1746, ed è la Sede della Prefettura del Principe.

2. *Lorenzen*, villaggio con un caſtello del Principe.

IV. *La Giudicatura di Herbitzheim,*

E' ſituata di là dalla Contea di Saarwerden ſull' uno, e ſull' altro lido del fiume Saar. Ne dipende un certo numero di villaggj, le cui rendite in altri tempi furono parte del rovinato monaſtero di Monache di *Herbitzheim*, parte de' Conti di Naſſau-Saarbrück come Avvocati del monaſtero. Ma nel ſecolo XVI. tutte le rendite ſono paſſate nella Caſa di Naſſau. Naſſau-Saarbrück ne poſſiede due terzi.

V. *La Prefettura di Homburg*

E' nella Waſgovia, circondata dalla Signoria di Bliescaſtel, e da' Dominj di Dueponti, e Elettorali Palatini, $\frac{5}{9}$ ne appartengono alla Caſa di Naſſau-Saarbrück-Saarbrück; e gli altri $\frac{4}{9}$ della Caſa di Naſſau-Weilburg nel 1756 ſon paſſati in quella di Dueponti mediante un cambio. Il luogo principale è

Homburg, città fondata nel 1682. L'antico caſtello fortificato fu ſpianato in virtù della pace di Baaden del 1714.

VI. *La Comunità di Wölſtein*, o *Welſtein*,

E' delle Caſe di Naſſau-Saarbrück, e Naſſau-Weilburg.

VII. *La Prefettura di Jugenheim,*

che comprende il borgo di *Jugenheim*.

VIII. *L'Economia di Roſenthal*

Nella Signoria di Kirchenheim, le di cui Rendite importano circa 3000 fiorini (che fanno circa 660 Zecchini di Venezia). *Roſenthal* (Vallis Roſarum) fu un convento di Monache Ciſtercienſi, fondato dal Conte Eberardo d' Eberſtein, il quale vi giace ſepolto.

LA

LA CONTEA DI WALDECK.

PARAGRAFO I.

LA Carta della Contea di Waldeck, disegnata da *Justus Meurs*, che trovasi tra le Carte d'*Ortelio*, e di *Mercatore*, e quella di *Schenk*, e *Valk*, sono molto inferiori alla Carta fatta colle misure più esatte, e disegnata da *J. Nicolai*, che nel 1733 fu pubblicata dagli Eredi Homanniani, e nell'Atlante di Germania occupa il luogo 104.

§. 2. La Contea da Settentrione confina col Vescovado di Paderbona, da Levante coll'Hassia, e colla Prefettura Moguntina di Fritzlar, da Mezzodì parimente coll'Hassia, e da Ponente col Ducato di Westfalia. La sua lunghezza importa circa 6, e la larghezza circa 5 miglia.

§. 3. Essa ha una ricca provvisione di biade, bestiame, e boschi. Le montagne somministrano ferro, piombo, rame, e alquanto oro, che stimasi eguale in bontà a quello d'Ungheria. Il Principe ha fatto battere delle monete, e fare de' vasi da tavola coll'oro, che si raccoglie in buona quantità nel fiume *Eder*. In varj luoghi ritrovasi del marmo, alabastro, e lavagna, e della torba in poca quantità. Nella contrada della città di Wildungen, presso Reinershausen, Reitzenhagen, e Kleinern sonovi delle sorgenti d'acqua minerale.

§. 4. La Contea contiene 13 *Città*, ed un *Borgo*. Gli Stati provinciali consistono nella Nobiltà, e nelle Città, delle quali le più riguardevoli sono le 3 città, che chiamansi Deputate. Gli Stati non s'adunano tutti fuorchè in casi straordinarj di rilievo: per gli affari di minor importanza, s'adunano solamente 2 Deputati della Nobiltà, colle 3 città Deputate. La maggior parte degli abitanti aderisce alla Religion Luterana, e degli altri parte son Cattolici, e parte Calvinisti. Nelle manifatture, che vi sono, si fabbrica panno grosso, tela di Frisa, baracane, Kal-

manc, ſtamina, ed altre ſtoffe, e la carta. Nel 1760 la Contea fu molto danneggiata, quando tutto l'eſercito Franceſe, e tutta l'Armata Alleata vi era accampata.

§. 5. La Caſa di Waldeck è antichiſſima, e deriva da' Conti di Schwalenberg (*). Fu diviſa anticamente nella *Linea di Wildungen*, ed in quella di *Eiſenberg*; Queſt'ultima fu inſignita del carattere di Principe dell' Impero nel 1682, (**) la qual dignità però nel 1692 s'eſtinſe per la morte del nuovo Principe Giorgio Federigo, che nell'anno mentovato morì ſenza prole. L'iſteſſo carattere di Principe fu dato dall' Imperatore nel 1716 al Conte Federigo Antonio Ulderigo della Linea di Wildungen, che però non ſi eſteſe ai fratelli, e le ſorelle del medeſimo.

§. 6. Il Titolo della Caſa del Principe di Waldeck, è queſto: *Del S. R. Impero, Principe di Waldeck, Conte di Pyrmont, e Rappoltſtein, Signore di Hoheneck, e Gerolſeck ec.* L'Armi Gentilizie per rapporto a Waldeck portano una ſtella nera con 8 raggj in campo d'oro; relativamente a Pyrmont una croce roſſa, raſſomigliante ad un'ancora, in campo d'argento, relativamente a Hoeneck 3 teſte nere d'aquila incoronate, o come credono altri di corvo in campo d'argento, e per Gerolſeck un leone roſſo incoronato in campo d'argento *Plintato*, o ſia ſparſo di tavolette di color azzurro.

§. 7. Il Principe di Waldeck non ha per anco ottenuto luogo e voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, e dall' altro canto non interviene più al Collegio della Weteravia de' Conti dell' Impero. Nella Dieta del Circolo dell' alto Reno, nel 1719 fu dato luogo tra' Principi alla Caſa

(*) Uſci quetta Cata da Witekindo Conte di Schwalenberg, e Waldeck, a cui Carlo-Magno diede l'Avvocazia del Veſcovato di Paderbona, ch'aveva fondato. Witekindo IV. la cedette a Bernardo Veſcovo di Paderbona nel 1187 per la ſomma di 300 Marche d'oro. I ſuoi Diſcendenti ingrandirono conſiderabilmente il loro Dominio. Josia, che morì nel 1588. laſciò due figliuoli, Criſtiano, e Wolrato IV., che fecero i due rami d'Elſenberg, e di Wildungen.

(**) A motivo, ed in ricompenſa de' ſuoi ſervigj preſtati all'Imperadore. Era ſtato nominato Mareſciallo di Campo Generale delle Truppe dell'Impero, ed aveva in ſeguito comandate quelle degli Ollandeſi nella ſteſſa qualità.

ſa di Waldeck, la quale vi preteſe il rango ſopra Idſtein, Saarbrück, e Ottweiler. Nel 1741 mancò poco, che non ſi diſtaccaſſe dal Circolo dell'Alto Reno. Il ſuo contingente fiſſato nella matricola Imperiale per rapporto a Waldeck conſiſte in 4 uomini a cavallo, ed in 18 Fanti, o ſia in 120 fiorini (ſono circa Zecchini 26 ½ di Venezia) per un meſe Romano. Per il mantenimento della Camera contribuiſce in ogni rata 67 Risdalleri, 74 Creutzer (circa Zecchini 22 ½).

§. 8. Nel 1438 la Contea ſpontaneamente ſi ſottopoſe all'Haſſia-Caſſel in qualità di Feudo. Le controverſie nate a cagion di queſta dipendenza Feudataria furono pacificate nel 1635 mediante un' accomodamento, confermato nel trattato della pace di Oſnabrück Art. 15. §. 14. La Primogenitura fu introdotta in queſta Caſa nel 1697 dal Conte Criſtiano Luigi.

§. 9. Il Principe di Waldeck governa i ſuoi Paeſi per mezzo d'un *Conſiglio Segreto*, una *Corte di Giuſtizia per rapporto a' Feudi*, del *Governo*, e della *Cancelleria di Giuſtizia*, i quali due ultimi ſon compoſti degli ſteſſi membri, che inſieme col Soprintendente Generale, e con un' altro ſpeciale formano anche il *Conciſtoro*. Dalla Cancelleria di Giuſtizia s'appella al *Giudizio Aulico*. Sonovi anche la *Camera delle Rendite*, e lo *Scrittojo delle Foreſte*. Tutte le *Prefetture* inſieme ſon ſottopoſte a 4 Giudici provinciali, ed a 6 Prefetti, tutti dipendenti da un Balì provinciale.

§. 10. E' veriſimile, che la Contea di Waldeck renda al ſuo Principe più di 100000 Risdall. (cioè circa 33630 Zecchini di Venezia): certo è, che eſſa non ſolamente è una delle migliori Contee dell'Impero, ma che merita anco d'eſſer preferita a varj Principati dell'Impero. Il contingente, che il Principe contribuiſce al Circolo, conſiſte in 2 Compagnie di ſoldati, oltre le quali egli mantiene ordinariamente ancora 3 altre Compagnie.

§. 11. La Contea di Waldeck, comprende

I. *Le Città per ordine di rango.*

1. *Corbach*, città capitale del paese e la prima delle città Deputate, è la Sede del Giudizio Aulico, e consiste nella città Nuova e Vecchia, delle quali ognuna ha la sua Chiesa. Nella Chiesa della città Nuova v'è un monumento magnifico di marmo, e alabastro, che la Repubblica d'Olanda eresse in onore del suo Feldmaresciallo Generale Giorgio Federigo di Waldeck; questo monumento occupa tutto un lato del Coro. Nella città Nuova v'è anche un Ginnasio di 6 Classi, ove insegnano 7 Maestri. Era una volta Città libera; ma nel 1365 fu presa da Walrado Conte di Waldeck, e fu levata dalla matricola dell' Impero nel 1396.

2. *Nieder-Wildungen*, città sul pendìo d'un monte; è la seconda delle citta Deputate, più grande, e meglio fabbricata della città di Alt-Wildungen, che sarà descritta in appresso. Evvi una Scuola Latina di 5 Classi, con uno spedale d'Orfanelli. Nel Coro della Chiesa vedesi un monumento prezioso d'alabastro, erettovi dalla Repubblica di Venezia al Conte Giosia di Waldeck suo Generale.

Nella vicinanza di cotesta città ritrovansi alcune fonti d'acqua acidula, cioè quella, che chiamasi Stadtbrunn, Thalbrunn, di Reizenhagen, e di Reinershausen.

3. *Mengeringhausen*, la terza delle città Deputate, situata sopra un fiumicello, che và a unirsi al fiume *Twiste*. In poca distanza v'è lo spedale di *Leiborn*. E' picciola, ed ha un castello proporzionato alla sua grandezza.

4. *Sachsenhausen*, città piccola.

5. *Rhoden*, città piccola in un sito elevato con un castello del Principe. Alla distanza d'un quarto d'ora di cammino verso il Nord v'è la Cappella d'*Alt-Rhoden*, con un Cimitero per comodo de' Cittadini.

6. *Sachsenberg*, città piccola.

7. *Landau*, città piccola in un monte, che per mezzo d'una macchina artificiale si provvede d'acqua. Ha un Castello proporzionato. Fu esso fabbricato dal Conte Enrico di Waldeck nel 1360. Questo luogo servì di soggiorno di molte Principesse dotate di questa Casa.

8. *Fre-*

8. *Freienhagen*, città piccola, ove da Carlomagno fu ſtabilito un Tribunale libero, la cui inveſtitura come di Feudo dagl' Imperatori Wenceslao, e Sigiſmondo fu data a certe perſone di Corbach, ch' ebbero il titolo di Conti liberi (Freygrafen).

9. *Waldeck*, città piccola in un monte, che per mezzo d'una piccola valle è ſeparata da un dirupo, in cui poſa l'antico caſtello di *Waldeck*, che ne' tempi moderni fu reſo abitabile, e fu fornito d'una guarnigione: in eſſo ſi conſerva una parte dell' Archivio, e ſi cuſtodiſcono i Carcerati, che ſi obbligano quì a lavorare. Nel 1762 gli Alleati dopo un breve aſſedio lo tolſero a' Franceſi, che per due anni n' erano ſtati in poſſeſſo, e lo diſtruſſero.

10. *Züſchen*, città piccola ſul piccol fiume *Elbe*, ove la Comunità de' Calviniſti è la maggiore, ch' eſſi abbiano nella Contea.

11. *Fürſtenberg*, città piccola in un monte.

12. *Alt-Wildungen*, città piccola in un monte, che contiene un caſtello di nome *Friderichſtein*, è diviſa da Nieder-Wildungen per mezzo d'una valle.

13. *Arolſen*, città piccola, fatta ſecondo le regole, che ſempre più và creſcendo, ed è poco diſtante dal piccol fiume *Aar*. Il Palazzo di Reſidenza, di cui l'Architetto fu il Principe medeſimo Federigo Antonio Ulderigo, è molto bello. Sonovi tutti i Collegj del Governo, eccettuato il Giudizio Aulico, con 3 Chieſe per la Religione Cattolica, Luterana, e di Calvino. Il viale d'alberi, ch' è accanto alla città, conſiſte in 6 ordini d'alberi, e ſtendeſi per lo ſpazio di 2000 paſſi.

II. 9. *Prefetture.*

1. *La Prefettura d' Eiſenberg*

Deriva il ſuo nome dal caſtello rovinato d' *Eiſenberg*, che ne fu la Reſidenza, ſituato in un monte poco diſtante da Corbach. Nel ſuo recinto trovanſi de' monti alti, maſſime ſul confine del Ducato di Weſtfalia, ove preſſo

il monte *Hohe Poen* naſce il fiume *Dimel*. In poca diſtanza da Adorf v'è il dirupo detto *Cappenſtein*, ch'è oſſervabile. Queſta Prefettura è la maggiore di tutte l'altre, compoſta di 12 parrocchie. I luoghi più riguardevoli ſono:

1) *Adorf*, villaggio con Chieſa parrocchiale, e con miniere di ferro molto utili. In poca diſtanza ſonovi anco delle miniere di rame.

2) *Flechtorf*, villaggio con Chieſa parrocchiale, e con uno ſpedale di 100 poveri.

3) *Schacken*, badìa di Dame Luterane, la cui Badeſſa deve eſſere della Caſa di Waldeck. Tra queſto luogo, e *Goddelsheim* ſcavaſi del rame.

4) *Schwalefeld*, villaggio ſul fiumicello Itterbach, nella cui vicinanza v'è il caſtello di *Schwalenberg*.

5) Il Giuſpadronato della Chieſa Luterana del villaggio *Düdinghauſen*, ſottopoſto al Ducato di Weſtfalia, è della Caſa di Waldeck, alla quale appartengono anche 3 villaggj del *Contado libero di Düdinghauſen*, che ſono, *Eppe*, ov'è una Comunità Cattolica, *Hillershauſen* interamente Cattolico, e *Nieder-Schleideren* incorporati a queſta Prefettura. Vedi N. XVI. p. 94.

ANNOTAZIONE.

Dell'Alto Dominio di Waldeck ſono anche i villaggj *Nordernau*, e *Lichtenſcheid*, o ſia *Aſtenberg*, ſituati nella *valle d' Aſtinghauſen* del Ducato di Weſtfalia. Negli altri luoghi del detto Diſtretto la Caſa di Waldeck ha la Giurisdicenza di prima iſtanza del Contado (Gaugericht).

2. *La Prefettura d' Arolſen*, con 5 Parrocchie.

3. *Le Prefetture Unite di Eilhauſen*, e *Rhoden*,

Delle quali la prima contiene una Parrocchia, e l'altre

tre due. Sul fiume *Urbe*, che traverſa ambedue le Prefetture, ritrovanſi delle miniere di rame.

4. *Le Prefetture Unite di Landau, e Wetterberg,*

Quella comprende 4, e queſta 2 Parrocchie. Nella prima preſſo il villaggio *Strothe* accadde nel 1760 un combattimento tra un corpo delle Truppe di Braunſchweig-Lüneburg, ed un' altro corpo de' Franceſi colla peggio de' primi. La ſeconda contiene delle miniere di rame.

5. *La Prefettura di Waldeck*

Contiene delle montagne alte, tra le quali diſtingueſi quella che chiamaſi *Weiſenſtein*. Sonovi 6 Parrocchie nel ſuo recinto. Si notino

1) *Bergheim*, borgo, ch' appartiene alla Linea de' Conti di Waldeck:

2) *Kleinern*, villaggio, nella cui vicinanza trovanſi due ſorgenti d' acqua acidula.

6. *La Prefettura di Wildungen*

E' coperta d' alte montagne, delle quali la più alta, che chiamaſi *Keller*, è ſul confine di Haſſia. Sul confine di *Urff* ritrovanſi delle miniere di rame. La Prefettura è compoſta di 5 Parrocchie. I Prefetti di queſta, e della Prefettura precedente ſon aſſiſtiti da certi Giudici, che chiamanſi Pretori Provinciali.

7. *La Prefettura di Lichtenfels,* che comprende 3 Parrocchie.

LA CONTEA
DI HANAÜ-MUNZENBERG.

PARAGRAFO I.

QUesta Contea è ſtata ben diſegnata in una Carta da *Federigo Zollmann*, che nel 1728 fu pubblicata da *Giov. Criſtof. Homann*, ed è la 103 nell'Atlante di Germania.

§. 2. E' ſituata nella Wetteravia, circondata dall'Arciveſcovado di Magonza, dal Veſcovado di Fulda, dalle Contee di Rieneck, Yſenburg, e Solms, da' Territorj di Haſſia-Homburg, Brug-Friedberg, e Francfort. La ſua lunghezza importa più di 9, e la ſua maggior larghezza non più di 3 ore di cammino. Alcuni paeſi, che v'appartengono, ne ſon diſtaccati.

§. 3. Il paeſe è fertiliſſimo di vino eccellente, di biade, e di frutta ſquiſitiſſime d'albero, e giardino. Sonovi anche delle miniere utili di rame, e d'argento, una fonderia di cobalto (1), ed una ſalina. Anche i boſchi vi recano un vantaggio molto conſiderabile. Una gran parte della Contea ſtendeſi ſul *Meno*, a cui finalmente s'uniſcono tutti i fiumi minori, che inaffiano il paeſe, particolarmente i fiumi *Kinzig*, e il *Nidda*, che riceve l'influente *Nidder*.

§. 4. La Contea comprende 5 città, con 96 borghi e villaggj, ſenza contare le due città, e i due villaggj, che in parte ſono della Contea. Nel ſecolo XVI. vi fu introdotta la Religion Luterana coll'eſercizio della medeſima; ma nel 1594 il Conte Filippo Luigi v'introduſſe la Religion di Calvino. Ciò non oſtante è abitata anche da' Cattolici, e Luterani, che vi hanno l'eſercizio pubblico di Religione. Nella città di Hanau v'è un'Acca-

de-

(1) E' una ſpecie di Marcaſſita, che ſi ſuppone la *Cadmia* degli Antichi, da cui ſi cava arſenico, e ſmalto. Il *Cobalt* per lo più contiene un po' di argento, un po' di rame, ma molto arſenico.

demia pubblica, ed in Schlüchtern un Ginnasio. Vi fioriscono le manifatture, ed il Commercio, massime nella città di Hanau, nella cui descrizione se ne parlerà più estesamente.

§. 5. I padroni di questo paese da principio chiamaronsi Nobili Signori di Hanau. Reinardo I, nipote d'Enrico Signore di Hanau, che visse circa l'anno 1195, per mezzo di sua consorte Adelaide ottenne una parte dell'Eredità di Münzenberg. Reinardo II. fu il primo de' Conti di Hanau, il qual carattere fu dato a lui, ed alla sua discendenza nel 1429 dall'Imperator Sigismondo. Quando nel 1481 il suo figlio minore Conte Filippo I. di Hanau, il quale secondo un' accordo del 1548 possedeva già un terzo della Contea di Hanau col castello, colla città e Prefettura di Babenhausen, ottenne anco una parte della Signoria di Lichtenberg per mezzo della sua consorte Anna, la Casa di Hanau fu divisa nella *Linea di Münzenberg*, ed in quella di *Lichtenberg*. La prima s'estinse nel 1642, onde in virtù del patto fatto nel 1610, la seconda successe nella Contea di Hanau-Münzenberg, e coll'ajuto della Langravia Amalia Elisabetta di Hassia-Cassel, nata Contessa di Hanau, riunì tutta la Contea, che nelle turbolenze della guerra di que' tempi s'era smembrata. Quindi è, che i Conti Federigo Casimiro, Giovanni Filippo, e Giovanni Reinardo nel 1643 stabilirono una tal fratellanza di successione colla Casa di Hassia-Cassel, sicchè se venisse a mancare la stirpe di Hanau, la Casa di Hassia-Cassel succederebbe in tutta la Contea di Hanau-Münzenberg. Ma perche nel 1625 l'Imperator Ferdinando II. aveva dato il diritto presuntivo di succedere ne' Feudi Imperiali di Hanau alla Casa Elettorale di Sassonia, confermato dagl'Imperatori suoi Successori, ne seguì, che nel 1724 la Casa di Hassia-Cassel fece un' accomodamento colla Casa Elettorale, nella quale questa cedè i suoi diritti a' Langravj di Hassia-Cassel, col patto, che la Casa Elettorale di Sassonia in ogni occorrenza ne chiedesse, e pigliasse l'investitura dall' Imperatore, da conferirsi poi dalla medesima Casa in qualità di Feudo secondario alla Casa di Hassia-Cassel; che, se la stirpe maschia di Hassia-Cassel,

ſel, e di Haſſia-Philippſthal ſi foſſe eſtinta, i detti Feudi Imperiali di Hanau-Münzenberg ritornaſſero alla Caſa Elettorale, la quale in tal caſo reſtituirebbe agli Eredi del Langravio di Haſſia-Caſſel tutto l'equivalente avuto. Queſto equivalente conſiſte nella ſomma di 70000 Risdalleri (che ſono circa 23540 Zecchini di Venezia), che la Caſa di Haſſia-Caſſel dovè pagare nel tempo, che fu ſegnato l'accordo, ed in un'altra ſomma di 600000 Risdalleri (cioè di circa 201800 Zecchini di Venezia) da pagarſi in contanti, quando ſi ſarebbe eſtinta la Caſa di Hanau, ed in tal caſo la Caſa di Haſſia-Caſſel s'era obbligata di cedere alla Caſa Elettorale tanti paeſi, e ſudditi, quanti ſe ne richiede, per far la rendita annua di 12000 Risdalleri (che ſono circa 4030 Zecchini). Queſto patto fu confermato nel 1728 dall'Imperatore Carlo VI. Nel 1735 il Re Federigo di Svezia rinunziò la ſucceſſione alla Contea di Hanau-Münzenberg, laſciandola interamente alla ſua Caſa di Haſſia-Caſſel. Quando nel 1736 morì Giovanni Reinardo Conte di Hanau, e con eſſo s'eſtinſe tutta la ſtirpe maſchia di Hanau, il Langravio Guglielmo VIII. preſe poſſeſſo della Contea di Hanau-Münzenberg, e la cedè nel 1754 a Guglielmo figlio maggiore del ſuo Principe ereditario Federigo, riſervandoſene, finchè viveſſe l'eſercizio del Dominio Sovrano. Egli ordinò inoltre, che dopo la ſua morte il mentovato Principe Guglielmo, o chiunque de' ſuoi nipoti foſſe allora il maggiore, doveſſe ſuccedere nell'attual eſercizio del Dominio Sovrano; che ſe il medeſimo giungeſſe a ſuccedere anco nell'eredità de' paeſi di Haſſia-Caſſel, la Contea ſarebbe inſeparabilmente unita al detto Langraviato, e reſterebbe ſottopoſta al medeſimo. Quando nel 1760 morì il Langravio Regnante, la ſua Nuora Maria in qualità di Reggente e Tutrice del ſuo figlio maggiore Guglielmo preſe il Governo della Contea. Ma nel 1762 il Langravio Federigo di Haſſia-Caſſel pubblicò una Scrittura, nella quale con argomenti legali provò, che la rinunzia, fatta da eſſo nel 1754 alla ſucceſſione nella Contea di Hanau, non era obbligatoria. La Contea tra'l 1757 fino al 62 fu molto danneggiata da' Franceſi.

§. 6.

§. 6. Il Conte Regnante di Hanau-Münzenberg è membro del Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, d' onde però Guglielmo VIII. s' è distaccato, il quale nel 1741 si separò anche dal Circolo dell' Alto Reno. Il contingente della Contea fissato nella matricola Imperiale consiste in 230 fiorini (cioè Zecchini 51 di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce in ogni rata 160 Risdalleri, 25 $\frac{1}{4}$ Creutzer (cioè Zecchini 53 $\frac{3}{4}$ incirca).

§. 7. L' ultimo Conte di Hanau, Giovanni Reinardo ritirava annualmente da' suoi paesi più di 500000 fiorini (che fanno circa 111350 Zecchini). Quando il Langravio Federigo nel 1762 offrì alla sua consorte, ed a' suoi figliuoli la somma annua di 100000 fiorini (cioè 22270 Zecchini incirca), come un' equivalente delle Rendite di cotesta Contea; gli fu risposto, che questa somma non equivaleva neppure alla metà di ciò, che diffalcate tutte le spese, rendeva la Contea; che le sole saline importavano annualmente più di 100000 fiorini (22270 Zecchini circa).

§. 8. La Contea comprende le seguenti Città, e Prefetture:

1. *Hanau*,

Città capitale della Contea, situata in una gran pianura sul fiume Kinzig, che in poca distanza dalla città s' unisce al Meno. Essa è composta della città Nuova, e Vecchia, ambedue fortificate. La *Città Vecchia*, che è un antico Dominio della Casa di Hanau, e che dall' Imperatore Alberto nel 1303 ottenne gl' istessi privilegj colla città di Francfort, è mal fabbricata. Il castello, che in essa si ritrova, e ch' è un Feudo Imperiale, è piuttosto una bella fabbrica, adorna d' un vago giardino. Non solamente i Calvinisti, ma anco i Luterani vi hanno la loro Chiesa. La fabbrica del Ginnasio illustre fu fatta nel 1607 dal Conte Filippo Luigi. Gli Ebrei vi hanno il lor Ghetto, con una Sinagoga. Colla città Vecchia comunica un bel sobborgo. La *Città Nuova* non solamente è più gran-

grande della città Vecchia, ma è anco più conforme alle regole, e le caſe in ambedue le parti delle ſtrade diritte, larghe, e pulite, ſon quaſi da per tutto fabbricate nell'iſteſſo modo. Eſſa fu piantata nel 1597 da' Fiamminghi Calviniſti eſpulſi dalla patria per cauſa di Religione, che vi ſi ſon ſtabiliti a condizioni molto vantaggioſe. Eſſi al loro Principe tanto in tempo di guerra, che di pace non pagano che una ſomma riguardevole per la ſua tavola, una piccola parte della contribuzione ordinaria, ſenza eſſer eccettuati dalla gabella, e dal guidaggio. Hanno il loro proprio Magiſtrato, e Preſidente di città; e da eſſi medeſimi vengon rimpiazzate le Cariche della città, che non poſſono amminiſtrarſi, fuorchè da' membri della lor Comunità Olandeſe, e Franceſe, quantunque i Calviniſti Tedeſchi formino quaſi la metà, ed i Luterani Tedeſchi un terzo degli abitanti. La Chieſa Ollandeſe, e la Franceſe non ſon ſeparate l'una dall'altra, ſe non da un muro diviſorio. Vi ſi fabbricano ſtoffe, e panni di lana, varie ſorte di calze di ſeta, e di lana, l'indiana, e la porcellana. Gran numero de' ſuoi abitanti ſi occupa a ridurre il tabacco da fumare in fagotti, e quello da naſo in baſtoni. Vi s'imbianca anco la cera. Il maggior traffico, che vi ſi faccia di roba foreſtiera, conſiſte ne' legnami da fabbrica, che ſul Meno vi vengono traſportati da Lobenſtein, Kronach, Lichtenfels, e da altri luoghi, in ferro rozzo, e ridotto in verghe, in farina, e biade. Ognuno ha la libertà di trafficare a ſuo talento. Vi fu ne' tempi andati una Stamperia molto celebre, in cui ſi fecero delle buone edizioni d' Autori Greci, e Latini.

2. *La Prefettura di Büchertal,*

I Conti di Hanau nel 1277 per via di permuta ottennero dalla Collegiata di S. Pietro ad Gradus di Magonza il boſco di *Hanau*, detto anche *Heegwald*, e quello di *Bulau*. Il primo è di poco momento, queſto però è di maggior rilievo. I boſchi, che ritrovanſi ne' contorni di Hanau, generalmente parlando, ſon di Dominio proprio e libe-

libero; la caccia però è un Feudo di Magonza, eccettuatone un piccol Diſtretto, ch'è Feudo Imperiale. La Prefettura comprende 14 borghi e villaggj.

1) *Philippſruhe*, villa delizioſa, una mezz'ora di cammino diſtante da Hanau, preſſo il villaggio *Keſtatt*, o *Keſſelſtadt* ſul Meno, incominciata con gran ſpeſa dal Conte Filippo Reinardo, e finita dal ſuo fratello e ſucceſſore Giovanni Reinardo. Il villaggio è di Dominio aſſoluto, mentre la gabella che vi ſi paga ſul Meno, è Feudo Imperiale.

2) *Dornigheim*, borgo di Dominio aſſoluto, con una Giudicatura, ch'è Feudo della Badia del monte di San Giacomo preſſo Magonza.

3) *Rumpenheim*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ſituato di là dal Meno, il cui traghetto in queſto luogo è molto frequentato. Il villaggio è Feudo di Magonza, ed è compreſo nella Marca di Bieber, ed è perciò governato da uno Scabino. I Baroni di Edelsheim vi poſſiedono una bella Tenuta, che fin dal 1689 come Feudo rileva dalla Contea di Hanau.

4) Il rimanente de' Luoghi è di Dominio aſſoluto e libero.

Hocſtadt, borgo con una Chieſa Luterana.

Wachenbuchen, borgo, ove i Signori di Hanau ebbero una Reſidenza. Da queſto luogo per condotti di ferro ſi conduce l'acqua nella città di Hanau.

Mittelbüchen, borgo che nel 1567 i Conti di Hanau comprarono inſieme colla fattoria dal monaſtero di Seligenſtadt.

Bruchköbel, villaggio, a cui nel 1368 l'Imperator Carlo IV. diede gli ſteſſi privilegj della città di Hanau, ma non oſtante è ſempre rimaſto villaggio.

Roſsdorf, villaggio, ove nel 1235 uno de' Signori di Hanau trasferì da Vienna di Francia i primi Monaci di S. Antonio.

Rüdigheim, villaggio con una Chieſa de' Calviniſti, ed un'altra de' Luterani, alla quale è annеſſa la Chieſa di *Nieder-Rodenbach*.

3. *La Prefettura di Windecken.*

1) *Windecken*, anticamente *Wunecke*, città piccola e caſtello ſul fiume Nidder, è Feudo di Bamberga. L' Imperator Rodolfo I. nel 1283 conferì a queſto luogo gl'iſteſſi privilegj della città di Fancfort. I Signori di Hanau per lo più vi ebbero la loro Reſidenza fino al 1436.

2) *Eichen*, villaggio con una Giudicatura, è Feudo dell' Elettorato Palatino.

3) *Nieder-*, o *Groſs-Dorfelden*, villaggio di Dominio proprio e libero, mentre il caſtello, che v'è, come Feudo fiduciario rileva dalla Saſſonia. L' Imperator Carlo IV. nel 1368 accordò a queſto luogo i privilegj della città di Hanau: eſſo però rimaſe villaggio.

4) *Marköbel*, borgo adorno di gran privilegj. L' Imperator Carlo IV. nel 1368 gli accordò i privilegj della Cittadinanza di Hanau: rimaſe però borgo. Eſſo è di Dominio aſſoluto e libero.

5) *L' Economia di Naumburg*, fu in altri tempi una Prefettura diſtinta, che i Conti di Hanau comprarono nel 1561 dal Convento di Limburg per la ſomma di 18000 fiorini (cioè incirca per Zecchini 4000 di Venezia), e nel 1643 l' impegnarono alla Caſa di Haſſia-Caſſel. Il Principe Carlo di Haſſia-Caſſel ne ebbe l' attual poſſeſſo, e rimodernò il caſtello di *Naumburg*, che in altri tempi fu monaſtero de' Benedettini. La ſu Prefettura comprende i villaggj *Erbſtatt*, e *Hoingen*.

4. *La Prefettura di Bornheimerberg*, o ſia di *Bergen*, che comprende 15 borghi, e villaggj.

1) *Bergen*, borgo capitale di queſta Prefettura, con una Chieſa de' Calviniſti, e con un' altra de' Luterani. I ſuoi contorni producono un vino eccellente. I Signori Schelm di Bergen vi poſſeggono una Tenuta Nobile. Nel 1754 in queſta vicinanza accadde un fiero combattimento tra gli Allea-

Alleati, e Franceſi, i quali non poterono eſſere ſloggiati da eſſi dal loro poſto vantaggioſo.

2) *Biſchofsheim*, o *Biſchheim*, borgo, ove ſi fa buon vino.

3) *Bockenheim*, villaggio grande, la cui Chieſa è frequentata da' Calviniſti, Tedeſchi, e Franceſi di Francfort, la qual licenza fu loro accordata nel 1638. V'è anco una Chieſa Luterana.

4) *Seckbach*, borgo con una Chieſa Luterana, e con un'altra de' Calviniſti, ch'è fuori del borgo. I Signori Schelm di Bergen vi hanno 2 Tenute Nobili.

5) I borghi d'*Eſchersheim*, e *Ginheim*; che nel 1748 i Conti di Hanau comprarono dal Convento di Seligenſtadt.

6) *Vilbel*, borgo grande ſul fiume Nidda, che per metà appartiene all'Elettor di Magonza.

7) *Praunheim*, villaggio, che per metà appartiene alla Caſa di Solms-Rödelheim.

5. *La Prefettura di Rodheim.*

Conſiſte in 4 borghi e villaggj, comprati nel 1578, e 1595.

1) *Rodheim*, borgo riguardevole, che per metà è di Dominio libero antichiſſimo, e per metà lo comprarono i Conti di Hanau nel 1578 dal Conte Criſtofano di Stolberg e Königſtein. L'Imperator Carlo IV. nel 1362 diede la facoltà ad Ulderigo Nobil Signore di Hanau, di fortificare Rodheim, allora villaggio; ed agli abitanti conferì i privilegj della Cittadinanza di Francfort.

2) *Nieder-Eſchbach*, villaggio con una Tenuta Nobile e libera.

3) *Holzhauſen*, o *Burgholzhauſen*, borgo, che i Conti di Stolberg come eredi della Caſa di Epſtein nel 1578 venderono alla Caſa di Hanau come beni allodiali liberi, riſervandoſene il diritto di ricomprarlo; i quali però nel 1595 rinnovarono la vendita coll'eſcluſione del detto diritto. In tempo della *guerra di 30 anni* il Cancelliere di Magonza di nome Reigersberger dall'Imperatore, e dall'Impero ottenne l'inveſtitura di 2 terzi del borgo Holzhauſen,

ſen, il quale nel 1645 tanto fece, che di queſti 2 terzi ne ottenne l' attual poſſeſſo. Nel 1649 egli ne comprò anche l' ultimo terzo dal Conte Federigo Caſimiro per la ſomma di 5555 fiorini (che ſanno circa 1230 Zecchini di Venezia). Ma i ſuoi poſteri venderono il borgo a' Baroni d' Ingelheim. Il Langravio Guglielmo VIII. di Haſſia-Caſſel, come Conte regnante di Hanau-Münzenberg nel 1741 riacquiſtò il poſſeſſo de' 2 terzi di Holzhauſen, conforme al trattato della pace Weſtfalica, e ne preſe poſſeſſo.

6. *La Prefettura di Dorheim*, compoſta di 4 borghi e villaggj.

1) *Dorheim*, borgo ſul fiume Wetter, che i Conti di Hanau nel 1578 comprarono dal Conte Criſtofano di Stolberg e Königſtein. V' è una Tenuta de' Baroni di Holzhauſen.

2) *Nauheim*, borgo con una ſalina utiliſſima. Già nel 1436 la Caſa di Hanau n' ebbe l' Alto Dominio, e ne ottenne l' intiero poſſeſſo nel 1478 dal Monaſtero di Seligenſtadt. L' iſteſſa Caſa tra 'l 1566. e 1590 a poco a poco ottenne l' intiero poſſeſſo della ſalina da quelle caſe, che n' erano padrone ereditarie in comune. Queſta ſalina fu poi ridotta ad una tal perfezione, che ſe bene non vi ſia gran copia di legne, ed in tempo d' Inverno non vi ſi lavori, pure rende annualmente circa 60000 ſtaja di ſale.

7. *La Prefettura d' Ortenberg*,

Che comprende una città con 6 villaggj, è un Feudo ſemminile dell' Elettorato Palatino fin dal 1527 (Vedi la Città di Homburg vor der Höhe); ma i Conti di Hanau nel 1572 ne comprarono il Dominio territoriale con varj diritti e rendite della Caſa di Stolberg, e Iſenburg.

Ortenberg, città piccola ſul fiume Nidder con un' antico caſtello. Un terzo ne appartiene alla Caſa di Hanau, e 2 terzi ne comprò queſta città da Goffredo e Giovanni fratelli, Signori di Epſtein e Münzenberg.

8. *La*

8. *Le Prefetture Unite di Steinau e Schlüchtern.*

1) *La Prefettura di Steinau*, comprende

(1) *Steinau*, città piccola, e caſtello: è un Feudo di Fulda, con una Chieſa de' Calviniſti, e con un' altra de' Luterani. L' Imperator Rodolfo nel 1290 diede a queſto luogo gl' iſteſſi privilegj della Città di Gelnhauſen. Il guidaggio, che vi ſi paga, è Feudo Imperiale.

(2) *Seidenrod*, villaggio.

2) *La Prefettura di Schlüchtern*, comprende una città con 10 villaggj. Le Giudicature, che vi ſono, per metà ſon Feudi di Würzburg.

(2) *Schlüchtern*, città piccola aperta ſul fiume Kinz, a cui quivi s' uniſce l' influente Elembach. Il Ginnaſio, che v' è, fu Monaſtero de' Benedettini di nome *Cœnobium Solitarienſe*: chi vi ſoprintende, porta tuttavia il titolo d'Abate, il quale 9 anni prima del trattato di Paſſau era ancora Luterano, che poi divenne Calviniſta. Nel 1626 i Conti di Hanau ebbero ordine dal Giudizio Imperiale Aulico, di reſtituire il monaſtero, e la reſtituzione ſi fece effettivamente nel 1628 al Veſcovo di Würzburg. Ma nel 1649 fu fatto l' accordo, che l' Elettor di Magonza come Veſcovo di Würzburg lo rendeſſe alla Caſa di Hanau per la ſomma di 5000 fiorini (per incirca 1113 Zecchini di Venezia). Il Veſcovo in luogo di detta ſomma ottenne poi il poſſeſſo delle ſaline di Orb. Il Conte Federigo Caſimiro diede il monaſtero a' Calviniſti per convertirlo in un Ginnaſio.

(2) *Walrod*, villaggio con una Chieſa parrocchiale.

9. *La Prefettura di Brandenſtein,*

Che conſiſte nel caſtello rovinato di *Brandenſtein*, ch' è Feudo di Würzburg, ed in 4 villaggj di Dominio proprio e libero: fu impegnata nel 1719 alla Caſa di Haſſia-Caſſel per la ſomma di 100000 fiorini (per 22270 Zecchini incirca).

10. *La Prefettura di Schvvarzenfels,*

Onde dipendono il borgo ed il caſtello rovinato di *Schwarzenfels*, conſiſte in 9 villaggj; fu impegnata alla Caſa di Haſſia-Caſſel nel 1643. Il guidaggio, che ſi paga a *Sterbfritz*, è Feudo Imperiale. Il villaggio *Junkersbach* per metà è di Fulda.

11. *Le Prefetture unite di Bibergrund, e Lohrhaupten.*

1) *La Prefettura di Bibergrund* è compoſta di 8 luoghi, che per metà ſono di Dominio proprio e libero, e per metà ſon Feudi di Magonza, d'onde per mezzo di compra ſon paſſati nella Caſa di Hanau. Il luogo principale è

Bieber, borgo, ove ritrovanſi delle miniere utili di rame, argento, e delle fucine di ferro, e cobalto, ove il cobalto ſi riduce in ſmalto.

2) *La Prefettura di Lohrhaupten*, conſiſte in 3 luoghi di Dominio proprio e libero. Preſſo il borgo di *Lohrhaupten* naſce il fiume Lohr.

12. *La Prefettura di Alten-Haſslau,*

Co' luoghi della Giudicatura libera di Haſſia-Caſſel. La Prefettura è compoſta di 5 borghi, e villaggj, ed è Feudo di Würzburg. Vi ſi fa buon vino.

Alten Haſſel, o *Haſslau*, è un borgo.

La Prefettura, e Giudicatura Libera di quà dal monte Welmizhein, o ſia d'*Alzenau*, fu un Dominio comune di Hanau, e dell' Elettorato di Magonza. Quando però morì nel 1736 l'ultimo Conte, l' Elettor Moguntino ne preteſe l' intiero poſſeſſo; ma le coſe rimaſero nello ſtato primiero fin' al 1748, nel qual' anno la Caſa di Haſſia-Caſſel nella diviſione fatta divenne ſola padrona della *Parrocchia Cattolica di Somborn*, coll' eſcluſione di Albſtatt, col patto che eſſa reſtaſſe Feudo

ſe-

ſecondario di Magonza, e che l'Elettor di Magonza ne conſervaſſe la Giurisdizione ſpirituale. I villaggj compreſi nella parrocchia che furono ſottopoſti alla Prefettura di Alten-Heſſel, ſono: *Somborn*, ov'è la Chieſa parrocchiale *Altenmitlau*, *Neuſäſs*, o *Neuſſes*, *Bernbach*, *Harbach*.

13. *La Prefettura di Babenhauſen*, o *Bobenhauſen*,

E' ſituata di là dal Meno. Fu anticamente de' Signori di Münzenberg, ed eſſendoſi eſtinta la loro Caſa nel ſecolo XIII, paſsò inſieme col borgo di Schafheim nella Caſa di Reinardo Signore di Hanau, la cui conſorte Adelaide era ſorella dell'ultimo Signore di Münzenberg. Nel 1372 Ulderigo Nobil Signore di Hanau ſottopoſe ſpontaneamente alla Corona di Boemia il caſtello, e la città di Babenhauſen, con tutte le ſue Attenenze in qualità di Feudo, come una parte de' Beni liberi di ſuo padre, e ne ricevè l'inveſtitura con patto, che venendo a mancare la ſtirpe maſchia di Hanau vi ſuccedeſſero le donne, oppure i loro Eredi e ſe anche queſti mancaſſero, la ſucceſſione paſſaſſe agli agnati più vicini, ed a' loro Eredi. Dopo che la Caſa de' Conti di Hanau s'era eſtinta, nacque la queſtione tra Haſſia-Caſſel, e Haſſia-Darmſtadt: ſe la Prefettura di Babenhauſen era compreſa nella Contea di Hanau-Münzenberg, oppure in quella di Hanau-Lichtenberg? la lite fu terminata con un'accordo nel 1754. I luoghi più oſſervabili ſono:

1) *Babenhauſen*, e *Bobenhauſen*, città piccola ſull'influente Gernhauſen, ove per qualche tempo fu la Reſidenza de' Signori di Hanau, e da principio la zecca, che in appreſſo furon ambedue trasferite nella Città di Hanau.

2) *Dudenhofen*, borgo, che per due terzi è compreſo in queſta Prefettura, e per l'altro terzo appartiene a' Conti di Schönborn, come Feudo di Magonza.

3) *Schafheim*, borgo a cui nel 1368 l'Imperator Carlo IV. diede gl'iſteſſi privilegj della città di Hanau, quantunque ſia rimaſto borgo. E' Feudo Elettorale Palatin

ſoggetto alle leggi Feudali di Fulda. Dopo la morte dell' ultimo Conte di Hanau la Caſa di Haſſia-Caſſel preſe poſſeſſo di queſto borgo, come pure de' villaggj *Schlierbach*, e *Dietzenbach*.

14. *Aſſenheim*,

Città piccola e caſtello ſul fiume Nidda, a cui in queſto luogo s' uniſce l' influente Wetter. Fu parte dell' antico retaggio di Münzenberg. Un ſeſto ne appartiene alla Caſa di Hanau, ed il rimanente è di Solms-Rödelheim, e di Iſenburg-Wächtersbach.

15. *La Prefettura di Münzenberg*

Deriva dall' antica eredità di Münzenberg. Quella parte, che nel 1684 paſsò dall' Elettorato di Magonza nella Caſa di Hanau, è Feudo Imperiale.

1. *Münzenberg*, città piccola, e caſtello antico ſul fiume Wetter, che per $\frac{3}{8}$ appartiene alla Caſa di Hanau, dopo che nel 1684 queſta ne ha acquiſtato per mezzo di permuta quella parte, che per rapporto a Königſtein vi ebbe l' Elettor di Magonza. Il rimanente lo poſſiede la Caſa di Solms. L' antica Caſa di Münzenberg, o s' eſtinſe nel 1236, oppure nel 1250 con Ulderigo II, onde le di lui ſorelle ſi diviſero tra loro i paeſi di Münzenberg, e per queſto mezzo un ſeſto ne pervenne alla Caſa di Hanau, perchè Adelaide figlia del primo letto di Ulderigo I, Signore di Münzenberg, era ſpoſata con Reinardo I. Signore di Hanau.

2) *Treys*, villaggio, di cui una metà in qualità di Feudo di Fulda, è di Hanau, e l' altra metà appartiene alla Caſa di Solms-Braunfels.

3) *Heuchelheim*, villaggio di poco momento, che per $\frac{7}{12}$ è di Hanau, dacchè nel 1684 ne acquiſtò la parte, che vi ebbe l' Elettorato di Magonza e $\frac{5}{12}$ della Caſa di Stolberg-Roſsla. E' Feudo Imperiale.

16. Un

16. *Un quarto della Città, e del caſtello di Rieneck, e del villaggio Schaibach nella Contea di Rieneck*

E' di Hanau, in qualità di Feudo di Magonza.

17. *Gelnhauſen*,

Città ſul fiume Kinzig, fu città Imperiale. L'Imperator Carlo IV. nel 1349 impegnò la città col caſtello al Conte Güntero di Schwarzburg per 500 marchi d'argento (che fanno marche 5883 $\frac{1}{3}$ di Venezia, e circa Zecchini 26528 $\frac{1}{2}$. Il Conte Enrico di Schwarzburg nel 1435 vendè queſta ipoteca Imperiale alla Caſa Elettorale Palatina, ed a quella di Hanau; la qual vendita nell'iſteſſo anno fu confermata dall'Imperator Sigiſmondo, e nel 1499 dall'Imperator Maſſimiliano, il quale oltre di ciò ſu queſta ipoteca preſe in preſtito la ſomma di 6000 fiorini (cioè di circa 1335 Zecchini) da' Conti Filippo, e Reinardo di Hanau. Nacque una lunga controverſia, ſe dopo la mentovata vendita della città, eſſa ſia rimaſta nel numero delle città Imperiali. L'Elettor Palatino, ed i Conti di Hanau come Ipotecarj, e Protettori della città con ampie Scritture hanno dimoſtrato i loro diritti. Ma il Giudizio Camerale nel 1734 dichiarò la città d'immediata dipendenza dall'Impero, non togliendo il diritto d'ipoteca a chi ſpetta; e la città nel 1735 preſe l'attual poſſeſſo del luogo e voto nel Collegio delle città Imperiali, e pagò le ſue rate per il mantenimento del Giudizio Camerale. Nondimeno i Principi ipotecarj appellarono dalla Sentenza del Giudizio Camerale alla Reviſione, e la città non riſentendone neſſun vantaggio, anzi ſentendoſi ſnervata dal lungo proceſſo, e da altri diſaſtri, ſi ſottopoſe pienamente a' detti Principi ſotto l'Imperator Carlo VII. Nel 1746. la Caſa di Haſſia-Caſſel, come padrona della Contea di

Hanau-Münzenberg comprò dall' Elettor Palatino la ſua porzione per la ſomma di 12000 fiorini. Ma a' 13 Febbrajo del 1769 fu data la ſentenza dalla Camera Imperiale, per la quale fu ordinato all' Elettor di Magonza, come Direttore del Circolo Elettorale ſul Reno, ed a' Principi Direttori del Circolo di Franconia, di difendere la città nella ſua immediata dipendenza dall' Impero, conforme alla ſentenza data nel 1734 a dì 24 Novembre. Il caſtello vicino alla città, che diceſi fabbricato dall' Imperator Federigo I, e abitato da eſſo per qualche tempo nel 1144, appartien a certe caſe (Ganerben), che tra loro hanno ſtabilito una fratellanza di ſucceſſione.

18. *La Parte della Caccia Bandita di Dreyeich,*

Che è della Caſa di Hanau, deriva dall' Eredità di Münzenberg, che circa la metà del ſecolo XIII, eſtinta che fu la ſtirpe maſchia di Münzenberg, paſsò nella Caſa di Hanau per mezzo dello ſpoſalizio di Adelaide, figlia Erede di Münzenberg. Altre notizie intorno a queſta Bandita ſi daranno nella Contea d' Yſenburg, che la poſſiede in comune colla Contea di Hanau.

LA SIGNORIA DI HANAU-LICHTENBERG.

PARAGRAFO I.

LA Signoria di Lichtenberg per la maggior parte è ſituata nell' Alſazia Alta, ed è diſegnata nella bella Carta Homanniana dell' Alſazia, che nell' Atlante di Germania occupa il 98. luogo.

§. 2. Anticamente ebbe i ſuoi proprj padroni, la cui Caſa nel 1480 s' eſtinſe con Giacomo Signore di Lichtenberg. Dopo la ſua morte fu diviſa tra Anna, e Liſabetta, figlie

figlie di Luigi, fratello del detto Signore. Anna fu ſpoſata con Filippo Conte di Hanau, il quale per queſto mezzo ottenne la metà della Signoria di Lichtenberg. L' altra metà, che deriva dalla ſorella Liſabetta, paſsò nell' iſteſſa Caſa nel 1560, quando il Conte Filippo V, pronipote di detto Filippo ſi ſposò con Margherita Ludovica, figlia di Giacomo I. Conte d'Ochſenſtein, e Bitſch. Quando nel 1642 s'eſtinſe la ſtirpe maſchia di Hanau-Münzenberg col Conte Giovanni Erneſto, in virtù del patto di fratellanza del 1610, e per l'ajuto di Haſſia-Caſſel, la Linea di Lichtenberg, ottenne l'intero poſſeſſo della Contea di Hanau-Münzenberg, e per conſeguenza vi fu riunito non ſolamente il terzo, che n'era ſtato ceduto al Conte Filippo I, ma vi fu anche incorporata la Signoria di Lichtenberg. Nel 1680 Federigo Caſimiro Conte di Hanau cedè al Conte Filippo Renardo ſuo cugino, ed a' ſuoi diſcendenti maſchj, la Signoria di Hanau-Lichtenberg, riſervandoſene la Prefettura di Babenhauſen, come parte antica della Contea di Hanau-Münzenberg. Dopochè queſti morì ſenza prole, e che il mentovato Conte Filippo Renardo gli ſucceſſe nella Contea di Hanau-Münzenberg, queſti cedè al ſuo fratello Giovanni Renardo la Signoria di Hanau-Lichtenberg, il quale fu anche il ſuo ſucceſſore nella Contea di Hanau-Münzenberg. La ſua figlia Carlotta Criſtina Maddalena Giovanna fu ſpoſata con Lodovico Principe ereditario di Haſſia-Darmſtadt; onde ne nacque, che quando il ſuddetto Conte morì nel 1736 ſenza erede maſchio, l'eredità della Signoria di Hanau-Lichtenberg paſsò nella Caſa di Haſſia-Darmſtadt.

§. 3. La maggior parte della Signoria, eſſendo ſituata nell'Alſazia, è paſſata con queſta ſotto l'Alto Dominio della Francia, e per conſeguenza s'è ſmembrata dall'Impero Tedeſco. Ne giace però una porzione nel recinto dell'Impero, per cui la Caſa di Haſſia-Darmſtadt paga al Circolo dell'Alto Reno la ſomma di 500 fiorini (Zecchini 111 di Venezia incirca), e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata Risdalleri 14, Creutzer 38 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 4 $\frac{3}{4}$).

§. 4. Senza toccarne quella parte, che dipende dall'Alto

to Dominio di Francia, descritta Num. VI. darò la descrizione di quelle Prefetture, che tutt'ora son compresè nell' Impero Tedesco. Queste sono

1. *La Prefettura di Lichtenau,*

Situata dalla parte Occidentale del Reno nella Svevia, comprende

1) *Lichtenau*, borgo bello, che fu città, fondata, ovvero murata alla fine del secolo XIII.

2) I villaggj *Boderſweyher*, *Leütesheim*, volgarmente *Lützen*, *Lynx*, *Freyſtätt*, *Biſchofsheim*, o *Biſchen am hohen Stege*, o sia *Zum Stege*, ove l'ultimo Conte di Hanau fece fabbricare un bel castello, con 10 altri villaggj.

2. *La Prefettura di Wilſtädt,*

Situata accanto alla precedente sul fiume Kinzig, comprende

1) *Wilſtädt*, villaggio riguardevole con un antico castello.

2) I villaggj con Chiesa parrocchiale, *Eckartſweyher*, *Alt-*, e *Neu-Sand*, *Kork*, ove risiede il Prefetto, *Legelsburſt*, *Bolzburſt*, e *Auenheim*, con 5 altri villaggj.

3) *L'Economato di Pirmenſens* è compreso nella Prefettura di Lemberg nell'alto Dominio di Francia; giace però nel territorio di Germania, in distanza di due miglia da Dueponti, e ripete il suo nome dal borgo murato di *Pirmenſens*, che contien una Chiesa de' Protestanti, ed una gran Caserma con 1200 soldati. I Conti di Hanau-Lichtenberg vi hanno un castelletto per comodo della caccia.

I PAESI DE' PRINCIPI, E CONTI DI SOLMS.

PARAGRAFO I.

ESsi ſon ſituati nella Wetteravia. Il ſito, la grandezza, e la natural coſtituzione d'ognuno in particolare ſi deſcriverà in appreſſo. Una parte della Contea propria di Solms è ſtata diſegnata da *Giovanni Giorgio Simon*, inciſa in rame da J. G. Walter (*)

§. 2. E' ſentimento comune, derivare la Caſa de' Conti di Solms da quella de' Conti di Naſſau. Se ciò è vero, egli è veriſimile, che queſta caſa diſcenda da Ottone fratello di Corrado I. Re di Germania, di cui coſta da alcuni documenti, che abbia avuto le ſue poſſeſſioni Ereditarie in Weilburg, ed in queſti contorni. Queſta antica caſa s'è diramata in 2 *Linee Principali*, cioè nella *Linea di Solms-Braunfels*, ed in quella di *Solms-Lich*. La prima s'è diviſa in 3 *Linee Collaterali*, cioè in quelle di *Braunfels*, *Hungen*, e *Greinfeſtein*, delle quali le due prime ſonoſi eſtinte, e l'ultima, che ſuſſiſte ancora, nel 1742 fù inſignita del carattere di Principe dell'Impero. La Linea di Solms-Lich è ſuddiviſa in 2 Linee Collaterali, cioè 1) Nella *Linea di Solms-Lich*, di cui s'è eſtinto il ramo di *Lich-Lich*, mentre l'altro ramo di *Lich-Hohen-Solms* fioriſce ancora; 2) *Solms-Laubach*, della quale (1) il ramo di *Laubach-Laubach* s'è eſtinto, e (2) il ramo di *Laubach-Sonnewald* ſi divide in 2 altri rampolli laterali, che ſono *Sonnewald-Pouch*, e *Sonnewald-Sonnewald*, e (3) il ramo di Laubach

(*) Eſſa confina coll'Alto Langraviato di Haſſia, il Principato di Dillenburgo, e la Signoria di Beilſtein. Una Lingua di terra dell'Alto Langraviato, ch'eſtendeſi da Jeſſen fino a Friedberg la taglia in due parti; quella ch'è verſo l'Occidente, rinchiude il Borgo di Solms, ch'è fortificato d'un Caſtello, il Borgo di Braunfels, che il Conte Eytel-Craffi fece fabbricare nel 946, e quelli di Greifenſtein, e di Butzbach. Si ritrovano nella parte Orientale i Borghi di Lith ſul Werer, e di Laubach ſull'Harles.

bach Baruth ſuddivideſi in altri rampolli, cioè a) in *Baruth-Aſſenhein* e *Rödelheim*, b) in *Baruth-Wildenfels*; e poi (a) in *Wildenfels Laubach*, (b) *Wildenfels-Utph*, e (c) *Wildenfels-Wildenfels*, e c) in *Baruth-Baruth*. I rami di Solms-Laubach-Sonnewald, e di Solms-Laubach-Baruth, inſieme co' loro rampolli hanno i loro Beni nella Luſazia, e nell' Elettorato di Saſſonia.

§. 3. Il *Titolo Comune* di queſta Caſa ſi è: *Conti di Solms*, *Signori di Münzenberg*, *Wildenfels*, e *Sonnewald ec.* L' *Armi* Comuni per rapporto a Solms conſiſtono in un leone azzurro colla lingua roſſa in campo d' oro; per rapporto a Münzenberg uno ſcudo diviſo obbliquamente in un campo d' oro, ed un altro roſſo; per Wildenfels in una roſa nera in campo d' oro; e per Sonnewald in un leone d' argento in campo nero.

§. 4. La Caſa di Solms paga un contingente di 251 fiorini (circa Zecchini 55 $\frac{3}{4}$ di Venezia), talmente ripartito, che Hohen-Solms per rapporto a Solms vi contribuiſce fiorini 48 (Zecchini 10 $\frac{2}{3}$ circa), e relativamente a Lich 24 fiorini (circa Zecchini 5 $\frac{1}{3}$); Braunfels fiorini 120 (Zecchini 26 $\frac{2}{3}$ incirca); Rodelheim 24 fiorini (circa Zecchini 5 $\frac{1}{3}$), e Laubach 35 fiorini (incirca Zecchini 7 $\frac{3}{4}$). Per il mantenimento del Giudizio Camerale Hohen-Solms in ogni rata paga 37 Risdalleri, 21 Creutzer (Zecchini 12 $\frac{1}{2}$ incirca); Braunfels 59 Risdalleri, 45 Creutzer (20 Zecchini incirca); Rödelheim 18 Risdalleri, 53 Creutzer (Zecchini 6 $\frac{1}{5}$ incirca), e Laubach l' iſteſſo. I Principi e Conti di Solms ſon compreſi nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, ove hanno 5 voti. Un' egual numero di voti compete a' medeſimi nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno.

§. 5. Dalla precedenza d' età, che ſi uſa in queſta Caſa, ſon eſcluſi i Conti di Solms della Saſſonia. Il più vecchio della Caſa riceve l' inveſtitura, lo che però non ha luogo in tutti i Feudi. Le Linee di Braunfels, e di Hohen-Solms ſon della Religion di Calvino, quella di Sonnewald è Cattolica, e tutte l' altre ſon Luterane.

§. 6. Quanto a' paeſi delle Linee Regnanti della Caſa di Solms

LA CASA
DI SOLMS-BRAUNFELS
possiede

1. *La maggior parte della Contea Propria di Solms,*

Situata dall'una, e l'altra parte del fiume Lähn, che confina co' territorj di Naſſau, di Haſſia, e di Wetzlar, e ſtendeſi per 6 ore di cammino in lungezza, e per 4 in larghezza. Le biade vi ſon buone, e in abbondanza, come pure le praterie, i paſcoli, ed il beſtiame. Il ferro vi ſi ritrova dappertutto in miniera, ſi fonde, e ſe ne fanno de' lavori. Quantunque non vi manchi il rame, e l'argento nelle miniere, pure non ſe ne fa ricerca. I boſchi vi ſono ſcemati; ciò non oſtante ve n'è ancora una ricca provviſione. Queſta Contea anticamente era diviſa nel *Paeſe Anteriore*, e *Ulteriore*; de' quali il primo compreſe le Prefetture di Braunfels, e Greifenſtein, ed il ſecondo era compoſto della Prefettura di Hohen-Solms, e di quella di Königsberg dell'Haſſia-Darmſtadt. Il nome del paeſe Ulteriore (Hintere Land) ſi uſa ancora. Fu anche diviſa ſecondo i fiumi in *Lähnthal* nel *Paeſe ſul Solms*, e *ſul Mütt*, nel *Wetzthal*, *Ulmthal*, *Dillthal*, *Lempthal*, e nel *paeſe ſull' Aar*, e *Kins*, che compreſe il Cantone di nome *Ardehe*. Le Prefetture ſono

1. *La Prefettura di Braunfels,*

Che comprende 2 città, un monaſtero, 20 villaggj, e 3 Tenute. Si notino:

1) *Braunfels*, caſtello di Reſidenza del Principe, ſituato in un'alto monte, fortificato all'antica, e fornito d'una Chieſa, frequentata anche dagli abitanti della città. Preſſo il caſtello poſa la città piccola dell'iſteſſo nome, e vicino alla medeſima v'è un'altro luogo, detto *Sanct Georg*.

La

La città col caſtello ricevono l' acqua biſognevole mediante una macchina, che v' è a piè del monte. La città abbruciò due volte nel ſecolo XVII.

2) *Leun*, o *Lein*, città piccola ſul fiume Lähn, luogo antichiſſimo, già conoſciuto nel 912, che nel 1664 ottenne i privilegj di città. Nel 1752 ne abbruciò quaſi la metà; fu però rifabbricata meglio di prima. V' è una Tenuta Nobile.

3) *Altenburg*, o *Altenberg*, convento nobile di Monache Premonſtratenſi, ſul fiume Lähn in un monte, ebbe il nome di *Dalheim* nel tempo ch' era la Reſidenza de' Conti di Solms; ed in vicinanza vi fu un villaggio di nome Dalheim. In un luogo poco diſtante ſi tiene allo ſcoperto, ſecondo l' uſo antico, il Giudizio Supremo della Contea di Solms; e ſe piove, ſi fa nel monaſtero.

4) I villaggj d' *Ober-*, e *Nieder-Biel*, de' quali il primo ha una Chieſa parrocchiale.

5) *Burg-Solms*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ove fu la Caſa antica, onde nacque la ſtirpe de' Conti di Solms.

6) *Oberdorf*, in altri tempi *Ober-Solms*, e anticamente *Sulmisheim*, villaggio con una Chieſa anneſſa alla Chieſa parrocchiale precedente. In altri tempi vi ſi faceva buon vino.

7) I villaggj con Chieſe parrocchiali, *Bonbaden*, *Cröftelbach* con un vecchio caſtello; *Oberwetz*, nella cui vicinanza ritrovanſi de' ſegni di miniere d' argento; e *Naubern*, di cui una parte è di Naſſau-Weilburg, lo che ſi verifica anche dal villaggio *Niederwetz*.

8) *Schwalbach*, o *Klein-Schwalbach*, villaggio con una fonte d' acqua medicinale.

9) *Münchholzhauſen*, villaggio impegnato a' Baroni di Schwalbach.

10) Le Tenute di *Schwobbach*, *Homburg*, e *Magdalenenhauſen*, o ſia *Meinhauſen*, che ſon del Principe.

2. *La Prefettura di Greifenſtein*,

Che comprende una piccola città, 22 villaggj, e 2 Tenute.

1) *Grei-*

1) *Greifenſtein*, città piccola con un caſtello rovinato in un monte, che anticamente fu ben fortificato. Il caſtello colla Signoria di *Greifenſtein* ebbe anticamente i ſuoi proprj Signori, la cui ſtirpe s' eſtinſe circa l' anno 1326; onde la Signoria paſsò nella Caſa de' Conti di Solms.

2) *Lichtenſtein*, caſtello del tutto disfatto in un monte, una mezz' ora diſtante da Greifenſtein, e altrettanto lontano da Beilſtein, fu anticamente la Reſidenza de' Signori di Lichtenſtein, che probabilmente derivarono dalla Caſa di Greifenſtein.

3) *Edingen*, villaggio con un boſco del Principe.

4) *Katzenfurt*, villaggio ſul fiume Dill, che ſi dice derivare il nome da' Catti.

5) *Dabhauſen*, borgo con una Chieſa parrocchiale, e con una Colonia Franceſe. Ne' ſuoi contorni ritrovaronſi anticamente delle miniere di rame.

6) *Greifenthal*, villaggio piccolo, abitato da una Colonia Franceſe.

7) I villaggj *Dilheim*, *Kölſchhauſen*, *Wehrdorf* con un caſtello del Principe, *Aſſelar*, *Ulm*, *Biskirchen*, o *Biſchofskirchen*.

8) Le Tenute di *Heiſterberg*, e *Elgershauſen*, che ſon del Principe.

II. *Una Parte della Signoria di Münzenberg*,

Che conſiſte in un diſtretto fertile della lunghezza di circa 4 ore di cammino.

1. *La Prefettura di Hungen*,

Che dal 1592 fin al 1678 fu poſſeduta da una Linea diſtinta della Caſa di Solms-Braunfels, comprende una città, un monaſtero, e 9 villaggj. Si notino:

1) *Hungen*, città piccola ſull' influente Horlof, che nel 1361 ottenne i privilegj di città. Il caſtello del Principe è grande e comodo. V' è inoltre un antico caſtello, detto al preſente *Bannhof*, con una Caſa Nobile. In poca diſtanza dalla città v' è un Parco.

2) *Langs-*

2) *Langsdorf*, borgo con una Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta Nobile.

3) I villaggj *Bellersheim*, con 3 Case Nobili; *Muschenheim* con un castello Nobile, e *Villingen*.

4) *Arnsburg*, o *Arenspurg*, Badia ricca di Monaci di S. Bernardo sul fiume Wetter, che da principio fu la Residenza degli antichi Signori di Münzenberg, ed ebbe il nome d'*Altenburg*. Cunone Signore di Münzenberg nel 1149 la converti in monastero. Le sue rendite stimansi di 30000 fiorini (cioè di circa 6680 Zecchini di Venezia). Vi appartengono il villaggio *Wirckstatt*, e le Tenute di *Kolnhausen*, e *Dorfgüll*; essa possiede anco delle Fattorie in Francfort, Friedberg, e Magonza. In affari Spirituali è sottoposta all' Arcivescovo di Magonza.

2. *La Prefettura di Wölfersheim*,
che comprende

1) *Wölfersheim*, città piccola, il cui antico castello è stato convertito in una bella Chiesa.

2) *Weckesheim*, villaggio con una Chiesa, che dipende dalla parrochia precedente.

3) *Obernhosen*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta Nobile.

3. *La Prefettura di Gambach*,
comprende

1) *Gambach*, borgo con una Chiesa parrocchiale, fu danneggiato dal fuoco nel 1703, 1715, e 1717.

2) *Griedel*, villaggio con Chiesa, con un castello del Principe, con una Tenuta Nobile.

3) I villaggj *Holzheim*, e *Dorfgüll*.

4) *Grüningen*, città piccola, distrutta quasi interamente nella *guerra di 30 anni*.

4. *La Comunità di Münzenberg*.

La città di *Münzenberg* per $\frac{10}{18}$ appartiene alla Casa di Solms-

Solms-Braunfels; ed il villaggio *Treyſs-Münzenberg* vi appartiene per metà.

LA CASA DE' CONTI SOLMS-HOHEN-SOLMS, poſſiede

I. *Una Parte della Contea Propria di Solms,*

Conſiſtente nella *Prefettura di Hohen-Solms*, che comprende una piccola città con 9 villaggj. Gli abitanti ſon Luterani, eccettuati quelli della Reſidenza, che ſon Calviniſti. La Giurisdizione Eccleſiaſtica di queſta Prefettura è comune alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt, ſecondo l'accordo del 1638.

1. *Hohen-Solms*, caſtello di Reſidenza de' Conti, ſituato in un alto monte, e fabbricato all'antica. A piè del monte poſa una città piccola, detta *im Thale*. Il caſtello, e la città ſon Feudi di Haſſia.

Il caſtello di *Alt-Hohen-Solms*, volgarmente *Altenberg*, nella diſtanza d'un quarto d'ora da Hohen-Solms, fu rovinato interamente nel 1349.

2. I villaggj *Altenſtetten*, *Altenkirchen*, che già eſiſteva nel 912, e *Blasbach*, ove ſcavaſi un buon marmo.

II. *Una Porzione della Signoria di Münzenberg,*

Che altre volte fu una Linea diſtinta della Caſa de' Conti di Solms, che s'eſtinſe nel 1718. Comprende

1. *La Prefettura di Lich,*

Compoſta d'una città, e di 7 villaggj. Gli abitanti ſon Luterani.

1) *Lich*, città ſull' influente Wetter, ottenne i ſuoi privilegj nel 1306 dall' Imperator Alberto. V' è una Chieſa Collegiata, fondata nel 1307. Il caſtello è antichiſſimo. Sonovi alcune Tenute Nobili.

2) I villaggj *Münſter*, *Wombach*, o *Wohnbach*, impegnato a Solms-Laubach, e *Södel*. Queſta ultima Parrocchia è rimpiazzata dal Monaſtero d' Ilmſtadt, e la Giudicatura dell iſteſſo luogo è un Feudo dell' iſteſſo Monaſtero, conferito alla Caſa di Solms. Nel detto villaggio v'è anco una Tenuta Nobile.

2. *La Prefettura di Niederweiſel*,

Compoſta di 4 villaggj, è abitata da' Calviniſti. Si notino

1) *Niederweiſel*, villaggio con Chieſa parrocchiale, ov' è la Sede della Prefettura, e di una Commenda, abbruciò nel 1761.

2) *Eberſtatt*, villaggio con Chieſa parrocchiale.

3. *La Città di Münzenberg*,

Che per $\frac{5}{48}$ appartiene alla Caſa di Solms-Hohen-Solms.

LA CASA DE' CONTI DI SOLMS-LAUBACH,

poſſiede

1. *La Prefettura di Laubach*,

che comprende una città con 6 villaggj.

1) *Laubach*, città col caſtello di Reſidenza de' Conti, ottenne nel 1419 i privilegj di città. Nella vininanza naſce il fiume Wetter, e vi ſi ſcava della terra ſigillata, ch'è buona.

2) I villaggj *Wetterfeld*, o *Reppertsburg* forniti di Chieſe parrocchiali.

3) *Freyen-*

3) *Freyenſeen*, borgo, che fu Imperiale, a cui nel 1555 l'Imperator Carlo V. diede una lettera di Protezione, confermata nel 1659 dall'Imperator Leopoldo, e nel 1713 da Carlo VI. La protettrice de' ſuoi privilegj è la Caſa di Haſſia-Damſtadt, benchè il luogo non riconoſca altro padrone, fuorchè i Conti di Solms Laubach, conforme al Concordato di Marburg del 1639, ed a' medeſimi preſta omaggio, e gli altri doveri. La Caſa di detti Conti s'è obbligata di mantenere i privilegj uſati del borgo, i quali per lo più conſiſtono, in poter eleggere i Miniſtri della Comunità, per eſempio il Borgomaſtro, Architetto, Campanaro, guardia della Campagna, ed i Paſtori. La Caſa di Haſſia-Darmſtadt vi poſſiede la Tenuta, detta *Antoniter-Gut*, o ſia *Kolben-Gut*, e certe famiglie legate a certi terreni, ed in certo modo ſchiave. La Caſa di Solms-Laubach, ne pretende la Giurisdicenza, non peranco accordata da Haſſia-Darmſtadt.

2. *La Prefettura di Utphe.*

1) *Utphe*, villaggio grande ſull'influente Horlof, con un caſtello di Reſidenza.

2) *Treyſs-Horlof*, villaggio con Chieſa parrocchiale.

3) *Inheyden*, villaggio.

3. *La Città di Münzenberg* per $\frac{1}{48}$

LA CASA DE' CONTI DI SOLMS-RÖDELHEIM,

poſſiede

1. *La Prefettura di Rödelheim,*

Che fu parte della Signoria di Kronenburg; ed il Conte Giovanni, l'autore della Linea di Solms-Lich l'ottenne per mezzo della ſua conſorte. Comprende un borgo, 5 villaggj, ed una Tenuta.

1) *Rödelheim*, borgo grande con un caſtello di Reſidenza, ſul fiume Nid.

2) Il villaggio *Praunheim* per metà è della Caſa di Solms-Rödelheim, mentre la metà appartiene a quella di Hanau, ed una parte del villaggio *Nieder-Urſel* è della città di Francfort.

2. *La Prefettura d' Aſſenheim,*

Fu della Signoria di Münzenberg, comprende

1) *Aſſenheim*, città piccola e caſtello ſulla confluenza de' fiumi Nidda e Wetter. Il caſtello appartien del tutto alla Caſa di Solms-Rödelheim, che nel 1696 fu migliorato dal Conte Luigi Enrico, ed adattato per eſſere la Reſidenza. Una parte della città è delle Caſe di Hanau, e Yſenburg-Wächtersbach.

2) I villaggi *Oſſenheim*, e *Baurnheim*.

3) *Peterweil*, villaggio e caſtello, di cui una parte è della Caſa di Haſſia-Darmſtadt, ma il Giuſpadronato della Parrocchia è interamente della Caſa di Solms.

4) *Neu Herberg*, Tenuta con un albergo.

5) Queſta Caſa poſſiede un caſamento nella città di Francfort, ed ha comune col Conte di Elz il borgo col caſtello di *Burggräfenrod*; quantunque per rapporto a queſta porzione le ſia ſtata moſſa lite dalla Caſa di Solms-Braunfels.

LA CONTEA
DI KÖNIGSTEIN.

E' Situata nella Wetteravia a piè d'un monte di nome *Höhe*. Königſtein da principio fu un anneſſo della *Contea di Nüringes*, e dipoi paſsò nella Signoria di Münzenberg. Quando nel ſecolo XIII. s'eſtinſe la Caſa di Münzenberg, e che le 5 ſorelle, ſpoſate nelle Caſe di Hanau, Falkenſtein, Weinsberg, Schönberg, e Pappenheim, ſucceſſero all'Eredità de' paeſi di Münzenberg, eſſe

da

da principio gli governarono in comune; dipoi quattro di loro, cioè quelle di Weinsberg, Schönberg, Pappenheim, e Hanau cederono la loro parte al Conte di Falkenſtein, di modo che quella di Hanau ſe ne riſervò un ſeſto. Eſtinguendoſi parimente la ſtirpe di Falkenſtein, altre 5 ſorelle ne furono le Eredi, maritate nelle Caſe di Solms, Sayn, Virneburg, Epſtein, e Yſenburg, e ne fecero una tal diviſione, che la Caſa di Epſtein ne ottenne un terzo, nel quale era compreſo il caſtello di Königſtein. In eſſo uno de' Signori di Epſtein poſe la ſua Reſidenza, e ſi fece chiamar Conte di Königſtein. Eberardo l'ultimo Conte della ſtirpe di Epſtein, che nel 1535 morì ſenza prole, col conſenſo della ſua ſorella Anna ſpoſata con Bothone Conte di Stolberg, fece un teſtamento confermato dall'Imperatore Carlo V, nel quale egli coſtituì ſuo Erede Univerſale il Conte Luigi, figlio terzogenito della detta ſorella; che ſe però queſti moriſſe prima di lui, in tal caſo ne ſarebbe erede il figlio quintogenito Filippo; che lo ſarebbe l'ottavo figlio Criſtofano, ſe anche quelli prima di lui moriſſe. Dopo la ſua morte il Conte Luigi preſe poſſeſſo di coteſta eredità: biſogna però notare che la madre s'era riſervata eſpreſſamente per ſe, e per gli altri ſuoi figlj il ſuo diritto Ereditario, ſe mai il ſuo fratello mutaſſe il teſtamento, chiamando degli Eredi eſtranei, o che i ſuoi 3 fratelli, nominati nel teſtamento moriſſero ſenza prole maſchia. Il Conte Luigi nel 1574 morì ſenza erede maſchio, onde il ſuo fratello Criſtofano preſe poſſeſſo di Königſtein, ma morendo anche queſti ſenza ſucceſſione maſchile, il ſettimo fratello Alberto Giorgio Conte di Stolberg, e Criſtofano il Giovine figlio del ſuo fratello Enrico ſi miſero in poſſeſſo della Contea di Königſtein. Ciò non oſtante Daniele Principe Elettore di Magonza s'impadronì di tutti i paeſi, poſſeduti dal Defunto Criſtofano Conte di Stolberg, eccettuati alcuni luoghi; nel cui poſſeſſo rimaſero i Conti di Stolberg. Imperocchè queſto Elettore fece cadere ſopra la ſua perſona la commiſſione dell'Imperator Rodolfo II. di prender a nome dell' Imperatore il poſſeſſo della Caſa, e del Caſtello di Königſtein, come pure delle porzioni, che vi appartenevano

delle Signorie d'Epſtein, Falkenſtein, e Münzenberg, la cui inveſtitura Feudale i Conti di Königſtein, e poi i Conti Luigi e Criſtofano avevano preſa dall'Imperatore, e dall'Impero, ed eſſendo come Feudi Imperiali, vacanti dopo la morte del mentovato Conte Criſtofano, come pure di prenderne l'omaggio, e d'amminiſtrarle fino a nuovo ordine. Nel 1590 i Conti di Stolberg ſi videro coſtretti ad accordarſi coll'Elettor di Magonza, nel quale accordo rinunziarono quaſi a tutta l'Eredità di Epſtein; che ordinariamente (benchè la Caſa di Stolberg ſia di contrario ſentimento) chiamaſi Contea di Königſtein, e dall'altro canto l'Elettor di Magonza s'obbligò a pagare a' detti Conti in più rate 300000 fiorini (incirca 66810 Zecchini di Venezia), in contanti. Ma in appreſſo i Conti di Stolberg dichiararono l'accordo ingiuſto, e rimoſtrarono che dall'Elettore non erano ſtate adempite le condizioni dell'accordo. Il proceſſo, che ne nacque non è ſtato ancor deciſo dal Giudizio Aul. Imp.

Frattanto l'Elettor di Magonza per rapporto a quella parte della Contea, di cui egli è poſſeſſore, ha luogo e voto nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno, come lo ha pure la Caſa di Stolberg per la porzione minore, di cui è in poſſeſſo. Ambedue ſono anche membri del Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, benchè l'Elettor di Magonza non uſi più di queſto diritto. Al contingente Imperiale della Contea di Königſtein l'Elettor di Magonza contribuiſce 80 fiorini (circa Zecchini $17\frac{3}{4}$), e la Caſa di Stolberg ne dà 20 (Zecchini $4\frac{2}{5}$ incirca). Quel che l'Elettore paga per il mantenimento del Giudizio Camerale, è compreſo nella ſomma totale che a queſto oggetto gli convien pagare; la Caſa di Stolberg non paga più.

LA PARTE ELETTORALE DI MAGONZA

Conſiſte nella *Prefettura Generale di Königſtein*, e comprende

1. *Ko-*

1. *Königſtein*,

Città piccola aperta, ch'è di Dominio libero, mentre il caſtello vicino, ch'è fortificato, è Feudo Imperiale.

2. *Ober-Urſel*,

Città piccola di Dominio libero, fu molto danneggiata dal fuoco nel 1625. Ne' ſuoi contorni v'è una Cappella, detta della Croce (*Kreutz Capelle*), frequentata da gran popolo nelle Feſte dell'Invenzione e dell'Eſaltazione della S. Croce.

3. *L'Economia di Neuenbayn*,

De' di cui luoghi l'Elettor Palatino come Amminiſtratore del Convento di Limburg preſe poſſeſſo dopo la morte del Conte Criſtofano di Stolberg, e gli cedè all'Elettor di Magonza.

Neuenbagen, villaggio con Chieſa parrocchiale.

4. *L'Economia di Vilbel*

E' poſſeduta in comune dalla Caſa di Hanau. Il borgo *Vilbel* è ſul fiume Nid.

5. *L'Economia di Epſtein.*

A cui è anneſſa la metà della piccola città e del caſtello d'Epſtein; mentre l'altra metà ne appartiene alla Caſa di Haſſia-Darmſtadt. Il caſtello è un Feudo di Magonza, e la città è di Dominio libero.

6. *L'Economia di Rockenberg*,

Situata ſul fiume Wetter.

Rockenberg, o *Rockenburg* è un caſtello, e villaggio con

Chiesa parrocchiale sul fiume Wetter, cinto d'un gran numero di balze. E' di Dominio libero. Nella vicinanza giace *Marienschloss*, Convento di Monache Benedettine.

La Parte della Contea di Königstein, che è della Casa di Stolberg.

E' divisa tra due Case.

I. *La Casa de' Principi di Stolberg-Geudern,* possiede

1. *Gedern*, o *Geudern*, castello di Residenza, con un borgo, situato nella Foresta, detta *Vogelsberg*.
2. *Volkershain*, o *Volkersheim*, villaggio nel Vogelsberg.
3. *Usenborn*, villaggio.
4. *Ranstatt*, borgo sul fiume Nidder.

II. *La Casa de' Conti di Stolberg-Rossla* possiede

1. Due terzi della città e del castello di *Ortenberg*, o sia *Ortenburg*.
2. I villaggj *Ober-Mittel-*, e *Unter-Seemen*, sul fiume Seemen.
3. *Hirzenhain*, villaggio, ove fu un Convento di Monache. V'è una ferriera.
4. *Steinberg*, villaggio.
5. La Città, ed il Castello di *Münzenberg* per $\frac{20}{48}$.
6. Il villaggio Heuchelheim per $\frac{5}{12}$, che questa Casa ottenne in cambio della parte, che le competeva della città di Grüningen, come retaggio di Königstein.

ANNOTAZIONE.

La Casa de' Conti di Stolberg ebbe anco parte al Dominio Alto del monastero d'Arnsburg per ragione dell' Eredità di Königstein ed alla fiera d'*Arnsburg*, come pure all' Economia di *Alt-Weilnau*.

La

LA CONTEA D' OBER-YSENBURG.

PARAGRAFO I.

PEr la maggior parte è compreſa nel recinto della Wetteravia, e trovaſi ben rappreſentata nella Carta di Hanau, di cui ho fatta menzione. Ha queſto nome per diſtinguerſi dalla Contea di Nieder-Yſenburg del Circolo Elettorale ſul Reno. Parte è compoſta della Signoria di Büdingen, che nel 1442 dall' Imperatore Federigo III. fu dichiarata Contea, e ſtendeſi dalla Prefettura di Bücherthal di Hanau fino alla Foreſta, detta Vogelsberg; parte conſiſte nel Diſtretto di Dreyeich, ch' è una porzione dell' Eredità di Münzenberg e Falkenſtein ſul lido Meridionale del Meno, compreſo nella Prefettura Generale di Offenbach. I ſuoi campi ſon fertili, le praterie ſono eccellenti, ed il vino in varj luoghi è ottimo. Non vi mancano boſchi conſiderabili, ghiande per ingraſſar i porci, peſchiere, e cave di pietra. Oltre alla *Foreſta Imperiale di Dreyeich*, di cui però una buona parte inſieme colla Prefettura di Kelſterbach nel ſecolo paſſato è caduta nella Caſa di Haſſia-Darmſtadt, *il Boſco di Büdingen* colla caccia è una delle coſe migliori, di cui la Caſa de' Conti d' Yſenburg ne prenda l' inveſtitura Feudale dall' Imperatore, e dall' Impero. Nel 1484 il Conte Luigi comprò la Carica di Soprintendente Subalterno della Foreſta di Büdingen, a cui era anneſſo l' uſufrutto di certi Beni, da Baldaſſarre Foſtmeiſter di Gelnhauſen. Degli altri boſchi i migliori ſono quelli di Langendiebach, Selbold, della Marca d' Eckartshauſen, e quello che chiamaſi Oberwald (boſco alto). Il paeſe è bagnato da' piccoli fiumi *Kinzig*, *Salz*, *Bracht*, *Seemenbach*, *Nidda*, e *Nidder*.

§. 2. I Conti d' Yſenburg, che ebbero la lor Sede, ed i loro Beni ſul medio Reno eran già conoſciuti circa la metà del ſecolo XI. Reinboldo è il primo, di cui ſi trovi fatta menzione ne' più antichi documenti genuini. I

ſuoi

ſuoi nipoti Gerlach II, ed Enrico, figlj di Gerlach I, circa la metà del XII. ſecolo formarono due Linee della lor Caſa comune. La Poſterità di Gerlach, col nome di *Conti di Nieder-Yſenburg* fiorì fino al 1664, nel qual'anno il Conte Erneſto terminò la ſua Linea, morendo ſenza prole. Enrico formò la *Linea d'Yſenburg-Grenſau*, che nel 1349 s'eſtinſe nel Conte Giovanni I, la cui eredità per la maggior parte paſsò nelle ſue due ſorelle Liſa, e Adelaide, ſpoſate con Guglielmo Conte di Wied, e con Salentino di Nieder-Yſenburg. Luigi l'Autore della Linea d'Ober-Yſenburg ſi diviſe l'eredità paterna col ſuo fratello, e la ſua conſorte fu Heilwige figlia maggiore di Gerlach ultimo della Caſa de' Signori di Büdingen, la quale gli portò in dote una parte della Signoria di Büdingen; e parecchie altre porzioni della medeſima ne furono acquiſtate parte per fratellanza di ſucceſſione, e parte per mezzo di compra. Imperocchè ſul principio del ſecolo XIV. quando la ſtirpe maſchia della Caſa di Büdingen s'eſtinſe, tutta l'eredità fu diviſa tra' mariti delle quattro figliuole di Gerlach, ultimo Signore di Büdingen, ſpoſate nelle Caſe d'Iſenburg, Brauneck, Breuberg, e Trimberg. E ſiccome la Caſa di Brauneck s'era eſtinta circa l'anno 1390, conforme alla ſtabilita fratellanza di ſucceſſione la porzione del retaggio di detta Caſa paſsò negli altri 3 eredi; ed eſſendoſi anche eſtinta la diſcendenza maſchia di Breuberg, la metà della porzione di Breuberg paſsò nella Caſa d'Yſenburg, e l'altra metà in quella d'Epſtein, poichè le Nipoti di Breusberg eran maritate in ambedue queſte Caſe: la metà che come ſi diſſe era paſſata nella Caſa d'Epſtein, è tuttora della Caſa di Stolberg. Anche la ſtirpe di Trimberg s'eſtinſe in appreſſo; e la ſua porzione parte per mezzo di compra, parte per fratellanza di ſucceſſione paſsò nelle Caſe d'Yſenburg, Rodenſtein, e Hanau. Hanau ne ottenne una porzione per mezzo di compra, e l'Haſſia-Darmſtadt poſſiede i beni di Rodenſtein per diritto di guerra. Lutero figlio di Luigi d'Yſenburg ebbe 2 figlj, Enrico, e Filippo. L'ultimo ottenne il poſſeſſo di Grenſau con alcuni altri beni, e quando il ſuo nipote Filippo nel 1439 morì, le ſue ſorelle, l'una

Ma-

Matilde maritata nella Casa di Nassau-Beilstein, e l'altra Adelaide maritata nella Casa di Nieder-Yfenburg, se n'impadronirono della maggior parte; e Dietero d'Ober-Yfenburg, benchè fosse il parente più vicino, dovette contentarsi d'una porzione di Vilmar. Il suo figlio Conte Luigi accrebbe i suoi paesi per varj acquisti legittimi. Filippo e Giovanni, figlj di Luigi nel 1516 fondarono *due Linee* della lor Casa, cioè quella di *Ronnenburg*, e l'altra di *Birstein*, delle quali la prima s'estinse nel 1601, e l'altra fiorisce ancora divisa in parecchi rami.

La *Casa d'Yfenburg* al presente diramasi in 2 Linee. 1) nella *Linea d'Offenbach-Birstein*, onde nasce la Linea Laterale di *Filippseich*. La prima ottenne la dignità di Principe nel 1744; e quest'altra è rimasta col suo carattere di Conte. 2) e nella *Linea di Budingen*, suddivisa in 3 Case Regnanti, cioè di *Budingen*, *Wächtersbach*, e *Meerholz*, poichè la quarta di *Marienborg* s'è estinta nel 1724 col Conte Carlo Augusto.

§. 3. I Signori d'Yfenburg usano al presente il Titolo di *Principi*, *e Conti d'Yfenburg e Budingen*. *Il loro Scudo Gentilizio* porta 2 liste traverse di color nero in campo d'argento. La Linea de' Principi d'Yfenburg usa inoltre uno scudo piccolo, posto in mezzo a quell'altro, che porta un leone d'oro in campo azzurro. L'Armi di Budingen, che consistono in un leone giallo in campo azzurro, non si son mai usate nella Casa d'Yfenbug.

§. 4. Le 4 Linee regnanti d'Yfenburg hanno luogo e voto nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, e nelle Diete dell'alto Reno. Al contingente, che la Casa d'Yfenburg paga all'Impero, la Linea d'Yfenburg-Birstein contribuisce 69 fiorini, 57 Creutzer (circa Zecchini 15 $\frac{1}{2}$ di Venezia), quella d'Yfenburg-Budingen 23 fiorini 42 $\frac{1}{2}$ Creutzer (Zecchini 5 $\frac{1}{4}$ circa), Yfenburg-Wächtersbach 22 fiorini 16 Creutzer (Zecchini 4 $\frac{7}{8}$ incirca), Yfenburg-Meerholz 14 fiorini 19 $\frac{3}{4}$ Creutzer (Zecchini 3 $\frac{1}{6}$ circa), e l'Hassia-Darmstadt 28 fiorini (incirca Zechini 6 $\frac{1}{5}$). Al Circolo le Linee d'Yfenburg somministrano 2 Compagnie di Fanti. Per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata da Birstein si paga Risdalleri 47,

Creut-

Creutzer 35 ½ (Zecchini 15 ¾ incirca), da Budingen Risdalleri 16, Creutzer 5 ½ (Zechini 5 ⅜ circa), da Wächtersbach Risdalleri 15, Creutzer 8 (circa 5 Zecchini), da Meerholz 9 Risdalleri, 64 Creutzer (incirca Zecchini 3 ¼), e dalla Caſa di Haſſia-Darmſtadt 25 Risdalleri, 33 ¾ Creutzer (Zecchini 8 ⅜ incirca).

§. 5. I Paeſi di queſta Contea ſon diviſi nelle ſeguenti Caſe:

I PAESI DELLA CASA DE' PRINCIPI D'YSENBURG-BYRSTEIN.

1. *La Giudicatura di Reichenbach.*

1) *Byrſtein*, caſtello in un luogo elevato, con un villaggio, che giace a piè del medeſimo. Il caſtello inſieme colla Giudicatura di Reichenbach è Feudo di Fulda. Ne' ſuoi contorni ritrovaſi del ferro buono in miniera, ed una cava di pietre.

2) I villaggj *Ober-*, e *Unter-Reichenbach*, *Ober-*, e *Unter-Sozbach* con altri 10 villaggj. A varie doglianze, che alcuni ſudditi della Giudicatura di Reichenbach facevano contro il loro Principe, fu rimediato nel 1754 mediante una ſentenza del Giudizio Imperiale Aulico.

3) *Katholiſh-Wülnroth;* la Fattoria detta *Schönhof*, che nel 1076 per via di permuta paſsò dall'Elettorato di Magonza nella Caſa d'Yſenburg; e *Entenfang*, Fattoria del Principe con un edifizio per i greggi delle pecore, e 2 peſchiere grandi.

2. *La Giudicatura di Wenings.*

1) *Wenings*, città piccola, con un caſtello del Principe, di nome *Morizſtein*.

2) *Burgbracht*, villaggio con una Tenuta del Principe: eſſo anticamente fu città, poſſeduta in comune dall'Elettorato di Magonza, Weilnau, e Rodenſtein, con 6 altri villaggj.

3. La

3. *La Giudicatura di Wolferborn,*

Feudo Imperiale, diviſo tra le due Linee nel 1687. La Linea de' Principi d' Yſenburg ne poſſiede *Hitzkirchen*, *Keffenroth*, e *Binſachſen*.

4. *La Giudicatura di Selbold,*

Parte Feudo Imperiale, e parte Feudo di Magonza.

Langen-Selbold, luogo vaſto ſul fiume Kinzig, propriamente compoſto di 4 villaggi; ove fu un convento de' Premonſtratenſi. Vi ſi fa buon vino: il migliore è quello che chiamaſi d' Eiſenberg.

La Giudicatura comprende ancora 2 villaggi, e 2 Tenute grandi, come ipoteca ereditaria.

5. *La Giudicatura di Langen-Diebach.*

Confina colla Prefettura di Büchertlial di Hanau, ed è Feudo Moguntino.

Langen-Diebach, anticamente *Katzen-Diebach*, borgo con un caſtello, e *Rückingen*, borgo riguardevole.

6. *La Prefettura Generale d'Offenbach.*

1) *Offenbach*, ſul Meno, borgo bello, e ben popolato, compreſo nella Marca di Bieg, contiene un caſtello, che fu la Reſidenza della Linea d'Offenbach, che s'eſtinſe nel 1718; una Chieſa de' Calviniſti Tedeſchi, ed un'altra de' Franceſi, ed una de' Luterani, di cui la prima pietra fu poſta nel 1729, come pure una Sinagoga. Sonovi anche varie manifatture, e fabbriche.

2) *Hayn zur Dreyeichen*, o ſia *im Hayn*, città piccola, 3 ore di cammino diſtante da Francfort, il cui caſtello anticamente ebbe il nome di *Hagen*, ove i Signori di Hagen ebbero la loro Reſidenza, trasferita da eſſi circa l'an-

l'anno 1174 a Münzenberg, onde poi preſero la denominazione. Queſto luogo è centro dell'antica *Foreſta Imperiale di Dreyeichen*, (delle 3 Quercie), ove gli antichi Imperatori mentre erano nella città di Francfort, ſpeſſo andavano a caccia. Queſta Foreſta formò in altri tempi una parte conſiderabile delle poſſeſſioni Imperiali ſul Reno, e Meno, e compreſe una gran parte della Rheingovia (Rheingau, Pagus Rheinenſis), lo che dimoſtraſi, perchè i luoghi, che vi ſono, fin'al giorno d'oggi pagano certi dazj, che ſi denominano delle caccie di Dreyeichen, e negli antichi documenti ritrovanſi poſti nel Diſtretto chiamato Pagus Rheinenſis. Eſſo compreſe anco un buon tratto dell'antica *Mayngovia*, e *Niedgovia* (Pagus Moeni, Pagus Niedenſis). Nel ſuo recinto ſonovi anche i boſchi di *Bieg*, *Röd*, *Diepurg*, ed *Aubeim*, ed i villaggj compreſi debbono pagare le gravezze della caccia allo ſcrittojo della Foreſta di Dreyeichen, amminiſtrato da' Miniſtri d'Yſenburg, e di Hanau, che hanno parte alla detta foreſta. L'antica Giurisdicenza ſulla foreſta Imperiale di Dreyeichen, o di Münzenberg, dopo l'eſtinzione della ſtirpe maſchia de' Signori di Hagen, o ſia di Münzenberg, che ne fu in poſſeſſo come Feudo Imperiale, paſsò nella Caſa di Falkenſtein (eccettuatone un ſeſto, che rimaſe nella Caſa di Hanau) e indi paſsò nelle Caſe di Sayn, e Yſenburg, e finalmente nel 1486 pervenne alla ſola Caſa di Yſenburg, quando il Conte Luigi di queſta Caſa comprò la porzione impegnata di Sayn, che dall'Imperatore ottenne la conferma del poſſeſſo. L'iſteſſa Caſa d'Yſenburg nel 1710 acquiſtò anche il poſſeſſo di quel ſeſto, ch'era della Caſa di Hanau. La caccia di Dreyeichen anticamente fu di grand'eſtenſione, ed ebbe de' privilegj del tutto particolari, che però ne' tempi moderni da' confinanti, maſſime dalla dittà di Fancfort hanno ſofferto una gran diminuzione. Queſta contrada fin al giorno d'oggi in un ſenſo limitato chiamaſi *Das Reich*, (cioè l'Impero).

3) *Neu-Yſenburg*, o ſia *das Wälſche Dorf* (cioè il villaggio Franceſe) fabbricato di pianta nel 1700 da una Colonia di Franceſi Ugonotti eſpulſi dalla Francia. Nel centro

tro v'è la Casa del Magistrato, ove le strade concorrono in figura d'una stella.

4) *Sprendlingen*, o *Sprenglingen*, borgo.

5) *Philippseich*, castello, è la residenza d'una Linea appannaggiata d'Ysenburg, a cui in certo modo appartengono i villaggj *Holzenhayn*, e *Ofenthal*.

6) *Geinsheim*, villaggio sul Reno, la cui Giurisdicenza è nella Casa d'Ysenburg come Feudo del convento sul monte di S. Giacomo vicino a Magonza.

7) I villaggj Cattolici *Münster*, e *Urberach*, che la Casa d'Ysenburg nel 1706 ottenne dall'Elettor di Magonza in cambio di Hexheim e Weissenau sul Reno.

8) *Okristel*, luogo mediocre sul Meno di là da Höchst:

I PAESI DE' CONTI D'YSENBURG-BÜDINGEN.

1. *La Giudicatura di Büdingen*, Feudo Imperiale.

1) *Büdingen*, città piccola, capitale di tutta la Contea, che nel 1353 ottenne i privilegj di Cittadinanza. Presso la Residenza de' Conti v'è un bel giardino, e vicino alla medesima v'è uno spedale d'Orfanelli, in cui ritrovasi una fabbrica di stoffe. Il Seminario, che v'è, fu fondato nel 1606 dal Conte Wolfgango Ernesto. Fuori del sobborgo v'è il così detto villaggio grande (*das grosse Dorf*) con una Tenuta Nobile; ed in poca distanza di là, presso la foresta di Büdingen, v'è un parco con una casa di diporto, con una salina, ed una cava di pietra. Ne' contorni della città si fa buon vino.

2) *Hernhag*, luogo fabbricato nel 1738 dagli Herrnhutiani in una terra libera d'ogni gravezza, i quali però per ordine del Conte Regnante nel 1750 ne furono sloggiati, onde seguì la decadenza del luogo.

3) *Christinenhof*, casa comoda per le caccie del Conte Regnante in mezzo al bosco, che chiamasi *Marca di Büdingen*,

dingen, ed insieme co' boschi di Hardeck, e di Ronnenburg appartiene alla città di Büdingen.

4) Altri 13 villaggj.

2. *La Giudicatura di Düdelsheim, o Dilsheim,*

Dipendente dal Tribunal Provinciale d'Ortenberg, comprende

1) *Dilsheim*, villaggio, la cui metà chiamasi *Oberndorf*, con una Tenuta del Conte Regnante.

2) I villaggj *Rohrbach*, e *Stockheim*.

3) *Leystatt*, castello e Tenuta del Conte Regnante; ed una parte del villaggio *Esholderbach*.

3. *La Giudicatura di Mockstatt,*

E' propriamente un quarto dell' *Eredità comune di Staden*, del quale l'intiero possesso, quanto all'usufrutto, pervenne alla Casa de' Conti d'Ysenburg nel 1662, ed è un Feudo Moguntino. Comprende

I villaggj *Ober-*, e *Nieder-Mockstatt*, e *Heegheim*. Nel primo villaggio fu una Chiesa Collegiata di S. Martino, e Donato, incorporata alla Collegiata di S. Bartolommeo di Francfort, che vi possiede varie Tenute e Rendite. In *Nieder-Mockstatt* v'è una Tenuta della Prefettura. Tutte le Rendite Ecclesiastiche si ritirano dalla Casa di Büdingen, che in luogo d'esse paga una certa somma di danaro.

I PAESI DE' CONTI D'YSENBURG-WÄCHTERSBACH.

1. *La Giudicatura di Wächtersbach,* che comprende

1) *Wächtersbach*, città piccola con un castello di Residenza.

2) I

2) I villaggj *Heſſeldorf*, *Weilers*, e *Heitz* colla Tenuta di *Haynhof*; *Streitberg*, *Spielberg*, *Witgenborn*, e altri.

2. *La Giudicatura di Spielberg*,

Feudo Imperiale, co' villaggj *Spielberg*, *Udenhayn*, e con altri 9. In poca diſtanza dal villaggio *Neuenſchmieden* v'è una ferriera. Il villaggio *Waldensberg* alla fine del ſecolo paſſato fu piantato preſſo il boſco di Büdingen da una Colonia di Waldenſi altronde eſpulſi. Preſſo la Fattoria di Breitenborn, ch'è del Conte regnante, ſituata nel boſco di Büdingen, v'è una buona vetriera. *Weyerhof* è una caſa per comodo delle caccie.

3. *Möhelau*,

Luogo piccolo, ed un altro villaggio con una Chieſa parrocchiale.

4. *Ronneburg*,

Caſtello antico in un alto monte, un'ora di cammino diſtante da Büdingen.

5. *La Giudicatura d'Aſſenheim*,

Che comprende quella parte, che della città d'*Aſſenheim* compete a queſta Caſa, di cui già due volte s'è fatta menzione; ed i villaggj *Bönſtatt*, e *Brüchenbrüchen*.

I PAESI DELLA LINEA DE' CONTI D'YSENBURG-MEERHOLZ.

1. *La Giudicatura di Meerholz*,

Che comprende il monte, detto *Rauenberg*, a piè di cui ritrovanſi i ſeguenti luoghi:

1) *Meerholz*, o *Mörholz*, borgo poco lontano dal fiume Kin-

Kinzig, con un caſtello di reſidenza de' Conti di queſta Caſa. Vi fu un convento de' Premoſtratenſi. Ne' contorni di *Heiler* furono in altri tempi delle miniere d'argento, e oro, onde il Conte Wolfgango Erneſto circa l'anno 1618 fece coniare Zecchini, Talleri, e Fiorini.

2) *Kaltenborn*, Tenuta del Conte regnante, un'ora di cammino diſtante da Gelnhauſen, preſſo la Foreſta di Büdingen.

3) Cinque villaggj, con un caſtello del Conte regnante per comodo delle caccie, ſituato preſſo il villaggio di *Gettenbach*, con una Fattoria, e Cartiera.

2. *La Giudicatura di Gründau*, o ſia *Lieblos*,

Feudo Imperiale, ove ſi fa buon vino. Comprende I villaggj *Nieder-*, e *Mittel-Gründau*, *Lieblos*, *Rodenbergen*, *Roth*, e l'albergo *Neu-Herberg*. In *Mittel-Gründau* la Caſa d'Yſenburg-Meerholz poſſiede due Tenute libere, una delle quali fu venduta a queſta Caſa dalla Collegiata di S. Pietro preſſo Magonza, e l'altra da Haſſia-Darmſtadt.

3. *La Giudicatura d'Eckardshauſen.*

1) *Eckardshauſen*, o *Eckertshauſen*, villaggio grande con Chieſa parrocchiale.

2) *Marienborn*, caſtello, che fu abitato da una Linea della Caſa d'Yſenburg, eſtinta nel 1724. Fu anticamente monaſtero di Monache Ciſtercienſi. Gli Herrnhutiani lo poſſeggono inſieme co' terreni, che vi appartengono, e pagano un annuo Canone.

3) I villaggj *Bergheim*, *Himbach*, e *Wiederums*, ed in poca diſtanza v'è la Tenuta di *Brunnenhof*.

RAG-

RAGGUAGLIO GENERALE DE' CONTI DELLE FORESTE E DEL RENO.

(WILD-, E RHEINGRAVJ .)

PARAGRAFO I.

LE Contee e Signorie de' Wildgravj, e Rheingravj non ſi trovano ben diſegnate in neſſuna Carta Geografica . Biſogna rintracciarle parte nel primo, e parte nel ſecondo foglio della Carta Homanniana, che rappreſenta il corſo del Reno tra Baſilea, e Bona, oppure nella Carta dell' Elettorato Palatino.

§. 2. Anticamente vi furono molti Conti delle Foreſte (*Wald-*, o *Wild-Gravj*, oppure *Raugrafen*, *Comites Saltuarii*, *Foreſtarii*, *Silveſtres*, *Hirſuti*, pigliando la denominazione dalle loro terre boſchive, e aſpre. Vedi *Meditat. Faſc. I.* pag. 6. del Barone di *Senkenberg*.) Corrado l' Autore di tutti quei Conti delle Foreſte (*Wildgrafen*), de' quali in queſto luogo ſi parla, viſſe nel ſecolo XII, ed il ſuo fratello fu Emich Conte Irſuto di Bomeneburg, onde naſcono i Conti Irſuti (*Raugrafen*), i cui Beni, come Alt-, e Neu-Bamberg, o ſia Baumberg, Stolzemberg, Simmern, Stromberg ec. ſon paſſati in varie caſe. Gherardo figlio di Corrado Conte delle Foreſte, ebbe un figlio di nome Corrado, e queſti ne ebbe parimente due, chiamati Emich, e Goffredo. Emich fu l' autore della Linea de' Conti di Kirburg, e Goffredo della Linea antica de' Conti di Dhaun, la quale s' eſtinſe nel 1349, ovvero 1350 col Wildgravio Giovanni, e i ſuoi beni co' titoli, e collo ſtemma Gentilizio paſſarono nella Caſa de' Rheingravj, o ſia Conti ſul Reno, in virtù della concertata fratellanza di ſucceſſione, per la quale nel 1355 i Conti di Kirburg avevano preſtato il conſenſo; e perchè il Rheingravio Giovanni I. era ſpoſato con Edwige, ſorella di Giovanni ultimo Wildgravio

vio di coteſta Linea. La Linea di Kirburg s'eſtinſe nel 1409 col Wildgravio Ottone, e ſiccome ſuo padre Federigo I, nel 1355 aveva concluſo un trattato di reciproca ſucceſſione col Rheingravio Giovanni II, perciò i paeſi di Kirburg coll' armi Gentilizie paſſarono nella Caſa del Rheingravio Giovanni III, il quale era ſpoſato con Adelaide figlia del Wildgravio Gherardo II. in queſto modo tutte le terre e Signorie de' Wildgravj, o ſia Conti delle Foreſte, o ſian Feudi, o Beni liberi paſſarono nella Caſa de' *Conti del Reno* (*Rheingravj*), la quale deriva da un Conte del Reno di nome Adhelmo, che viſſe nel ſecolo VIII, la cui genealogia però non è del tutto certa ad eccezione di quella porzione, che comincia da Sigefredo II, che viſſe nel ſecolo XIII. Giovanni VI. Conte delle Foreſte, e del Reno (Wild-, e Rheingraf), che morì nel 1499, laſciò due figliuoli, de' quali Filippo il maggiore fondò la *ſeconda Linea di Dhaun*, ed il minore Giovanni VII, la *ſeconda Linea di Kirburg*, la quale nel 1688 s' eſtinſe nella quinta Generazione con Giovanni X. Ma l'altra *Linea di Dhaun*, che fu propagata da Filippo Franceſco, figlio di Filippo, per i ſuoi tre figlj fu ſuddiviſa in 3 altre Linee. Federigo il Maggiore fu l' Autore della *Linea di Salm*, Giovanni Criſtofano il ſecondogenito, della *Linea di Grumbach*, ed il Terzogenito Adolfo Enrico della *Linea particolare di Dhaun*. Della *Linea di Salm*, che per mezzo di Filippo Ottone, e Federigo Magno figlio di Federigo ſi diramò nella *Caſa de' Principi di Salm*, e nella *Linea laterale Fiamminga*, la quale eſſendo ſucceduta nel poſſeſſo de' paeſi, e del Titolo Principeſco della Caſa de' Principi di Salm, fu ſuddiviſa nelle *Linee di Hoogſtraten* e *Loes*, o ſia nelle *Caſe di Salm Salm*, e di *Salm-Kirburg*, ſe ne diede ragguaglio di ſopra pag. 18. La *Linea di Grumbach* fu propagata da Giovanni figlio di Giovanni Criſtofano, e dal ſuo nipote Adolfo. Leopoldo Filippo Guglielmo figlio d' Adolfo fu l' autore della *Linea particolare di Grumbach*, e l'altro figlio Federigo Guglielmo fondò la *Caſa di Stein*. La *Linea particolare di Dhaun* s' eſtinſe nel 1750. con Federigo Guglielmo.

§. 3. Dacchè i Paeſi de' Conti delle Foreſte ſon paſſati nel-

nella Caſa de' Rhein-Gravj, tutti i Conti, che ne derivano, hanno uſato il Titolo, e l'Armi Gentilizie de' *Wildgravj di Dhaun*, e *Kirburg*, *Rheingravj di Stein*, *e Conti di Salm*, quantunque non abbian avuto l'intiero poſſeſſo di queſte Contee. Uſano anche il Titolo delle *Signorie di Vinſtingen*, e *Püttlingen*. Lo Scudo Gentilizio de' Conti delle Foreſte (Wildgravj) rappreſenta un leone d' argento eretto, e incoronato in campo nero. L'Armi de' Conti del Reno (Rheingravj) portano un leone roſſo colla corona azzurra in campo d'oro. Per rapporto a Kirburg vi s' aggiungono 3 leoni d'oro in campo azzurro, per rapporto a Salm due ſermoni d'argento, le code de' quali ſon voltate ambedue al di fuora, poſti l'uno accanto l'altro, fiancheggiato da 4 croci in campo roſſo, e per rapporto a Vinſtingen una liſta tranſverſa d'argento.

§. 4. Ognuna delle caſe Regnanti ha luogo e voto non ſolo nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, ma anche nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Il loro contingente fiſſato nella matricola Imperiale, conſiſte in 4 uomini a cavallo, ed in 12 Fanti; o ſia in 96 fiorini (in 22 Zecchini incirca di Venezia); ſonovi per altro delle Matricole, ove queſta ſomma non è maggiore di fiorini 75 Creutzer 45 (Zecchini 16 $\frac{3}{4}$ incirca). La detta ſomma del contingente comune è talmente diſtribuita, che la Caſa di Stein paga fiorini 23 (incirca Zecchini 5 $\frac{1}{8}$), quella di Grumbach fior. 19, Creutzer 15 (Zecchini 4 $\frac{1}{4}$ incirca), Dhaun fiorini 21, Creutzer 30 (incirca Zecchini 4 $\frac{3}{4}$), e quella di Diemrigen 12 fiorini (Zecch. 2. $\frac{3}{5}$ circa). Per il mantenimento del Giudizio Camerale Dhaun paga in ogni rata Risdalleri 15, Creutzer 18 $\frac{1}{2}$ (5 Zecchini circa), Grumbach Risdalleri 7, Creutzer 54 $\frac{1}{4}$ (Zecchini 2 $\frac{1}{2}$ incirca), Stein l'iſteſſo, Salm per rapporto a Kirburg Risdalleri 10, Creutzer 32 $\frac{3}{4}$ (incirca 3 Zecchini), Dhaun per rapporto a Kirburg Risdall. 6, Creutzer 62 (Zecchini 2 $\frac{1}{4}$ circa). Grumbach per rapporto a Kirburg l'iſteſſo, e Stein per l'iſteſſa ragione paga l'iſteſſo.

§. 5. I paeſi de' Conti delle Foreſte, e del Reno per la maggior parte ſon Feudi di Magonza, Treveri, del Palatinato Elettorale, di Dueponti, delle Badie di S. Maſſimi-

no preſſo Treveri, e di Tholey preſſo Ottweiler. In un trattato del 1698 tra la Caſa Elettorale Palatina, quella de' Principi di Salm, e l'altra de' Conti delle Foreſte, e del Reno, fu fatta una perpetua Alleanza di ſucceſſione Ereditaria. Queſti Conti ſon eredi della Carica di Mareſciallo nell' Elettorato Palatino. I Feudi, che rilevano da eſſi, vengon conferiti da' medeſimi in comune, hanno perciò una Corte Comune Feudale, ove preſiede il maggiore della Caſa. L' ordinazioni, che concernono tutto il paeſe, ſi danno a nome di tutti i Conti. Anche agli affari Eccleſiaſtici ſoprintende un' Iſpettor Comune. Conforme a' trattati del 1514, 1520, 1695, e 1696 neſſuno de' Conti delle diverſe Linee, ſenza il conſenſo eſpreſſo degli altri può alienare niuna delle poſſeſſioni della Caſa, e ſe ciò foſſe accaduto col conſenſo di tutti, ciò non oſtante ad ognuno della ſtirpe comune ſenza differenza di grado di parentela, compete il diritto di ricomprare la poſſeſſione alienata.

I PAESI DELLA CASA DE' PRINCIPI DI SALM.

I. *La Contea di Salm*,

Inſignita del Carattere di Principato, che fu deſcritta di ſopra, è interamente del Principe Regnante di Salm-Salm.

II. *La Prefettura Generale di Kyrburg*,

Che giace diſperſa ſull' uno e l' altro lido del fiume Nahe. Conforme al trattato del 1696 fu data alla Caſa antica de' Principi di Salm, ma quando nel 1738 queſta s' eſtinſe, il Principe Niccola Leopoldo di Salm-Salm come Erede Teſtamentario del Defunto Principe Luigi Ottone di Salm ſuo ſuocero, ne preſe poſſeſſo; cadde però in un proceſſo col ſuo cugino Rheingravio di Leutze, il quale al

[pre-

preſente è Principe di Salm-Kyrburg, e queſto fu deciſo in maniera, che il detto Rheingravio otteneſſe il poſſeſſo della Prefettura Generale, come parte dell' Eredita di Salm; quindi è, che la maggior parte di detta Prefettura è preſentemente della Caſa del Principe di Salm-Kyrburg. Comprende

1. *Kyrn*, o *Kirn*, città ſul fiume Nahe, traverſata dall' influente Hahnenbach, che in queſto luogo s'uniſce al fiume Nahe. Circa la fine del ſecolo paſſato fu fortificata da' Franceſi, e poi da' medeſimi ſpogliata delle fortificazioni. Quivi ſi fa delle ſuole eccellenti da ſcarpa. I Cattolici e Luterani ſervonſi della Chieſa di città, ove fu la ſepoltura della Caſa de' Wild-, e Rheingravj di Kirburg. Anticamente la città fu poſſeduta in comune dalla Caſa di Dhaun; al preſente un quarto ne appartiene alla Caſa di Salm-Salm, e 3 quarti a quella di Salm-Kyrburg; che ambedue vi hanno la loro Cancelleria, e Prefettura. La città è Feudo Elettorale Palatino. Ne' ſuoi contorni ritrovaſi del rame, e carbon foſſile, che rende un finiſſimo allume, di cui ve n'è una fonderia.

2. *Kyrburg*, caſtello in un' alto dirupo, vicino alla città, che nel 1734 fu diſtrutto da' Franceſi in modo, che non ne rimaſe altro avanzo, fuorchè una parte delle mura, e torri. E' Feudo Elettorale Moguntino, a cui nel 1242 fu ſottopoſto da Corrado Conte delle Foreſte. In un' altro dirupo in faccia al precedente vi fu il famoſo caſtello di *Kaldenfels*, e accanto vi fu il caſtello di *Stein*, da' quali nomi nacque la denominazione di *Stein-Callenfels*. Ambedue queſti caſtelli furono parimenti disfatti da' Franceſi nel 1734. Il Forte di Hohenbrücken, che nel 1357 fu piantato dirimpetto a Kyrburg, s'è diſtrutto ne' tempi più rimoti.

3. *La Parrocchia di Bergen*, con 3 villaggj, è Feudo Elettorale Palatino. Nel ſuo vicinato ritrovanſi le ricche *Miniere di rame di Fiſchbach*, con quelle di *Hoſeberg*, dalle quali ſtendendoſi i ſuoi ſcavi nel territorio della Caſa de' Rheingravj, queſta ne ritira la decima del rame.

4. I villaggj *Sulzbach*, e *Weyherbach*, oppure *Georg-Weyherbach*.

5. *Lo Scultetato di Kirchen Bollenbach* nel distretto di nome *Winterhauch*, è composto di 5 villaggj. In questi contorni ritrovasi gran copia di agata bella.

6. *Lo Scultetato di Löllbach*, che comprende 5 luoghi; uno de' quali chiamasi *Sien*, ove la Casa di Sickingen ha parecchie famiglie schiave. Questa casa vi ebbe anco un castello, il quale colle sue attenenze chiamasi *Signoria di Sien*, ed è Feudo de' Rheingravj.

7. I villaggj *Beerweiler*, e *Meckenbach*.

8. *Staudernheim*, borgo riguardevole sul fiume Nahe, che per $\frac{1}{8}$ appartiene al Barone di Stein-Callenfels, come Feudo de' Rheingravj.

9. *Lo Scultetato generale di Meddersheim*, onde dipendono *Meddersheim*, luogo riguardevole, e *Kirschrod*. Ambedue questi luoghi fanno buon vino, e ne' contorni dell' ultimo ritrovasi del rame, e dell' agata bella. La metà dello Scultetato appartiene alla Casa di Dhaun, al presente Casa di Grumbach, e Grehweiler.

10. *Windesheim*, borgo grande sull' influente Gültenbach tra Bingen, e Creutzenach. Un quarto ne appartiene, in qualità di Feudo Elettorale Palatino, alla Casa di Salm-Salm, ed il rimanente come Feudo di Treveri.

III. *Ambedue le Case Principesche di Salm*

Posseggono anche la quarta parte delle Prefetture di *Flonheim*, *Tronecken*, *Wildenburg*, e *Dimringen*, che si descriveranno in appresso, e l'ottava parte di *Worstädt*; onde vi hanno il Dominio comune colle Case de' Rheingravj. I detti Principi ottennero la mentovata parte delle Prefetture nel 1736 per la cessione de' diritti, ch' essi aveano sulla Signoria di Mörchingen, situata nella Lorena.

I PAE-

I PAESI DELLA CASA DE' RHEINGRAVJ DI GRUMBACH.

1. *La Signoria, e Prefettura di Grumbach*

Nel Weſtreich, ſul fiume Glan, che s'uniſce al fiume Nahe. Vi ſi ritrovano la corniola, l'ametiſto, e l'agata ec. e benchè ſia coperta di monti, non v'è ſcarſezza di grano, di vino, e di pecore di bella lana. Contiene anco delle ſorgenti d'acqua ſalſa, e probabilmente anco del carbon foſſile. E' compoſta di 17 Luoghi, e 4 Tenute del Conte regnante. Si notino

1) *Grumbach*, ottenne i privilegj di Cittadinanza nel 1330 dall'Imperator Lodovico. E' di poco rilievo, quantunque gli abitanti godano del diritto di Cittadinanza. In un dirupo vicino v'è il caſtello di Reſidenza della Linea di Grumbach, il quale anticamente ebbe il nome di *Haubitz*. Più in là v'è *Sonnenhof*, Tenuta del Conte regnante.

2) *Sulzbach*, villaggio, ov'è la ſepoltura della Caſa di Grumbach.

3) *Merzweiler*, villaggio piccolo, ove nel 1757 furono ſcoperte delle muraglie d'un Tempio de' fu Geſuiti.

4) *Offenbach ſul Glan*, il luogo più grande, e più bello della Prefettura, che nel 1330 dall'Imperator Lodovico ebbe i privilegj di città. Anticamente vi fu un monaſtero de' Benedettini.

2. *Una parte della Valle d'Eſchweiler*

Cioè i villaggj *Hundheim*, *Nerzweiler*, *Hinzweiler*, *Oberweiler* e *Anſpach*, che la Caſa de' Rheingravj di Grumbach acquiſtò nel 1755 dalla Caſa Palatina di Dueponti in cambio della Prefettura d'Alſenz.

3. *Wer-*

3. *Werrſtadt*, o *Wörſtadt*,

Borgo riguardevole nel Diſtretto che chiamaſi *Gau*, 2 miglia diſtante da Magonza. Grumbach ne poſſiede ſolamente un quarto.

4. *La porzione dell' Eredità*,

Che la Caſa di Grumbach ha avuta dalla Linea eſtinta di Kyrburg, ſecondo il trattato di diviſione del 1701.

La Signoria di Tronecken, o *Dronecken*, chiamata anco la *Marca di Talfang*, è ſituata nell' Hunſrück. Eſſa forma una Prefettura, onde dipendono 14 villaggj, due Cattolici Romani, e 12 Luterani. Si notino

1) *Tronecken*, o *Brabach*, caſtello, e villaggio ſull' influente Tron, e

2) *Talfang*, luogo capitale, ove i Luterani di queſta Signoria hanno le loro Chieſe. La Badia di S. Maſſimino preſſo Treveri ritira delle decime di queſto luogo, delle quali un terzo è ſtato conceduto parte al Convento di S. Anna di Treveri, e parte al Curato Cattolico di queſta Marca.

5. *Un quarto della Signoria di Dimringen*,

La quale è comune a tutte le Caſe della ſtirpe de' Principi di Salm, e de' Conti delle Foreſte, comprende

1) *Dimringen*, città.

2) *Dhelingen*, villaggio grande.

3) *Ratzweiler*, villaggio.

Queſta Prefettura è taſſata nella matricola a un contingente particolare riguardo al Circolo dell' Alto Reno.

6. *Un*

6. *Un quarto de' Beni della Linea eſtinta di Dhaun.*

I PAESI DELLA LINEA DE' RHEINGRAVJ DI STEIN.

1. *Il Rheingraviato di Stein*, oppure la *Contea di Rheingrafenſtein*, ſul fiume Nahe.

1) *Rheingrafenſtein*, caſtello già di Reſidenza, era ſituato in un' alto dirupo ſul fiume Nahe. Fu disfatto colle ſue fortificazioni nel 1688 da' Franceſi. In vicinanza fu un' altro caſtello di nome *Affenſtein*.

2) *Münſter am Stein*, villaggio piccolo ſotto il caſtello precedente, di là dal fiume Nahe, ove ſi fa del ſale, a forza di far bollir l' aqua ſalſa.

3) *Unter*, o ſia *Gau-Grehweiler*, o ſemplicemente *Grehweiler*, luogo ſituato nel Diſtretto, che ſi chiama Gau ſull' influente Appel, che dopo la diſtruzione del caſtello di Rheingrafenſtein diventò la Reſidenza de' Wild-, e Rheingravj di Stein. Il bel caſtello, che vi è, fu piantato nel 1749. Il luogo che è accanto, da' Conti Giovanni Carlo Luigi, e Carlo Magno fu talmente ingrandito, e privilegiato, che n'è divenuta una città, benchè piccola. Il Conte Palatino Giovanni nel 1501 comprò 3 quarti di queſto luogo da Federigo di Derne, che nel 1552 da eſſo furon rivenduti a Carſilio Beyer di Bellenhofen, il quale ne comprò l'altro quarto dalla Caſa di Cronenberg. La ſua poſterità vendè il luogo nel 1597 a' Wild-, e Rheingravj per la ſomma di 10000 fiorini in qualità di poſſeſſione libera, e Ereditaria, onde coſta, ch'è Allodiale. L' Elettor Palatino nel 1698 rinunziò al Wildfangiato; che in queſto luogo gli competeva.

4) *Hochſtetten*, *Niederhauſen*, *Münſter-Appel*, *Oberhauſen*, e *Win-*

e *Winterborn* (ove l' Elettor Palatino poſſedè il Wildfangiato, ed il Diritto di ſervitù perſonale, ceduti da eſſo nel 1698) formano la valle, detta *Münſterthal*, ove ritrovanſi delle miniere d'argento vivo.

5) *Wendelsheim*, villaggio riguardevole con Chieſa parrocchiale.

6) *Ober-Saulheim*, villaggio di rilievo, che fu parrocchia.

2. *La Porzione dell' Eredità di Kirburg*,

Che conforme al trattato di diviſione del 1701 paſsò nella Caſa de' Rheingravj di Stein.

La Signoria, e *Prefettura di Wildenburg* nell' Hunſrück, ch' è Feudo Elettorale di Treveri. Comprende

(1) *Wildenburg*, caſtello in un' alto monte coperto d'un aſpro boſco, fu fabbricato ſul principio del ſecolo XIV. dal Wildgravio Federigo: a piè del medeſimo vi era un piccol villaggio, ch' è ſtato diſtrutto.

(2) I villaggj con Chieſe parrocchiali, *Voitzdorf*, *Senſweiler*, e *Hottenbach*, con altri 9 villaggj.

3. *I Rheingravj di Stein*

Poſſeggono anche $\frac{1}{4}$ della *Signoria di Dimrigen*, $\frac{5}{8}$ del borgo di *Worſtat*, ed $\frac{1}{4}$ dell' Eredità di Dhaun.

I PAESI
DELLA LINEA DI DHAUN.

Eſtinta nel 1750, erano

1. *Il Wildgraviato di Dhaun.*

(Contea delle Foreſte di *Dhaun*) nell' Hunſrück ſul fiume Simmern, in quel cantone ove queſto fiume s' uniſce al Nahe. E' una Prefettura, poſſeduta al preſente da' Rheingravj di Grumbach, e Rheingrafenſtein. Comprende

1) *Dhaun*,

1) *Dhaun*, un bel caſtello in un alto monte ſul fiume Simmern, che fu la Reſidenza della Caſa eſtinta di Dhaun. Sotto il medeſimo giace il villaggio *Thal Dhaun*.

In vicinanza furono anticamente i caſtelli di Brunkenſtein, e Rothenberg de' Wildgravj.

2) *Simmern ſotto Dhaun*, o ſia *Rheingrafen-Simmern* villaggio con Chieſa parrocchiale nella valle ſotto Rothenburg.

3) *S. Johannesberg*, Chieſa preſſo il caſtello di Dhaun, ov'è la ſepoltura de' Wild-, e Rheingravj di Dhaun. L' Arciveſcovo Balduino di Treveri nel 1342 diede la Caſa di S. Johannesberg al Wildgravio Giovanni di Dhaun in qualità di Feudo, nel tempo, che egli diroccò il caſtello di Brunkenſtein, che poi fu rifabbricato.

2. *La Prefettura Generale di Rhaunen*

Nell' Hunſrück, la quale conſiſte in una porzione del boſco di nome Idarwald. La Caſa Principeſca di Salm-Salm ne poſſiede $\frac{3}{4}$, e l' Elettor di Treveri $\frac{1}{4}$. Comprende i ſeguenti luoghi, *Rhaunen*, villaggio riguardevole con Chieſa parrocchiale, *Stibshauſen*, *Sulzbach*, *Bellenbach*, *Ober-Kyrn*, *Schwerbach*, *Cromenau*, e *Weitersbach*.

3. *La Prefettura di Hauſſen*

Nell' Hunſrück, che comprende i villaggj *Hauſſen*, *Woppenrod*, *Göſenrod*, e *Wickenrod*, appartiene preſentemente a' Rheingravj di Grumbach, e Grehweiler.

4. *La metà della Città di Kirn,*

e dello

Scultetato Generale di Meddersheim,

Di quella preſero poſſeſſo i Principi di Salm, e di queſta i Rheingravj di Grumbach, e Grehweiler nel 1750.

5. *La*

5. *La Porzione dell' Eredità di Kyrburg,*

Che nel 1701 paſsò nella Caſa di Dhaun.

1) *La Prefettura di Flonheim*, co' villaggj *Flonheim*, *Uffhofen*, e *Bornheim*. Il Wildfangiato, che l' Elettor Palatino ebbe in queſti luoghi, ſituati preſſo la Prefettura Elettorale di Alzey, fu ceduta da eſſo nel 1698. La Prefettura è ora comune a' Principi di Salm, ed a' Rheingravj.

2) Un quarto della *Signoria di Dimringen*.

3) *La Signoria di Püttlingen*, in Franc. *Putelange* nella Lorena, che nel 1750 dopo l' eſtinzione della ſtirpe maſchia di Dhaun, paſsò nelle figliuole de' Rheingravj Walrado e Carlo. I Beni incorporati alla Signoria ne' tempi moderni, ſon paſſati nel Dominio della Rheingravia Giovanetta di Grehweiler, e della madre del defunto Giovine Rheingravio.

ANNOTAZIONE.

Quando nel 1750 s' eſtinſe la Linea di Dhaun con Federigo Guglielmo, le Caſe de' Rheingravj di Grumbach e Stein preſero poſſeſſo della metà, e quella de' Principi di Salm-Salm, e di Salm-Kyrburg dell' altra metà di queſti Paeſi. I Principi pretendono tutta l' eredità, ed i Conti ſi contentano della metà. Queſti fondano il loro diritto ſulle ſeguenti ragioni: che la comunione del Dominio porta ſeco il diritto di ſuccedere all' eredità de' Paeſi, e de' Feudi; che la Caſa comune de' Principi, e de' Rheingravj aveano in comune il Dominio colla Linea eſtinta; e che per conſeguenza non meno i Conti, che i Principi avean il diritto di ſuccedere all' eredità, ed all' inveſtitura de' paeſi ſenza differenza de' gradi di parentela. A queſte ragioni, dedotte dal comune Dominio, contraddicono i Principi di Salm, rendendo in certo modo dubbia la detta comunione de' Principi, e Conti della Caſa comune de' Rheingravj; e ſoſtengono, che nella ſucceſſione all' eredità, ed all' in-

inveſtitura de' paeſi debba averſi riguardo al grado più vicino di parentela. La lite ſuſſiſte ancora.

DELLA CONTEA E CASA DI LEININGEN IN GENERE.

PARAGRAFO I.

LA Contea di Leiningen ſi trova ben diſegnata nella Carta Homanniana del Veſcovado di Worms. Eſſa è poco diſtante dall' alto Reno, ed in parte confina con eſſo, eſſendo parte dell' antica Wormſgovia. E' per la maggior parte circondata dall' Elettorato Palatino, e da una parte confina colla Signoria di Kirchheim, e Stauf di Naſſau-Weilbrück, e co' territorj di Worms, e Spira. Il ſuo terreno è fertiliſſimo, ed è fornita di boſchi, ſalvaggiume, rame, ferro, e pietra arenaria.

§. 2. Il primo Conte di Leiningen, di cui ſi abbia certa cognizione, fu Emich, che viſſe nel ſecolo XII. C' è un documento d' un' altro Conte di nome Emich, che probabilmente fù figlio del primo, che ſi ſerve del titolo, *Per la Dio grazia*, che non è ſtato uſato mai da' ſuoi ſucceſſori. Sul principio del ſecolo XIII. il Conte Federigo di Leiningen dal ſuo fratello Sigiſmondo, Conte di Dachsburg, e Signore d' Altorf, ereditò la Contea di Dachsburg, che il detto fratello avea ottenuta per mezzo dello ſpoſalizio con Geltrude figlia dell' ultimo Conte di Dachsburg. Il Conte Federigo IV. nel 1317, e 1318 talmente diviſe col ſuo fratello Goffredo le poſſeſſioni di Leiningen, che ne nacquero due caſe del tutto ſeparate.

LA

LA CASA PIU' ANTICA DI LEININGEN CON QUELLA DI WESTERBURG SUCCEDUTA NELLE RAGIONI DELLA PRIMA.

PARAGRAFO I.

LA Casa più antica di Leiningen deriva dal sopraddetto Conte Federigo IV, insignita dall' Imperatore della dignità di Langravio, che in que' tempi significava un Principe, nella quale dall' Imperatore Federigo III. fu confermato Hessone, con cui però nel 1467 s' estinse la Casa de' Langravj di Leiningen. Egli lasciò una sorella di nome Margherita, sposata con Reinardo II. Signore di Westerburg; questa come erede prossima succesSe al suo fratello nelle Signorie, che per la maggior parte eran Beni proprj, e liberi. Questi prese il possesso de' pochi Feudi mascolini, che rilevavano dall' Elettor Palatino, e dal Vescovo di Worms. E siccome l'erede Margherita non potè difender le sue ragioni contro il Conte Emich VII. della Casa Cadetta, o sia di Hartenburg, che aspirava all' eredità, essa si sottopose alla protezione dell' Elettor Palatino, ed in ricompensa del dato soccorso cedè una parte considerabile de' suoi Beni alla Casa Elettorale. I Conti di Hartenburg dal 1468 fino al 1608 desisterono dalla lor pretensione. Ma nel detto anno 1608 la discordia si rinnovò, onde nel 1618 si formò un processo tra le due case mentovate, che dal detto anno fino al 1627 continuò con gran calore, e fu rinnovato nel 1705.

La Casa di Westerburg, che come si disse entrò in possesso del nome, e delle possessioni dell' antica Casa di Leiningen, discende dalla *Casa antica di Rumkel*, poichè Sigefre-

gefredo Signore di Runkel nel 1226 diſpoſe talmente le coſe tra' ſuoi due figlj, che diventarono gli autori della Linea di Weſterburg, e di quella di Runkel, e perchè queſte due Linee non eran mai d'accordo, mentre avevano il Dominio comune delle loro poſſeſſioni, ſi ſepararono affatto l'una dall'altra nel 1288, onde la Linea maggiore ottenne il poſſeſſo di Weſterburg, e Stadeck, e la Linea più Giovane ebbe il Dominio di Runkel. La prima per mezzo d'uno ſpoſalizio aggiunſe a' proprj paeſi la Signoria di Schauenburg ſul fiume Lähn, con una parte di Kleeberg, e Hüttenberg, e nel 1467 Reinardo II. di Weſterburg mediante la ſua conſorte Margherita acquiſtò anche le Signorie della Caſa di Leiningen, che s'era eſtinta.

Tra' ſuoi figlj Filippo, Giorgio, e Rheinardo IV. i paeſi furono talmente diviſi, che il primo in ſua porzione ebbe Leiningen, il ſecondo Schauenburg, e Kleeberg, ed il terzo Weſterburg, e Schadeck: eſſi nel 1557 fecero tra loro un' Alleanza di ſucceſſione Ereditaria, per la quale le figliuole furono eſcluſe dal diritto di ſucceſſione. Le Linee de' due primi ſi ſon eſtinte, ed i loro Beni ſon paſſati nella terza, la quale fin dal 1694 s'è diviſa in 2 Linee per mezzo de' 2 figliuoli del Conte Giorgio Guglielmo, de' quali Criſtofano Criſtiano fondò la *Linea Criſtofaniana*, e Giorgio la *Georgiana*. La prima riſiede ordinariamente in Grünſtadt, e la ſeconda in Weſterburg, e ſiccome queſti luoghi ſono di Dominio comune ad ambedue le caſe, queſte nell'uno, e nell'altro hanno le loro caſe di Reſidenza.

§. 2. Il Titolo di queſta Caſa ſi è: *Conti di Leiningen, Signori di Weſterburg, Grünſtadt, Oberbrunn, e Forbach, del S. R. Impero ſempre liberi. Lo ſcudo Gentilizio di Leiningen* conſiſte in 3 aquile bianche in campo azzurro, e dall'Elmo eſce un tiglio bianco. L'*Armi di Weſterburg* portano una croce d'oro, negli angoli di cui trovanſi 5 piccole croci in campo roſſo, e ſull'Elmo è poſto un' aratro roſſo.

§. 3. Queſta Caſa ha voto non ſolamente nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, ma anche nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Il ſuo contingente fiſſato

nella matricola Imperiale, consiste in 2 uomini a cavallo, ed in 4 Fanti, o sia in 40 fiorini (circa Zecch. 8 $\frac{7}{8}$) per un mese Romano; altrove questa somma trovasi fissata a 36 fiorini, 26 Creutzer (8 Zecchini circa). Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce in ogni rata 40 Risdalleri 34 $\frac{3}{4}$ Creutzer (Zecchini 13 $\frac{1}{2}$ in circ.)

§. 4. La Casa possiede

1. *Una parte della Contea di Leiningen*

I. I PAESI

CHE AMBEDUE LE LINEE POSSEGGONO IN COMUNE.

1. *Grünstadt*, città piuttosto grande, di strade diritte, e case ben fatte, è situata in piano a piè d'un alto monte. In essa ritrovansi due palazzi della Residenza de' Conti, de' quali l'uno chiamasi alto, e l'altro basso, fabbricati dopo la distruzione de' castelli dell'antica Casa di Leiningen, la Residenza alta è della Linea Georgiana, che la fece fabbricar di pianta; e la Residenza bassa appartiene alla Linea Cristofaniana, ed in altri tempi fu Badia, cui la detta casa comprò dall' Abate con tutte le sue appartenenze, che son riguardevoli. La Chiesa principale è de' Luterani; e dopo lunga resistenza anche i Calvinisti col consenso d'ambedue le Case regnanti, e de' Cittadini vi hanno ottenuta una Chiesa del tutto nuova. Anche i Cattolici vi acquistarono l'esercizio di Religione nel 1673, e 1703 fabbricarono un Convento di Cappuccini fuori di città. Nel sobborgo v'è una Casa d'Orfanelli. I Cittadini s'applican molto alla cultura de' campi, e delle viti; e le fiere settimanali, e annue, che vi fanno contribuiscono molto all'avanzamento del suo traffico, e della sua prosperità.

2. *Hünningen*, anticamente *Monasterium Hegenense*, fu Convento degli Agostiniani, nella valle di Leiningen, a cui dopo l'anno 1450 s'è dato il nome di *Hayn*. Fu fondato

dato ſul principio del ſecolo XII. ed in tempo della così detta Riforma i Religioſi abbracciarono ſpontaneamente la Religione de' Proteſtanti. La ſua ſcuola Latina fu ſoppreſſa in tempo della *guerra di* 30 *anni*. Le rendite del ſu monaſtero ſi ſon convertite in ſalarj de' Predicanti, e Maeſtri di ſcuola. Una delle poſſeſſioni, che furono del Convento, è la vicina Tenuta di *Neuhof*.

3. *Wattenheim*, villaggio impegnato alla Caſa di Blumencron.

4. I villaggj, *Münchweiler*, e *Gambach*, forniti di Chieſa parrocchiale, di cui il Conte Wieſer nel 1705 s'è meſſo in poſſeſſo, come di Beni allodiali; onde è nato un proceſſo, che s'agita nel Giudizio Aulico Imperiale.

5. *Hochſpeyer*, villaggio con Chieſa parrocchiale, di cui 2 terzi ſon compreſi nel Dominio comune, quantunque la Caſa de' Conti di Leiningen ne abbia preſo l'intiero poſſeſſo; per la qual coſa veglia un proceſſo nel Giudizio Imperiale Aulico.

6. *Quirnheim*, villaggio, che come Feudo è della Caſa di Merz. Vi è compreſa la Tenuta di *Busbar*, o ſia *Buſchweiler*.

ANNOTAZIONE.

Gli abitanti di *Rodenbach* furono ſudditi della Caſa di Leiningen-Weſterberg; ma l'Elettor Palatino ſe n'è reſo padrone.

I. *La Linea Criſtofaniana, poſſiede*

1. *Alt-Leiningen*, caſtello diſtrutto nel 1690 da' Franceſi nella valle di Leiningen, in un'alto monte. Nella valle v'è un villaggio dell'iſteſſo nome, con Chieſa parrocchiale.

2. *Hertlingshauſen*, villaggio, ove fu un Convento di Monache, ſoppreſſo molto prima della preteſa Riforma.

3. *La Giudicatura*, detta *Ulteriore*, che comprende *Dieſſenthal*, *Eberthseim*, e *Wachenheim* con un caſtello rovinato, e con una Tenuta Nobile, villaggj forniti di Chieſe par-

parrocchiali, ed il villaggio *Mertesheim*, con una Cappella appartenente a' Cappuccini fin dal 1680.

4. *Kirchheim*, *Sauſſenheim*, e *Biſſersheim* ſon villaggj con Chieſe parrocchiali.

5. *Neuhof*, *Wilhelminhof*, ſon Tenute del Conte regnante, che ve ne ha un'altra anneſſa al caſtello di Alt-Leiningen.

III. *La Linea Georgiana, poſſiede,*

1. La metà della piccola città di *Neu-Leiningen*, Feudo del Veſcovado di Worms, a cui è impegnata.

2. *Aſſelheim*, *Albsheim*, *Lautersheim*, e *Monsheim* ſon villaggj con Chieſe parrocchiali.

3. *Obrigheim*, villaggio riguardevole.

4. Un gran numero di Tenute nel monte, detto Matzenberg, e nella valle di Leiningen, come pure le Tenute di *Nackerhof*, e *Peckenhauſerhof*.

2. LA SIGNORIA DI WESTERBURG.

§. 1. Ritrovaſi ben diſegnata nel terzo foglio della Carta Homanniana dell'Haſſia-Darmſtadt, e de' paeſi confinanti. E' ſituata nel Weſterwald (*), tra la Prefettura Trevireſe di Montabaur, ed il territorio di Naſſau, ed il ſuo recinto non è maggiore di 2 ore di cammino.

§. 2. Il paeſe è fornito di paſcoli eccellenti e di buon beſtiame. E' fertile di ſegala, orzo, vena, legumi, patate, e d'ogni ſorta di frutta d'albero. I boſchi vi ſon diminuiti. Sonovi però delle buone miniere di carbon foſſile, che ne provvedono anche i paeſi confinanti. Ma che quel

(*) Il nome *Weſterwald*, ſi prende nel ſenſo più ampio, come ſi uſa in oggi. Originariamente le ſole 3 parrocchie di Emmerichenhayn, Marienberg, e Neukirchen formarono la *Signoria* di *Weſterwald*, il qual nome s'è dipoi ſteſo anche ſulla contrada vicina. Il *Werſterwald* anticamente ebbe il nome di *Niſtria* dal fiume *Niſter*; il qual nome s'è mutato in *Wiſter*, e finalmente in *Weſter*.

quel carbon foſſile, di natura ſua ſia vero legno, lo dimoſtrano il colore, le fibre, ed i rami. La miniera di queſto carbone ſtendeſi ſotto terra alla profondità di 20 piedi. Non vi manca il ſalvaggiume. Gl' influenti abbondano di trote, e gamberi, e le peſchiere di carpe, lucci, e d' altri peſci.

§. 3. Queſta Signoria ebbe origine inſieme colla Chieſa di Gemünden nell' 878. Un ragguaglio della Caſa di Weſterburg s' è dato di ſopra.

§. 4. La Signoria comprende

I. *Il Dominio comune d' ambedue le Caſe de' Conti,*

Che conſiſte nella Città di

Weſterburg, ſituata in un monte, che dall' Imperatore Adolfo di Naſſau ottenne i privilegj di città. Un terzo ne appartiene alla Linea Criſtofaniana, e due terzi ne poſſiede la Georgiana, a cui ſola appartiene l' antico caſtello; in cambio della porzione, che vi ebbe la Linea Criſtofaniana, le fu dato l' intiero poſſeſſo della Caſa di Reſidenza, che ritrovaſi nella città. V' è anco una Tenuta Nobile, che chiamaſi Steinkut. Nella valle ſtendeſi il lungo ſobborgo detto Lehrgaſſe.

II. *Le poſſeſſioni della ſola Caſa Criſtofaniana*, ſono

Wilmenroth, villaggio, che fu parrocchia, *Berzhan*, villaggio grande, e *Gerſaſſen*, villaggio con una Tenuta de' Conti, ed una parte di *Gerkenroth*.

III. *Le poſſeſſioni della ſola Caſa Georgiana*, ſono

1. *La Giudicatura di Gemünden,*

che comprende

1) *Gemünden*, villaggio con Chieſa parrocchiale, che fa

delle fiere annuali, e la cui Chiesa fu Collegiata di 24 Canonici, fondata nell'878.

2) *Winnen*, villaggio con una Tenuta de' Conti.

3) *Wengeroth*, villaggio con una villa del Conte.

4) *Nirnhausen*, villaggio piccolo.

2. *Il Territorio Alto*,

Che comprende i villaggj *Hergeroth*, *Halbs*, e *Stahlhofen*.

§. 5. Questa Signoria comprende ancora.

1. *Weltersburg*, o *Waltersburg*,

Borgo murato, comune ad ambedue le case de' Conti, che in altri tempi formò una Signoria della Casa di Sayn, e nel 1355 passò in parte nella Famiglia di Westerburg per mezzo di sposalizio. Il luogo ha de' privilegj particolari, benchè i suoi abitanti siano schiavi. E' incorporato alla Parrocchia della Collegiata di Salz, quantunque vi sia una Chiesa. Il castello, che vi era in un alto colle, è stato distrutto. Nel borgo ritrovansi due Case Nobili.

E' famosa la Cappella di *S. Leonardo*, situata nel confine di questa Signoria.

2. *La Signoria di Schadeck*,

Sul fiume Lähn, dirimpetto al borgo di Runkel, parimente comune ad ambedue le Case Regnanti. Essa è composta dell'antico castello, e borgo *Schadeck*, situati in un' alto monte, e di varie case rurali, e Tenute. Il castello fu fabbricato circa l'anno 1250, quando tra le Case di Westerburg e Runkel regnava grand'inimicizia. Fu ordinariamente la Sede Vedovile delle Contesse. Il borgo ha la sua propria Chiesa Parrocchiale. La maggior parte del recinto di questa Signoria per rapporto al diritto Signoriale, ed a' pascoli, è comune a' Conti di Wied-Runkel: quivi è una Chiesa detta *Wenningen-Wilmar*, nel cui Cimi-

te-

tero le Comunità di Schadeck, e Runkel ſotterrano i loro morti. Accanto v'è il luogo, ove allo ſcoperto nel meſe di Maggio i Pretori di Schadeck e Runkel fanno un Giudizio Annuale. Tutta queſta Signoria è ſtata data in affitto per un' annuo canone di 1000 Risdalleri.

ANNOTAZIONE.

La *Signoria di Forbach*, inſerita nel titolo della Caſa di Leiningen-Weſterburg, è nel Weſterich in poca diſtanza da Saarbrück, e la *Signoria d'Oberbronn* ritrovaſi nella Baſſa Alſazia.

LA CASA CADETTA DE' CONTI DI LEININGEN.

PARAGRAFO I.

LA Caſa Cadetta de' Conti di Leiningen, detta di Leiningen-Hartenburg, deriva come ſi diſſe dal Conte Goffredo, il cui pronipote Emich VII, eſſendoſi eſtinta la ſtirpe maſchile della Linea maggiore, preteſe a' Beni laſciati dalla medeſima, e fin d'allora inſieme con tutti della ſua caſa preſe la denominazione di Dachsburg, che prima era propria alla Linea Maggiore de' Conti di Leiningen. Giovanni Filippo, ed Emich X, figlj del ſuo nipote Emich IX, fondarono due Linee, il primo quella di *Leiningen-Dachsburg-Hartenburg*, ed il ſecondo la Linea di *Leiningen-Dachsburg-Heydelsheim*, o ſia *Falkenburg*. Per mezzo di Federigo Magno, e Carlo Luigi, figlj del Conte Giovanni Federigo s'è diramata nella *Linea di Dürkenheim*, ed in quella di *Rockenheim*, la quale per mezzo de' figlj di due letti del Conte Emich XI, ſi ſuddiviſe in 3 rami; poichè Giorgio Guglielmo propagò il ramo di *Leiningen-Dachsburg-Heydelsheim*, che ſuſſiſteva ancora, Emich Criſtiano piantò nuovamente il ramo di *Leiningen-Dachsburg-Dachsburg*, che nel 1708 s'era eſtinto col ſuo figlio Carlo Federigo; e Giovanni Luigi propagò il ramo di

Leiningen-Dachsburg-Guntersblum, che ſuſſiſteva ancora. La Primogenitura, introdotta in queſta Caſa, fu confermata nel 1728 dall' Imperator Carlo VI.

§. 2. Il Titolo di queſta Caſa, ſi è: *Conti di Leiningen e Dachsburg, Signori di Aſpremont, Oberſtein, Bruch, Bürgel*, e *Reipolzkirchen ec. L' Armi* per rapporto a Leiningen, ſono 3 aquile bianche in campo azzurro, ſopra le quali pende un ponticello roſſo, e ſotto le medeſime veggonſi 3 colonne roſſe; per raporto a Dachsburg ſono un leone nero in campo d' argento, ſopra cui vedonſi 8 baſtoni adorni di gigli; e relativamente ad Aſpremont vi ſi vede una croce d' argento in campo roſſo.

§. 3. Queſta Caſa ha voto nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, e nelle Diete del Circolo dell' alto Reno. Il contingente che ſi trova fiſſato nella Matricola Imperiale, è di 3 uomini a cavallo, e di 9 Fanti, o ſia di 72 fiorini (16 Zecchini di Venezia incirca) per un meſe Romano; altrove queſta ſomma non trovaſi maggiore di 59 fiorini, 12 Creutzer (circa Zecchini 13 $\frac{1}{6}$), ſpartita in maniera, che la Caſa di Hartenburg ne paga fiorini 30 (Zecchini 6 $\frac{2}{3}$ incirca), Heydesheim 12 (Zecchini 2 $\frac{2}{3}$ circa), e Guntersblum fiorini 17, Creutzer 12 (circa Zecchini 3 $\frac{4}{5}$). Per il Giudizio Camerale queſta Caſa contribuiſce in ogni rata Risdalleri 12, Creutz. 15 $\frac{1}{7}$ (poco più di 4 Zecchini).

§. 4. Eſſa poſſiede della Contea di Leiningen i ſeguenti luoghi più notabili.

1. *Hartenburg*, caſtello che fu Reſidenza, onde queſta Caſa regnante prende la denominazione, per diſtinguerſi dall' altre Linee.

2. *Dürkheim an der Hart*, città piccola con un caſtello di Reſidenza de Conti, ov' è la Cancelleria de' Conti di Leiningen-Hartenburg. E' ſul confine de' due Diſtretti, di nome *Ober-*, e *Unter Hart*.

3. *Limburg*, che fu un monaſtero de' Benedettini, diſtrutto nel 1503 dal Conte Emich nella guerra Palatina, il quale s' impadronì delle ſue entrate.

4. I villaggj *Frankenſtein*, *Hochſpeyer*, ed una parte di *Steinbach*.

5. *Groſſ-*

5. *Groſſ-*, e *Klein-Bockenheim* villaggj, che appartengono a un ramo della Caſa di Leiningen-Hartenburg, che poſſiede anco il villaggio *Bechtheim*, ov'è una Prefettura, con altri luoghi.

6. *Heydesheim*, o *Hedesheim*, villaggio con un caſtello di Reſidenza de'Conti.

7. I villaggj *Butesheim*, *Guntersblum*, poco diſtante dal Reno, *Ilversheim*, *Dolgelsheim*, *Walertum*, ſono della Caſa di Leiningen-Dachsburg-Guntersblum.

ANNOTAZIONE.

I luoghi, che queſta Caſa poſſiede nella Baſſa Alſazia, ſi ſon indicati nel Num. VI. La *Signoria di Bruch* è nel Ducato di Berg, e la *Signoria di Oberſtein* ſarà deſcritta alla fine di queſto Circolo.

MÜNZFELDEN.

Münzfelden, *Minsfelden*, *Mensfelden*, caſtello e villaggio Imperiale, è ſituato tra le città di Dietz, e Kirchberg di Naſſau. L'Elettor di Treveri, e la Caſa di Naſſa-Uſingen ne hanno il poſſeſſo in modo, che il primo ne poſſiede due terzi, e la ſeconda un terzo. La porzione di Treveri in altri tempi fu una parte della Signoria di Schadeck, e per conſeguenza appartenne a'Conti di Leiningen-Weſterburg; paſsò poi, a riſerva del diritto di ricomprarla, e della contribuzione, nella Caſa di Waldeck, e indi nell'Elettorato di Treveri, ſenza che la Caſa de'Conti di Leiningen-Weſterburg ne ritiri la contribuzione. I Poſſeſſori di queſto luogo hanno luogo e voto nelle Diete del Circolo dell'alto Reno, ed a queſto Circolo pagano il contingente di 54 Creutzer (che fanno $\frac{1}{5}$ di Zecchino di Venezia incirca).

LA

LA CONTEA D'I WITGENSTEIN.

PARAGRAFO I.

RItrovaſi diſegnata nel 3, e 5 foglio della Carta Homanniana di Haſſia-Darmſtadt, e de' paeſi confinanti, e confina colle Prefetture di Battenberg, Biedenkopf, ed il Diſtretto di Breidenbach di Haſſia-Darmſtadt, col Principato di Naſſau-Dillenburg, col Ducato di Weſtfalia. La ſua lunghezza importa circa 4 $\frac{1}{2}$, e la maggior larghezza più di 3 miglia.

§. 2. Una parte della medeſima è coperta di monti. Eſſa è ricca di boſchi, e di varia ſorte di metalli, come d'argento, rame, ferro, che ſi fonde, e ſi lavora nell' officine di Laaſphe, e Saſſmannshauſen. Il beſtiame vi è buono, ma le biade ſono ſcarſe, e conſiſtono principalmente nella vena. I fiumi *Läbn*, e *Eder*, che naſcono nel Principato di Naſſau-Dillenburg, la traverſano in poca diſtanza da' confini di queſta Contea, e poi s' innoltrano nelle Prefetture di Haſſia, accennate di ſopra.

§. 3. I Conti Regnanti di Sayn, e Witgenſtein diſcendono da Goffredo Conte di Sayn, i cui figlj Giovanni e Engelberto fondarono 2 Linee. La Linea di Giovanni poſſedè la Contea di Sayn, e quella di Engelberto le Signorie di Homburg e Vallendar. Il Conte Salentino, nipote d'Engelberto, dopo la morte dell'ultimo Conte di Witgenſtein ottenne anco la Contea di Witgenſtein, per mezzo di Eliſabetta, figlia, ed Erede del detto Conte. Da queſta Eliſabetta diſcende tutta la Caſa eſiſtente di Witgenſtein. Quando la Linea Giovannina pareva, che foſſe per eſtinguerſi nel Conte Enrico, il Conte Luigi della Linea Engelbertina, col conſenſo del detto Conte Enrico, e de' padroni del Feudo, ordinò, che di tutta la Caſa non vi foſſero più di due Regnanti, e che il ſuo figlio maggiore Giorgio aveſſe la Caſa e Prefettura di Berleburg, colla Signoria di Neumagen; che il ſecondogenito Guglielmo ſuccedeſſe nella Contea di Witgenſtein, e nella

Si-

Signoria di Vallendar; che ſe però la Contea di Sayn dopo l'eſtinzione della Linea Giovannina in virtù di parentela paſſaſſe nella ſua Linea, il Conte Guglielmo ne diveniſſe padrone, e nella Contea di Witgenſtein con Wallendar ſuccedeſſe il ſuo terzogenito Luigi, lo che in appreſſo accadde effettivamente, quando la Linea di Giovanni s'eſtinſe nel 1606 col Conte Enrico. In queſto modo la Contea di Witgenſtein fu diviſa in due caſe, cioè in quella di *Sayn-Witgenſtein-Witgenſtein*, ed in quella di *Sayn-Witgenſtein-Berleburg*.

§. 4. Il Titolo della Caſa di Witgenſtein è queſto: *Conti di Sayn, Witgenſtein*, e *Hohenſtein*, (1) *Signori di Homburg, Vallendar, Neumagen, Lohra*, e *Klettenberg ec.* I Conti della Caſa di Berleburg uſano il titolo ſeguente: *Conti di Sayn e Witgenſtein-Berleburg, Signori di Homburg*, e *Neumagen ec.* Le loro Armi per rapporto a Sayn ſono un leone d'oro rampante, colla faccia intera, e colla coda doppia in campo roſſo; per rapporto a Witgenſtein portano due pali neri in campo d'argento, per Homburg un caſtello d'argento con due torri in campo roſſo; e per la Signoria di Freusberg tre teſte nere di cignale ſopra una liſta obbliqua d'argento in campo nero.

§. 5. Ognuna delle due Caſe ha il ſuo voto non meno nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia, che nelle Diete del Circolo dell'alto Reno, quantunque tra eſſi ſi diſputino il rango. Il contingente Imperiale di queſta Contea conſiſte in un'uomo a cavallo, ed in 4 Fanti, o ſia in 28 fiorini (circa Zecchini 6 $\frac{1}{5}$ di Venezia), dipartito di maniera, che Witgenſtein paga fior. 16. Creutzer 48 (cioè circa Zecch. 3 $\frac{7}{10}$), e Berleburg fiorini 11, Creutzer 12 (Zecchini 2 $\frac{1}{2}$ incirca).

§. 6.

(1) La Contea di Hohenſtein fu conceduta nel 1649 al Conte Giovanni di Witgenſtein da Federigo Guglielmo Elettor di Brandenburgo: ma l'Elettor Federigo nel 1699 ne ripreſe il poſſeſſo, obbligandoſi al pagamento de' debiti affidati ſu queſta Contea, e di quelli anco ch'eran più vecchj; e promettendo di pagar inoltre al Conte Auguſto la ſomma di 100000 Risdalleri (che fanno circa 33630 Zecchini), e d'altri 10000 (circa Zecchini 6725), che il detto Conte avea impreſtato al Conte Guſtavo ſuo padre, per pagarne alcuni debiti della Contea. Frattanto i Conti di Witgenſtein continovano a uſare il Titolo, e l'Armi di Hohenſtein, Lohra, e Klettenberg.

§. 6. La Contea di Witgenſtein, e Berleburg, colla Signoria di Homburg rendono circa 50000 Risdalleri (cioè Zecchini 16800 circa).

LE POSSESSIONI DELLA CASA DE' CONTI

SAYN-WITGENSTEIN-WITGENSTEIN.

I. *La Contea propria di Witgenſtein*,

Che forma la maggior parte della Contea di queſto nome, preſa nel ſignificato più eſteſo, comprende 332 ſudditi addetti alla ſervitù, nel qual numero non ſon contenuti gli abitanti della città di Laaſphe, nè i Predicanti, nè i Pretori, nè gli Scabini, nè altra gente libera della Campagna. Le Rendite certe di queſta Contea importano 2100 (Zecchini 685 di Venezia incirca), e l'incerte 600 Risdalleri (circa Zecchini 195 $\frac{1}{2}$). La Contea è Feudo di Haſſia-Darmſtadt, e comprende

1. *Witgenſtein*, il caſtello della Reſidenza de' Conti, ſituato in un' alto monte; è il luogo, onde naſce la primiera Caſa de' Conti di Witgenſtein. A piè del medeſimo giace

2. *Laaſphe*, città piccola ſul fiume Lähn.

3. I 25 villaggj di queſta Contea ſon diviſi ne' 4 Quartieri di *Banf*, *Faydingen*, *Arfelden*, e *Elſoff*. Nel borgo di *Schwarzenau* ſul fiume Eder ſi fabbrica gran copia di calze, e ſtoffe di lana, ed in eſſo v'è una Fattoria della Caſa Regnante. *Ludwigſeck* è una bella villa per comodo delle caccie, e ſimili ville ritrovanſi anco ne' villaggj *Hilſchof*, e *Faydingen*. La *Giudicatura d' Elſoff* comprende i villaggj *Elſhoff*, *Alertashauſen*, e *Bettelhauſen*, ed è ſeparata dalla Prefettura Haſſiana di Battenberg mediante l' influente Elſoff. Una parte delle poſſeſſioni de' ſudditi di queſta Giudicatura, è ſituata di là dal detto influente, ed è perciò ſottopoſta all' Alto Dominio di Haſſia-Darmſtadt.

La

La detta Prefettura di Battenberg anticamente fu parte della Contea di Witgenſtein: fu però impegnata nel ſecolo XIII. all'Elettorato di Magonza, onde nel ſecolo XV. paſsò nella Caſa d'Haſſia.

II. *La Signoria di Vallendar,*

Ove l'Elettor di Treveri eſercita i diritti del Dominio Territoriale. Della parte, che vi hanno i Conti di Witgenſtein, e de' loro diritti s'è parlato Num.XV. pag. 58. Da queſta Signoria prende la ſua denominazione una Linea laterale della Caſa di Witgenſtein, quantunque quella non ne abbia il poſſeſſo, ricevendo annualmente l'appannaggio in danaro.

LE POSSESSIONI DE' CONTI DI SAYN-WITGENSTEIN-BERLEBURG.

I. *La Contea di Berleburg,*

Che propriamente è una porzione, e Prefettura della Contea di Witgenſtein, comprende

1. *Berleburg*, città piccola ſull'influente Berlenbach, che poco dopo s'unisce al fiume Eder, contiene una bella Reſidenza del Conte, con altre due caſe del medeſimo.
2. Ventidue villaggj.

II. *La Signoria di Neumagen*

Sulla Moſella, che rileva dall'alto Dominio di Treveri. Vedi Num. XV. pag. 52. Vi ſi fa buon vino.

III. *La Signoria di Homburg,*

Circondata dal Ducato di Berg, e dalla Contea di Mark, fu deſcritta alla fine del Circolo di Weſtfalia.

LA

LA CONTEA DI FALKENSTEIN.

PARAGRAFO I.

DA Settentrione confina colla Prefettura Palatina d'Alzey; da Ponente colla Prefettura di Landsberg di Dueponti; da Mezzodì col Principato di Lautern; e da Levante col territorio della Contea di Wartenberg, e colla Signoria di Kirchheim di Naſſau-Weilburg, onde vien diviſa per mezzo del *Donnersberg*, ch'è un monte alto coperto di quercie, faggj, e caſtagni, e che propriamente dovrebbe chiamarſi *Thorsberg*, *Mons Jovis*.

§. 2. Queſta Contea fin dalla preteſa Riforma della Chieſa aderiſce alla Religione Luterana, e i ſoli Luterani hanno avuto il poſſeſſo pacifico delle Chieſe, Scuole, Caſe de' Parrochi, e de' Beni anneſſi, delle Rendite ec. avanti e dopo la pace di Weſtfalia. Ora però vi ſi trova anche gran numero d'abitanti Cattolici, ſpecialmente in Winweiler.

§. 3. La Genealogia, e la Storia degli antichi Signori di Falkenſtein non è per anco meſſa in chiaro. Filippo di Polant, che viſſe dall'anno 1239 fino al 1275, fu il primo ad uſar la denominazione del caſtello di Falkenſtein, e per ragione della ſua conſorte, che fu coerède di Münzenberg, s'impadronì della maggior parte della Wetteravia, con altre Signorie. La ſua diſcendenza ſi diviſe in 2 Linee, fondate da' fratelli Cunone II, e Filippo VII. Della prima Linea fu Filippo X, che morì nel 1407, i cui paeſi paſſarono nel ſuo cugino Filippo XI, già dichiarato Conte nel 1397 dall'Imperatore Wenceslao. Eſſo fu il primo e l'ultimo Conte della ſua ſtirpe. Dopo la ſua morte, accaduta nel 1410, gli ſucceſſe Wernero fratel minore di Filippo X, che era Arciveſcovo di Treveri, e dopo la ſua morte i Beni di Falkenſtein paſſarono ne' figlj delle ſorelle di Filippo X. Le ſorelle erano Luitgarda, ſpo-

ſpoſata con Eberardo, Signore di Epſtein, e Agneſa, il cui marito fu Ottone di Solms, con cui ebbe due figlie, una delle quali fu ſpoſata con Roberto Conte di Virneburg, il cui nipote Guglielmo preſe la denominazione di Falkenſtein, e fu l'autore della ſeconda Caſa di Falkenſtein. Una delle ſue figliuole, di nome Margherita ſi ſposò con Melchiorre Signore di Daun, e l'altra pure di nome Margherita con Cunone Conte di Manderſcheid. Wyrico figlio della prima ebbe tre figliuoli, Filippo, Giovanni, e Sebaſtiano. Giovanni fu l'autore della terza Caſa di Falkenſtein. La ſua figlia Sidonia, ſpoſata con Axel Löwenhaupt, Barone di Greſnes e Kiegleholm, nel 1579 rinunziò all'Eredità paterna, ed il ſuo fratello Emich, Conte di Daun, che non aveva prole, nel ſuo teſtamento coſtituì Erede della Contea di Falkenſtein la diſcendenza del mentovato Sebaſtiano, ed in mancanza di queſta, quella di Filippo pur ſopraddetto; ed effettivamente ambedue queſte caſe l'una dopo l'altra ſon ſuccedute nel poſſeſſo della Contea. Quando però cadde in Guglielmo Wyrico dell'ultima caſa, egli nel 1667 la vendè a Carlo III Duca di Lorena, che la donò a Carlo Enrico Principe di Vaudemont, dopo la cui morte il Duca Leopoldo Giuſeppe Carlo difeſe i ſuoi diritti contro le Caſe di Löwenhaupt, e Manderſcheid, e nel 1722, e 1727 fece un' accomodamento con alcuni di dette caſe. Il ſuo figlio Duca Franceſco Stefano, poi Imperator Romano, ottenne il poſſeſſo di tutta la Contea co' Beni Feudali, e liberi, mediante la ſentenza del Giudizio Aulico Imperiale, data nel 1731; e quantunque nel 1735 e 36 cedeſſe alla Francia il Ducato di Lorena, rimaſe però nel poſſeſſo della Contea di Falkenſtein, e terminò la lite colle Caſe di Löwenhaupt, e Manderſcheid, mediante un' accomodamento. Indi è paſſata come Eredità nell'Imperatore Giuſeppe II. ſuo figlio.

§. 4. L'*Armi* di queſta Contea conſiſtono in una ruota. Il ſuo contingente fiſſato nella matricola Imperiale, è di 2 uomini a cavallo, e di 4 Fanti, oppure di 40 fiorini (circa Zecchini 8 $\frac{7}{8}$ di Venezia) per un meſe Romano. Per il Giudizio Camerale paga in ogni rata Ris-

dal-

dalleri 15, Creutzer 67 ½ (Zecchini 5 ¼). Sua Maestà Imperiale Francesco Stefano come Margravio di Nomeny per rapporto a questa Contea ebbe luogo, e voto nel Consiglio de' Principi dell' Impero, e nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno.

§. 5. La Contea comprende

1. *Falkenstein*, borgo sotto il castello rovinato del medesimo nome, onde nacque la casa pur dell' istesso nome.

2. *Winweiler*, città piccola e castello, la Sede d'una Prefettura, poco distante da un gran lago.

3. I luoghi *Imsbach*, *Alzenborn*, *S. Alban*, *Dillkirchen*, e *Niederkirchen*.

4. Una porzione del villaggio *Steinbach*, che fa parrocchia.

5. I villaggj *Jaxweiler*, *Ober-Sulze*, *Sulzheim*) poco distante da Neu-Leiningen, *Ilbesheim* nel Distretto di nome Gleichen, *Freimersheim* poco lontano da Alzey, e Odernheim, *Ober-Grehweiler*, detto prima Oberdorf, vicino a Unter-Grehweiler Residenza de' Rheingravj; *Hilsheim* o *Hildesheim* per metà, *Dalheim* poco lontano da Oppenheim, *Harxheim* sull' influente Steige, poco distante da Nieder-Ulm, *Eickelsheim* vicino a Neu-Baumberg, *Bibelheim* vicino al villaggio precedente con un' altro di nome *Lange Meil*.

6. Parecchie, Fattorie, e Boschi riguardevoli nell'Hunsrück, e ne' contorni di Winweiler, e Falkenstein.

LA SIGNORIA DI REIPOLTSKIRCHEN.

PARAGRAFO I.

E' Compresa nell' antica Wormsgovia maggiore, e nella Nohegovia, ch' era parte di quella, tra le Prefetture Palatine di Lautern, e Lautereck, ed una parte del Principato di Dueponti.

§. 2. Anticamente fu della Casa di Hohenfels, che nel

nel 1602 s'eſtinſe con Wolf Filippo di Hohenfels, la cui conſorte Amalia nata di Daun-Falkenſtein in un teſtamento del 1603 ne dichiarò erede la prole della ſua ſorella Sidonia, Conteſſa di Löwenhaupt. La Caſa di Löwenhaupt, e Manderſcheid ne vendè 3 quarti ad uno de' Conti di Hillesheim, il quale per un'ordine dato nel 1725 dal Giudizio Imperiale Aulico fu confermato nel poſſeſſo, contro le pretenſioni, che ne avea il Conte Carlo Giulio di Löwenhaupt, di eſercitarvi il Jus Retractûs, e contro la volontà de' ſudditi della Signoria.

§. 3. Il poſſeſſore di queſta Signoria ha luogo e voto ſolamente nella Dieta del Circolo dell'alto Reno. Il ſuo contingente fiſſato nella matricola Imperiale conſiſte in un'uomo a cavallo, ed in 4 Fanti, oppure in 28 fiorini (circa Zecchini 6 $\frac{1}{5}$ di Venezia). Il contingente da pagarſi al Circolo conſiſte nella ſomma concertata di 600 fiorini (circa 133 Zecchini), e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata Risdalleri 42, Creutzer 21 (Zecchini 14 $\frac{1}{2}$ incirca.)

§. 4. Il caſtello di *Reipoltskirchen*, onde la Signoria prende la denominazione, è ſituato in un'alto monte, e v'è anneſſo un buon numero di villaggj.

LA CONTEA DI KRICHINGEN.

PARAGRAFO I.

LA *Contea di Krichingen*, in Franc. *Creange*, colle Signorie anneſſe, è ſituata nel Weſtreich, ed in parte è ſottopoſta all'Alto Dominio di Francia-Lorena, e di Luxemburgo.

§. 2. Fu altre volte Baronia, dichiarata Contea dall'Imperator Mattia nel 1617. Giorgio e Wyrico, figlj del Conte Giovanni V. furono gli Autori di 2 Linee, cioè di quelle di Püttlingen, e di Krichingen. La ſtirpe maſchia della prima s'eſtinſe nel 1681, e quella della ſecon-

da nel 1697. Anna Dorotea figlia del Conte Alberto di Krichingen fu ſpoſata col Conte Edzardo Ferdinando della Friſia Orientale, ed il loro figlio Ferdinando Ulderigo laſciò una figlia di nome Criſtina Luiſa, che ſpoſandoſi col Conte Giovanni Luigi Adolfo di Wied-Runkel portò la Contea di Krichingen nella Caſa de' Conti di Wied-Runkel, quantunque la Caſa de' Principi di Solms-Braunfels, e quella de' Conti di Ortenburg vi abbiano delle pretenſioni, e che ambedue l' inſeriſcano ne' loro Titoli.

§. 3. I Conti di Krichingen hanno luogo e voto nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno, benchè non l' abbiano nel Collegio de' Conti della Dieta Imperiale. Il loro contingente nella matricola Imperiale è fiſſato a 2 uomini a cavallo, e 4 Fanti, o ſia a 40 fiorini (circa Zecch. 8 $\frac{7}{8}$): ſi dice però, che al preſente il contingente non paſſi la metà di queſta taſſa. Nella matricola uſuale per rapporto alla taſſa da pagarſi per il mantenimento del Giudizio Camerale, leggonſi i ſeguenti antichi nomi: Krichingen, Conte Criſtofano Risdalleri 13, Creutzer 46 $\frac{1}{4}$ (Zecchini 4 $\frac{1}{2}$ circa) Krichingen, Conte Giovanni Luigi Risdalleri 13, Creutzer 46 $\frac{1}{2}$ incirca Zecchini 4 $\frac{1}{2}$).

§. 4. Il luogo capitale della Contea è

Krichingen, borgo e caſtello ſul Nid detto in Tedeſco. La Contea comprende inoltre i villaggj *Fletrange*, *Minzingen*, e *Bonne-Hauze*.

Le Signorie anneſſe di *Saar-Wellingen* ſul fiume Saar, di *Krinching-Püttlingen*, e *Rollingen*, parte ſon ſottopoſte immediatamente all' Alto Dominio dell' Impero, e parte a quello di Francia-Lorena di Luxemburgo.

LA CONTEA DI WARTENBERG.

PARAGRAFO I.

LA Contea di Wartenberg è ſituata tra'l Reno, e confina col Palatinato Inferiore, colla Contea di Falkenſtein, e col Weſtreich. Le ſue parti ſon diſunite.

§. 2. Giovanni Caſimiro di Wartenberg fu dichiarato Conte dell'Impero nel *1699*, e nel 1707 i ſuoi Beni, che fin'allora formarono una Signoria Allodiale furono inſigniti del Carattere di Contea dell'Impero. Vi s'è introdotto il Gius di Primogenitura.

§. 3. L'*Armi* de' Conti di Wartenberg conſiſtono in uno ſcudo bianco, che porta tre palle roſſe con una liſta traverſa larga e roſſa, orlata d'una riga doppia, ove vedeſi un cornetto da poſtiglione.

§. 4. Il Conte Regnante di Wartenberg ha luogo e voto nel Circolo dell'alto Reno, e nel Collegio Imperiale de' Conti della Wetteravia. Il ſuo contingente è di 7 fiorini, 12 Creutzer (circa Zecchino 1 $\frac{5}{8}$ di Venezia), e per il Giudizio Camerale paga in ogni rata Risdalleri 18, e Creutzer 70 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 6 $\frac{1}{4}$ incirca).

§. 5. Il luogo onde naſce la Caſa di *Wartenberg*, è nella vicinanza di Kaiſſerslautern, città dell'Elettor Palatino. I Beni, che formano la Contea ſono:

1. *Mettenheim*, Reſidenza del Conte tra Worms, e Oppenheim.

2. *Ellerſtadt*, tra Monheim, e Dürkheim.

3. *L'Economia di Marienthal*, che comprende de' boſchi molto riguardevoli, ed i luoghi *Marienthal*, e *Imbsbach*, ambedue ſituati a piè del Donnersberg.

4. *Sembach*, *Rohrbach*, *Ober-*, e *Nieder-Mehlingen*, *Aſpach*, *Fiſchbach*, e *Diemerſtein*, luoghi ſituati nella vicinanza di Kaiſerslautern, e ricchi di boſchi vaſtiſſimi.

5. Tre Tenute libere, incorporate alla Contea, che ſono quella di *Kaiſerslautern*, di *Wachenheim* ſull'Hart, e d' *Oranienhof* preſſo Kreutzenach.

LA SIGNORIA DI BRETZENHEIM.

PARAGRAFO I.

È situata sul fiume Nahe, di là da Kreutzenach. Prima che i Signori di Daun ottenessero la Contea di Falkenstein, possederono questa Signoria come Feudo Elettorale di Colonia. Nel 1642 Guglielmo Wyrico di Daun, Conte di Falkenstein, col consenso del primo Padrone del Feudo la vendè al Conte Alessandro di Velen, il quale nel 1665 ottenne luogo e voto non meno nel Collegio Imperiale de' Conti della Westfalia, che nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. Quando nel 1733 il Conte Alessandro Ottone di Velen, e Bretzenheim morì senza maschj, l' Elettor di Treveri prese possesso della Signoria, ed in qualità di Feudo mascolino la diede nel 1734 al Conte di Vyrmont; ma quando esso pure morì nel 1744, l' Elettor Palatino ne riprese il possesso, ed al presente per rapporto ad essa ha luogo e voto nel Circolo dell' Alto Reno.

§. 2. L' *Armi* di questa Signori portano una ciambella gialla in campo rosso. Il suo contingente per l'Impero consiste in 6 fiorini, per il Circolo in 8 fiorini, e per il Giudizio Camerale in 3 Risdalleri 13 $\frac{1}{2}$ Creutzer.

§. 3. Gli abitanti parte son Cattolici, parte Luterani. Ambedue i partiti di Religione fecero un' accordo tra loro nel 1651, rinnovato nel 1723, e confermato dal Conte Alessandro Ottone di Velen, che vi aggiunse alcune dichiarazioni.

§. 4. La Signoria comprende

1. *Bretzenheim* castello sul fiume Nahe, che nel 1688 per la maggior parte fu disfatto da' Francesi.

2. *Winzenheim*, villaggio poco distante da Kreutzenach.

3. I villaggj *Krickenbach*, *Breidenbach*, e *Wagenstadt* presso Wallenstein.

LA

LA SIGNORIA
DI DACHSTUL.

E' Situata tra le Prefetture Trevireſi, di Sarburg, e Grimburg, e la Balia Tedeſca del Ducato di Lorena. E' Feudo Elettorale di Treveri, e anticamente fu della Linea Rudolfina de' Dinaſti di Fleckenſtein, l'ultimo de' quali la vendè nel 1644 al primo Padron del Feudo Filippo Criſtofano Elettor di Treveri della Caſa di Sötern, il quale ne fece un Fideicommiſſo nella ſua famiglia. Maria Sidonia, figlia erede di Filippo Franceſco Conte di Sötern la portò in dote al ſuo marito Notgero Guglielmo Conte di Oettingen-Baldern. Il poſſeſſore ha voto nel Circolo dell'Alto Reno, ſenza averlo nella Dieta Imperiale. Il ſuo contingente per l'Impero è di un'uomo a cavallo, e di un Fante, o ſia di 16 fiorini (incirca Zecchini $3\frac{1}{5}$ di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale paga in ogni rata 10 Risdalleri, 73 Creutzer (Zecch. $3\frac{2}{5}$ incirca). Si noti,

Dachſtul, luogo capitale, ove riſiede la Prefettura de' Conti d'Oetting-Sötern, da' quali la Signoria è amministrata.

LA SIGNORIA
DI OLLBRÜCH.

E' Situata nell' Elettoraro Superiore di Colonia, tra le Prefetture d' Andernach, e Königsfeld; ed appartiene alla Casa de' Baroni dell' Impero di Waldbott-Bassenheim, e d' Ollbrück-Bornheim. Essi non son propriamente nel numero degli Stati dell' Impero. Quindi è, che il voto, che per rapporto a questa Signoria hanno nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno, vien disputato dagli altri Stati di cotesto Circolo, che sostengono, non essersi mai accordato questo voto nelle dovute forme. Frattanto questa Signoria dà il contingente fissato nella matricola Imperiale di un' uomo a cavallo, e d' un Fante, o sia di 16 fiorini (circa Zecchini 3 $\frac{1}{2}$ di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale paga in ogni rata Risdalleri 17, Creutzer 45 (Zecchini 5 $\frac{7}{8}$ incirca.

LA CITTA' IMPERIALE DI WORMS.

WOrms, *Wormatia*, nel medio Evo *Guarmacia*, e *Gormetia*, oppure *Vangiona*, preſſo Marcellino *Vangio*, preſſo Antonino *Bormitomagus*, e preſſo Tolomeo *Borbetomagus* fu anticamente la città capitale de' *Vangioni*. E' ſituata nel centro del Veſcovado, che ne prende il nome, e de' ſuoi paeſi, diſtaccatine parte dagli Elettori Palatini, e parte da altri Principi. E' poco diſtante dal Reno, a cui preſſo queſta città s' uniſcono gl' influenti Primbach, Eisbach, e Giesbach. La città è ſtata ſoggetta a molti diſaſtri, poichè ſenza far menzione de' tremuoti, e incendj, e d' altre diſgrazie fu diſtrutta nel 407 da' Vandali, nel 451, e 938 dagli Hunni, nell' 891 da' Normanni, e nel 1689 da' Franceſi. E' ſtata ſempre rimeſſa in piedi. Il Magiſtrato è Luterano, e riguarda la Città come Città Libera Imperiale Luterana, abitata anche da' Cattolici, che vi hanno pubblico Eſercizio di Religione. La prima pietra della nuova Chieſa Luterana fu poſta nel 1709. I Luterani poſſeggono anche la Chieſa vecchia, la Chieſa di S. Magno nuovamente ridotta ad uſo del Servizio Divino, e quella di S. Mainhardo nel ſobborgo di Speyer. Anche i Calviniſti vi hanno Chieſa: i Cattolici non ſolamente vi poſſeggono la Chieſa Cattedrale del Veſcovado, rifatta con gran ſpeſa dopo la ſua diſtruzione ſofferta da' Franceſi, ma anco dentro e fuori di città 4 Chieſe Collegiate, una Chieſa parrocchiale, un Collegio, e Ginnaſio de' fu Geſuiti, che vi furono ricevuti nel 1613, 3 Conventi di uomini, e 3 di donne. L' Ordine Geroſolimitano vi ha un' Oratorio privato. Il palazzo Veſco-

vile fu fabbricato di pianta nel 1719 dal Veſcovo Franceſco Luigi.

La Città fu da principio libera Imperiale, e con queſto nome vien chiamata ne' documenti dell' Imperator Carlo IV. del 1355, e 56, e nel trattato d' Alleanza delle città del 1385, e tale fu riconoſciuta nella Dieta Imperiale di Norimberga del 1479, e dall' Imperator Maſſimiliano per mezzo di documenti pubblici, dati nel 1507, e 1508. Eſſa fin al giorno d' oggi ha il quarto luogo e voto nella Dieta Imperiale tra le Città Imperiali della Panca del Reno, ed alterna la precedenza colla città di Lubecca; e queſto luogo e voto le convien anco nelle Diete del Circolo dell' Alto Reno. Fin al 1755 pagò il contingente di 92 fiorini (circa Zecchini 20 $\frac{1}{3}$ di Venezia), che nell' anno mentovato fu ridotto a fiorini 24 (cioè a circa Zecchini 5 $\frac{1}{3}$). Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſce in ogni rata 118 Risdalleri 34 Creutzer (che ſono circa Zecchini 39 $\frac{5}{8}$). I Veſcovi di Worms più volte hanno tentato di togliere a queſta città il privilegio dell' immediata dipendenza dall' Impero, e per mezzo di Bandi, e guerre l' hanno coſtretta ad accordarſi con eſſi, de' quali accordi quello del 1519 è il più notabile; perchè in virtù del medeſimo deve appellarſi dal Tribunale di città alla Corte di Giuſtizia del Veſcovo in quelle cauſe che paſſano il valore di 50 fiorini; ſe però, dopo, o prima che la cauſa in detta Corte ſi ſia agitata, l' Appellante deſidera, che la ſua cauſa ſia rimeſſa all' Imperatore, o al Giudizio Camerale, il Veſcovo è obbligato a ſoddisfar la richieſta dell' Appellante. A tenore dell' iſteſſo accordo il Veſcovo nuovamente eletto, prima d' entrar in città, è tenuto a giurare in campagna aperta, di non agir mai contro la libertà, e diritti della città, e dopo il ſuo ingreſſo il Magiſtrato è obbligato ad un reciproco giuramento. Ma da gran tempo queſti giuramenti ſon fuori d' uſanza. Conforme a' trattati il Veſcovo ha il diritto d' eleggere una perſona delle due, che gli vengon preſentate dal Magiſtrato per rimpiazzarvi un luogo vacante. Egli forma anche delle pre-

ten-

tenſioni ſopra certe gabelle, che paganſi ſul Reno, ed in alcuni altri luoghi, la qual coſa però s'agita ancora in ambedue i Supremi Tribunali dell'Impero. In virtù d'un patto, che fin dal ſecolo XVI. di 60 in 60 anni ſi proroga, l'Elettor Palatino è protettore della città. L'*Armi* della medeſima ſono una chiave d'argento, poſta obbliquamente in campo roſſo. Appena ſi troverà un luogo, ove ſi ſieno fatti più congreſſi di Principi, ſpoſalizj d'Imperatori e Regi, e altre Adunanze ſolenni, come nella città di Worms. Vi ſi ſon tenute Diete Imperiali nel 1495, 1521, 1545, e 1578. Nel 1525 la preteſa Riforma della Chieſa vi ebbe principio. Nel 1743 vi fu fatto un trattato di pace tra il Re della Gran Bretagna, la Regina d'Ungheria, ed il Re di Sardegna.

I contorni di queſta città producono quel vino amabile del Reno, che chiamaſi *latte della Madonna*. La città fuori del ſuo diſtretto non poſſiede nè altri villaggj, nè altre tenute, eccettuato quel bel pezzo di campagna, cinta di pietre terminali, che chiamaſi Bürgerfeld (campagna de' Cittadini), ed è dirimpetto alla città, il cui recinto è quaſi di 2 ore di cammino; e nel fiume Reno eſſa poſſiede un'Iſola di nome *Sponswörth*.

Del reſto ſoggiugneremo, come dagli abitanti vengono fatti varj racconti ſopra alcune coſe particolari, delle quali ſi pregiano. Tengono dell'oſſa molto grandi, che dicono eſſere d'antichi Giganti; e nel Palazzo della Moneta ſi moſtrano diverſe Pitture, fra le quali ſi veggono alcune figure di ſtatura giganteſca, ed armate, chiamate in una Iſcrizione, che v'ha di ſotto *Vengiones*. Sarebbe in tanto molto difficile il provare, che queſti *Vengiones* ſieno ſtati Giganti, quantunque ſieno il ſoggetto di un grande ſtrepito, e di molte ridicole narrazioni.

Nella Cattedrale, ch'è una lunga Fabbrica ſi veggono quattro Torri ne' cantoni; tutta la ſtruttura è di moſaico, e ripiena di adornamenti Gotici. Si fa vedere un certo animale, al dire di più Scrittori, e tra queſti il Martiniere, con quattro teſte; una d'Uomo, un'altra di Bue, la terza d'Aquila, e la quarta di Lione. Alza le due prí-

me

me teſte, ed abbaſſa l'altre due. Il piede dritto dinanzi è d'Uomo, il manco di Bue, e li due di dietro d'Aquila, e di Lione. Sta aſſiſa ſopra queſta Beſtia una Femmina. Se ne fanno varj racconti. Rappreſenta per avventura i geroglifici de' quattro Evangeliſti, e forſe la Femmina ne rappreſenta il Vangelo. Altre curioſità vi ſono sì dipinte, che ſcritte, delle quali come ſtravaganti non ne faremo parola.

LA CITTA' IMPERIALE DI SPIRA.

SPira, in Tedeſc. *Speyer*, Lat. *Spira*, *Civitas Nemetum*, *Nemidona*, deriva il nome dal piccol influente, ſopra di cui poſa, il quale naſce in poca diſtanza da Hochſpeyer, e di là dalla città di Spira s'uniſce al Reno. E' antichiſſima, che già eſiſteva avanti la Naſcita di Criſto, ed il ſuo nome non è meno antico. Il nome *Nemetum*, con cui ſi chiama in latino, dimoſtra, ch'era abitata anticamente da' Nemeti. Roggero che ne fu Veſcovo nell'undecimo Secolo, la fece cingere di mura. L'Imperatore Enrico IV. impreſe ad ingrandirla, e nel 1090 la poſe nel numero delle Città Libere. Enrico V. le accordò nel 1166 il privilegio di eleggere i ſuoi Borgomaſtri, e li ſuoi Senatori da traſcielglierſi nelle principali famiglie, e l'eſentò dalle impoſizioni, ch'erano ſtate ſtabilite da' Veſcovi, e principalmente da' diritti, ch'eglino eſigevano ſu' beni di coloro che morivano. Federico II. le fece reſtituire nel 1158 il ſuo Territorio, ch'era poſſeduto da' Veſcovi. Wenceslao le diede nel 1384 la prerogativa di poter dare il diritto di cittadinanza a quelli dell'altre Città, che vi ſi voleſſero far inveſtire, e Carlo V. vi fiſsò la Camera Imperiale nel 1530. Il Magiſtrato, e la maggior parte degli abitatori ſono Proteſtanti.

Era Spira una Città ricca, e ben fabbricata, allora quando s'arreſe a' Franceſi nel meſe di Settembre 1688, giuſta la capitolazione fattale fare dal Marcheſe d'Uxelles Luogotenente Generale dell'Armate del Re di Francia. Ma qualche tempo dopo provò eſſa il diſaſtro il più terribile, che poſſa cagionare la guerra. Il dì 20 Maggio 1689 ſi fece pubblicare a ſuono di tromba, che tutti gli Abitanti doveſſero ritirarſi nel termine di ſei giorni co' loro mobili, perchè il ſettimo ſi ſarebbe appiccato il fuoco per tutta la Città; proibiſſi nello ſteſſo tempo a' Soldati

dati di moleſtare gli Abitanti ſteſſi nella menoma coſa nel traſporto delle robe loro; e ſi dichiarò a' Magiſtrati, che il Re non faceva ritirare gli Abitanti per alcun sdegno, ch' aveſſe contro lor concepito; ma perchè avendo biſogno valerſi delle ſue Truppe, S. M. voleva che i ſuoi nemici non ritrovaſſero ſuſſiſtenza veruna in queſta Piazza. Spirato il termine fatale furono coſtretti ad uſcire di Spira, ed in meno d'un mezzo giorno, queſta grande, e famoſa Città fu conſumata dal fuoco. Nel farne ſaltare le mura ſi ritrovò un'Urna antica di terra grigia, ripiena di due in trecento pezzi di monete d'oro, d'argento, e di rame di diverſo valore, e di conj differenti, che ſi riconobbero per vecchie monete Alemanne. La Chieſa Cattedrale che fu diſtrutta, era molto bella. Apparteneva a' Cattolici, quantunque la maggior parte degli abitanti foſſero di Religion Proteſtante. Conſiſteva eſſa in un vaſo grande, con delle Torri Piramidali ſu' quattro lati. Vedevaſi il Palazzo Veſcovile alla dritta, e la Canonica alla manca, con un Chioſtro molto antico, in mezzo al quale c'era rappreſentato il Monte degli Olivi ſcavato nella Rocca. Si ſtimava un Capo d'opera nel genere di Scoltura. Dirimpetto alla Chieſa c'era una gran Piazza capace di contenere dieci mila uomini in battaglia, e circondata da quantità di belliſſime caſe, tra le quali quella de' fu Geſuiti era rimarchevole.

Allorchè ſuſſiſteva queſta Città, ſi moſtrava agli Stranieri la Corte del Conſiglio, ove facevaſi l'Aſſemblea ordinaria della Camera Imperiale, e del Magiſtrato. Dinanzi alla Porta, diceſi, che vedevaſi appeſo ad una catena di ferro un'oſſo principale del braccio d'un'uomo giganteſco. Gli Archivj facevano fede, che queſt'uomo viveſſe tredici Secoli prima; ch'aveſſe venti piedi d'altezza, che ſi chiamaſſe Olps, e che foſſe reſtato ucciſo in un'aſſedio contro la Citta, nel punto che rottaſegli ſotto a' piedi la ſcala, ſulla quale era ſalito a dar l'aſſalto, fu caricato dall'alto delle mura di pece bollente. L'oſſo dell'anca di queſto ſteſſo uomo ritrovavaſi nella ſala grande, ov'era veduto da ogn'uno. La diſtruzione di Spira

fece

fece conoſcere che non vi erano in tutta la Germania le più belle cave, e le più copioſe, quanto in eſſa. Erano profonde, vaſte, ed a volta. Alquanti groſſi pilaſtri ſoſtenevano tutto il peſo della Caſa, e delle ſtrade, ſotto le quali elleno s'avanzavano. Dopo la pace di Ryswyck gli Abitanti s'adoprarono nel riſtabilimento di queſta Città.

Le fabbriche per tanto di eſſa ſono moderne, ma non per anche ell'è interamente riſtabilita. Della Chieſa Cattedrale s'è rifatto il Coro, ma i monumenti ſepolcrali di marmo, che cuoprivano i corpi d'S Imperatori, cioè di Corrado II, Enrico III, Enrico IV, Enrico V, Filippo, Rodolfo I, Adolfo, e Alberto I, e di 3 Imperatrici, e che ſervivano d'abbellimento alla primiera Chieſa Cattedrale diſtrutta da' Franceſi, furono da' medeſimi atterrati, e disfatti; le ſepolture in parte furono da eſſi aperte, e ſpogliate, e le venerabili oſſa diſperſe. Queſta Cattedrale è ricca di rendite; ma le ſue ſpeſe ſon grandi. Sonovi inoltre 3 Chieſe Collegiate, parecchie parrocchie Cattoliche, e Conventi d'uomini, e donne, tra' quali v'è un Collegio de' fu Geſuiti. V'è anco una caſa Teutonica. I Luterani, che formano la maggior parte degli abitanti, vi poſſeggono 2 Chieſe con un Ginnaſio. Il Magiſtrato è della Religion Luterana. La città, che da' Franchi fu tolta a' Romani, ed ove fu un palazzo Reale, è una delle più antiche, e originarie Città Imperiali, dotata dagl'Imperatori di molti privilegj importanti, e del diritto della ſcala. Nella Dieta Imperiale eſſa ha il quinto luogo e voto tra le città Imperiali della Panca del Reno. Il ſuo contingente nella Matricola Imperiale è fiſſato inoggi a fior. 24 (a circa Zecchini 5 $\frac{1}{3}$ di Venezia); e per il Giudizio Camerale contribuiſce in ogni rata Risd. 118. Cr. 34 (cioè Zecchini 39 $\frac{5}{8}$ incirca). Eſſa era ſolita di ſottoporſi alla protezione d'ogni Elettor Palatino vita durante; lo che però non praticaſi più, dopo la morte dell'Elettor Carlo Luigi. Prima che il nuovo Veſcovo faccia l'ingreſſo pubblico nella città, fuori delle mura egli è tenuto a toglier tutti i gravami della città contro il Veſcovo, poi fermandoſi a cavallo tra

quelle

quelle due porte di città, che reſtano più al di fuora, e che fin' allora ſi tengono chiuſe, all' aria ſcoperta, e poſando la mano ſul petto rende omaggio alla città (queſta eſpreſſione fondaſi ſull' uſo antico) o piuttoſto promette di non offendere i diritti della città, di promuovergli, ed accreſcegli, e d' aver pace con eſſa. Dopo il ſuo ingreſſo ſolenne, i Cittadini gli rendono l'omaggio reriproco. Ma dopo l' ingreſſo pubblico che nel 1611 vi fece il Veſcovo Filippo Criſtofano, queſta ſolennità non s'è più praticata. Tra le Diete Imperiali, che vi ſi ſon tenute, merita d'eſſer notata quella del 1529, perchè vi ebbe principio il nome di Proteſtante. Prima, che la città foſſe diſtrutta da' Franceſi, per lo ſpazio di 162 anni vi fu il Giudizio Camerale dell' Imperatore, e dell' Impero.

LA CITTA' IMPERIALE DI FRANCFORT.

SUL MENO.

FRancfort, in Tedeſco *Frankfurt*, oppure *Frankenfurt*, ove ordinariamente ſi fa l'Elezione, e incoronazione del Re de' Romani, ed ove inoggi s'adunano gli Stati del Circolo dell'Alto Regno, e del Circolo Elettorale ſul Reno, è una delle 4 città, ove s'incaſſano le contribuzioni dell'Impero Tedeſco. Ell'è antica. Munſtero pretende, che anticamente ſi chiamaſſe *Helenopolis*; ma, come bene oſſerva Abramo Ortelio, ciò non ci fa punto conoſcere, nè da chi, nè in qual tempo ſia ſtata così chiamata. Diceſi che Carlo Magno, allorchè faceva la guerra a' Saſſoni, che bene ſpeſſo ſi ribellavano, ed occupavano le ſponde del Meno, ſu cui non v'era per anche alcun ponte, ritrovaſſe quivi un Guado fin'allora ignoto, ed aſſalendo queſto Popolo, ne faceſſe un gran macello, in cui memoria daſſe a queſto luogo il nome del ſuo Popolo, ch'era Franceſe, e vi aggiungeſſe alcune prerogative. Queſta tradizione è confermata dalla ſeparazione d'un quartiere di queſta Città dall'altro mediante il Meno, a cui ſi diede il nome di *Saxenhauſen*, derivato da Saſſoni, che vi erano o accampati, o accantonati, mentre all'altro fu dato quello di *Francfort*.

E' queſta Città preſſochè tutta rinchiuſa negli Stati dell'Elettore di Magonza, diſtante quattro miglia Tedeſche in circa da eſſa Reſidenza Elettorale al levante nell'andare verſo Hanau, da cui è lontana due miglia, e cinque da Aſchaffenburg. L'Effemeridi dell'Accademia Reale delle Scienze la fanno più Orientale dell'Oſſervatorio di Parigi in gradi 6 minuti 15, e le danno 49 gradi, e 55 minuti di latitudine.

Saxenhauſen per tanto è il quartiere della Città di Francfort

fort più piccolo. Allorchè gli Svezzesi calarono in Germania, s'impadronirono a prima giunta di questo quartiere, e dal medesimo recarono gravissimi incomodi all'altro chiamato *Francfort*. Le sue fortificazioni al riferir degli Autori, consistono in una grand'Opera a corno foderata, con le sue Fosse ripiene d'acqua, e cammino coperto molto bene esteso. Copre questa fortificazione la porta dell'altra parte della Città, detta Francfort, ch'è posta sul capo della Fossa, che si passa per entrare in Saxenhausen. Li sei Bastioni, che terminano il circuito, sono certe fabbriche irregolari, che si fiancheggiano assai male, e di cui le figure sono informi. Si è voluto coprir questo luogo con un'alzamento alla dritta formato sopra uno di essi Bastioni, e la difesa ne sarebbe assai buona; ma l'inegualità del terreno che vien dopo, coprirebbe gli Assalitori fino alla Fossa. La parte manca è ancora più debole; le cortine ne sono sbandate, i bastioni piccoli, in cattivo ordine, e malamente si fiancheggiano.

E famosa la Città di Francfort propriamente detta, per il suo traffico, ed è situata in una contrada assai bella, fertile, e salubre. Si divide in dodici Contrade, e *Saxenhausen* in due Quartieri. Ambedue insieme son composte di 3000 case tra piccole e grandi, molte delle quali son costruite alla moderna. Sonovi le case di parecchi Elettori, Principi, e Conti, quali sono le due Case dell'Elettor di Magonza, che chiamansi *Compostel*, e *Fronhof*, la Casa di Treveri, e quella dell'Elettor di Colonia, o sia la bella Casa Teutonica in Saxenhausen accanto al ponte del Meno; la Casa di Hassia-Darmstadt, il palazzo de' Principi di Thurn, e Taxis, e le Case de' Conti di Solms, Schauenburg, e Schönborn. Le 3 piazze più conspicue sono il *Römerberg*, *Liebfrauen-Berg*, e *Rossmarkt*. Nella prima piazza vedesi la parte anteriore del palazzo di città, detto *Römer*, fabbricata all'antica, mentre la sua parte posteriore è fatta alla moderna. La parte d'avanti nel pian terreno è in volta, ove in tempo della fiera si vendono diverse galanterie, e cose preziose. Su questi portici è appoggiata una sala, ove pransa l'Imperatore

LA PREPOSITURA PRINCIPESCA D' ELLWANGEN.

PARAGRAFO I.

I Suoi paesi son situati su' confini del Circolo di Franconia, tra la Contea d'Oettingen, il Ducato di Würtenberg, la città Imperiale d'Aalen, la Contea di Limburg, ed il Margraviato di Brandenburg Onolzbach. Ritrovansi disegnati in una Carta in 4 foglj, incisa in rame nel 1746 da *Arnoldo Federigo Prahl*, ridotta nel 1746 in un sol foglio da *Matteo Seutter*.

§. 2. Questa Prepositura fu un monastero de' Benedettini, fondato nel 764 (*), che poi divenne Badia, e nel 1460, e 61 fu cangiata in Prepositura Secolare (**). Alcuni son di sentimento, che già nel 1011 l'Imperator Enrico II. l'innalzasse alla dignità Principesca, confermata poi nel 1347 dall'Imperator Carlo IV; altri sono d'opinione, che la Prepositura non abbia ottenuto il Carattere Principesco prima del 1555; benchè da' Recessi Imperiali del 1500 possa dimostrarsi, che i Propositi d'Elwangen prima del 1555 ebbero luogo tra' Principi della Dieta Imperiale.

§. 3.

(*) Arnolfo, ch'era Vescovo di Langres, e Confessore di Carlomagno, al dire di Zeilero (lo Storico dell'Ordine di S. Benedetto lo chiama Ariolfo) avendo rinunziata la sua dignità si ritirò nella Diocesi di Augusta nella gran foresta di *Taunenwald*, che chiamavasi anticamente *Firengrund*, e vi gettò i fondamenti di questo Monastero l'anno 754. o piuttosto 764. Col andare de' tempi vi furono abbattuti i boschi, e si formò un borgo, che venendo poi circondato di mura divenne Città, chiamata Elwangen in presente, ma in allora *Elfang*, o *Elfanga* a motivo della caccia degli Elani, detti in Italiano Alci. In memoria di ciò nelle feste solenni nella Chiesa principale si cantava il Vangelo sopra un pergamo vestito d'una pelle d'alce, che teneva ancora tutto il suo pelo.

(**) Nel 1460 sotto il quarantesimo ottavo Abate Giovanni di Karneim questo Monastero con l'approvazione del Papa Pio II. divenne un Prevostato servito da Canonici in luogo de' Monaci Benedettini, che l'avevano possieduto.

do ſi porta ſul petto a ſiniſtra, appeſo a un naſtro bianco, orlato di roſſo. La fondazione di Senkenberg fatta nel 1763 non ſolamente dà il mantenimento a un certo numero di poveri, ma vi ſono anche un Orto Bottanico, un Teatro Anatomico, un Laboratorio Chimico, una Libreria, ed un gabinetto di rarità naturali. L' antichiſſima Società di Frauenſtein, o Braunfels, è compoſta di Nobili, e Graduati. Sonovi dell' altre famiglie, che naſcono d' antichiſſima Nobiltà del Brabante.

La città per la ſua comoda ſituazione, e per le due fiere famoſe, che vi ſi fanno ogni anno, è di quelle città di Germania, ove ſi faccia gran traffico. Tra le manifatture, che vi ſi trovano, le migliori ſono quelle di ſeta, ſtabilitevi da' Signori di Firnhaber. Sonovi inoltre delle fabbriche di pipe da fumare, e di porcellana. Gli Ebrei fin dal 1462 vi hanno il lor Ghetto ſeparato, e ſon ſottopoſti al Magiſtrato.

Gli antichi Duchi de' Franchi vi ebbero un palazzo, ove più volte ſoggiornò l'Imperator Carlo Magno, nella cui piazza ritrovaſi la Chieſa di S Leonardo. Anche l'Imperator Lodovico vi fece fabbricar un palazzo ſul Meno, di cui ſi vedono ancora gli avanzi. La città fu ſempre d'immediata dipendenza dall'Imperatore, e dall'Impero. Eſſa ha il ſeſto luogo tra le città Imperiali ſulla panca del Reno nella Dieta dell'Impero; le compete pure luogo e voto nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Il ſuo contingente per l'Impero importa 500 fiorini (incirca 111 Zecchini di Venezia), e quello per il Giudizio Camerale in ogni rata è 676 Risd. 26 $\frac{3}{4}$ Cr. (cioè incirca 227 Zecchini), le quali taſſe ſon grandi, a cagion del traffico. Il Magiſtrato è compoſto d'un Pretore Anziano (Schultheiſs) della Panca degli Scabini, della ſeconda Panca de' Senatori, e della terza Panca, ove per lo più ſiedono gli Artigiani, che ſono a parte delle deliberazioni, che ſi fanno ſu' biſogni occorrenti della città, e ſugli affari di Polizia. Ma le 2 prime amminiſtrano gli affari di maggior importanza, e delle medeſime ſono i due Borgomaſtri, che s'eleggono ogni anno. I proceſſi ſi

ratore dopo la ſua incoronazione, e che comunica con quell' appartamento, ove ſi fanno le ſolite deliberazioni ſull' Elezione del nuovo Imperatore. Nella parte di dietro ſonovi delle ſtanze per comodo di varie Cariche pubbliche di città, i quartieri della Conferenza, e della Dittatura del Circolo dell' Alto Reno, e altri comodi. Nell' Archivio di queſto palazzo conſervaſi la Bolla d' oro dell' Imperator Carlo IV, ch' è un libro di cartapecora di 86 pagine in quarto, ſcritto in Latino con antichi caratteri Monaſtici, da cui pende una ſcatoletta d' oro. Nella piazza Liebfrauenberg ritrovaſi la caſa, detta Frauenſtein, o Braunfels, ove gl' Imperatori ſolevano alloggiare; quindi è, che tutte le caſe di queſta piazza fino al Römerberg ſon compreſe ſotto il nome di Quartiere Imperiale. Nell' iſteſſa piazza v' è anco la Borſa de' Mercanti. Il Roſsmarkt, che è la maggior piazza, e la più bella, è abbellita d' alberi, e viali di paſſeggio. Sul Mercato detto Heumarkt v' è la Gran Guardia, ed in faccia a queſta v' è la Cavallerizza. De' 3 Arſenali il migliore trovaſi alla fine della ſtrada detta Zeil, dirimpetto al Ghetto degli Ebrei. Il Magiſtrato con tutte le Cariche di città profeſſa la Religion Luterana, che ivi è la dominante; quantunque la maggiore, e la miglior parte delle Chieſe ſia de' Cattolici Romani, e vi ſi trovi gran numero di Calviniſti. Le Collegiate, ed i Monaſteri de' Cattolici ſon della Dioceſi di Magonza. Nella Chieſa Collegiata di S. Bartolommeo v' è una Cappella, ove ſi fa l' Elezione degl' Imperatori Romani. Collegiate ſono anche le Chieſe di S. Leonardo, e della Madonna. Vi ſi trovano anche una Caſa, un Convento, ed una Chieſa dell' Ordine Geroſolimitano, Conventi de' Carmelitani, Domenicani, e Cappuccini, e due piccole Cappelle Cattoliche. I Luterani vi poſſeggono la Chieſa detta de' Franceſcani Scalzi, ch' è la lor Chieſa principale, la Chieſa di S. Caterina, ove nel 1522 fu fatta la prima Predica Luterana, ed a cui è contiguo un Convento di Damigelle Luterane; la Chieſa detta Weiſsfrauenkirch, con un Convento di Damigelle, e d' altre donne civili; la Chieſa di San Pietro, la Cap-

la città in un monte posa il castello d' Elwangen, Residenza del Principe, ed in un' altro monte, ch' è dirimpetto, di nome (*)

2) *Schönberg*, v' è una famosa Chiesa, frequentata da' divoti.

2. *La Prefettura di Jaxtcell*,

Con un borgo dell' istesso nome, sul fiume Jaxt.

3. *La Prefettura di Neuler*,

col borgo di *Neuler*.

4. *La Prefettura di Röthlein*,

col castello, e borgo dell' istesso nome.

5. *La Prefettura di Tannenberg*

sul fiume Bühler.

Il castello di *Tannenberg* in un monte.

6. *La Prefettura di Wasseralfingen*

su' fiumicelli Kocher e Jaxt.

Wasseralfingen, borgo.

7. *La*

(*) Pretendesi che si ritrovino in questa Città i corpi de' SS. Martiri Sulpizio, e Serviliano; e che vi siano stati trasportati dalla Città di Langres li corpi de' tre Gemelli Speusippo, Eleusippo, e Meleusippo. (Baillet *Topogr. des Saints*). Alcuni hanno pubblicato, che il corpo di S. Benigno di Djion vi fosse pure trasferito, ma ciò non ha fondamento. Ritrovasi null' ostante nella vita di S. Annone Arcivescovo di Colonia, che il corpo di S. Benigno sotterrato con quelli de' tre Gemelli summentovati, e di S. Mammes, stesse nascosto nella Chiesa di Celle-Saint-Vit dipendente dalla Badia di Elwang fino all' anno 1072, e che l' anno dopo l' Abate Renigeri le facesse il dono di quello di S. Benigno pel suo Monastero di Sieberg.

7. *La Prefettura di Abts-Gmündt,*

Comprende il borgo dell'istesso nome, situato sul Kocher, ove con esso s'unisce il fiume Lein.

8. *La Prefettura di Kochenburg, e Kochersberg,*

Confina colla Città Imperiale d'Aalen. Nel suo recinto nasce il fiume Kocher, in poca distanza dal villaggio Oberkochen.

9. *La Prefettura di Heuchlingen*

Sul fiume Lein, sulla cui spiaggia posa anche il borgo di *Heüchlingen*.

LA BADIA PRINCIPESCA DI KEMPTEN.

Paragrafo I.

IL piano della Badìa, e della Città Imperiale di Kempten, ed una Carta de' suoi paesi ritrovansi nella *Confutazione delle pretensioni della Città di Kempten, di esser d' origine più antica della Badìa dell' istesso nome*, stampata in foglio del 1737. Del Piano, e della Carta ne fu autore *Franc. Giuſ. Thannet* nel 1737, ed ambedue furono incise in rame da *Gabriello Bodenehr* d'Augusta. Nella *Dimostrazione dell' antichità della città di Kempten, e della sua immediata dipendenza dall' Impero*, stampata nel 1731, contro la quale fu scritta la suddetta Confutazione, ritrovasi parimente un disegno della città, della Badìa, del corso del fiume Iler con i suoi antichi, e moderni ponti, e ponticelli, ricavato dalla Carta Hurteriana, ed incisa nel 1730 da *Giov. Giorgio Esser*; che però è meno perfetto. I paesi

di

di queſta Badìa ſon ſituati dall'una, e dall'altra parte del fiume Iler, il quale entra nel ſuo recinto di quà da S. Martinſzel, ove laſcia di formare il confine tra il Veſcovado d'Auguſta, e la Contea di Königſeck-Rothenfels, ed eſce da eſſo di là da Karndorf, ove paſſa nella Contea di Waldburg. Conſiſte principalmente nella *Contea Principeſca di Kempten*, a cui ſucceſſivamente ſono ſtati aggiunti varj Diſtretti, e luoghi; ed è una parte dell'*Algau*, *Ilergau*, e d'altri paeſi di ſimile deſinenza.

§. 2. Hildegarde conſorte di Carlo Magno circa l'anno 773, o fondò, o rinnovò il Monaſtero de' Benedettini di Kempten, e gli donò la ſua Eredità materna; quindi è, che la ſua immagine è inſerita nell'*Armi* della Badìa (*). Il monaſtero ſoſtiene, che queſta donazione conſiſteva nel paeſe, che poſſiede inoggi, potendoſi dimoſtrare, che ne fu già padrone nel IX, e X. ſecolo; imperocchè quantunque in ſucceſſo di tempo abbia acquiſtati diverſi altri Beni, e Dominj, ciò deve intenderſi del poſſeſſo proprio, e della Baſſa Giurisdizione; perchè que' Beni, e Dominj erano già di prima ſituati dentro i confini della Badìa, e ſottopoſti all'alto Dominio, ed alla Giurisdicenza Criminale della medeſima, eccettuata la ſola Signoria di Teiſſelberg. Non ſi sà preciſamente il tempo, in cui alla Badìa fu dato il Carattere di Principato. Alcuni ſon di parere, che Carlo Magno l'abbia dato al primo Abate Andegario, altri ſoſtengono, che l'Abate Enrico di Mittelberg nel 1360 l'abbia ottenuto dall'Imperator Carlo IV; tro-

(*) Sia ch'Ildegarda fondaſſe, ſia che rinnovaſſe queſto Monaſtero de' Benedettini, certa coſa è, che lo ricolmò di aſſaiſſimi beni, ſecondo l'Audifret; ma il Monaſtero ch'era fondato, non ſuſſiſte più, giuſta le Note, ch' accompagnano il Piano, che fu ſcolpito da Mariano. Vi ſi leggono queſte parole: *S. Hilgard Fuſtlich Cloſter ſo ietz abgebrochen*. In fatti la Città eſſendo ſtata preſa dagli Svedeſi nel 1632 fu pure da eſſi ſpogliato, ſaccheggiato, e diſtrutto il Monaſtero ſenza laſciarvi d'intiero ſe non le muraglie: l'anno ſeguente poſcia gl'Imperiali fecero le parti loro contro la Città, uccidendo, e rovinando, ſenza riſparmiare nè a ſeſſo, nè a condizion di perſona, nè meno alla Cancelleria, ove ſi cuſtodivano i privilegj della Città. Abbruciarono ancora tutti i ſobborghi. La Badia fu riſtabilita dopo queſt' Epoca.

due Cittadini, l'uno de' quali appiccò il fuoco alla casa dell'altro in vendetta. I Cittadini per risarcire questa perdita si videro costretti a vendere od'impegnare i Villaggj del territorio. Fu per tanto rifabbricata della grandezza, che tiene al presente. La profondità, e la moltiplicità delle sue cave (sendovi alcune Case, che ne tengono due o tre, l'una sotto l'altra) è degna di rimarco.

LA CITTA' IMPERIALE DI WETZLAR.

LA Città di Wetzlar è cinta da alte montagne, e posa sul fiume Lähn, a cui quivi s'unisconо gl' influenti Wetzbach, e Dill. Ha 2 sobborghi, l'uno chiamato Strada lunga, e l'altro Strada nuova. Il Magistrato colla maggior parte de' Cittadini è Luterano. I Cattolici posseggono in comune co' Luterani la Chiesa di città; questi vi hanno inoltre una Cappella, ed una Scuola Latina nel su Convento de' Francescani. La Chiesa dello Spedale dello Spirito Santo, ch'appartiene a' Luterani, fu disfatta per farne una nuova, che non è però finita. Anche i Calvinisti vi hanno la loro Chiesa. I Cattolici vi hanno inoltre un Convento de' Francescani con una Chiesa, ed un Collegio de' su Gesuiti. Nel palazzo di città s'aduna il Giudizio Camerale dell'Imperator, e dell'Impero, trasferitovi dalla città di Spira nel 1693. Il progetto di trasferirlo altrove, fatto nel 1714, incontrò grand'ostacoli. Ma nel 1751 l'istesso Giudizio Camerale ne fece la proposta alla Dieta Imperiale di Ratisbona, e provò con varie ragioni, non potervi più oltre sussistere il Giudizio Camerale, nè potersi meglio rimediare agl'inconvenienti, che trasferendolo nella città Imperiale di Francfort sul Meno, lo che però non s'è per anco effettuato. La Casa Teutonica, che quì si ritrova, è compresa nella Balìa di Hassia, e da questo Langraviato ritrae molte Rendite. Wetzlar già a' tempi dell'Imperator

Fede-

Federigo I. fu città Imperiale, e ſempre è rimaſta tale. Nella Dieta Imperiale ītra le città dell' Impero occupa il decimoterzo luogo nella Panca del Reno. Nella matricola Imperiale è taſſata a fiorini 32 (cioè a circa 7 Zecchini di Venezia), e per il Giudizio Camerale il ſuo contingente è fuori d'uſanza. Nella vicinanza della città v'è il caſtello di *Calſmund*, o ſia *Calſchmitt*. L' Haſſia-Darmſtadt ha il diritto di proteggerla, vi tiene una Compagnia di ſoldati, e rimpiazza un Pretore nel Magiſtrato. Vedi Num. XVII. pag. 62.

FINE DEL NUMERO DECIMO OTTAVO.

6. *Nieder-Erlenbach*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

7. *Dürkelweil*, o *Dortelweil*, villaggio, che fa parrocchia, è poco distante dal fiume Nidda.

LA CITTA' IMPERIALE DI FRIEDBERG.

F*Riedberg*, città della Wetteravia sul fiume Usbach, ed a piè di quel monte, che chiamasi Höhe, situata in un suolo fertile, che in altri tempi fu di maggior recinto. E' città Imperiale libera della Religion Luterana, e nella Dieta Imperiale tra le città Imperiali occupa il duodecimo luogo nella Panca del Reno, ed ha pure luogo e voto nelle Diete del Circolo dell'Alto Reno. Nella Matricola Imperiale è tassata a 24 fiorini (incirca a Zecchini 5 $\frac{1}{3}$ di Venezia); e per il Giudizio Camerale paga in ogni rata Risd. 29, Cr. 29 (cioè Zecchini 9 $\frac{3}{4}$ incirca). L'Imperator Carlo IV. nel 1349 impegnò la città a' Conti di Schwarzenberg per la somma di 10000 fiorini (che fanno circa 2220 Zecchini), salva la sua libertà Imperiale. Questa ipoteca ne' secoli successivi passò nell'Elettorato di Magonza, nella Casa de' Signori d'Epstein, in quella de' Conti d'Ysenburg, e nel Dominio della città di Francfort. I 3 primi padroni cederono le loro parti al castello Imperiale di Friedberg, che vi è, lo che non solamente fu confermato dall'Imperatore, ma anche da esso fu ordinato alla città di Francfort, di cedere parimente la sua porzione al detto castello. La città di Friedberg fece poi un'accordo col castello dell'istesso nome, per il quale essa s'obbligò di render omaggio all'aria scoperta ad ogni nuovo Burgravio, purchè fosse confermato dall'Imperatore, e ciò per rapporto a cotesta ipoteca. Nel 1706 la città offrì al castello il riscatto dell'ipoteca; ma il castello Imperiale sostiene, che la città non può disimpegnarsi. Il Burgravio con i sei Nobili Consiglieri, nell'istesso tempo son membri del Magistrato di Friedberg, ed

ogni

oſtante in un nuovo accordo del 1545 al Tribunal provinciale di Leutkirch furono conceſſi 10 *Caſi riſervati*, ne' quali non ſarebbe atteſa una ſimil richieſta del Giudice Imperiale di Kempten. In queſto ſtato ſono ancora le coſe riguardo a queſto Tribunale.

§. 7. La Badìa comprende

1. La Reſidenza della Badìa detta *Stiftsſtdat*, accanto alla Città Imperiale di Kempten, la quale conſiſte nella Chieſa Abbaziale, nella Reſidenza del Principe, nelle fabbriche ch' appartengono all' economia del Principe, ed in altri edifizj. Nel 1753 vi fu eretta una Società di Letterati.

2. *Buchenberg*, borgo, a cui nel 1485 l' Imperator Federigo III. diede i diritti del borgo, è ſituato verſo il boſco di Wüerling.

3. *S. Martinſzell*, borgo ſul fiume Iler, che in un'iſteſſo tempo ebbe i ſuoi privilegj col borgo precedente.

4. *Sulzberg*, caſtello, e fu Signoria, cui nel ſecolo XVI. l' Abate Sebaſtiano di Breitenſtein comprò dalla Caſa di Schellenberg. Il luogo è vicino al *boſco di Kempten*; ed è la ſede d' un Economo.

5. *Thingau*, borgo, a cui furon dati i diritti di borgo nel 1485 dall' Imperator Federigo III.

6. *Wagegg*, caſtello antichiſſimo con una Signoria, appartenne all' antica Caſa di Laubenberg, da cui lo comprò nel 1581 l' Abate Eberardo di Stein.

7. *Weſteriedt*, caſtello con una Signoria, che comprò nel ſecolo XVI. l' Abate Wolfgango di Grünenſtein da Udalrico Shweickhard.

8. *Günzburg*, borgo; il diritto di Borgo che ebbe, gli fu dato nel 1407 dall' Imperator Roberto. Inſieme con *Liebenthan* forma una Signoria.

9. *Dietmanfried*, borgo, che nel 1586 dall' Imperator Rodolfo II. ottenne il diritto di borgo.

10. *Zum Falken*, caſtello, e Sede d' un Economo.

11. *Rotenſtein*, caſtello e Signoria, il caſtello *Calde*, ed il villaggio d' *Ittelsburg*, la Signoria di *Grönenbach*, con tutti i Beni della medeſima, che ſon ſituati nell' Algau, nel 1686, e 1692 furon ceduti alla Badìa per la ſomma

di

di 65000 fiorini dalla Caſa de' Conti di Pappenheim, che ne avean ottenuto il poſſeſſo dopo l'eſtinzione de' Langravj di Stühlingen. Il borgo riguardevole di *Gronenbach*, o *Grünenbach* contiene una Chieſa de' Calviniſti, il cui Curato vien nominato dalla città di Zurigo. Accanto al borgo in un monte v'è una Chieſa Cattolica, col caſtello di *Grünenbach*.

12. *Teiſſelberg*, o *Deiſſelberg*, inſieme colla Tenuta Nobile di *Hetzlinshofen*, e *Erbishofen* forma una Signoria, la quale con Grönenbach paſsò nel Dominio della Badia. Gli abitanti di *Erbishofen* ſon Calviniſti, che vi hanno una Chieſa parrocchiale, a cui è anneſſa la Chieſa di *Teiſſelberg*. La città di Zurigo ha il diritto di nominarvi il Curato. I Cattolici hanno una Chieſa nella terra di *Lachen*.

13. *Legau*, borgo, ottenne i ſuoi Diritti di borgo nel 1485 dall' Imperator Federigo III.

14. *Hohenthan*, caſtello con i villaggj, e Giudicature anneſſe, quali ſono, *Muntmanshofen*, *Kimbratzhofen*, *Wiggensbach*, *Frauenzell ec.*, che nel ſecolo XV. l'Abate Giovanni di Rietheim comprò da' Signori di Haimenhofen.

15. *Kemnath*, caſtello, e Signoria, che l'Abate Wolfgango di Grünenſtein nel ſecolo XVI. comprò da Zimperto di Brenznau. Nel caſtello dimora un Economo.

FINE DEL NUMERO DECIMONONO.

La preſente Opera fu corretta dal Sig. Antonio Cillis Correttor Pubb.
E ricorretta dal M. R. Sig. D. Franceſco Tonini.

IL
CIRCOLO
DI
SVEVIA.

NUM. XIX.

IL CIRCOLO DI SVEVIA.

DELLA SVEVIA IN GENERE

PARAGRAFO I.

UN esatto, e ben fondato ragguaglio Istorico delle Carte Geografiche, e del Circolo di Svevia fu dato alla luce nel 1724 da *Eberardo David Hauber*, a cui tre anni dopo dal medesimo autore sono stati aggiunti de' supplementi nel suo discorso sullo stato presente della Geografia. Da questo si deduce, che la prima Carta della Svevia si ritrova nella Cosmografia di *Münstero*, che la seconda è stata pubblicata da *David Selzlin*, o *Selzl* nel 1572, e 1591, che da *Ortelio* fu inserita nel suo *Teatro*, e poi copiata in rame da Giov. Büchsenmacher, e da *Danielle Manasser*, che dipoi un' altra Carta alquanto più corretta ne comparve al pubblico, di cui furono Autori *Giodoco*, e *Enrico Hondiò*, e *Guglielmo Blaeuw*, ridotta a un minor sesto senza veruna mutazione da *Cristofano Weigel*, emendata maggiormente da *Giovanni Jansson*, la di cui Carta fu in appresso pubblicata sotto i nomi di *Waesberg*, *Pietro Schenk*, e *Gherardo Valk*; che finalmente da *Giac. Sandrart* ne è stata ricavata un' altra da quelle di Blaeuw, e Jansson, che poi tal quale fu nuovamente data alla luce da *Matteo Merian*.

§. 2. La Svevia secondo l'usato modo di descriverla, per quella parte, che stendesi da Ponente verso Levante, resta chiusa tra' fiumi Reno e Lech; da Mezzodì confina

cogli Svizzeri, col lago di Coſtanza (1), e co' Dominj Auſtriaci di là dal monte Arlula; da Settentrione colla Franconia, e col Palatinato; ma la Svevia propriamente detta, o ſia l'Alemannia è quella, che più s'accoſta al Reno, e non oltrepaſſa la Selva nera; imperocchè l'alto e baſſo Margraviato di Baden ſecondo la Geografia della mezzana età è ſituato nella Franconia Orientale, e dall'altro canto gli abitanti tra la Selva nera, ed il Reno danno il nome di Svevia a quella parte del paeſe, che giace di là dalla Selva nera. Anche gli abitanti della Briſgovia niegano d'eſſer compreſi nella Svevia. Vedi *la Storia di Kremer della Caſa di Geroldſeck* p. 10. 11. Quel tratto di paeſe, che giace tra 'l lago di Coſtanza, tra' fiumi Lech, e Danubio, e ſull'una, e l'altra riva del fiume Iler, da' Würtembergheſi, per diſtinguerlo dal loro paeſe, chiamaſi *Svevia* (*Schwabenland*), da altri addimandaſi *Svevia Alta*, o ſia *Alemannia*. Altri vogliono, eſſer la *Svevia Alta* il paeſe rinchiuſo tra' fiumi Iler, e Danubio,

(1) Il *Lago di Coſtanza*, detto anche *Lago di Bregenza*, *Bodenſee*, e dalla plebe *Mare Tedeſco* (*das Deutſche Meer*), in Lat. *Lacus Bodamicus*, o *Potamicus*, fu diſegnato in una Carta nel 1578 da *Giovanni Giorgio Schinbain*, e nel 1675 da un altro autore, accennato dalle lettere A. A. S. J., la quale fu inciſa in rame da uno di nome *Hauf*. Se ne trova anche il Diſegno nella *Deſcrizione di Coſtanza Sacra, e Profana* di *Bucelino*; ed un altro ne fu pubblicato da *Matteo Seuter*. Il Lago è tra la Svevia, ed i Cantoni Svizzeri, e deriva il ſuo nome dall'antico *Caſtrum Botami*, *Potami*, o *Potini*, che a tempo degl'Imperatori Carolingi fu Palazzo Imperiale. Queſto caſtello inoggi chiamaſi *Bodman*, o *Bodmen*, onde naſce una certa famiglia di Baroni, che ne portano il nome. Il Lago è più lungo di 7, e largo 3 miglia, riceve il Reno di là da Rheineck, che n'eſce poi preſſo Coſtanza, o piuttoſto preſſo Stein. Dalla parte di Nord-Weſt, o ſia preſſo la Svevia egli forma due Seni. Quello, ove giace l'*Iſola di Meinau*, e ſopra il quale poſano le città di Mersburg, e Uberlingen, chiamaſi *Bodmer See*, o *Lago d'Uberlingen*, *Lacus Acronius*, e l'altro ov'è l'*Iſola di Rheichenau*, diceſi *Unter-See*, o *Zeller-See*, *Lacus interior* o *Venetus*. E' coſa rara, che il Lago s'agghiacci. Tra Lindau e Bregenz vi ſi trovano delle trote del genere di quel Sermone, che ſi chiama ivi *Gangfish*. Il Supremo Dominio di queſto lago è un oggetto di controverſia tra la Caſa d'Auſtria, e gli Stati confinanti dell'Impero. Chi vuol appieno informarſene, legga la Diſſertazione *de Dominio maris Suevici, vulgo Lacus Bodamici*, che nel 1742 fu difeſa a Jena da Giov. Criſtof. Wegelino ſotto la preſidenza di Criſtiano Gottlieb Budero.

nubio, ed il lago di Coſtanza, e chiamarſi *Svevia Baſſa* i contorni de' fiumi Lech, e Danubio.

§. 3. Le contrade più elevate della Svevia ſon quelle della montagna di nome *Alb*, o ſia *Alpe*, e della *Selva nera*, in Tedeſc. *Schwarzwald*. Quelle ſon alquanto più alte di queſte. Siccome le dette montagne da Mezzodì verſo Settentrione, e da Ponente verſo Levante traverſano la maggior parte della Svevia, ed a piè di eſſe naſce la maggior parte de' fiumi, che bagnano la Svevia, e s'uniſcono parte al Reno, e parte al Danubio; così è utile darne quì una più eſatta deſcrizione. La *Selva nera* (SchWarzwald) da' contorni delle 4 città boſchive (Waldſtädte) da Mezzodì verſo Settentrione ſtendeſi fin dove finiſce la Prefettura Würtembergheſe di Neuenburg, e dalla parte di Levante arriva fino alla montagna detta Alb. La parte Meridionale della medeſima chiamaſi *Selva nera Alta*, e la parte Settentrionale *Baſſa*. I ſuoi confini Orientali da Phorzheim fino a Nadold ſono il fiume Nagold, che la ſepara dal Diſtretto di nome Gäu; di quì paſſando per Horb, e traverſando Sulz, vanno lungo il fiume *Neckar*, il qual fiume, come pure il *Danubio*, l'*Enz*, il *Nagold*, e *Kinzig* naſcono a piè di coteſti monti. Le falde Occidentali di queſta ſerie di montagne, ove guardano verſo il Reno, s'inalzano tutto in un tratto (almeno nel territorio Würtembergheſe) ad un altezza molto conſiderabile, ed agli abitanti di Baaden, e dell' Alſazia ſi preſentano in figura di monti altiſſimi; ma la parte Orientale va innalzandoſi a poco a poco. La Selva nera probabilmente deriva la ſua denominazione da' boſchi folti d'abete, ond'è coperta, e ſecondo il ragguaglio, che Giulio Ceſare *de Bello Gallico* L. VI. C. 25. ci dà della *Selva Ercinia*, queſta ne fu il principio. I ſuoi abitanti traggono la maggior parte del loro mantenimento dal beſtiame, da' legnami, e dalla ragia. In molte contrade della Selva Ercinia vi ſono due ſorte di campi, delle quali una chiamaſi *Baufeld* coltivata alla maniera ordinaria, e l'altra *Mähfeld*, che rendeſi fertile nel modo che ſiegue: I contadini mettono a certe diſtanze de' pezzi groſſi d'abete della lunghezza di 6 piedi, e negli ſpazj

intermedj mettono della legna minuta, cui cuoprono di zolle cavate dal campo; a un mucchio ſimile danno il nome di Roſs, e ſe la maggior eſtenſione lo richiede ne fanno parecchi. Danno fuoco a queſti mucchj, che eſſendo coperti di terra s'inceneriſcono lentamente. La cenere meſcolata colla terra delle zolle ſi ſparge ſul campo, che per lo ſpazio di 3, o 4 anni diventa per queſta preparazione fertiliſſimo. L'iſteſſo campo ſi laſcia poi per alcuni anni incolto e intanto ſi cangia in prato, che produce dell'erba. Finalmente ſi rinnuova la ſopraddetta maniera di fertilizzarlo, e ſi riadatta alla coltivazione delle biade (1).

Incomincerò a deſcrivere la montagna, detta *Alb*, o *Alp*, da Königsbronn nella Signoria di Heydelheim, ove alle falde del monte naſce il fiume *Brenz*. Di quì la montagna ſtendeſi verſo Oberkochen, ove ha la ſua ſorgente un braccio del fiume *Kocher*, poi voltaſi a Ponente verſo Henbach, nel quale ſpazio intermedio naſce il fiume *Rems*, poi paſſando per Degenfeld dalla parte di Sud-Weſt s'indirizza verſo Dunzdorf, ove una ſtrada erta, ma caleſſabile conduce alla ſua cima; da Dunzdorf la montagna inoltraſi fino al fiume Fils, e continovando lungo il fiume, e paſſando per Geislingen và fino a Wieſenſteig, ove naſce il fiume *Fils*. In queſta contrada, cioè preſſo il borgo Hoherſtatt, la montagna ha la maggior altezza. Eſſa và più oltre verſo Nord-Weſt per i contorni di Niedlingen, e Weilheim, e traverſa la valle di Leiningen fino a Guttenberg, ove naſce il fiume *Lauter*; poi voltaſi a Ponente verſo Neiffen, ove incomincia ad aprirſi una valle lunga 2 miglia, e quì naſce il fiume *Ems*; indi prende la direzione per Neuhauſen, e Achalm verſo Pfullingen, poi inoltrandoſi verſo Echingen, e Hohenzollern, s'avvicina al caſtello di Albeck poco diſtante da Sulz, e coſteggia per alcune ore di cammino il fiume Neckar, ed in queſta contrada s'avvicina mol-

(1) Nella Svezia e Norvegia s'oſſerva un ſimil coſtume, che in ſoſtanza è l'iſteſſo.

molto alla Selva nera. Indi và a Levante verſo Ebingen, ed a poco a poco s'abbaſa verſo il Danubio, e dà l'origine a' fiumi *Lauchart*, e *Lauter*. Da Steiſslingen paſſando per il confine della Signoria di Juſtingen, ed il Monaſtero d'Uſpring, ove ſcaturiſce il fiume Aach, và verſo Sordheim e Blaubeuren, e ſeguitando la ſpiaggia del fiume Blan fino a Herlingen, gira intorno a Ulm, e diſcoſtandoſi da queſta città un'ora di cammino, arriva fino a Albeck, indi avvicinandoſi alla fonte del fiume *Löntel*, ſcende con eſſo fiume fino all'influente Brenz, e ſeguitandolo và fino a Königsbronn. La lunghezza di queſta montagna Alb da Königsbronn fino a Ebingen in linea diritta importa circa 12 miglia, e la larghezza in molti luoghi non paſſa lo ſpazio di 2, ed in neſſuna contrada è maggiore di 4 miglia. L'Alb dalla parte di Mozzodì s'abbaſſa verſo il Danubio a poco a poco, come pure da Levante verſo il fiume Brenz; ma dalla parte del Nord e Weſt tutt'in un tratto s'innalza, e và formando una catena d'altiſſime montagne. In molti luoghi di queſta ſerie di monti trovaſi della buona acqua di ſorgente, ed in altri non v'è altr'acqua che la piovana. Eſſa non produce abeti, ed è per la maggior parte coperta di boſchi di faggio. Le mandre delle pecore vi ſon numeroſe.

§. 4. La *Svevia* deriva il ſuo nome dagli antichi *Svevi*, nome dedotto dalla parola *Schweif*, che vuol dir coda, perchè gli antichi Svevi uſavano legare la loro chioma in forma di coda. Tacito inſegna che queſto fu un ſegno diſtintivo degli Svevi. Gli Svevi da principio abitarono tra la Viſtola, e l'Oder, poi paſſando l'Elba inoltraronſi fino al Meno, e Danubio, ed a tempo di Ceſare fino a' fiumi Neckar, e Reno. Da eſſi fu abitata la maggior parte della Germania, e ſotto il loro nome eran compreſi più Popoli, per eſempio i Semnoni, Ermunduri, Quadi, Marcomanni, e altri, de' quali alcuni traverſate le Gallie penetrarono in Spagna. Nel V. ſecolo la Svevia preſe la ſua denominazione degli Alemanni; ma dopochè nel 496 gli Alemanni preſſo Zulbich (Tolbiacum) città dell'Elettorato di Colonia, furono diſfatti da' Franchi,

chi, e dopo chè l'Alemannia cadde ſotto il Dominio de' Franchi, il nome di Svevia fu rimeſſo in uſanza, e fin da que' tempi è rimaſto proprio alla Svevia d'oggigiorno, che da' Regi Franchi fu governata per mezzo di Duchi. Carlo Magno abolì la dignità de' Duchi, e ſottopoſe la Svevia a' Nunzj della Camera (Cameræ Nuntii), lo che rimaſe in uſo anche ſotto i ſuoi deſcendenti. Corrado I. Re di Germania, per ſoddisfare al deſiderio degli Svevi, riſtabilì il Ducato, e diede queſta dignità al Conte Burcardo, Svevo nativo, dichiarandolo Duca di Svevia, e Alſazia. Queſta dignità da principio non fu ereditaria, quando però ſotto l'Imperator Enrico IV. fu data al ſuo genero Federigo di Hohenſtaufen, il quale nel 1094 ne ottenne il pacifico poſſeſſo, egli la reſe ereditaria nella ſua diſcendenza. Queſti nuovi Duchi nell'iſteſſo tempo eran Duchi di Franconia, e come Sovrani vi ebbero la Suprema autorità in tutte le coſe Eccleſiaſtiche, e Civili. Nelle pubbliche Adunanze dell'Impero eſſi amminiſtrarono ſpeſſe volte ora queſta, ora quell'altra Arci-Carica Imperiale; e oltre di ciò nel loro proprio Ducato conferirono delle Cariche di Corte alle più coſpicue caſe di Svevia. Indi derivano i Conti Palatini di Tübingen, i Dapiferi di Waldburg, ed i Conti di Maurſtetten, e Weiſſenhorn, più anziani in queſta dignità de' primi, i Coppieri di Winterſtetten, i Ciamberlani di Kemnat, i Mareſcialli Conti di Dillingen, e dopo eſſi i Conti di Würtemberg, i Gran-Cacciatori di Aurach, e altri (*). Nelle guerre dell'Impero i Duchi co' loro Svevi formavano la Vanguardia dell'Eſercito Tedeſco, ed erano i primi nella miſchia, come vedeſi in *Lamberto Schafnaburgenſe* all'anno 1075 (**). Ma ſiccome fin da principio e mentre governavano i Duchi, nella Svevia fiorirono molti altri Principi, Conti, e Signori potenti, per il cui conſenſo

(*) Quali foſſero gli abiti antichi de' Dapiferi, de' Camerlenghi, e de' Coppieri nella Germania, vedi la figura qui inſerita.

(**) Vedi la Figura ſteſſa, in cui ſi rappreſenta un'Duca di Svevia all'antica veſtito in abito Militare.

di Svevia all'antica

Ciamberlano

Hohenſtaufen, figlio della ſua ſorella, e dopo la ſua in-
felice

Vedi la Figura stessa, in cui si rappresenta un Duca di Svevia vestito in abito Militare.

Digitized by Google

ſenſo il primo Duca Burcardo, ed altri Duchi ſuoi ſucceſſori fino a Federigo di Hohenſtaufen, ottennero la dignità Ducale di Svevia; non ſembra veriſimile, che rinunziando all'immediata dipendenza Imperiale, ſi ſieno ſottopoſti al Duca come ſuoi ſudditi. Quantunque onoraſſero le Corti de' Duchi colla lor preſenza, e ſeguitaſſero la loro condotta in guerra, ed in tempo di pace; quantunque le Badìe foſſero ſottopoſte alla lor protezione, e tutti rendeſſero a' medeſimi omaggio, e giuraſſero fedeltà; pure rimaſero ſempre liberi, come lo erano d'origine loro, ed inſieme co' loro paeſi immediatamente dipendenti dall'Impero. I Duchi non potevano arrogarſi la ſovranità per rapporto ad eſſi, nè chieder da' medeſimi neſſun dazio o contribuzione. I Duchi eran obbligati a decidere i Proceſſi Legali in una così detta Sedia Reale (Königsſtuhl) in preſenza, e col conſenſo de' Principi, Conti, e Signori. Una gran parte delle regalie alte de' Principi, Conti, e Signori della Svevia cogli emolumenti anneſſi per un lungo ſpazio di tempo appartenne all' Imperatore, e Re di Germania, e fu amminiſtrata da' Prefetti Imperiali, e da' loro Subalterni; ma in ſeguito i Principi, Conti, e Signori per mezzo di donazione, ipoteca, o preſcrizione ne ſon divenuti padroni ne' loro paeſi. Nelle Badìe, e ne' Monaſteri Imperiali l'Imperatore teneva un Avvocato riguardo alle Rendite. Nelle città Imperiali a ſuo nome riſedevano Avvocati, Pretori, Prefetti, Giudici, o Procuratori ec., ed i villaggi Imperiali, e le poſſeſſioni libere erano ſottopoſte a perſone, che ſi chiamavano *Procuratores Prædiorum Regalium*.

§. 5. Tra' Duchi di Svevia della Caſa di Hohenſtaufen, ſette ve ne ſono ſtati Re di Germania, e Imperatori Romani; de' quali il primo fu Corrado III, e l'ultimo Corrado IV. Eſſi furono i poſſeſſori dell' Eredità Guelfa nella Svevia, ove principalmente era compreſa la Contea Ereditaria d'Altorf, di cui Enrico Leone Duca di Baviera, e Saſſonia fu chiamato Erede da Guelfo VI, fratello di ſuo padre, da cui fu dipoi fatto Erede l'Imperator Federigo come Duca di Svevia della Caſa di Hohenſtaufen, figlio della ſua ſorella, e dopo la ſua infelice

felice morte, ſeguita nel 1190, l'Imperatore Arrigo VI. ſuo figlio. Benchè queſti Duchi della Caſa di Hohenſtaufen in breve tempo ſian pervenuti a sì gran potenza, e che fuori e dentro la Germania abbian poſſeduto de' Paeſi, e Dominj vaſtiſſimi, pure in breve tempo decaderono, e perirono. Filippo Duca di Svevia s'indebolì per la gran profuſione di danaro, colla quale ſi fece ſtrada alla Corona Imperiale; l'Imperator Federigo II. ſi vide coſtretto a rinunziare a parecchi ſuoi Dominj Ereditarj, ed il ſuo figlio Corrado IV. dal ſuo rivale Guglielmo Conte d'Olanda fu meſſo al Bando dall'Impero, e dichiarato privo del Ducato di Svevia, e di tutti i ſuoi Dominj, che poſſedeva nella Germania; e queſta ſua diſgrazia fu effetto delle premure, che ne fece il Papa. Il ſuo figlio Corrado, detto dagl'Italiani Corradino, tentò inutilmente di ricuperare il ſuo Ducato di Svevia, e nel 1268 avendo avuto la diſgrazia d'eſſer decapitato in Napoli, poſe fine alla Caſa de' Duchi di Hohenſtaufen. I ſuoi Dominj Ereditarj erano già ſtati alienati un pezzo avanti, ed il Ducato fu appropriato all'Impero. Varj Principi, Conti, e Signori s'erano impadroniti di parecchi *Beni Imperiali* della Svevia, ma l'Imperator Rodolfo gli coſtrinſe a reſtituirgli. Eſtinta la Caſa de' Duchi di Svevia, i Prefetti degl'Imperatori, e dell'Impero non ſolamente continuarono l'amminiſtrazione degli antichi diritti, delle Rendite, e degli Emolumenti Imperiali ne' borghi, e nelle poſſeſſioni Camerali, de' quali era ancora in poſſeſſo l'Impero nell'Alta, e Baſſa Svevia, ma anche de' Riſervati, e Regalie particolari de' Duchi eſtinti, e ciò fecero per Commiſſione, e Delegazione Ceſarea.

§. 6. Alla Svevia, come alle altre Provincie dell'Impero, ſoprintendevano de' *Prefetti Provinciali* (*Advocati Provinciæ Generales*, *Procuratores Regni ſeu Imperii*, *Præfecti provinciales*). Ne' paeſi, che non eran compreſi ne' Dominj ereditarj de' Duchi di Svevia, ma immediatamente ſottopoſti all'Impero, eſſi non ſolamente invigilavano all'intereſſe generale dell'Imperatore, e dell'Impero, ma amminiſtravano, e coll'ajuto de' loro Prefetti ſubalterni eſigevano le Regalie, le Rendite, e gli Emolumenti

menti Imperiali ne' territorj de' Principi, Conti, e Signori, nelle Badie, ne' Monaſteri, e nelle Città, per conſegnarle alla Camera Imperiale. Simili Prefetti Provinciali ritrovanſi mentovati nella Svevia fin dal ſecolo X, ove fino al ſecolo XV. ve ne furono talora due in un medeſimo tempo, l'uno nell'Alta, e l'altro nella Baſſa Svevia. L'Imperator Wenceslao nel 1379 impegnò nuovamente ambedue le Prefetture Imperiali dell'Alta, e Baſſa Svevia al Duca Leopoldo III. d'Auſtria per un debito di 40000 fiorini, il quale finalmente ne conſeguì il poſſeſſo, ſoſtenuto per alcuni anni. Ma i Duchi d'Auſtria dopo la morte del Duca Leopoldo, accaduta nel 1386, perſero queſta Prefettura, che per molti anni conſecutivi quaſi annualmente fu rimpiazzata con un nuovo Prefetto Imperiale. Nel 1415 l'Imperator Sigiſmondo nel Concilio di Coſtanza col conſenſo de' Principi dell'Impero l'impegnò alla Caſa de' Dapiferi (Truchſes) di Waldburg per la ſomma di 6000 fiorini del Reno (circa 1095 Zecchini di Venezia), la qual caſa ſucceſſivamente dovè accreſcere la detta ſomma fino a fiorini 13200 (cioè a circa 2495 Zecchini). L'Imperatore Federigo III. ne' primi tempi del ſuo Governo permiſe al ſuo fratello Alberto Duca d'Auſtria, di riſcattare la Prefettura provinciale dalla Caſa de' Truchſes di Waldburg, e gliene conſegnò un formale ſtromento d'ipoteca. I Signori Dapiferi furono coſtretti a cedere, di modo che Truchſes Giacomo nel 1452, e 53 fece un'accordo col detto Duca, per cui fu ſtabilito, che il Truchſes di Waldburg non continovaſſe ad amminiſtrare la Prefettura a ſuo nome, o a nome dell'Impero, ma bensì a nome del Duca Alberto, e ſi chiamaſſe Prefetto del medeſimo. In queſto ſtato rimaſe la Prefettura per il decorſo di molti anni; perchè il pagamento dell'impreſtito non ſeguì mai, ed il Duca Alberto nel 1460 ſi rivoltò contro l'Imperator Federigo III. ſuo fratello, ſicchè egli nel 1463 lo meſſe al Bando dell'Impero. La Prefettura Imperiale della Svevia ritornò allora in Truchſes di Waldburg, figlio di Giacomo; e quantunque nel 1464, eſſendo ancor vivo il detto Giovanni, il Duca Sigiſmondo d'Auſtria faceſſe delle nuove

pre-

premure preſſo l'Imperatore per ricuperare la Prefettura, ed effettivamente aveſſe ottenuta la permiſſione di riſcattarla, pure ciò non fu effettuato prima del 1473, quando dall'Imperatore fu data la ſteſſa permiſſione al Duca Alberto di Baviera, e queſti s'accinſe al riſcatto. Ma Sigiſmondo d'Auſtria per l'iſteſſa ſomma, e nel medeſimo tempo l'impegnò nuovamente a Giovanni Truchſes, il quale la reſtituì pienamente inſieme col caſtello di Ravensburg nel 1486, dopo che dall'Arciduca Sigiſmondo ebbe ricevuto in contanti il pagamento dell'Impreſtito. Inoggi della Prefettura provinciale nell'Alta e Baſſa Svevia non è rimaſto altro, ſe non che le Città Imperiali d'Uberlingen, Lindau, Biberach, Ravensburg, Wangen, e Pfullendorf, ſotto nome di regalo fanno annualmente un dono parte in danaro, e parte in vino al Prefetto provinciale d'Altorf e Ravensburg, e le Chieſe Imperiali (Reichs-Gottes-häuſer) di Lindau, Weingarten, Salmansweil, Ochſenhauſen, Roth, Weiſſenau, Baindt e Buxheim pagano una certa ſomma di danaro per l'Avvocazia, o ſia Protezione. Onde ſi vede, che la Prefettura provinciale della Svevia d'oggigiorno, che propriamente ſi denomina d'Altorf e Ravensburg, è molto differente da quella, che in altri tempi fu nell'Alta e Baſſa Svevia, della quale appena è rimaſto di nome. L'amminiſtrazione della Prefettura d'Altorf e Ravensburg in altri tempi era compreſa tra l'incombenze de' Prefetti Imperiali dell'Alta, e Baſſa Svevia.

§. 7. Colla Prefettura provinciale di Svevia non deve confonderſi il *Tribunal Imperiale libero dell' Alta, e Baſſa Svevia, delle Lande di Leutkirchen, e di coteſto Diſtretto delle caccie* (*Gepürs*) (1). Queſto Tribunale ha l'iſteſſa origine

(1) La deſcrizione delle *Lande di Leutkirchen*. Le voci *Gepürs*, *Purs*, *Pirs*, *Burs*, *Purſch*, o *Burſch* ſignificano *Caccia*, dal verbo *Birſen*, o *Burſchen*, andar a caccia. Nelle Lande di Leutkirchen v'è tutt'ora una *caccia libera Imperiale* (Freye Burſch, Libera venatio), frequentata da alcuni confinanti. Non è facile determinare fin dove in altri tempi ſi ſtendeſſe oltre il recinto delle Lande la caccia ſottopoſta al ſuddetto Tribunale; è però veriſimile che non abbia oltrepaſſato quel tratto di paeſe che chiamaſi Ober-Algau, ed i boſchi, e le Signorie ſituate di quà dal monte Arula,

gine con gli antichi Tribunali provinciali detti in Latino *Placita*, o ſia *Malli publici & provinciales*, e già fu meſſo in uſanza ſotto i Duchi di Svevia, i quali ebbero il diritto di rimpiazzarlo a nome dell' Imperatore, e dell' Impero. Gli antichi Giudici provinciali preſero la denominazione delle Lande (*Landrichter auf der Heid*) quando il Tribunale era aperto in Leutkirch, o in coteſte Lande; oppure ſi ſon chiamati Giudici delle Caccie (*Landrichter in der Gepürs*), quando il Tribunale s' apriva ne' luoghi del diſtretto delle caccie, per eſempio in Landau, Wangen, o Ravensburg. Il Giudice di nome Völk Sigefredo nel 1425 fu il primo a chiamarſi Giudice provinciale nelle Lande di Leutkirchen, e nel Diſtretto delle Caccie (*Landrichter auf der Leutkircher Heid, und in der Pirs*), il qual titolo è rimaſto in uſanza ſotto i Giudici de' Truchſes di Waldburg, e ſotto quelli de' Duchi d'Auſtria, fino a' primi anni del ſecolo XVI: quando da' Duchi d'Auſtria la Giurisdicenza di queſto Tribunale fu maggiormente dilatata nelle Lande di Leutkirch, allora il Giudice Giovanni Thunower arrogandoſi il titolo del Prefetto provinciale, ſi chiamò, Giudice dell' Alta, e Baſſa Svevia, delle Lande di Leutkirch, e delle Caccie (*Landrichter in Ober-, e Nieder-Schwaben, auf Leutkircher Heid, und in der Gepürs*). Quantunque la Sede originaria di queſto Tribunal provinciale foſſe nelle Lande di Leutkirch, e che anticamente la ſua Giurisdizione non s' eſtendeſſe oltre

---

Arula, o Arlberg. Oltre queſta Caccia libera, ne' tempi antichi vi furono altri ſimili *Diſtretti di Caccia libera nell' Alta, e Baſſa Svevia*, e ve ne ſono ancora inoggi, che non hanno comunicazione veruna colle Lande, e colla Caccia di Leutkirchen, quali ſono *il Diſtretto della Caccia libera ſul Danubio*, che ſtendeſi per più di 10 miglia, ed è diviſo in diſtretti minori, nominati Obere Burſch, Riſs, Buchauerſteig, Mirſteig, e Canzag, Untere Burſch, Blau, Aach; *la Caccia libera di Boſſerhard preſſo Memmingen*, che comprende la maggior parte del territorio di Memmingen, e altre terre, ed è tra' fiumi Gunz, e Iler; *la Caccia libera di Warthauſen* tra' fiumi Riſs, e Danubio; *le Caccie libere di Rothweil*, di *Weil*, *ſul Neckar*, e *della Selva nera*, di *Tübingen*, o *della valle di Steinlach*, della città *d' Aalen*, di *Donauwerth*, preſſo *Balingen*, di *Ebingen*, ne' boſchi di *Hohenzoller-Hechingen*, e di *Zollenberg*; e quella caccia che è ne' contorni della città di *Gemund*, e chiamaſi *Mundat*.

oltre le medeſime, ed il diſtretto di coteſte Caccie, nè aveſſe la preferenza ſopra altri Tribunali Imperiali delle provincie, e che nel tempo in cui la Prefettura provinciale paſsò nella Caſa d'Auſtria, foſſe di poca autorità, e di Giurisdizione aſſai riſtretta, come tutti gli altri Tribunali provinciali dell'Impero nella Svevia, e benchè molti de' Principi, Conti, Signori, Prelati, ed altri Stati della Svevia aveſſero ottenuta la piena eſenzione da qualſiſia Tribunal provinciale dell'Impero (eccettuato il caſo di Giuſtizia indugiata, o negata); ciò non oſtante alla fine del ſecolo XV, quando queſto Giudizio inſieme colla Prefettura provinciale in certo modo paſsò nella Caſa d'Auſtria, i Giudici Provinciali delle Lande, e caccie di Leutkirch, gli diedero una forma del tutto differente; imperocchè eſſi vi introduſſero de' caſi riſervati (*Ebehaften*, o *Ehehaftinen*), negarono l'Appello a' Tribunali dell'Impero, e ſteſero la lor Giurisdizione al di là de' terminî giuſti; lo che cagionò molte doglianze de' Principi, e degli Stati del Circolo di Svevia. Inoggi la Giurisdizione di queſto Tribunale è rinchiuſa tra' ſeguenti confini. Comincia dalla città Imperiale di Lindau, che v'è compreſa, e ſtendeſi lungo la ſpiaggia del lago di Coſtanza fino alla città di Mörsburg; indi i ſuoi confini in linea diritta traverſano il lago fino a Coſtanza (la città pretende d'eſſerne eſentata), e poi paſſando tra la Svevia, ed i Cantoni Svizzeri rinchiudono l'Iſola di Reichenau, e pigliano la direzione verſo Ratolphzell, Tengen, e Stülingen. Si vuole poi, che vi ſi comprendano la Contea di Bondorf, il Langraviato di Baar, l'Alta e Baſſa Contea di Hochberg, maſſime la città Imperiale di Rothweil, è la città di Villingen, ove unendoſi i confini di queſta Giurisdizione a quelli del Ducato di Würtenberg, continovano fino alla città Imperiale di Gemünd. Anche la città d'Oettingen-Baldern, e Donauwerth vi ſon compreſe. Indi i confini vanno fino al ponte di Reuthe; e ſiccome nel 1555 alle Signorie di quà dal monte Arula l'Imperator Ferdinando diede l'eſenzione dal Tribunal provinciale (non oſtante la doglianza fattane in contrario da' più vicini Stati Imperiali, maſſime dalle città Imperiali

periali di Lindau, Ravensburg, Wangen, Yſni, e Leutkirch), perciò i confini da Reuthe traverſano Tannheim, e la Contea di Königſeck-Rothenfels, e finalmente finiſcono nella città di Lindau, dopo aver ſeparata la Signoria di Bregenza da' Territorj adiacenti. Fuori del deſcritto giro vi appartien ancora la Contea di Hohen-Embs. Il Tribunal provinciale ha la Giurisdizione concorrente cogli Stati Imperiali ſituati nel ſuo recinto, fuorchè nel caſo, che alcuno d'eſſi dimoſtraſſe la piena eſenzione. Tutte le Cauſe Civili di prima iſtanza, e tutti i membri mediati, e immediati dell'Impero, purchè ſian ſituati in queſto recinto, vi ſon ſottopoſti. Anticamente, e ſotto i primi Giudici provinciali de' Duchi d'Auſtria ſe n'appellava ſolamente a' Supremi Tribunali dell'Impero, ma nel 1530 l'Appello incominciò a portarſi al Giudizio Aulico, e Camerale di Ynſpruck fino a' tempi dell'Imperator Leopoldo. Allora nelle Capitolazioni, che ſoglion farſi nell'elezione dell'Imperatore, fu ſtabilito, che chi ſi ſentiſſe aggravato, da queſto Tribunal provinciale appellaſſe liberamente o alla Corte Imperiale, o al Giudizio Camerale dell'Imperatore, e Impero.

Il Tribunale Provinciale delle Lande di Leutkirch, e del Diſtretto delle caccie fin da' tempi antichi s'è tenuto in 4 luoghi, compreſi nel Diſtretto delle caccie di Leutkirch, deſcritto di ſopra, quali ſono Leutkirch, Wangen, Lindau, e Ravensberg. Quando però la Prefettura provinciale paſsò nella Caſa d'Auſtria, in luogo della città di Lindau fu eletto il borgo Imperiale d'Altorf, ed in vece di Leutkirch la città d'Yſni. In ognuno di queſti 4 luoghi il Tribunale s'apre 12 volte l'anno, cioè all'entrar d'ogni meſe, in Altorf, poi in Ravensberg, indi a Wangen, e finalmente in Yſni. Il Giudice Imperiale libero vi vien rimpiazzato dal regnante Arciduca d'Auſtria, come poſſeſſor del Tribunal Imperiale, con queſto però, che della perſona nominata ſi dà l'avviſo a' quattro luoghi ſuddetti, per averne il beneplacito, prima che i medeſimi s'obblighino a riconoſcerlo per tale. Gli Aſſeſſori del Giudice ſon 4 Luogote-

gotenenti, eletti da' 4 luoghi del Tribunale, de' quali ognuno nel luogo, onde è eletto, preſiede al Tribunale in aſſenza del Giudice Imperiale. Nelle 3 città Imperiali di Ravensberg, Wangen, e Yſni il Borgomaſtro, oppure alcuno del Conſiglio Segreto, e nel borgo Imperiale d'Altorf il Prefetto del borgo, eleggeſi ordinariamente per Luogotenente. Ognuno de' detti 4 luoghi vi aggiunge 12 altri Aſſeſſori, eletti da' Magiſtrati, e biſogna, che ſiano membri del Magiſtrato delle Corti di giuſtizia, e delle perſone più riguardevoli della Cittadinanza; alcuni ſono anche Letterati. L'Aſſeſſore per ogni Seſſione Giudiciaria non riceve più di 6 Creutzer (cioè circa Soldi 8 di Venezia). I Cancellieri delle 3 città Imperiali, ed il Segretario di Altorf amminiſtrano ordinariamente in queſto Tribunale l'Uffizio di Segretario. Le ſportule del Tribunale ſon di poco rilievo; baſtano però al mantenimento del Tribunale, di modo che il poſſeſſor di eſſo non vi ha ſpeſa veruna.

§. 8. Oltre queſto Tribunal Provinciale ne furono anticamente nella Svevia altri ſimili dell'iſteſſa origine e antichità, alcuni de' quali ſuſſiſtono ancora; quali ſono, il *Tribunal Imperiale libero di Rankweil in Müſinen*, quello di *Thurgau*, che alla fine del ſecolo XV. nella pace di Baſilea fu ceduto agli Svizzeri, ed a nome de' medeſimi s'apre ogni meſe in Frauenfeld; quello di *Nellenburg; di Schackebuch nella Contea di Heiligenberg; nella Contea di Kempten;* e quello *d'Oettingen*. Del fu Giudizio provinciale, cangiato poi in *Tribunal Imperiale Aulico di Rothweil* ſi darà ragguaglio ſufficiente nella deſcrizione della città di Rothweil.

§. 9. Ne' tempi di mezzo la Svevia fu diviſa in molti Cantoni, detti in Tedeſco *Gau* (Pagus) i cui nomi in parte ſi uſano ancora; quali ſono *Algau*, *Alpengau*, *Argau*, o *Ergau*, *Argengau*, *Baar*, *Brenzgau*, *Brettachau*, *Brettigau*, *Briſgau*, *Burgau*, *Cletgau*, *Craichgau* (propriamente ſituato tra la Svevia, ed il Palatinato inferiore, comprende i Diſtretti minori *Schmiechgau*, *Enzingau*, o *Enzgau*, e *Salzgau*); *Donogau*, *Glemsgau*, *Hegau*, *Jaxtgau*, *Ilergau*, *Kochengau*, o *Kochergau*, *Linzgau*, *Murgau*, o

Mu-

Murachgau, *Nagoldgau* (ove fu compreſo *Walgau*); *Nebelgau*, *Niebelgau*, *Ortenau*, *Rheingau*, *Ries*, *Schuſſengau*, *Sulmgau*, *Thurgau*, *Wirmgau*, o *Wiringau*, *Zabernachau*, o *Zabergau*, *Zurichgau*, e altri.

§. 10. La maggior parte della Svevia inoggi è compreſa nel Circolo di Svevia, una buona parte nel Circolo Auſtriaco, ed una piccola porzione nel Circolo dell' Alto Reno (Num. XVII. p. 13. 32.) Anche del Circolo di Baviera una ſtriſcia del Ducato di Neuburg lungo il Danubio inoltraſi nella Svevia, e forma quelle Prefetture di detto Ducato, che ſi denominano di Svevia. La Nobiltà immediata dell' Impero poſſiede nella Svevia anco delle Tenute e Signorie conſiderabili.

DEL CIRCOLO DI SVEVIA IN SPECIE.

PARAGRAFO I.

IL Circolo di Svevia, che comprende la maggior parte della Svevia fu diſegnato per la prima volta da *Nic. Sanſſon*, e dal di lui figlio *Guglielmo*, la qual Carta fu la baſe di tutte le Carte, che di queſto Circolo ſi ſon fatte e dagli Olandeſi, e da' Tedeſchi; i quali tutti ſi ſon ſerviti anco della Carta, che diſegnata da *P. Williut*, fu data alla luce nel 1689 *da Matt. Wagner*. Queſta fu accreſciuta e pubblicata nuovamente nel 1717 *Da Daniele Bartholomæi*, e copiata poi da *Gioſ. Feder. Leopold*, ſenza il nome del primo autore. Un' altra Carta ne fu fatta da *Giov. Criſtofano Hurter*, pubblicata da *Giovanni Giorgio Bodenehr*, poi da *Giovanni Stridbeck*. Nel 1704 *Guglielmo de l' Isle* ne pubblicò una nuova Carta, molto differente da quelle che s' eran vedute fin' allora, la qual fu copiata in rame da *Geremia Wolf*. E' migliore la Carta grande diſegnata dal Capitano *Michal*, pubblicata in 9 fogli da *Matteo Seutter*; la quale non eſſendo ſenza molti difetti, fu corretta, e ridotta a minor ſeſto, ed in un foglio dal Prof. *J. M. Haſe*, e data alla

luce dagli *Eredi Homanniani* nel 1743. Quantunque queſta Carta Haſiana ſuperi tutte l'altre Carte nell'eſattezza, e che fin al giorno d'oggi ſia la migliore, che ſi abbia del Circolo di Svevia, pure vi ſono parecchi errori. La Carta più moderna di ſeſto grande, conſiſtente in 8 foglj, fu fatta da *Giov. Lamberto Koleffel*, ed inciſa in rame da *Giov. Andrea Pfeffel*; queſta fin dal 1750 vendeſi dagli Eredi di Homann. Eſſa è più perfetta e di maggior eſattezza, che la Carta del Capitano Michal; ma ſiccome all' una e all'altra manca la giuſtezza Matematica, ſe ne deve far uſo combinandole colla Carta Haſiana, ed allora ſe ne potrà formare un diſegno più perfetto di ogni altro pubblicato finora. Nel 1752 gli Eredi Homanniani ne pubblicarono una ad uſo delle Poſte.

§. 2. Queſto Circolo confina co' Circoli dell' Alto Reno, degli Elettori ſul Reno, di Franconia, Baviera, e Auſtria, e co' Cantoni Svizzeri. Il compleſſo de' ſuoi paeſi importa circa 729 miglia quadre.

§. 3. Gli Stati, che preſentemente lo compongono, ſecondo l'ordine oſſervato nelle cinque Panche, in cui ſon diviſi, ſono:

1. *I Veſcovadi, ed i Principi dell'Ordine Eccleſiaſtico*, ſono di *Coſtanza*, *Auguſta*, *Ellwangen*, e *Kempten*. I due ultimi in ogni Seſſione uſano la precedenza alternativa.

2. *I Principati, e le Prelature Secolari* ſono: *Würtenberg*, *Baaden-Baaden*, *Baaden-Durlach*, *Baaden-Hochberg*, *Hohenzollern-Hechingen*, e *Haigerloch*, *Hohenzollern-Sigmaringen*; *le Badie di Lindau*, e di *Buchau* (le quali alternano nella precedenza, che ad ambedue vien diſputata dalla Panca de' Prelati); Auersberg per rapporto a *Thengen*, *Fürſtenberg-Heilingenberg*, *Oettingen-Oettingen*, di cui il voto è per ora ſoſpeſo; Schwarzenberg per rapporto a *Sulz*, *Lichtenſtein*.

3. *Gli Abati di Salmanſweil*, *Weingarten*, *Ochſenhauſen*, *Elchingen*, *Irſee*, *Urſperg*, *Kayſersheim*, *Roggenburg*, *Roth*, *Weiſſenau*, *Schuſſenried*, *Marchthal*, *Petershauſen*, *Wettenhauſen*, *Zwifalten*, *Gengenbach*, *e le Badeſſe di Heggbach*, *Gutenzell*, *Rothmünſter*, e *Baindt*.

4. *I Conti*, e *Signori* ſono, il Balì dell'Ordine Teutonico della Balìa d'Alſazia, e Borgogna per rapporto a

Al-

Alſchhauſen, Fürſtenberg per rapporto a *Stühlingen*, Fürſtenberg riguardo al *Langraviato di Baar*, Baviera riguardo a *Wieſenſteig*; Fürſtenberg relativamente alla *Valle di Kinzingen*; Fürſtenberg per rapporto a *Möſskirch*, *Montfort*, *Oettingen-Wallerſtein*, *Truchſes-Scheer*, *Königſegg-Aulendorf-Königſegg-Rothenfels*, *Truchſes-Zeil*, *Truchſes-Wolfegg*, Baviera riguardo a *Mindelheim*, Fürſtenberg relativamente a *Gundelfingen*; Baaden-Baaden per rapporto a *Eberſtein*, la *Linea di Marco-Fugger*, la *Linea di Giovanni-Fugger*, la *Linea di Giacomo-Fugger*; *Hohenems*, Würtenberg relativamente a Juſtingen, S. Baſilii per rapporto a *Bondorf*, Traun riguardo a *Egloff*, Stadion relativamente a *Thanhauſen*, *Hohen-Gerolzegg*, Taxis per rapporto a *Eglingen*.

5. *Le Città libere Imperiali*, *Auguſta*, *Ulma*, *Eſslingen*, *Reutlingen*, *Nördlingen*, *Hall*, *Uberlingen*, *Rothweil*, *Heilbronn*, *Gmünd*, *Memmingen*, *Lindau*, *Dinkelsbühl*, *Biberach*, *Ravensburg*, *Kempten*, *Kaufbeuren*, *Weil*, *Wangen*, *Yſni*, *Leutkirch*, *Wimpfen*, *Giengen*, *Pfullendorf*, *Buchhorn*, *Aalen*, *Bopfingen*, *Buchau*, *Offenburg*, *Gengenbach*, *Zell ſull' influente Hammersbach*. Queſte 3 ultime chiamanſi *Vereinſtädte*, cioè città unite. Le città d' Eſslingen, Nördlingen, Hall, Heilbronn, Memmingen, e Lindau hanno il nome di *città corriſpondenti*.

La Signoria di Rechberg ancora, e la città di Donauwerth ſon chiamate alle Diete del Circolo; ma la prima è ſtata aggiudicata alla Nobiltà del Quartiere del Danubio, e l' altra è ſottopoſta al Dominio di Baviera.

§. 4. I Principi che convocano il Circolo ſono: il Veſcovo di Coſtanza, ed il Duca di Würtemberg, il quale ſolo n' è il Direttore: è però tenuto a comunicar prima le deliberazioni da farſi nella Dieta. Queſta ſi fa ordinariamente nella città d' Ulma, per lo più due volte l' anno in tempo di pace. Ognuna delle 5 Panche ha il ſuo Direttore, che però non ha preferenza ſopra gli altri Stati ſuoi ſimili. I Direttori delle 5 Panche ſigillano tutti i Receſſi Circolari, ed altri diſpacci. Il Direttore perpetuo della Panca de' Principi Eccleſiaſtici è il Veſcovo di Coſtanza, ed il Direttor perpetuo de' Principi ſecolari è il Duca di Würtemberg. I Direttori delle Panche de' Prelati e Conti ſon eletti a vita; e benchè la

città d'Ulma ſia la perpetua direttrice della Panca delle città Imperiali; pure la città d'Auguſta vi ha ſempre il primo voto. L'Adunanza riſtretta è compoſta di 10 Stati del Circolo, oltre i due Direttori, i quali anco nella piena Adunanza ſpeſſe volte fanno de' congreſſi particolari, per deliberare ſopra quegli affari, che per la piena Adunanza ſarebbero troppo proliſſi; ed in tal caſo queſta Adunanza riſtretta ha il nome di Deputazione ordinaria. La Cancelleria, coll'Archivio del Circolo è nella Città Würtembergheſe di Stutgardt, come reſidenza del Direttore.

§. 5. Queſto Circolo è uno de' *Circoli confinanti colla Francia*. Eſſo s'è aſſociato non ſolamente al Circolo di Franconia nel 1691, 92, 1700, ma anco cogli altri ſimili Circoli confinanti nel 1697, come pure nel 1702 col Circolo Elettorale ſul Reno, con quelli dell'Alto Reno, dell'Auſtria, e Franconia, in Nördlingen, la qual'unione più volte s'è rinnovata in appreſſo. Eſſo s'è anco parecchie volte adunato co' Circoli di Franconia, e Baviera per affari di moneta. Quando mediante il Concluſo dell'Impero del 1681 la forza militare dell'Impero in tempo di pace fu fiſſata a 40000 uomini, toccava a queſto Circolo a contribuire 1321 uomini a cavallo, e 2707 Fanti; e per conſeguenza il ſuo contingente era eguale a quello de' Circoli della Saſſonia Alta, Burgundico, del Baſſo Reno, di Weſtfalia, e della Saſſonia Baſſa, come lo era anche riguardo alla ſomma di 300000 fiorini (che fanno circa 54550 Zecchini di Venezia), accordata nel 1707 dall'Impero alla caſſa militare, detta dell'Operazione; imperocchè non meno che a' detti Circoli gli toccò il contingente di fiorini 31271, Creutzer 28, Pfennig 5 (ſono di Venezia circa 5690 Zecchini). Le truppe del Circolo, che di continuo ſi tengono in piede, conſiſtono in 4 Reggimenti di Fanteria, ognuno di 12 Compagnie, in un Reggimento di Dragoni, ed un'altro di Corazze, ognuno di 8 Compagnie. Il Capitano del Circolo chiamaſi General Feld-Mareſciallo.

§. 6. Queſto Circolo è di varia Religione. Eſſo nomina due Aſſeſſori del Giudizio Camerale, uno Cattolico, ed un'altro Luterano. Morto l'Aſſeſſore Cattolico, il Giudi-

zio

zio Camerale ne dà l'avviſo al Veſcovo di Coſtanza, il quale ne rende inteſi gli altri Stati Cattolici del Circolo, i quali o per unanime conſenſo, oppure alla pluralità de' voti eleggono la perſona propoſta dal Veſcovo, ovvero ne danno tutta la facoltà ad eſſo, il quale preſenta al Giudizio Camerale il ſoggetto in qualſiſia maniera eletto. Se però l'Aſſeſſor Luterano viene a mancare, il Giudizio Camerale ne dà l'avviſo al Duca di Würtenberg, il quale ne comunica l'avviſo al Margravio di Baaden-Durlach, ed alla città d'Ulma, aggiungendovi la lettera del Giudizio Camerale, ed allora gli Stati Luterani del Circolo di concerto nominano alcuni ſoggetti da proporſi al Duca di Würtenberg, il quale preſenta al Giudizio Camerale non ſolamente le perſone nominate dagli Stati Luterani, ma anche qualche altro ſoggetto, poſto che le ſuddette perſone non gli piacciano, laſciando al Giudizio Camerale la ſcelta del ſoggetto più degno.

§. 7. Sotto l'Imperator Federigo III, per mantenere la pace interna, il Circolo di Svevia fu diviſo in 4 Quartieri. Queſta diviſione ſuſſiſte ancora, ed in più caſi è utile. I Capi di queſti Quartieri ſono, il Duca di Würtenberg del primo, i Margravj di Baaden del ſecondo, il Veſcovo di Coſtanza coll'Abate di Kempten del terzo, ed il Veſcovo d'Auguſta del quarto Quartiere.

IL VESCOVADO DI COSTANZA.

Paragrafo I.

I Paeſi, e le Terre del Veſcovado di Coſtanza, in quanto ſono una parte dell'Impero Tedeſco, ſon ſituate nell'Alta Svevia dall'una e dall'altra parte del Lago di Coſtanza. Il Veſcovado per mezzo di 3 membri del Circolo di Svevia nel 1717 fece fare una viſita di tutte le ſue Terre, ſituate nel recinto dell'Impero Tedeſco, e le fece deſcrivere in una Tavola generale. A tenor d'eſſa il Veſcovado nell'Impero Tedeſco poſſiede 2 città, 7 villag-

gj, 22 terre, 19 Tenute, 1632 uomini consistenti per lo più in vignajuoli, e lavoranti, 1458 case, 2562 vigne, 9160 jugeri di terreno lavorato, 4634 ½ pezzi di terreno tenuto a prateria, ognuno di tale estensione, onde è necessaria una giornata per segarne il fieno, e 2121 ¾ jugeri di bosco. Delle praterie, e de' campi piccolo è l' utile; imperocchè il terreno in parte è troppo limoso, parte coperto di rena, e parte troppo palustre, ed esposto all' inondazioni. Nelle città, e ne' villaggj non si fa traffico, fuorchè di vino, il quale però è di poco rilievo. Questa descrizione non comprende due Signorie Imperiali, che possiede il Vescovado.

§. 2. Il Vescovado porta il nome della città di Costanza, che si descriverà a suo luogo nell' Austria Svevica, ove fu trasferito da Windish, luogo della sua prima fondazione, 6 miglia distante da Costanza, situato nel Territorio del Canton di Berna. Non è certissimo il tempo della sua traslazione specialmente se sia accaduta circa l' anno 570. Quantunque nel secolo XVI. la Residenza Vescovile fosse trasferita nella città di Mersburg, o Morsburg, pure in Costanza v' è ancora la Chiesa Cattedrale col Titolo di *Beatissimæ Virginis natæ*; ma la vicina Casa del Vescovo è andata in rovina. Il Capitolo Cattedrale è composto di 20 Canonici, e di 4 Espettanti, che risiedono in Costanza. Benchè la Diocesi del Vescovo sia diminuita parte per la pretesa Riforma della Chiesa, parte per l' esenzione Papale di varj ordini Monastici, e Cavallereschi, e di Conventi particolari; ciò non ostante è tuttavia maggiore di qualsisia altra Diocesi di Germania. Imperocchè essa stendesi per la maggior parte della Svevia, per una gran parte de' Cantoni Svizzeri, e comprende 20 Collegiate, più di 1000 Parrocchie, del tutto, o in parte Cattoliche, 229 Conventi, e 51 Decanie rurali, conforme mostra il rapporto, che nel 1712 fu mandato dal Vescovado a Roma, ove fu pubblicato colle stampe. Il Vescovado è compreso nella Provincia dell' Arcivescovado di Magonza.

§. 3. Il Vescovo usa questa titolo: *Per la Dio grazia... Vescovo di Costanza, Signore di Reichenau, Oehningen*, altri

lo

lo nominano *Reverendiſſimo Principe*, *Signore*, *Signore ec.* *L'Armi* del Veſcovado ſono una croce d'argento in campo roſſo. Sonovi 4 *Cariche Ereditarie*. La *Carica di Mareſciallo* è nella Caſa de' Baroni di Sirgenſtein; quella di *Gran-Ciamberlano* è de' Baroni di Ratzenried, quella di *Gran-Dapifero* de' Signori di Zweyer di Fuenbach; la *Carica di Coppiere* appartiene a' Signori di Segeſſer di Brunegg. Il Veſcovo è Cancellier perpetuo dell'Univerſità di Freyburg in Briſgovia, che nella prima, e ſeconda iſtanza lo riconoſce per Giudice.

§. 4. Il Veſcovado fin da' tempi antichiſſimi fu uno Stato immediato dell'Impero. Il Veſcovo per ſe ha un voto nel Conſiglio de' Principi della Dieta Imperiale, e ſulla Panca Eccleſiaſtica ha il ſuo luogo tra' Veſcovi di Strasburgo, e d'Auguſta. Eſſo non ſolamente è compreſo nel 3 Quartiere del Circolo di Svevia, del qual Quartiere egli è il Capo inſieme coll'Abate di Kempten, ma inſieme col Duca di Würtemberga ha anche il diritto di convocare il Circolo, quantunque ſia coſa non per anco deciſa, e più volte agitata, ſe gli competano gli ſteſſi diritti del Duca di Würtenberg, o ſe quegli abbia qualche preferenza. Nel 1521 il contingente della matricola Imperiale era fiſſato a 14 uomini a cavallo, e 60 Fanti, o ſia 408 fiorini (che ſono circa 75 Zecchini di Venezia). Nel 1545 fu sbaſſato fino alla metà; ma nel 1567 fu rimeſſo a 10 uomini a cavallo, e 30 Fanti, o ſia 240 fiorini. Frattanto fino al 1683 il Veſcovado ha contribuito ſempre il contingente più baſſo, cioè di 7 uomini a cavallo, e 30 Fanti, oppure 204 fiorini (Zecchini 37 incirca), tanto riguardo all'Impero, che per rapporto al Circolo di Svevia. La ſua quota particolare riguardo alla Badìa di Reichenau, incorporata al Veſcovado nel 1545 fu fiſſata a 2 uomini a cavallo, e 4 Fanti, o ſia 40 fiorini (oppure Zecchini 7 $\frac{1}{4}$ incirca). Nel 1683 tutta la taſſa Imperiale del Veſcovado, compreſa la Badìa di Reichenau, fu ridotta a fiorini 108 (cioè a circa Zecchini 19 $\frac{5}{8}$); ſe vi s'aggiunge il contingente della Signoria di Ittendorf, comprata nel 1649, tutta la ſomma del contingente importa fiorini 116, Creutzer 50 (vale a dire, a circa Zecchi-

ni 22 $\frac{1}{5}$). La richiesta fatta di sbassarlo di più non fu accordata dal Circolo di Svevia. Per il mantenimento del Giudizio Camerale il Vescovado, compresa la Badia di Reichenau, contribuisce in ogni rata Risdalleri 121 Creutzer 68 $\frac{1}{2}$ (cioè Zecchini 33 $\frac{1}{5}$ incirca), secondo la tassa del 1726. Una volta il Vescovado dalla Cancelleria Papale era tassato a fiorini 2500 (che sono circa Zecchini 455); ma nel 1704 per la Conferma del Vescovo Giovanni Francesco non fu pagato più di 410 fiorini (che fanno Zecchini 74 $\frac{1}{2}$ incirca).

§. 5. I Collegj di Governo del Principe, e Vescovo sono: il Consiglio Ecclesiastico, il Consiglio Aulico, e la Camera. Le Balie, e Prefetture son amministrate da' Balì, e Prefetti.

§. 6. Conforme al rapporto, fatto nel 1712 alla Corte di Roma, la mensa Vescovile non importa più di 20000 fiorini (che formano 3640 Zecchini circa).

§. 1. Si notino

I. *I luoghi più notabili del Vescovado.*

1. *Mersburg*, *Mörspurg*, città sul lago di Costanza, ove risiede il Vescovo, contiene un Seminario Vescovile, ed un Convento di Monache Domenicane. Si dice, che dal Dominio de' Conti di Rodorf sia passata sotto quello del Vescovado. Nel 1647 gli Svedesi inceneririono il palazzo del Vescovo. Ne' suoi contorni si fa buon vino.

ANNOTAZIONE.

Presso la città nel lago vedesi posta una croce, in cui leggesi, esser largo il lago 2900, e profondo 108 pertiche.

2. *Markdorf*, o *Marchdorf*, città piccola, ove anticamente fu una Collegiata. V' è un Convento di Monache di S. Chiara, ed in vicinanza della città ve n' è un' altro de' Cappuccini.

3. *Ittendorf*, Signoria Imperiale, che il Vescovado nel 1649 comprò dalla Città Imperiale d' Uberlingen, onde per rapporto ad essa paga un particolar contingente.

4. *Rei-*

4. *Reichenau*, *Augia dives*, o *Major*, Badìa de' Benedettini in un' Iſola delizioſa dell' iſteſſo nome nel lago, detto in coteſta contrada Zellerſee, ove il Monaſtero ebbe la ſua prima fondazione nel 724 da San Pirminio. Anticamente la Badìa fu ricchiſſima, e dipendeva immediatamente dall' Impero, ed il ſuo Abate aveva luogo, e voto, come Principe delle Diete del Circolo di Svevia. Ma fin dal principio del ſecolo XV. è andata in decadenza. Nel 1535 fu incorporata al Veſcovado di Coſtanza, a cui fu ceduta interamente nel 1540, di modo che fin da quel tempo il Veſcovo ne ritrae le Rendite degli Abati paſſati, e vi tiene una Prefettura. Ne' tempi meno remoti la Badìa s'è sforzata di dimoſtrare contro il Veſcovo di Coſtanza, e la Corte Romana, la ſua dipendenza immediata dell' Impero, e di dichiarare illegitima l'unione, che ſe n'è fatta col Veſcovado, ma per finire la lite, il Veſcovo nel 1757 fece condur via da' ſoldati i Monaci del Convento. L'*Armi* della Badìa portano una croce roſſa in campo d'argento. Il ſuo contingente Imperiale fu d'un'uomo a cavallo, e di 4 Fanti, o ſia 28 fiorini, che nel 1545 fu creſciuto fino a 2 uomini a cavallo, e 4 Fanti, o ſia 40 fiorini (cioè Zecchini 7 $\frac{1}{4}$ di Venezia), come ſi diſſe §. 4. Nel 1712 il Veſcovo di Coſtanza per rapporto a queſta Badìa richieſe un voto nel Conſiglio de' Principi dell' Impero, lo che gli fu negato. Il Veſcovo non ſi chiama Abate, ma bensì Signore di Reichenau, ciò non oſtante l'Imperatore più volte lo ſuol chiamare Abate. Viene aſſerito con certezza eſſer ivi ſtato ſeppellito l'Imperator Carlo il Graſſo. Si moſtra anco nel Monaſtero una pietra verde della groſſezza di 2 dita, e più grande d'un libro in ſoglio ordinario, del peſo di libbre 28 $\frac{3}{4}$, che per errore ſi crede ſmeraldo. Eſſa fu regalata al Monaſtero dall'Imperator Carlo Magno. I Monaci ſon ſottopoſti ad un Priore.

L' Iſola di Reichenau è lunga un mezzo miglio; produce buon vino, e varie ſorte di frutta. In eſſa ſonovi ancora i villaggj *Nieder-*, e *Ober-Zell*.

5. *Oehningen*, Prepoſitura de' Canonici Regolari di Sant' Agoſtino, poco diſtante dalla città di Stein. Chunone Conte

te d'Oehningen la fondò nel 965 de' ſuoi Beni; ma nel 1534 colla permiſſione dell' Imperatore, e del Papa le Rendite della Prepoſitura furono unite alla menſa del Veſcovo di Coſtanza, il quale chiamaſi Signore d'Oehningen, e vi tiene un Giudice.

6. *La Giudicatura di Geyenhofen*, ſul lago di Coſtanza.

7. *La Giudicatura di Bollingen* ſul fiume Aach, che s'unife al detto Lago.

8. *La Signoria*, o ſia *Prefettura di Röthein*, o *Rötteln* nel Langraviato di Kletgau ſul Reno, comprende il caſtello dell'iſteſſo nome, ed i villaggi *Thengen*, o *Deingen*, *Herderen*, e *Lienheim*, o *Lienen*. Il Principe di Schwarzenberg come Langravio di Kletgau pretende non ſolamente la Giurisdicenza Criminale, ma anche il Dominio di queſta Signoria, accordandone al Veſcovado ſolamente la Baſſa Giurisdizione.

II. *I Luoghi della Prepoſitura Cattedrale.*

La Signoria Imperiale di Conzemberg, ſituata dalla parte Settentrionale del Danubio, in poca diſtanza dalla Città Würtenberghefe di Tuttlingen. Nelle tabelle delle Taſſe del Circolo di Svevia il ſuo contingente trovaſi fiſſato a 17 fiorini (incirca a Zecchini 3 $\frac{1}{8}$ di Venezia).

ANNOTAZIONE.

Le Signorie, e le Giudicature del Veſcovo e del Capitolo Cattedrale, ſituate nella Contea di Baaden, nella Thurgovia, e nel Cantone di Zürch, ſaranno deſcritte ne' Cantoni Svizzeri.

IL VESCOVADO D' AUGUSTA.

PARAGRAFO I.

I Paeſi del Veſcovado d'Auguſta ſon diſperſi tra' fiumi Lech, Iler, e Danubio, per la maggior parte ſituati

ſul

ſul fiume Iler. Son compreſi nell' antica Vindelicia, la quale fu una parte della Rezia (Rhaetia). Quella parte di eſſi che più s' accoſta al Tirolo, compreſa nell' *Algau*, è coperta di montagne, mentre gli altri hanno campi fertili, praterie, e paſcoli.

§. 2. Il Veſcovado prende il nome dalla Città Imperiale d' Auguſta, ove fu fondato. Il primo Veſcovo fu Sozimo, ed il principio della ſua dignità Veſcovile ſi ſuol fiſſare al 590. (*) Manno Sambuca, che ſi dice il quarto Veſcovo, fu il primo ad unir al Veſcovado certe rendite di Beni ſtabili. Bricone, che viſſe nell' VIII. ſecolo, ne accrebbe le Rendite. Da Zeiſone, chiamato da altri Rozilone, il Campidoglio rovinato d' Auguſta fu convertito in Chieſa Cattedrale. Simberto ſul principio del IX. ſecolo unì il Veſcovado di Neuburg a quello d' Auguſta; ed il ſuo ſucceſſore Hantone Conte d' Andechs arricchì il Veſcovado de' ſuoi propri Beni. Sotto il Veſcovo Brunone il Veſcovo s' ingrandì maggiormente; imperocchè l' Imperator Enrico II. ſuo fratello gli diede la dignità Principeſca, il diritto di caccia, varie gabelle, ed altri privilegj, ed egli medeſimo nel ſuo teſtamento lo dichiarò Erede delle ſue poſſeſſioni di Straubingen con varie Appartenenze riguardevoli, diede il Teſoro della Chieſa di Sant' Afra

(*) Alcuni Storici pretendono, che Narciſſo, il quale portò il lume del Vangelo nella Vindelicia durante la più cruda perſecuzione di Diocleziano contro i Criſtiani, convertiſſe alla Fede una Donna di mala vita, chiamata Afra con tutta la ſua Famiglia, e che poſcia per ricompenſare la ſua pietà iſtituiſſe Veſcovo d' Auguſta un di lei figliuolo chiamato Sozimo, a cui deſſe nel batteſimo il nome di Dionigi. Altri non vanno d' accordo ſopra queſta converſione; poichè dicono eſſervi ſtati in Auguſta dei Criſtiani lungo tempo prima; eſſervi eziandio ſtato annunziato il Vangelo da Lucio. Welſero, ch' ha ſcritto dottamente l' antichità di queſto Paeſe riferiſce nel ſuo Commentario ſulla ſtoria della converſione di S. Afra, che quantunque ſi poſſa dubitare dell' Ordinazione di Sozimo, per eſſere ſtata fatta contro i Sacri Canoni, che preſcrivono doverſi fare l' ordinazione d' un Veſcovo da due, o tre Veſcovi almeno, pure tale è la comune tradizione della Chieſa d' Auguſta, e che può darſi che da Narciſſo, ſia ſtato Sozimo chiamato Dionigi, ordinato Sacerdote, e poſcia innalzato al Veſcovato. Ecco quanto ſi può dire in giuſtificazione della tradizione, ma è falſo, continua Welſero, che Dionigi ſi chiamaſſe Sozimo prima del ſuo batteſimo, e fu confuſo con un' altro Veſcovo di queſto nome, che viſſe lungo tempo dopo, e che probabilmente ſarà il quì menzionato dal noſtro Autore.

Afra al Veſcovado, e ſeparò le Rendite di queſta Chieſa da quelle della Chieſa d'Auguſta. Sotto i Veſcovi ſucceſſori i Beni del Veſcovado s'aumentarono maggiormente, maſſime per la donazione, che nel ſecolo XIII. il Veſcovo Hartmann Conte di Dillingen gli fece della città di Dillingen, della Contea, e d'altri Beni. Il Veſcovo Wolfhardo di Roth comprò varj villaggj, ed il Veſcovo Enrico IV. s'adoprò tanto preſſo l'Imperator Lodovico, che da eſſo fu data in ipoteca al Veſcovado quella Giudicatura, che chiamaſi Straſsvogtey, co' villaggj anneſſi.

§. 3. Il Principe, e Veſcovo d'Auguſta ha luogo, e voto nella Panca Eccleſiaſtica del Conſiglio de' Principi dell' Impero tra' Veſcovi di Coſtanza, e di Hildesheim. Nelle Diete del Circolo di Svevia egli occupa il ſecondo luogo tra' Principi Eccleſiaſtici, ed è il capo del quarto Quartiere della Svevia, compreſo tra' fiumi Lech, Danubio, e Iler. L'*Armi* del Veſcovado ſono un campo diviſo obbliquamente, di cui la parte anteriore è di color roſſo, e l'altra di color bianco. Il ſuo contingente nella matricola Imperiale del 1521 fu fiſſato a 21 uomo a cavallo, ed a 100 Fanti, o ſia 652 fiorini (cioè a Zecchini 118 $\frac{1}{2}$ incirca di Venezia); diceſi però, che adeſſo il ſuo contingente ſia differente. Al Giudizio Camerale contribuiſce in ogni rata Risdalleri 189, Creutzer 31 $\frac{1}{2}$ (cioè Zecchini 5 $\frac{1}{8}$. In coſe Spirituali egli è ſubordinato all'Arciveſcovo di Magonza. La ſua Dioceſi da Levante paſſa il fiume Lech, e ſtendeſi fino a' Veſcovadi di Ratisbona, e Freyſingen; da Mezzodì confina co' Veſcovadi di Brixen, e Coira; da Ponente col Veſcovado di Coſtanza; onde è diviſo mediante il fiume Iler; da Settentrione paſſando il Danubio arriva fino a' Veſcovadi di Eichſtätt, e Würzburg.

§. 4. Il Capitolo Cattedrale è compoſto di 40 perſone. *Mareſciallo Ereditario* del Veſcovado è il Signore di Weſternach, *Ciamberlano Ereditario* il Signore di Freyeberg, *Coppiere* il Signore di Welden, e *Dapifero* il Signore di Stadion. La Chieſa Cattedrale è nella città Imperiale d'Auguſta, ove il Veſcovo ha una caſa, benchè la ſua Reſidenza ordinaria ſia nella città di Dillingen.

§. 5.

§. 5. I Collegj di Governo Eccleſiaſtico, e Secolare del Veſcovado ſono, il Vicariato Generale, il Conſiglio Eccleſiaſtico, e Conciſtoro, il così detto Governo, la Camera Aulica, e la Corte Feudale.

§. 6. Le Rendite del Veſcovo ſtimanſi di 100000 Risdalleri in circa. Un Canonicato Cattedrale importa annualmente tra 1000, e 1700 fiorini (tra 182, e 310 Zecchini), ſecondo che i prodotti creſcono, e ſcemano di prezzo.

§. 7. Nella Città Imperiale d'Auguſta il Veſcovo Principe tiene 7 Scrittoj, di Burgraviato, delle Rendite pubbliche, un'altro de' ſuoi Dominj privati, delle gabelle ec. ec. ec.

§. 8. Le Città, e Prefetture del Principe ſono:

1. *La Città, e Prefettura di Dillingen.*

1) *Dillingen*, Reſidenza del Principe ſul Danubio, ebbe anticamente i ſuoi proprj Conti. Hartmann ultimo Conte di Dillingen, Veſcovo d'Auguſta, che morì nel 1286, donò queſta città al Veſcovado. Il Veſcovo Giovanni II. circa la fine del ſecolo XV. convertì il caſtello rovinato in Reſidenza Veſcovile, ed il Veſcovo Ottone vi ereſſe un Collegio di Canonici nella Chieſa parrocchiale. Sonovi inoltre un Collegio de' fu Geſuiti, un Convento de' Cappucini, e 2 altri di Monache. Fu molto maltrattata nelle guerre civili di Germania.

2) La Prefettura di Dillingen compreſe i ſeguenti villaggj, più notabili, ſottopoſti a tanti Giudici:

(1) *Altheim*, e *Schretzheim*, *Friſtlingen*, *Weiſſingen*. Tra queſto villaggio ed il fiumicello Zuſam ritrovaſi *Fultenbach*, monaſtero de' Benedettini, ſubordinato alla Dioceſi d'Auguſta, e fondato nel 730.

(2) *Grenheim* ſul Danubio.

(3) *Wittislingen* ebbe il titolo di Contea, ed inſieme con Dillingen fu donata al Veſcovado dal mentovato Veſcovo Hartmann.

2. *L'Eco-*

2. *L' Economia d' Ayslingen,*

Sul Danubio, la cui Sede è nel borgo d' *Ayslingen*.

3. *L' Economia di Weſtendorf*, e *Killenthal* ſul fiume Lech.

In poca diſtanza dal caſtello di *Killenthal* giace il Convento delle Monache Benedettine di *Holz* (Monaſterium S. Joannis Baptiſtæ in Sylva).

4. *L' Economia di Zuſmershauſen,* ſul fiume Zuſam, che s' uniſce al Danubio.

1) *Zuſmerſhauſen* borgo con un caſtello.
2) *Dinchelſkerben*, borgo.

5. *L' Economia di Pfaffenhauſen,* ſul fiume Mindel,

Che il Veſcovo Wolfhardo circa la fine del ſecolo XIII. comprò, per unirlo al Veſcovado.
Pfaffenhauſen, borgo.

6. *L' Economia di Schöneck,* ſul fiume Günz,

Che il Veſcovo Wolfhardo comprò parimente.
1) *Schöneck*, caſtello, e terra.
2) *Beuren*, Convento delle Monache di S. Franceſco.

7. *L' Economia di Bobingen* tra' fiumi Wertach, e Lech.

ANNOTAZIONE.

La Giudicatura detta *Straſsvogtey*, di cui ſi fece menzio-

zione di ſopra, ſituata in queſta contrada, comprende i villaggj *Göggingen*, *Inningen*, *Bölingen*, *Mehringen*, *Aitingen*, *Menchingen*, *Erlingen*, e altri.

8. *L' Economia di Schwabmünchen*
nel Diſtretto di nome *Lechfeld*.

Schwabmüncken, borgo, ove ſi fa gran quantità di calze di bambagia.

9. *L' Economia di Buchloe*,
Sul fiumicello Gebnach, che và a unirſi al fiume Wertach.

Buchloe, borgo.

10. *L' Economia di Leeder*,
Poco diſtante dal fiume Lech.

Leeder è borgo.

11. *L' Economia d'Oberdorf*
ſul fiume Wertach.

12. *L' Economia di Neſſelwang*
nel borgo dell' iſteſſo nome.

13. *Fueſſen*, o *Füſſen*,
Oppidum Faucenſe, o Fieſſenſe,

Città piccola ſul fiume Lech ſu' confini della Baviera, e del Tirolo, che è il paſſaggio ordinario per i detti paeſi. V'è una Badia de' Benedettini, ed un Convento de' Franceſcani. Nel 1745 tra l'Auſtria, e la Baviera vi fu concluſo un trattato di pace (*).

14. *L'Eco-*

(*) La Vallata, in cui giace queſta Città per eſſere bagnata dal Fiume Lech, ſi chiama Lechtal. V'ha in queſto luogo una caduta d'acqua, di cui lo ſtrepito ſentesi molto da lontano, rendendone ancora il paſſaggio pericoloſo.

14. *L'Economia di Sonthofen*

ſul fiume Iler,

Che naſce ſul confine dell'Economia. (*) Nel ſuo recinto ſcavaſi del ferro.

1) *Sonthofen*, o *Sunthofen*, borgo.

2) *Fluchenſtein*, *Rettenberg*, *Hindlang*, *Oy*, o ſia *Au*, e altri luoghi.

3) *Obersdorf*, borgo.

ANNOTAZIONI.

(1) Il Veſcovado poſſiede varie altre poſſeſſioni nobili, che parte furono tributarie dell'immediata Nobiltà Imperiale del Quartiere ſul Danubio, e parte lo ſono ancora; quali ſono, *Ottilienberg*, *Altensberg*, *Sulzſchmidt*, *Autenried*, *Anhofen*, *Donau-Altheim*, *Lindau*, *Rieblingen* ec. (2) Poſſiede nel Tirolo la gabella di *Lurx*, ed in Bolzano una Fattoria. (3) Il Capitolo Cattedrale poſſiede molti villaggj, tenute, e rendite, di cui però mi manca un ragguaglio preciſo.

---

loſo. Di ſopra della Città v'ha un'altra montagna, chiamata Seuling, e poco di là un bagno naturale, in cui pretendeſi, che Giulio Ceſare ſiaſi bagnato. Afferiſcono alcuni Autori, che *Fueſſen* ſia l'*Abudiacum* degli antichi; altri lo pongono altrove. Da parecchj vien chiamata Fueſſen, in latino *Fucena* a motivo d'un monaſtero detto anticamente *Fucenſe Monaſterium*, ſituato a' piedi della Montagna, e fabbricato da S. Magno diſcepolo di S. Gallo, ch'appartiene al Veſcovo d'Auguſta. Vedeſi ſopra un'eminenza il Caſtello d'antica manifattura.

(*) L'origine di queſto Fiume è nelle montagne, che terminano il Veſcovato di Auguſta, al mezzodì delle Frontiere del Tirolo, laddove ſcorrendo verſo il Nord, e ricevendo l'acque d'un gran numero di ruſcelli, e quelle del Lago chiamato Alb-See paſſa a Kempten, ove girandoſi al Nord-Oveſt, e poſcia verſo il Nord, ſcorre per la Badia di Buxheim, ch'è al Ponente di Memmingen; indi ripigliando il ſuo corſo verſo il Nord-Nord-Oveſt ſi va a perdere nel Danubio al mezzodì della Città d'Ulma, dopo aver traverſata una gran parte della Svevia.

00563069